

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 luglio 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 36 Leggi e regolamenti
- 47 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 49 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 115 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 116 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 246 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 3 luglio 2006, n. 23.

Istituzione della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario. pag. 36

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 47-3073

Procedure per il finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti pag. 56

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 35-3129

Approvazione dello schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione per il Piemonte per la promozione e la realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica pag. 72

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 41-3135

L.r. 28 febbraio 2000, n. 16, art. 5 - L.r. 22 luglio 2003, n. 19, art. 28. Presa d'atto delle Comunità collinari costituite e dei Comuni collinari e parzialmente collinari inclusi in Comunità montane e dei rispettivi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 (cap. 22891/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione del fondo regionale per la collina pag. 76

Codice 8.3**D.D. 15 giugno 2006, n. 26**

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: approvazione dei criteri di rendicontazione delle spese da parte degli Enti beneficiari del finanziamento pag. 120

Codice 12**D.D. 27 giugno 2006, n. 147**

Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Anno 2006 - Apertura domande per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola - Approvazione schemi e modulistica pag. 148

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Deliberazioni della Giunta regionale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 3 luglio 2006, n. 23.

Istituzione della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario.
pag. 36

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 62	pag. 47
D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 63	pag. 47
D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 64	pag. 48
D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 65	pag. 48

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 1-3027	pag. 49
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 2-3028	pag. 49
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 3-3029	pag. 50
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 4-3030	pag. 50
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 5-3031	pag. 50
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 6-3032	pag. 50
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 7-3033	pag. 50
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 8-3034	pag. 51
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 9-3035	pag. 51
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 10-3036	pag. 51
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 11-3037	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 12-3038	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 14-3040	pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 17-3043	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 18-3044	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 19-3045	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 20-3046	pag. 52
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 21-3047	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 22-3048	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 23-3049	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 24-3050	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 25-3051	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 26-3052	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 27-3053	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 28-3054	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 29-3055	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 30-3056	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 31-3057	pag. 53
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 32-3058	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 33-3059	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 34-3060	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 35-3061	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 36-3062	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 37-3063	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 39-3065	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 40-3066	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 41-3067	pag. 54
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 42-3068	pag. 55
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 43-3069	pag. 55
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 44-3070	pag. 55
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 45-3071	pag. 55
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 46-3072	pag. 56
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 47-3073	pag. 56
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 49-3074	pag. 61
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 50-3075	pag. 61
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 51-3076	pag. 61
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 52-3077	pag. 61

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 53-3078	pag. 61	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 24-3118	pag. 69
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 58-3083	pag. 61	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 25-3119	pag. 69
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 59-3084	pag. 62	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 26-3120	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 60-3085	pag. 62	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 27-3121	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 61-3086	pag. 62	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 28-3122	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 62-3087	pag. 62	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 29-3123	pag. 70
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 63-3088	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 30-3124	pag. 71
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 64-3089	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 31-3125	pag. 71
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 65-3090	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 32-3126	pag. 71
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 66-3091	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 33-3127	pag. 71
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 67-3092	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 34-3128	pag. 72
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 68-3093	pag. 63	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 35-3129	pag. 72
D.G.R. 5 giugno 2006, n. 69-3094	pag. 64	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 36-3130	pag. 73
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 1-3095	pag. 64	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 37-3131	pag. 73
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 2-3096	pag. 65	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 38-3132	pag. 74
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 3-3097	pag. 65	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 41-3135	pag. 76
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 4-3098	pag. 65	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 42-3136	pag. 78
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 5-3099	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 43-3137	pag. 78
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 6-3100	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 44-3138	pag. 78
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 7-3101	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 45-3139	pag. 79
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 8-3102	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 46-3140	pag. 79
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 9-3103	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 47-3141	pag. 79
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 10-3104	pag. 66	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 48-3142	pag. 80
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 11-3105	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 52-3144	pag. 81
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 12-3106	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 53-3145	pag. 81
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 13-3107	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 54-3146	pag. 82
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 14-3108	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 55-3147	pag. 82
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 15-3109	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 56-3148	pag. 82
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 16-3110	pag. 67	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 57-3149	pag. 82
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 17-3111	pag. 68	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 58-3150	pag. 82
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 18-3112	pag. 68	D.G.R. 12 giugno 2006, n. 59-3151	pag. 83
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 19-3113	pag. 68	D.G.R. 13 giugno 2006, n. 2-3152	pag. 83
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 20-3114	pag. 68	D.G.R. 26 giugno 2006, n. 9-3214	pag. 83
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 21-3115	pag. 68	D.G.R. 26 giugno 2006, n. 12-3217	pag. 83
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 22-3116	pag. 68	D.G.R. 26 giugno 2006, n. 13-3218	pag. 86
D.G.R. 12 giugno 2006, n. 23-3117	pag. 69	D.G.R. 26 giugno 2006, n. 14-3219	pag. 94

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 15-3220	pag. 96
D.G.R. 26 giugno 2006, n. 16-3221	pag. 96
D.G.R. 26 giugno 2006, n. 17-3222	pag. 101
D.G.R. 26 giugno 2006, n. 34-3239	pag. 103
D.G.R. 26 giugno 2006, n. 49-3253	pag. 103

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 6 giugno 2006, n. 70 - 18716	pag. 115
D.C.R. 6 giugno 2006, n. 71 - 18717	pag. 115
D.C.R. 6 giugno 2006, n. 72 - 18780	pag. 116

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 254 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 15 maggio 2006, n. 33	pag. 116
Codice 5.2	
D.D. 15 maggio 2006, n. 34	pag. 117
Codice 5.2	
D.D. 15 maggio 2006, n. 35	pag. 117
Codice 5.2	
D.D. 16 maggio 2006, n. 36	pag. 117
Codice 5.2	
D.D. 19 maggio 2006, n. 38	pag. 118
Codice 5.2	
D.D. 19 maggio 2006, n. 39	pag. 118
Codice 5.2	
D.D. 26 maggio 2006, n. 42	pag. 118
Codice 5.2	
D.D. 26 maggio 2006, n. 43	pag. 119
Codice 5.2	
D.D. 29 maggio 2006, n. 44	pag. 119
Codice 5.2	
D.D. 14 giugno 2006, n. 52	pag. 119

Codice 8.3	
D.D. 15 giugno 2006, n. 26	pag. 120
Codice 8.3	
D.D. 15 giugno 2006, n. 27	pag. 123
Codice 10.7	
D.D. 9 gennaio 2006, n. 2	pag. 124
Codice 10.2	
D.D. 10 gennaio 2006, n. 3	pag. 124
Codice 10.2	
D.D. 11 gennaio 2006, n. 4	pag. 124
Codice 10	
D.D. 13 gennaio 2006, n. 6	pag. 124
Codice 10.7	
D.D. 13 gennaio 2006, n. 7	pag. 125
Codice 10.7	
D.D. 13 gennaio 2006, n. 8	pag. 125
Codice 10.2	
D.D. 13 gennaio 2006, n. 9	pag. 125
Codice 10.2	
D.D. 16 gennaio 2006, n. 10	pag. 125
Codice 10.6	
D.D. 17 gennaio 2006, n. 12	pag. 125
Codice 10.6	
D.D. 20 gennaio 2006, n. 19	pag. 126
Codice 10.7	
D.D. 20 gennaio 2006, n. 20	pag. 126
Codice 10	
D.D. 20 gennaio 2006, n. 21	pag. 126
Codice 10.2	
D.D. 20 gennaio 2006, n. 22	pag. 126
Codice 10.7	
D.D. 20 gennaio 2006, n. 23	pag. 127
Codice 10.6	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 25	pag. 127
Codice 10.2	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 26	pag. 127
Codice 10.7	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 27	pag. 127
Codice 10.7	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 29	pag. 128
Codice 10.2	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 30	pag. 128
Codice 10.2	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 31	pag. 128
Codice 10.2	
D.D. 23 gennaio 2006, n. 35	pag. 129

Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 36	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 60	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 37	pag. 129	Codice 10.6 D.D. 26 gennaio 2006, n. 62	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 38	pag. 129	Codice 10.7 D.D. 26 gennaio 2006, n. 63	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 39	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 26 gennaio 2006, n. 65	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 40	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 26 gennaio 2006, n. 66	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 41	pag. 129	Codice 10.2 D.D. 26 gennaio 2006, n. 67	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 42	pag. 129	Codice 10.7 D.D. 27 gennaio 2006, n. 68	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 43	pag. 130	Codice 10.7 D.D. 27 gennaio 2006, n. 69	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 44	pag. 130	Codice 10.7 D.D. 27 gennaio 2006, n. 70	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 45	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 72	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 46	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 73	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 47	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 74	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 48	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 76	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 49	pag. 130	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 77	pag. 135
Codice 10 D.D. 25 gennaio 2006, n. 50	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 78	pag. 135
Codice 10 D.D. 25 gennaio 2006, n. 51	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 79	pag. 135
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 52	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 30 gennaio 2006, n. 80	pag. 135
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 53	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 30 gennaio 2006, n. 81	pag. 135
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 54	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 30 gennaio 2006, n. 82	pag. 136
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 55	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 30 gennaio 2006, n. 83	pag. 136
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 57	pag. 131	Codice 10.2 D.D. 30 gennaio 2006, n. 85	pag. 136
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 58	pag. 132	Codice 10.7 D.D. 30 gennaio 2006, n. 86	pag. 136
Codice 10.2 D.D. 25 gennaio 2006, n. 59	pag. 132	Codice 10.2 D.D. 31 gennaio 2006, n. 88	pag. 136

Codice 10.2 D.D. 31 gennaio 2006, n. 89	pag. 137	Codice 12.4 D.D. 8 marzo 2006, n. 29	pag. 143
Codice 10.2 D.D. 31 gennaio 2006, n. 90	pag. 137	Codice 12 D.D. 9 marzo 2006, n. 31	pag. 146
Codice 10.5 D.D. 31 gennaio 2006, n. 93	pag. 137	Codice 12.4 D.D. 10 marzo 2006, n. 32	pag. 146
Codice 10.7 D.D. 1 febbraio 2006, n. 95	pag. 137	Codice 12.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 33	pag. 146
Codice 10.6 D.D. 1 febbraio 2006, n. 96	pag. 137	Codice 12.3 D.D. 16 marzo 2006, n. 36	pag. 146
Codice 10.6 D.D. 1 febbraio 2006, n. 97	pag. 138	Codice 12.4 D.D. 17 marzo 2006, n. 37	pag. 147
Codice 12.3 D.D. 9 gennaio 2006, n. 1	pag. 138	Codice 12.3 D.D. 21 marzo 2006, n. 40	pag. 147
Codice 12.3 D.D. 9 gennaio 2006, n. 2	pag. 138	Codice 12.3 D.D. 24 marzo 2006, n. 42	pag. 148
Codice 12.4 D.D. 11 gennaio 2006, n. 3	pag. 138	Codice 12.4 D.D. 4 aprile 2006, n. 43	pag. 148
Codice 12.2 D.D. 11 gennaio 2006, n. 4	pag. 138	Codice 12.4 D.D. 4 aprile 2006, n. 45	pag. 148
Codice 12.2 D.D. 11 gennaio 2006, n. 5	pag. 138	Codice 12 D.D. 4 aprile 2006, n. 46	pag. 148
Codice 12 D.D. 16 gennaio 2006, n. 6	pag. 139	Codice 12 D.D. 27 giugno 2006, n. 147	pag. 148
Codice 12.3 D.D. 7 febbraio 2006, n. 10	pag. 139	Codice 15.9 D.D. 13 giugno 2006, n. 345	pag. 167
Codice 12 D.D. 8 febbraio 2006, n. 11	pag. 139	Codice 15.9 D.D. 27 giugno 2006, n. 364	pag. 167
Codice 12 D.D. 8 febbraio 2006, n. 12	pag. 140	Codice 16.4 D.D. 17 maggio 2006, n. 83	pag. 168
Codice 12 D.D. 8 febbraio 2006, n. 13	pag. 140	Codice 18.2 D.D. 18 gennaio 2006, n. 4	pag. 168
Codice 12 D.D. 8 febbraio 2006, n. 14	pag. 141	Codice 18.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 97	pag. 169
Codice 12.3 D.D. 8 febbraio 2006, n. 15	pag. 141	Codice 18.2 D.D. 14 aprile 2006, n. 91	pag. 168
Codice 12.3 D.D. 8 febbraio 2006, n. 16	pag. 141	Codice 18.2 D.D. 7 giugno 2006, n. 109	pag. 169
Codice 12.3 D.D. 24 febbraio 2006, n. 18	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 6 marzo 2006, n. 27	pag. 169
Codice 12.3 D.D. 2 marzo 2006, n. 22	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 6 marzo 2006, n. 28	pag. 170
Codice 12 D.D. 6 marzo 2006, n. 26	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 10 marzo 2006, n. 32	pag. 171
Codice 12.3 D.D. 7 marzo 2006, n. 28	pag. 143	Codice 19.20 D.D. 16 marzo 2006, n. 33	pag. 173

Codice 19.20 D.D. 23 marzo 2006, n. 35	pag. 175	Codice 21.5 D.D. 25 gennaio 2006, n. 26	pag. 196
Codice 19.20 D.D. 29 marzo 2006, n. 37	pag. 178	Codice 21.5 D.D. 27 gennaio 2006, n. 32	pag. 196
Codice 19.20 D.D. 29 marzo 2006, n. 38	pag. 179	Codice 21.5 D.D. 27 gennaio 2006, n. 33	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 29 marzo 2006, n. 39	pag. 180	Codice 21.5 D.D. 27 gennaio 2006, n. 34	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 29 marzo 2006, n. 40	pag. 181	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 36	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 11 aprile 2006, n. 46	pag. 181	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 37	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 13 aprile 2006, n. 47	pag. 182	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 38	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 20 aprile 2006, n. 48	pag. 184	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 39	pag. 197
Codice 19.20 D.D. 2 maggio 2006, n. 50	pag. 186	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 40	pag. 198
Codice 19.20 D.D. 10 maggio 2006, n. 52	pag. 188	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 41	pag. 198
Codice 19.20 D.D. 10 maggio 2006, n. 53	pag. 190	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 42	pag. 198
Codice 19.20 D.D. 10 maggio 2006, n. 54	pag. 190	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 43	pag. 198
Codice 19.20 D.D. 10 maggio 2006, n. 55	pag. 191	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 44	pag. 198
Codice 21 D.D. 11 gennaio 2006, n. 3	pag. 192	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 45	pag. 198
Codice 21 D.D. 11 gennaio 2006, n. 4	pag. 192	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 46	pag. 198
Codice 21 D.D. 11 gennaio 2006, n. 5	pag. 192	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 47	pag. 198
Codice 21.5 D.D. 12 gennaio 2006, n. 6	pag. 192	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 48	pag. 198
Codice 21 D.D. 16 gennaio 2006, n. 16	pag. 193	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 49	pag. 199
Codice 21.4 D.D. 17 gennaio 2006, n. 18	pag. 195	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 50	pag. 199
Codice 21.5 D.D. 19 gennaio 2006, n. 19	pag. 195	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 51	pag. 199
Codice 21.5 D.D. 19 gennaio 2006, n. 20	pag. 195	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 52	pag. 199
Codice 21.5 D.D. 19 gennaio 2006, n. 21	pag. 196	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 53	pag. 199
Codice 21.4 D.D. 25 gennaio 2006, n. 25	pag. 196	Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 54	pag. 199

Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 55	pag. 199	Codice 21.5 D.D. 14 febbraio 2006, n. 79	pag. 204
Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 56	pag. 199	Codice 21.5 D.D. 14 febbraio 2006, n. 80	pag. 204
Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 57	pag. 199	Codice 21.5 D.D. 14 febbraio 2006, n. 81	pag. 205
Codice 21.2 D.D. 2 febbraio 2006, n. 58	pag. 199	Codice 21.5 D.D. 14 febbraio 2006, n. 82	pag. 205
Codice 21 D.D. 2 febbraio 2006, n. 59	pag. 200	Codice 21.1 D.D. 14 febbraio 2006, n. 83	pag. 205
Codice 21.5 D.D. 7 febbraio 2006, n. 61	pag. 202	Codice 21.4 D.D. 15 febbraio 2006, n. 85	pag. 206
Codice 21.5 D.D. 7 febbraio 2006, n. 62	pag. 202	Codice 21.5 D.D. 15 febbraio 2006, n. 86	pag. 206
Codice 21.4 D.D. 8 febbraio 2006, n. 63	pag. 202	Codice 21.5 D.D. 16 febbraio 2006, n. 87	pag. 206
Codice 21.2 D.D. 8 febbraio 2006, n. 64	pag. 202	Codice 21.5 D.D. 16 febbraio 2006, n. 88	pag. 207
Codice 21.2 D.D. 8 febbraio 2006, n. 65	pag. 202	Codice 21.5 D.D. 16 febbraio 2006, n. 89	pag. 207
Codice 21.2 D.D. 8 febbraio 2006, n. 66	pag. 202	Codice 21.5 D.D. 16 febbraio 2006, n. 90	pag. 207
Codice 21.2 D.D. 8 febbraio 2006, n. 67	pag. 203	Codice 21.4 D.D. 16 febbraio 2006, n. 91	pag. 208
Codice 21.2 D.D. 8 febbraio 2006, n. 68	pag. 203	Codice 21.1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 92	pag. 208
Codice 21.2 D.D. 9 febbraio 2006, n. 69	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 95	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 9 febbraio 2006, n. 70	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 96	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 9 febbraio 2006, n. 71	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 97	pag. 209
Codice 21.1 D.D. 13 febbraio 2006, n. 72	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 98	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 73	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 99	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 74	pag. 203	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 100	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 75	pag. 204	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 101	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 76	pag. 204	Codice 21.2 D.D. 20 febbraio 2006, n. 102	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 77	pag. 204	Codice 21 D.D. 21 febbraio 2006, n. 103	pag. 209
Codice 21.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 78	pag. 204	Codice 21.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 104	pag. 210

Codice 21.1 D.D. 22 febbraio 2006, n. 105	pag. 210	Codice 21.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 169	pag. 235
Codice 21.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 106	pag. 211	Codice 21.1 D.D. 14 marzo 2006, n. 170	pag. 235
Codice 21.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 107	pag. 211	Codice 21.1 D.D. 15 marzo 2006, n. 171	pag. 235
Codice 21.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 108	pag. 211	Codice 21.2 D.D. 17 marzo 2006, n. 174	pag. 235
Codice 21.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 109	pag. 211	Codice 21.2 D.D. 17 marzo 2006, n. 175	pag. 236
Codice 21.5 D.D. 23 febbraio 2006, n. 114	pag. 212	Codice 22.8 D.D. 30 giugno 2006, n. 152	pag. 236
Codice 21.5 D.D. 3 marzo 2006, n. 143	pag. 212	Codice 29.3 D.D. 21 aprile 2006, n. 66	pag. 239
Codice 21.4 D.D. 6 marzo 2006, n. 144	pag. 212	Codice 29.6 D.D. 30 giugno 2006, n. 137	pag. 246
Codice 21.4 D.D. 6 marzo 2006, n. 145	pag. 215	Codice 29.6 D.D. 27 aprile 2006, n. 68	pag. 246
Codice 21.5 D.D. 7 marzo 2006, n. 150	pag. 219	Codice 32.3 D.D. 2 maggio 2006, n. 69	pag. 246
Codice 21.4 D.D. 7 marzo 2006, n. 151	pag. 219		
Codice 21.4 D.D. 7 marzo 2006, n. 152	pag. 225		
Codice 21.4 D.D. 8 marzo 2006, n. 153	pag. 230		
Codice 21 D.D. 8 marzo 2006, n. 154	pag. 230		
Codice 21 D.D. 8 marzo 2006, n. 155	pag. 230		
Codice 21.4 D.D. 9 marzo 2006, n. 156	pag. 230		
Codice 21.5 D.D. 9 marzo 2006, n. 157	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 158	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 159	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 160	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 161	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 162	pag. 234		
Codice 21.2 D.D. 10 marzo 2006, n. 163	pag. 234		

COMUNICATI

Avviso di rettifica Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 246
Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute	pag. 248
Comunicato del Presidente della Regione Piemonte	pag. 250
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 251

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 1-3027

Legge regionale 2 luglio 2003 n. 13 "Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro". Accantonamento di Euro 200.000,00 sul capitolo 16248/2006 e di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/2006 pag. 49

AGRICOLTURA

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 42-3136

Elenco delle varietà di vite per la produzione di vino idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte (art. 19 Reg. CE 1493/99) - D.G.R. 77-7840 del 25 novembre 2002 - Integrazione dell'elenco delle varietà idonee con le varietà Cornarea n., Manzoni bianco, Petit Verdot, Teroldego pag. 78

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 43-3137

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2006 pag. 78

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 49-3253

Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola pag. 103

Codice 12.3

D.D. 9 gennaio 2006, n. 1

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 27.725,20 (Cap. 12635/2005) (impegno n. 4539) pag. 138

Codice 12.3

D.D. 9 gennaio 2006, n. 2

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 181.999,94 (Cap. 12635/2005) (impegno n. 2563) pag. 138

Codice 12.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 3

D.M. (M.I.P.A.F.) - Concessione alla Soc. "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), con una nuova sede secondaria in Piemonte - Correzione di errori materiali in precedenti determinazioni dirigenziali - Presa d'atto di variazioni di indirizzo ed orari di sedi operative già abilitate pag. 138

Codice 12.2

D.D. 11 gennaio 2006, n. 4

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta Monetto S.p.A. Legge 1096/71 pag. 138

Codice 12.2

D.D. 11 gennaio 2006, n. 5

Regolamento CE 1493/99 e Regolamento CE 1227/00 - Approvazione modulistica per il piano di ristrutturazione e riconversione anno 2006 pag. 138

Codice 12

D.D. 16 gennaio 2006, n. 6

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; convenzione con la Società Koine Sistemi s.r.l., per l'articolazione e il potenziamento dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale pag. 139

Codice 12.3

D.D. 7 febbraio 2006, n. 10

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 13470/2005, I. 6136) pag. 139

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 11

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Paolo Priarone pag. 139

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 12

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa alla sig. Rosangela Dogliotti pag. 140

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 13

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Carlo Serra pag. 140

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 14

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e Sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Rossano Boffa pag. 141

Codice 12.3**D.D. 8 febbraio 2006, n. 15**

L.R. 63/78. D.G.R. 10-13114 del 26/7/2004. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 "Interscambio dati agrometeorologici". Affidamento d'incarico per il servizio di fornitura dati fenologici, l'elaborazione e la trasmissione di dati meteorologici per l'applicazione di modellistica fitopatologica. Euro 15.000,00 (Cap. 13499/05, I. 6390) pag. 141

Codice 12.3**D.D. 8 febbraio 2006, n. 16**

D.G.R. n. 44-2346 del 26/2/2001. Autorizzazione e riconoscimento di tre nuovi Centri per la verifica funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agrarie pag. 141

Codice 12.3**D.D. 24 febbraio 2006, n. 18**

L.R. 63/78. D.G.R. 10-13114 del 26/07/2004. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 "Interscambio dati agrometeorologici". Spese per acquisto di componenti di ricambio per strumentazioni agrometeorologiche. Euro 10.818,02 (Cap. 13499/05. Nuova num. 13449, I. 6390) pag. 142

Codice 12.3**D.D. 2 marzo 2006, n. 22**

L.R. 63/78. Rettifica alla D.D. 107 del 22.06.2005. Liquidazione fattura pag. 142

Codice 12**D.D. 6 marzo 2006, n. 26**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento a trattativa privata alla ditta Poligrafico Roggero e Tortia della stampa dei manifesti informativi per la denuncia dell'Anagrafe Vitivinicola - Imprese di trasformazione. Spesa di Euro 1734,60 cap. 13422/2006 (acc. n. 100457) pag. 142

Codice 12.3**D.D. 7 marzo 2006, n. 28**

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 4.102,66 (cap. 21474 ex 22917/2005 I. n. 5489) pag. 143

Codice 12.4**D.D. 8 marzo 2006, n. 29**

Servizi di Sviluppo Agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2006 - Concessione contributi per tre convegni: euro 4.300,00. pag. 143

Codice 12**D.D. 9 marzo 2006, n. 31**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Liquidazione alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 15.000,00 (cap. 14411/06 - c/o residui passivi - cap. 13130/05; imp. n. 4309) pag. 146

Codice 12.4**D.D. 10 marzo 2006, n. 32**

D.M. 19 gennaio 2005, art. 3 - Nomina del gruppo di lavoro sulle biotecnologie pag. 146

Codice 12.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 33**

Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" intitolato "Vitigni del Piemonte". Ulteriore impegno. Spesa di Euro 2.468,96 (Cap. 13622/06 cod. SIOPE 1364) pag. 146

Codice 12.3**D.D. 16 marzo 2006, n. 36**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 15,12. (Cap. 11456/2006) pag. 146

Codice 12.4**D.D. 17 marzo 2006, n. 37**

Programma per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica - dettagli attuativi della prima fase dell'attività di monitoraggio pag. 147

Codice 12.3**D.D. 21 marzo 2006, n. 40**

L.R. 63/78, art. 47. Rettifica determinazione n. 227 del 30.09.04 e integrazione impegno. Euro 23,00 (Cap. 13626/06) pag. 147

Codice 12.3**D.D. 24 marzo 2006, n. 42**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 9.696,32 (Cap. 12635/2005, ora Cap. 13407) (impegno n. 4539) pag. 148

Codice 12.4**D.D. 4 aprile 2006, n. 43**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2001 -Concessione alla Società "Centro Autorizzato di Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica (C.A.A.) con una nuova sede secondaria in Piemonte (Acqui terme) ed una in Puglia pag. 148

Codice 12.4**D.D. 4 aprile 2006, n. 45**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005 - 2007. - Rettifica delle Determinazioni dirigenziali n. 271 del 09.11.2004 e n. 280 del 21.11.2005 pag. 148

Codice 12**D.D. 27 giugno 2006, n. 147**

Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Anno 2006 - Apertura domande per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola - Approvazione schemi e modulistica pag. 148

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 23-3117

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Provvedimenti a seguito della D.G.R. n. 68 - 1855 del 19.12.2005 pag. 69

Codice 10.7

D.D. 1 febbraio 2006, n. 95

Associazione Centro di Ricerca di Documentazione Luigi Einaudi con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 137

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 6 marzo 2006, n. 27

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i pag. 169

Codice 19.20

D.D. 6 marzo 2006, n. 28

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 170

Codice 19.20

D.D. 10 marzo 2006, n. 32

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 171

Codice 19.20

D.D. 16 marzo 2006, n. 33

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 173

Codice 19.20

D.D. 23 marzo 2006, n. 35

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 175

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 37

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i pag. 178

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 38

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 179

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 39

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 147 del 21/11/2005 per errata indicazione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comune di Colazza-Orta San Giulio-Gozzano-Inverio-Ameno-Armeno-Miasino-Pettenasco - Istanza: Snam Rete Gas S.P.A pag. 180

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 40

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica pag. 181

Codice 19.20

D.D. 11 aprile 2006, n. 46

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 181

Codice 19.20

D.D. 13 aprile 2006, n. 47

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 182

Codice 19.20

D.D. 20 aprile 2006, n. 48

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 184

Codice 19.20

D.D. 2 maggio 2006, n. 50

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 186

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 52

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 188

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 53

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i pag. 190

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 54

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilita' paesaggistica pag. 190

Codice 19.20**D.D. 10 maggio 2006, n. 55**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 191

BENI CULTURALI**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 39-3065**

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e la Regione Piemonte per il coordinamento delle attività di catalogazione dei beni culturali del territorio regionale pag. 54

BILANCIO**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 49-3074**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 mediante prelievo dal fondo di riserva per i residui perenti cap/u 19473 ed integrazione dei capitoli di spesa 22876 e 17707 pag. 61

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 50-3075

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione pag. 61

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 51-3076

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie cap/u 19273 ed integrazione dei capitoli di spesa 14515 e 25507 pag. 61

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 52-3077

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 13 della L.R. 15/2006 per il pagamento delle quote interesse e quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui pag. 61

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 53-3078

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione di nuovi codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/05, in materia di Sanità, di Agricoltura e di Programmazione e Statistica pag. 61

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 10-3104

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 mediante l'iscrizione di euro 11.209.515,33 sul capitolo della spesa 14328 e di euro 11.209.515,33 sul capitolo 3080 dell'entrata pag. 66

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 11-3105

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 1.000,00 al capitolo di spesa 12257 e di euro 1.000,00 al capitolo 4885 dell'entrata pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 12-3106

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione della somma di euro 1.629.804,00 per borse di studio in Medicina Generale pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 13-3107

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 26.555,00 al capitolo di spesa 25905 e dell'iscrizione di euro 26.555,00 al capitolo 3690 dell'entrata pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 14-3108

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.224.067,34 provenienti dallo Stato per l'ammortamento di mutui con oneri a carico dello Stato pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 15-3109

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Prelievo fondi in conto capitale pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 16-3110

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 32031; 32991; 27022) pag. 67

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 17-3111

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'art. 29 della L.R. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006" pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 18-3112

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 6.432,50 quale rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ed attività di protezione civile pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 19-3113

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1991) pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 20-3114

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione degli articoli 33 e 34 della L.R. 14/2006 "Legge finanziaria per l'anno 2006" pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 21-3115

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi erogati ai sensi della legge 366/1998 (mobilità ciclistica) pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 22-3116

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione di nuovi codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/2005, in materia di Opere Pubbliche ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 68

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 6-3100

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 09011) pag. 66

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 7-3101

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 11021 e 12021) pag. 66

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 8-3102

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 12041) pag. 66

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 9-3103

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 tramite l'iscrizione di importi finalizzati agli eventi alluvionali relativi agli anni 1994 e 2002 pag. 66

CACCIA

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 44-3138

DD.G.R. n. 43-1055 del 10.10.2005 e n. 36-2368 del 13.3.2006. Nuove determinazioni in ordine all'applicazione dei valori aggiornati riferiti al territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ed ai cacciatori ammissibili negli ATC e nei CA pag. 78

COMMERCIO

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 64-3089

DD.MM. 23.11.2004 - 10.2.2005 - 11.10.2005. L.R. 21/1985 s.m.i. Rimodulazione del "Programma generale d'intervento mirato all'informazione di consumatori e utenti". Accantonamento e assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di euro 208.919,00 sul cap. 13562/06 (UPB 17031). Definizione di obiettivi e criteri pag. 63

COMUNITA' MONTANE

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 41-3135

L.r. 28 febbraio 2000, n. 16, art. 5 - L.r. 22 luglio 2003, n. 19, art. 28. Presa d'atto delle Comunita' collinari costituite e dei Comuni collinari e parzialmente collinari inclusi in Comunita' montane e dei rispettivi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 (cap. 22891/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione del fondo regionale per la collina pag. 76

CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 6 giugno 2006, n. 70 - 18716

Dimissioni del signor Enzo Ghigo dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Riccardo Nicotra (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108) pag. 115

D.C.R. 6 giugno 2006, n. 72 - 18780

Integrazione Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale - Elezione di un Vicepresidente (articoli 22 dello Statuto e 4 del Regolamento interno) (Proposta di deliberazione n. 173) pag. 116

CONTENZIOSO

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 17-3043

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 13.408,72 (cap. 13150/2006) pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 18-3044

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 19-3045

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 20-3046

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 21-3047

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 22-3048

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 23-3049

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 24-3050

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 25-3051

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 26-3052

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 27-3053

Ricorso proposto innanzi al T.A.R. Piemonte (omissis) per ottenere la sospensione di determinazione negativa di conferenza di servizi relativa a progetto di costruzione di seggiovia biposto e infrastrutture connesse. Dedotta assegnazione di contributi per euro 3.018.288,00 su ammontare stimato di euro 4.311.840,00. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciotti pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 28-3054

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001 e 2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 29-3055

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento relativa all'anno 2000 per l'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 30-3056

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 31-3057

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento (omissis) per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 53

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 32-3058

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento (omissis) relativo all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 33-3059

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 34-3060

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 35-3061

Integrazione D.G.R. n. 27-2689 del 24.4.2006 concernente impugnazione alla Corte Costituzionale del D.Lgs n. 152/2006 pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 36-3062

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 37-3063

Liquidazione parcella all'avv. Francesco Alberti. Spesa Euro 6.196,74 (cap. 13150/2006) pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 65-3090

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della nota 27.03.2006 prot. n. 4479/29 della Direzione Controllo Attività Sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 63

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 66-3091

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. 28.3.2006 n. 37-2469 di nomina del Direttore Generale dell'A.T.C. della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 63

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 67-3092

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposti da privati contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona pag. 63

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 68-3093

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 63

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 32-3126

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da privati avverso ordinanza TAR Piemonte, 2a Sez. n. 199/06 per il riconoscimento del diritto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio venatorio per l'anno 2005-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima e dell'avv. Emiliano Amato pag. 71

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 33-3127

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 66 del 31.1.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin pag. 71

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 34-3128

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 108 del 10.2.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin pag. 72

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 56-3148

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da privato avverso la sentenza della I Sez. della Corte d'Appello di Torino n. 660/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Emiliano Amato pag. 82

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 57-3149

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro pag. 82

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 2 maggio 2006, n. 69**

Legge regionale 38/2000 - Iscrizione all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - Anno 2006 pag. 246

DIRITTO ALLO STUDIO**D.G.R. 12 giugno 2006, n. 24-3118**

L.R. 18.3.1992, n. 16 art. 6 "Diritto allo studio universitario". Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio e dei prestiti per l'a.a. 2006/07 pag. 69

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 40-3066**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 Italia-Francia (Alcotra) - Accantonamento della somma di Euro 2.663.613,35 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitolo 22937/06) pag. 54

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 58-3150

Interventi in materia di rimboschimenti, attività di sviluppo forestale e interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 800.000,00 (cap. 25507/06) pag. 82

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 10-3036**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., art. 4. Edilizia residenziale pubblica, intervento destinato alle particolari categorie sociali. Comune di Cuneo, cooperativa "La Via", concessione dell'integrazione finanziaria di euro 936.444,68 e autorizzazione all'utilizzo di un alloggio per fini sociali (P.I. n. 1282). Revoca della localizzazione del finanziamento nel Comune di Gassino pag. 51

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 11-3037

Legge 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ulteriore attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2004 pag. 52

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 9-3035

Legge 5.8.1978, n. 457 Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Utilizzo di quota parte dei fondi accantonati a livello regionale per un importo pari ad euro 3.643.300,00 per le esigenze di persone portatrici di handicap residenti negli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata pag. 51

Codice 18.2**D.D. 18 gennaio 2006, n. 4**

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i., Fondo Investimenti Piemonte, F.I.P., Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Assestamento ed accertamento delle economie degli interventi edilizi di nuova costruzione e recupero. pag. 168

Codice 18.2**D.D. 14 aprile 2006, n. 91**

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Collegno (TO) - ambito "oltre Dora" - Assegnazione del finanziamento di Euro 20.232,29 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sistemazione di V.le Partigiani - Programma d'Intervento (P.I.) n. 2031 pag. 168

Codice 18.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 97**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) - (art. 11, L. 493/93) - Comuni di :Torino, Moncalieri (TO), Volvera (TO), Cirié (TO). Conferma della localizzazione degli interventi individuati con le D.D. n. ri 70 del 04/05/05, 99 del 07/06/05 e 82 del 23/05/05, 83 del 23/05/05 e DGR 22 - 240 del 13/06/05. Revoca del finanziamento assegnato al Comune di Beinasco (TO), P.I. n. 3070 - D.D. n. 84 del 23/05/05 pag. 169

Codice 18.2**D.D. 7 giugno 2006, n. 109**

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Cirié (TO) - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di Euro 23.240,56 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sostituzione arredi del parco giochi di via Zaffiri. Programma d'intervento (P.I.) n. 2069 pag. 169

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 30 giugno 2006, n. 152**

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 - art. 9 del Bando 2005 diretto alla concessione di un prestito agevolato a favore delle imprese che realizzano o potenziano reti di teleriscaldamento urbano. Approvazione della graduatoria dei progetti idonei e quelli non idonei pag. 236

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 12 giugno 2006, n. 37-3131**

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate in Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 8.617.052,30 sui capitoli 14246,14240, 14235 del bilancio 2006 pag. 73

Codice 15.9**D.D. 13 giugno 2006, n. 345**

LR 55/84, "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", artt. 6 g bis, 7 bis e 8 - DGR n. 35-2991 del 30.05.2006 - Impegno di spesa euro 1.246.851,27 su capitoli vari del bilancio 2006 pag. 167

Codice 15.9**D.D. 27 giugno 2006, n. 364**

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. Ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Anno 2006. pag. 167

INFORMATICA**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 59-3084**

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per l'adozione di interventi volti a ridurre il "digital divide" in Piemonte pag. 62

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 21****D.D. 2 febbraio 2006, n. 59**

Opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Presa d'atto dei quadri economici rideterminati a seguito dell'aggiudicazione dei lavori - Interventi vari. pag. 200

MINIERE**Codice 16.4****D.D. 17 maggio 2006, n. 83**

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258 pag. 168

MOVIMENTI MIGRATORI**D.G.R. 26 giugno 2006, n. 34-3239**

Accantonamento ed assegnazione alla struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della somma di euro 726.260,00 per l'attuazione delle politiche in materia di emigrazione (capp.11894, 17031 e 21902) e proposta di deliberazione al Consiglio regionale per l'adozione del Programma attuativo 2006 della l.r. n. 1/1987 pag. 103

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 38-3132

Indirizzi e criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi per interventi a favore della popolazione zingara - l.r. 26/93 pag. 74

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 63-3088**

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2006 sul Cap. 17546/06 pag. 63

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 7-3033

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (l.r. 28/95). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 300.000,00= Cap. 17486/06.UPB 26041 pag. 50

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 9-3214

Comune di Arona (NO). Adempimenti previsti dalla lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. pag. 83

NOMINE**D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 62**

D.P.G.R. n. 59 del 27 maggio 2005. Modifica del nominativo del rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 47

D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 63

L.R.31.8.1989 n. 55 - Nomina componenti del Consiglio regionale sui problemi dei minori pag. 47

D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 64

Commissione regionale della Cooperazione. Nomina dell'Assessore delegato alla Presidenza. - L.r. 23/2004, art. 9 comma 1, lett. a) pag. 48

D.C.R. 6 giugno 2006, n. 71 - 18717

Premio internazionale "Piemontese nel mondo" - Commissione Giudicatrice - Nomina di 3 Consiglieri regionali (L.r. 46/1992. Articolo 2, comma 1). (Proposta di deliberazione n. 172). Punto 5) Nomine pag. 115

Avviso di rettifica**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) pag. 246

Comunicato del Presidente della Regione Piemonte

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Biella - Prestazione candidature pag. 250

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di due Membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, del Collegio Sindacale di A.G.I.R.E. S.c.ar.l. - Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature pag. 251

PARCHI E RISERVE NATURALI**Legge regionale 3 luglio 2006, n. 23.**

Istituzione della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario. pag. 36

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 14-3040

Art. 1, comma 198, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per l'anno 2006); obiettivo di risparmio sulle spese per il personale per l'anno 2006 a carico del sistema degli Enti di gestione delle aree protette regionali pag. 52

Codice 21.5**D.D. 12 gennaio 2006, n. 6**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale-Sistema della Corona Verde. Approvazione della Variante al progetto presentato dal Comune di Beinascio per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale-Sistema Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con D.D. n. 184 del 23 aprile 2004 e rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma pag. 192

Codice 21.5**D.D. 19 gennaio 2006, n. 19**

DOCUP Ob. 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde. Approvazione perizia di variante e suppletiva con rideterminazione del quadro economico per la realizzazione del progetto proposto dal Comune di Borgaro Torinese per il finanziamento nell'ambito DOCUP Ob. 2 (2000-2006) Mis. 3.1b a Titolarità regionale Sistema Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con D.D. n. 320/2004 pag. 195

Codice 21.5**D.D. 19 gennaio 2006, n. 20**

DOCUP Ob. 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Settimo Torinese alla seconda modifica del cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione degli interventi proposti per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obi. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con D.D. N. 252/2004 pag. 195

Codice 21.5**D.D. 19 gennaio 2006, n. 21**

DOCUP Ob. 2 (2000-2006) Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema Corona Verde. Modifica del Quadro economico a seguito dell'integrazione della aliquota IVA del progetto per la "Riqualificazione ambientale e miglioramento dei sistemi di fruizione della R.N.S. del Bosco del Vaj e del SIC del Bosco Grand" proposto dall'Ente di gestione delle Aree protette della Collina T.se finanziamento stabilito con D.D. n. 457/04 pag. 196

Codice 21.5**D.D. 25 gennaio 2006, n. 26**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5. Cattura e utilizzazione a scopo scientifico di lepree nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Approvazione pag. 196

Codice 21.5**D.D. 27 gennaio 2006, n. 32**

Poligono di tiro "Le Chamois" in località Pian Neiretto nel Comune di Coazze (To). Proponente Meinard S.r.l.. Valutazione d'incidenza SIC IT1110006 Orsiera Rocciavere, DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6. pag. 196

Codice 21.5**D.D. 27 gennaio 2006, n. 33**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 5.444,37 (cap. 10365/2005). pag. 197

Codice 21.5**D.D. 27 gennaio 2006, n. 34**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Brandizzo alla seconda modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con DD. n. 158 del 1/04/05

pag. 197

Codice 21.5**D.D. 7 febbraio 2006, n. 61**

Autorizzazione all'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi alla modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento Progetto "Ripristino della rete idrica nel Parco naturale di Stupinigi", presentato per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde".

pag. 202

Codice 21.5**D.D. 7 febbraio 2006, n. 62**

Autorizzazione all'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi alla modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento Progetto "Messa in sicurezza delle fasce boscate prossime alle rotte storiche di caccia nei Comuni di Candiolo, Nichelino e Orbassano", presentato per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde"

pag. 202

Codice 21.5**D.D. 14 febbraio 2006, n. 79**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Proroga dei termini di attuazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino fino al 30 giugno 2006

pag. 204

Codice 21.5**D.D. 14 febbraio 2006, n. 80**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nella Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa per il periodo 2006 - 2008

pag. 204

Codice 21.5**D.D. 14 febbraio 2006, n. 81**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Proroga dei tempi di attuazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Monte Fenera per l'anno 2006.

pag. 205

Codice 21.5**D.D. 14 febbraio 2006, n. 82**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2006

pag. 205

Codice 21.5**D.D. 15 febbraio 2006, n. 86**

DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a titolarità regionale "Sistema della Corona Verde". Rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma a seguito dell'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento "Riassetto ambientale, paesaggistico e riqualificazione delle attrezzature dell'area di accesso al Castello, di parte della Via dei Pellegrini" in Comune di Avigliana, e presentato dall'Ente Parco Avigliana

pag. 206

Codice 21.5**D.D. 16 febbraio 2006, n. 87**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 1.775,00 (cap.11374/2005 ex capitolo 10365/2005)

pag. 206

Codice 21.5**D.D. 16 febbraio 2006, n. 88**

Collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Integrazione dell'allegato approvato con Determinazione Dirigenziale n.873 del 24 novembre 2005 di individuazione dei collaboratori giornalistici.

pag. 207

Codice 21.5**D.D. 16 febbraio 2006, n. 90**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Approvazione della Variante al II Lotto funzionale del progetto presentato dal Comune di Vinovo per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con Determinazione Dirigenziale n. 319 del 9 giugno 2004.

pag. 207

Codice 21.5**D.D. 23 febbraio 2006, n. 114**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 12.948,30 (o.f.i.) (Capitolo 13611/2006)

pag. 212

Codice 21.5**D.D. 3 marzo 2006, n. 143**

Determinazione Dirigenziale n. 259 del 20 maggio 2004. Presa d'atto della modifica della natura sociale della Società Pozzo Gros Monti

pag. 212

Codice 21.5**D.D. 7 marzo 2006, n. 150**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale della Collina di Torino e nella Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj per il periodo 2006. pag. 219

Codice 21.5**D.D. 9 marzo 2006, n. 157**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo delle specie cervo (*Cervus elaphus*) e daino (*Dama dama*) nel Parco Regionale la Mandria (Aggiornamento 2006) e disposizioni in merito alle attività di controllo della specie cinghiale. pag. 234

PARI OPPORTUNITA'**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 4-3030**

Compartecipazione ad iniziative in ambito turistico finalizzate al raggiungimento delle pari opportunità. Accantonamento di euro 50.000,00 a favore della Direzione regionale Turismo - Sport - Parchi. Cap. 12656/2006 pag. 50

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 5-3031

Accantonamento di euro 50.000,00 sul cap. 12656 del bilancio 2006 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per la predisposizione di materiale divulgativo sulle Pari Opportunità pag. 50

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 35-3129

Approvazione dello schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione per il Piemonte per la promozione e la realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica pag. 72

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 12 giugno 2006, n. 55-3147**

Expo 2000 S.p.A. - Assemblea straordinaria del 15 giugno 2006. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale pag. 82

PATRIMONIO**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 58-3083**

Rinuncia a favore del Demanio dello Stato della quota del 35% della proprietà del complesso immobiliare del Centro Assistenza di Pronto Intervento (CAPI) di Novi Ligure pag. 61

Codice 10.7**D.D. 9 gennaio 2006, n. 2**

Fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione per unità di classificazione U.D.C. presso le sedi di Corso Grosetto 73/6 e Via Viotti 8, Torino. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 124

Codice 10.2**D.D. 10 gennaio 2006, n. 3**

Approvazione del contratto di locazione di unità immobiliari site in Torino, via Bertola n. 34, da destinare a sede di uffici regionali, di proprietà del fondo comune di investimento denominato "Tecla - Fondo Uffici" pag. 124

Codice 10.2**D.D. 11 gennaio 2006, n. 4**

Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino, Via Belfiore n. 23, sede di uffici regionali. Presa d'atto di variazione della Società beneficiaria pag. 124

Codice 10**D.D. 13 gennaio 2006, n. 6**

Interventi di ristrutturazione della facciata e delle coperture del palazzo di Via Accademia Albertina 15-17 e angolo via Giolitti, Torino. Nomina del collaudatore pag. 124

Codice 10.7**D.D. 13 gennaio 2006, n. 7**

Affidamento del servizio assicurativo Regionale: Copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 125

Codice 10.7**D.D. 13 gennaio 2006, n. 8**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito pag. 125

Codice 10.2**D.D. 13 gennaio 2006, n. 9**

Presa d'atto del cambiamento della Ditta aggiudicataria nei contratti relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili siti in Torino e Druento pag. 125

Codice 10.2**D.D. 16 gennaio 2006, n. 10**

Contratti di locazione relativi a parte dell'immobile sito in Torino, Via Lagrange n. 24, e parte dell'immobile sito in Torino, Piazza Castello n. 153, sedi di uffici regionali. Variazione pag. 125

Codice 10.6**D.D. 17 gennaio 2006, n. 12**

Fornitura di beni per l'allestimento di centri di preparazione e somministrazione pasti in occasione delle Olimpiadi invernali e Paraolimpiadi di Torino 2006. Spesa complessiva di Euro 39.943,56 o.f.c. pag. 125

Codice 10.6**D.D. 20 gennaio 2006, n. 19**

Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2006 di Euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte (Cap. 11334/2006 Acc. 100287) pag. 126

Codice 10.7**D.D. 20 gennaio 2006, n. 20**

Comune di Ostana (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale pag. 126

Codice 10**D.D. 20 gennaio 2006, n. 21**

Conferimento di incarico di supporto tecnico-scientifico al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università di Torino. Spesa di Euro 12.540,00 (Cap. 20940/2006 - A. 100303). L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 126

Codice 10.2**D.D. 20 gennaio 2006, n. 22**

Aggiudicazione degli interventi di potenziamento dell'impianto antincendio presso il C.F.P. di Cirie' (TO) sito in Via Battitore, 82. pag. 126

Codice 10.7**D.D. 20 gennaio 2006, n. 23**

Servizio di vigilanza armata e non armata dei siti olimpici. Approvazione schema di contratto e utilizzo quinto d'obbligo art. 120 del R.D. 827/24 pag. 127

Codice 10.6**D.D. 23 gennaio 2006, n. 25**

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2006 di Euro 35.224,53 (Cap. 13190/2006) pag. 127

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 26**

Canoni di locazione da corrispondere nell'anno 2006 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 13.817.800,71 o.f.c. (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 127

Codice 10.7**D.D. 23 gennaio 2006, n. 27**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito della sperimentazione relativa all'art. 50 del D.Lgs. 276/03 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione". Approvazione verbali di gara; aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'A.T.I. POLEIS S.r.l. - S.R.F. - Modena pag. 127

Codice 10.7**D.D. 23 gennaio 2006, n. 29**

Affidamento delle attività di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese nell'ambito del Progetto Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'A.T.I.: Fortea Studio Associato, Compagnia delle Foreste S.r.l. corrente in Via Morghen, 5 - Torino pag. 128

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 30**

Pagamento acconto spese accessorie e di riscaldamento gestione 2005/2006 relative ai locali siti in Vercelli - Via Marsala n. 23 di proprietà regionale. Spesa di Euro 1.474,70 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 128

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 31**

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di un'autovettura in dotazione all'Ufficio di Rappresentanza della Giunta sito in Roma Via Vicenza n. 7. Spesa di Euro 1.093,25 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 128

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 35**

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 28 automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato alla Ditta Autorimessa Lamarmora s.a.s. di Torino. Spesa di Euro 29.742,65 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 36**

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di otto automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico e Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli. Spesa di Euro 3.497,52 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 37**

Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Assietta n. 7 sede di uffici. Spesa di Euro 965,45 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 38**

Pagamento acconto delle spese condominiali relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello 153 - sede di uffici regionali per il periodo dall'01.10.2005 al 31.12.2005. Spesa di Euro 797,77 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 39**

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.10.2005 al 31.12.2005 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 227,38 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 40**

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici regionali per l'anno 2006. Spesa di Euro 32.786,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 41**

Rinnovo per il periodo dal 28.11.2006 al 27.11.2012 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Moncalieri - Corso Roma n. 13 di proprietà della Soc. KRO.VER s.r.l. ad uso magazzino - archivio regionale e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 1.390,68 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 42**

Pagamento acconto del servizio supplementare di portineria per l'anno 2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede dell'Assessorato alla Cultura. Spesa di Euro 4.311,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 129

Codice 10.2**D.D. 23 gennaio 2006, n. 43**

Pagamento alla Ditta F.Ili Ceresa S.p.A. delle spese di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 43.527,27 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 44**

Pagamento alla Ditta Big Petrol s.r.l. del servizio di riscaldamento per la gestione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.418,92 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 45**

Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Idrogeologico di Novara. Variazione dei contratti stipulati con la Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 784,08 (Cap. 13816/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie). pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 46**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - Piazza Liberta' n. 7 di proprietà dei Sigg.ri De Giorgis Ezio e Almonte Maria Vittoria sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Spesa di Euro 216,45 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 47**

Acquisto in opera degli approntamenti provvisori collocati presso il Castello Reale di Casotto sito nel Comune di Garessio (CN) - solai ala corta nord. pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 48**

Rinnovo per il periodo dall'11.11.2005 al 10.11.2011 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 1.945,82 (Cap. 13816/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 130

Codice 10.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 49**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 130

Codice 10**D.D. 25 gennaio 2006, n. 50**

Gestione dello spazio di allestimento temporaneo denominato "P food & wine" sito nei locali di proprietà della Regione Piemonte in piazza Castello 165 - Torino pag. 131

Codice 10**D.D. 25 gennaio 2006, n. 51**

Progetto di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria - Lotto Citroniera. Approvazione della Variante n. 1 - i lotto. Perizia di variante 1 pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 52**

Pagamento alla ditta F.Ili Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 153, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.561,17 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie). pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 53**

Pagamento alla Ditta Elyo Italia s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali al 4 piano dell'immobile sito in Torino - Via S. Teresa n. 23 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.136,08 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 54**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Società Boarina 81 sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 301,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 55**

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza 18, di proprietà della Società Gefim S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 5.994,60 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 57**

Pagamento alla Ditta Elyo Italia s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - via S. Teresa n. 23 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 3.201,13 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 58**

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello 71, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 534,60 (Cap. 13816/06) - L.R. 16/2005 art. 1 - comma 2 (spese obbligatorie) pag. 132

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 59**

Impegno di spesa relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città' di Alessandria e Provincia. Spesa di Euro 58.420,45 o.f.c. (Cap. 12849/06) - L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 132

Codice 10.2**D.D. 25 gennaio 2006, n. 60**

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via Pisano n. 6 sede di uffici. Spesa di Euro 673,05 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 132

Codice 10.6**D.D. 26 gennaio 2006, n. 62**

Fornitura di buoni carburante. Affidamento a trattativa privata alla IPACLAM S.r.l. Spesa di Euro 9.881,99 o.f.c. (Cap. 13180/2006) pag. 132

Codice 10.7**D.D. 26 gennaio 2006, n. 63**

Pubblico incanto per fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 132

Codice 10.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 65**

Servizio integrato (pulizia - hosting - presidio permanente - sorveglianza interna notturna armata) presso l'immobile denominato "Palazzo Cavour". Impegno di Euro 477.847,97 (Cap. 13816/2006) e Euro 37.205,00 (Cap. 12849/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 132

Codice 10.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 66**

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 133

Codice 10.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 67**

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 27.10.2005 al 24.11.2005 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 356,00 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 133

Codice 10.7**D.D. 27 gennaio 2006, n. 68**

Pubblico incanto per l'affidamento della parziale esternizzazione dei servizi del magazzino economale. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 133

Codice 10.7**D.D. 27 gennaio 2006, n. 69**

Affidamento del servizio assicurativo Regionale: Copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni - Torino pag. 133

Codice 10.7**D.D. 27 gennaio 2006, n. 70**

Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e forniture necessarie alla messa in sicurezza degli archivi dell'immobile sito in Via Viotti 8. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società Dervit S.p.A. corrente in Roccaspide (SA) pag. 133

Codice 10.2**D.D. 27 gennaio 2006, n. 72**

Pagamento spese per il servizio di riscaldamento e manutenzione ordinaria dell'impianto per il periodo 01.09.2002 al 31.08.2005 relative ai locali siti in Ceva - Corso IV Novembre 10A/16 sede di uffici e servizi regionali. Spesa Euro 7.969,19 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 134

Codice 10.2**D.D. 27 gennaio 2006, n. 73**

Impegno di spesa per il periodo dall'01.01.2006 al 30.09.2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali. Spesa di Euro 1.323,00 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 134

Codice 10.2**D.D. 27 gennaio 2006, n. 74**

Contratto per il parcheggio di autovetture in dotazione agli uffici regionali presso i parcheggi di Torino "Santo Stefano" e "Torre Romana". Spesa di Euro 36.960,00 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 134

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 76

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di due autovetture in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Spesa di Euro 1.425,60 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 134

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 77

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 22, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.130,00 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005, art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 135

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 78

Assunzione in locazione di unita' immobiliari nel periodo di svolgimento del XX Giochi Olimpici Invernali. Spesa di Euro 16.000,00 o.f.c. (Cap. 13816/2006) - L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 135

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 79

Incarico al Politecnico di Torino della redazione della perizia di stima dell'area interessata dalla struttura denominata "Pista della Mandria" presso il Parco regionale della Mandria. Approvazione della bozza di contratto. pag. 135

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 80

Pagamento lavori di manutenzione ascensori relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 67,20 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 135

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 81

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Cuneo e provincia - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 135

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 82

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nel Verbano Cusio Ossola, porti lacuali, laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 90.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 136

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 83

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 130.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 136

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 85

forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie). pag. 136

Codice 10.7

D.D. 30 gennaio 2006, n. 86

Servizi di verifica ai sensi della L. 109/94 s.m.i. e Servizi di Controllo Tecnico della Qualita e della Sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Ottemperanza alle ordinanze del C.d.S sez.V nn. 150 e 151 del 13.1.2006 pag. 136

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 88

Affidamento del servizio di vigilanza per i mesi di febbraio e marzo 2006 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165. Spesa di Euro 250.960,60 o.f.c. (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 - Art. 1 - comma 2 (Spese obbligatorie) pag. 136

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 89

Contratto di locazione relativo al complesso immobiliare denominato "Molini Dora", sito in Torino, Via Pisano n. 6. Presa d'atto di variazione della Societa' pag. 137

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 90

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 24.11.2005 al 22.12.2005 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 724,00 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 137

Codice 10.5

D.D. 31 gennaio 2006, n. 93

Fornitura di impiantistica per TLC integrata fonia/dati, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni ed inerente attivita' di supporto tecnico/operativa. Spesa presunta di Euro 300.000,00 o.f.c (Capitolo 12884/2006 - Accantonamento n. pag. 137

Codice 10.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 96

Affidamento, mediante trattativa privata, alla Ditta Marcograf della fornitura di carta intestata e buste a quattro colori per gli Amministratori regionali. Spesa di euro 29.531,31 o.f.c. (cap. 11334/2006 acc. 100287) pag. 137

Codice 10.6**D.D. 1 febbraio 2006, n. 97**

Fornitura di pubblicazioni periodiche agli uffici regionali. Affidamento a trattativa privata alla Libreria Giuridica Edinform S.r.l. Spesa di Euro 84.985,86 o.f.c. (Cap. 11369/2006) pag. 138

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 3-3029**

Artt. 21 e 28 della l.r. 51/97: rinnovo dell'incarico di staff tecnico professionale ad alta professionalita' al dr. Claudio Marocco nell'ambito della direzione 27 Sanita' Pubblica pag. 50

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 1-3095

Costituzione di un gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia pag. 64

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 2-3096

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della direzione Economia montana e foreste all'ing. Aldo Migliore pag. 65

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 3-3097

Dirigente regionale Margherita Colombano: designazione quale vicario della direzione 28 Programmazione sanitaria. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 65

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 4-3098

Dirigenti regionali: conferimento dell'incarico di responsabile del settore Gestione amministrativa attivita' formative, articolazione della direzione 15, al dr. Michele Robbiano. Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 pag. 65

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 5-3099

Dipendente Dr. Alberto Vanelli; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della I Facolta' di architettura del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 66

Codice 12**D.D. 4 aprile 2006, n. 46**

D.G.R. 45 - 12073 riguardante l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza pag. 148

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 12 giugno 2006, n. 59-3151**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia. Rimodulazione ripartizione annuale del Piano Finanziario pag. 83

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 2-3028**

Iscrizione della Regione Piemonte al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana e adesione, come socio ordinario, della Giunta Regionale all'ANAI Associazione Archivistica Italiana per l'anno 2006. Accantonamento Euro 5500,00 sul Capitolo 17546 del Bilancio di Previsione 2006 pag. 49

Codice 5.2**D.D. 15 maggio 2006, n. 33**

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale neo-assunti sede di Dronero (CN). Integrazione contributo concesso di euro 2.172,44. UPB 05021. Cap. 14662/2006 pag. 116

Codice 5.2**D.D. 15 maggio 2006, n. 34**

Intervento didattico formativo conclusivo riguardante la Polizia Locale impegnata nei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Spesa euro 2.000,00. UPB S1991. Cap. 13180/2006 pag. 117

Codice 5.2**D.D. 15 maggio 2006, n. 35**

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti, istruttori ed ispettori della Polizia Municipale. Comune di Settimo T.se. Contributo euro 12.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006. pag. 117

Codice 5.2**D.D. 16 maggio 2006, n. 36**

Adesione della Regione Piemonte alla III edizione della manifestazione competitiva di autotutela per gli operatori della Polizia Locale. Erogazione di contributo di euro 3.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006 pag. 117

Codice 5.2**D.D. 19 maggio 2006, n. 38**

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale neo-assunti. Contributo euro 31.254,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006 pag. 118

Codice 5.2**D.D. 19 maggio 2006, n. 39**

Seminario sulle tecniche e metodologie didattiche per Ispettori e Comandanti, formatori di Polizia Locale. Spesa euro 4.500,00. UPB 05021. Cap. 12661/2006 pag. 118

Codice 5.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 42**

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 7.344,00. UPB 05021. Cap. 12661/2006 pag. 118

Codice 5.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 43**

Attivita' di implementazione dell'informatizzazione degli interventi delle Centrali Operative delle Polizie Locali. Contributo al Comune di Cuneo. Spesa Euro 6.750,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006 pag. 119

Codice 5.2**D.D. 29 maggio 2006, n. 44**

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino: autorizzazione alla gestione pag. 119

Codice 5.2

D.D. 14 giugno 2006, n. 52

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso Responsabile gestione delle armi svoltosi a Novara pag. 119

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 60-3085

Modifica della DGR n. 97-1649 del 28 novembre 2005: Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento della Ricerca scientifica in Piemonte - I Atto integrativo" (a valere sulla Delibera Cipe 20/2004) pag. 62

D.G.R. 13 giugno 2006, n. 2-3152

Approvazione della bozza di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Regione Umbria in materia di ricerca e innovazione pag. 83

Codice 8.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 26

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: approvazione dei criteri di rendicontazione delle spese da parte degli Enti beneficiari del finanziamento pag. 120

Codice 8.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 27

Progetto Formazione (Delibera CIPE n. 36/2002) assistenza agli uffici tecnici associati dei piccoli Comuni - utilizzo di parte delle economie progetto per l'organizzazione del convegno sul Nuovo Codice dei Contratti di Lavori, Servizi e Forniture (16 giugno 2006) pag. 123

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 8-3034

Accantonamento di Eur 5.000,00 sul cap. 13046, del bilancio relativo all'anno 2006 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche per le attività del settore Protezione Civile pag. 51

SANITA'

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 41-3067

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 3.000.000,00 sul cap. 15967/06, da assegnare all'Istituto zooprofilattico di Torino quale saldo per le spese correnti anno 2004 pag. 54

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 42-3068

D.Lgs. 758/94. Versamento somme all'Amministrazione Regionale pag. 55

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 43-3069

Accantonamento della somma di Euro 44.973,00 sul capitolo 10436/06 (codice 1215) a favore della Direzione Sanita' Pubblica per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa necessari all'attuazione di progetti di prevenzione primaria pag. 55

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 44-3070

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 366.000,00 sul cap. 15442/06 da assegnare alle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi pag. 55

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 45-3071

Istituzione del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile pag. 55

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 46-3072

Banca del Sangue e del Plasma della Citta' di Torino Fondazione G. Strumia: sostituzione del Commissario straordinario pag. 56

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 47-3073

Procedure per il finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entita' non compresi nel programma triennale degli investimenti pag. 56

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 69-3094

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 19.05.2006. Provvedimenti pag. 64

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 45-3139

Assessorato Sanita' e Tutela della salute - Copertura delle spese delle ASL e delle ASO in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 - Riduzione da Euro 1.200.000,00 ad Euro 876.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento n. 100162) ed accantonamento della somma di Euro 370.000,00 sul cap. 15478 del Bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 79

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 46-3140

Programma di investimenti art. 20 legge n. 67 del 1988 - Accordo di Programma Stato-Regione del 06 settembre 2000. Applicazione art. 1 commi 310, 312, legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006). Approvazione elenco interventi pag. 79

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 47-3141

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 29.05.2006. Provvedimenti pag. 79

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 48-3142

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 01.06.2006. Provvedimenti pag. 80

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 52-3144

Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Estinzione dei debiti ai sensi degli artt. 6 commi 1 e 1 bis della Legge Regionale 11/2004. Preso d'atto dei risultati della gestione liquidatoria alla data del 7 giugno 2006 e presentazione del rendiconto al Consiglio Regionale pag. 81

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 53-3145

Estinzione dei debiti della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi in applicazione dell'art. 9 della l.r. n. 14/2006. Spesa per l'esercizio 2006 di euro 2.903.100,00 sul cap. 15086/2006 (accantonamento n. 100558); prenotazione della somma di euro 2.844.100,00 sul cap. 15086/2007 e della somma di euro 2.785.100,00 sul cap. 15086/2008 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 81

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 54-3146

Accantonamento della somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 11946/06 (codice 1348) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la stipulazione di un contratto di consulenza ai sensi della L. R. 6/88 pag. 82

Codice 29.3**D.D. 21 aprile 2006, n. 66**

Modalita' di attuazione e definizione dei protocolli operativi dell'attivita' rivolta alla verifica della corretta codifica della Scheda di dimissione ospedaliera, cosi' come previsto dalla D.G.R. 41-2372 del 13.3.2006 pag. 239

Codice 29.6**D.D. 27 aprile 2006, n. 68**

Determinazione dirigenziale n. 295 del 30.11.2005. Proroga termini Piano Programmatico pag. 246

Codice 29.6**D.D. 30 giugno 2006, n. 137**

D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - G.U. n. 60 del 28.3.2006 - G.U. n. 44 del 13.6.2006. Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Elenco dei candidati ammessi pag. 246

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale. D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - G.U. del 28.3.2006 - G.U. n. 44 del 13.6.2006 pag. 248

SPORT**Codice 21.4****D.D. 17 gennaio 2006, n. 18**

Servizio di vigilanza armata e non armata presso siti Olimpici per la Montagna periodo 1/1/2006 - 31/7/2006. Impegno di spesa di 113.769,504 Cap. 13185/2006 (acc. n. 100273) pag. 195

Codice 21.4**D.D. 25 gennaio 2006, n. 25**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 997 del 20/12/2005 per mero errore materiale pag. 196

Codice 21.4**D.D. 8 febbraio 2006, n. 63**

Approvazione contratto concernente la pubblicita' in qualita' di testimonial da parte dell'atleta Francesca Iossi per la disciplina sportiva "bob" in sostituzione dell'atleta Mirko Turri pag. 202

Codice 21.4**D.D. 15 febbraio 2006, n. 85**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 708 del 7 ottobre 2005 pag. 206

Codice 21.4**D.D. 16 febbraio 2006, n. 91**

L.R. 6/77 - L.R. 16/2005, art. 1, comma 2 - D.G.R. n. 47 - 991 del 3/10/2005 - D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006. Impegno di spesa, Euro 12.000.000,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 23414/2006 (acc. n. 100421), a favore del "Comitato per i Giochi Paralimpici Torino 2006" per l'organizzazione e lo svolgimento dei "IX Giochi Paralimpici Invernali - Torino 2006" pag. 208

Codice 21.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 104**

D.G.R. n. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla realizzazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi anno scolastico 2005 - 2006. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - acc. n. 100418 pag. 210

Codice 21.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 106**

Compartecipazione alla Cev Cup Woman 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 72.000,00, I.V.A. inclusa pag. 211

Codice 21.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 107**

Impegno di spesa Euro 32.500,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo" pag. 211

Codice 21.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 108**

Compartecipazione alla Ensemo S'La Nev. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa pag. 211

Codice 21.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 109**

Compartecipazione al Campionato Italiano di Serie A1 - A2 di ginnastica ritmica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 10.000,00, o.f.i. pag. 211

Codice 21.4**D.D. 6 marzo 2006, n. 144**

L.R. 36/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per acquisto attrezzature necessarie alle attivita' delle discipline sportive della Pallapugno e Pallatamburello - anno 2005" pag. 212

Codice 21.4**D.D. 6 marzo 2006, n. 145**

L.R. 36/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti ad interventi concernenti le discipline sportive della Pallapugno e Pallatamburello - anno 2005" pag. 215

Codice 21.4**D.D. 7 marzo 2006, n. 151**

L.R. 36/2003. D.P.R. 445/2000. Approvazione "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà", art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti presentati per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione pag. 219

Codice 21.4**D.D. 7 marzo 2006, n. 152**

L.R. 36/2003. D.P.R. 445/2000. Approvazione "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà", art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per acquisto attrezzature per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione pag. 225

Codice 21.4**D.D. 8 marzo 2006, n. 153**

Impegno di spesa Euro 70.000,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo" pag. 230

Codice 21.4**D.D. 9 marzo 2006, n. 156**

Legge 363/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti la messa in sicurezza delle piste da sci - anno 2005 pag. 230

Codice 21.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 169**

Compartecipazione alla 17^a Maratonina di Primavera e Stransangano. Impegno di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa, sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) pag. 235

TRASPORTI**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 62-3087**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro 1.076.393,79= sul capitolo 22365 del bilancio per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili pag. 62

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 25-3119

Accantonamento della somma di Euro 900,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 17546/06) pag. 69

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 26-3120

Adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2007. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 17546 (ex n. 10940) del bilancio 2006 pag. 70

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 27-3121

Accantonamento della somma di Euro 20.000,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale all'Associazione Nazionale Federmobilità'. (Anno 2006) pag. 70

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 28-3122

Accantonamento della somma di Euro 3.920,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale all'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico). Anno 2006 pag. 70

TURISMO**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 6-3032**

Accantonamento della somma di Euro 45.560,20 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi di cui alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 pag. 50

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 36-3130

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali. Annualità 2004 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.383.110,11 sul capitolo 13560/06 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 pag. 73

Codice 21**D.D. 11 gennaio 2006, n. 3**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b - Area OB2 - Intervento "Riqualificazione edificio ed aree per ricettività sociale" del Comune di Guardabosone (VC). Presa d'atto quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori- Disapplicazione quota di contributo premiale. pag. 192

Codice 21**D.D. 11 gennaio 2006, n. 4**

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area Phasing out - Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Completamento della struttura polivalente turistico ricreativa" del Comune di Mongrando (BI) pag. 192

Codice 21**D.D. 11 gennaio 2006, n. 5**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Ammissione a contributo in misura parziale di n. 1 intervento riferito alla Lista d'Attesa- Area Phasing out - primo intervallo. pag. 192

Codice 21**D.D. 16 gennaio 2006, n. 16**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Area Ob2 -Ammissione a contributo n. 4 interventi della Lista d'Attesa del terzo intervallo pag. 193

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 36**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Pizzeria Millemiglia S.a.s. di Vinante Luciano & C. - Istanza n. TO/18.02/508 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 197

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 37**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 197

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 38**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Borgaro Torinese (TO) - Istanza n. TO-4/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 197

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 39**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Gnemmi Mauro - Istanza n. NO/18.02/314 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 197

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 40**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Saber di Berta Angela Cecilia, Berta Marino Luciano e fratelli S.a.s. - Istanza n. TO/18.02/661 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 41**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana Alto Canavese - Istanza n. TO-38/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 42**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2000 - Progetti unitari di intervento - Comune di Montaldo di Mondovì (CN) - Istanza n. CN 04/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 43**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: San Nicolo' S.p.A. - Istanza n. CN/18.01/981 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 44**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Albergo San Giorgio Sauze d'Oulx di Roberto Brugnoli & C. S.a.s. - Istanza n. TO/18.02/260 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 45**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola "Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero S.s." - Istanza n. CN/18.01/317 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 46**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Davico Nicola - Istanza n. AL/18.01/349 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 47**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Società Busca Pierino & Figli S.n.c. - Istanza n. BI/18.01/529 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 48**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Istanza n. TO-33/10 Comunità Montana Val Pellice - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 198

Codice 21.2**D.D. 2 febbraio 2006, n. 49**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Calliano (AT) - Istanza n. AT-14/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 50

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Pino Torinese - Istanza n. TO-3/9 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 51

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Ansinelli S.n.c. di Alberto Ivano & C. - Istanza n. TO/18.03/399 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 52

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 53

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Cannero Riviera - Istanza n. VB-4/5 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 54

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Scotto Daniele - Istanza n. AT/18.03/257 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 55

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Cesare Raina - Istanza n. CN/18.03/732 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 56

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Nuova Asti Attrezzature S.a.s. di Avigliano Nicola & C. - Istanza n. AT/18.03/485 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 57

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Nuovo Campeggio Claviere S.r.l. - Istanza n. TO/18.03/342 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 58

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Villa Pattono S.r.l. - Istanza n. AT/18.03/632 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 199

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 64

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Reginato Daniele - Istanza n. NO/18.03/129 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 202

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 65

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Lenta (VC) - Istanza n. VC-6/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori. pag. 202

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 66

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Allpromo S.r.l. - Istanza n. TO/18.03/889 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 202

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 67

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel Piemonte di Favero Camp Leonardo e Bruno S.n.c. - Istanza n. TO/18.03/261 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 203

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 68

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale William Vicini - Istanza n. VB/18.03/643 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 203

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2006, n. 69

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Riduzione entità di contributo in conto capitale de minimis - Beneficiario: "Lunella S.a.s. di Curretti Paola & C" - Istanza n. 354/03 pag. 203

Codice 21.2**D.D. 9 febbraio 2006, n. 70**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante al progetto proposto dalla Azienda Agricola Cibebe di Ada Giachetti & C. con sede in Torino (TO) per la realizzazione di nuovo albergo - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 762 pag. 203

Codice 21.2**D.D. 9 febbraio 2006, n. 71**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla società F.IM.CO. s.p.a. con sede in Mondovì (CN) per il potenziamento Albergo Park Hotel - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 401. pag. 203

Codice 21.1**D.D. 13 febbraio 2006, n. 72**

Approvazione schema di convenzione quadro per l'affidamento di incarichi all' A.T.R. per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi per l'anno 2006 pag. 203

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 73**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Balagna Virtuoso Irma - Istanza n. TO/18.02/379 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 203

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 74**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: GIEMME di Giangiacomo Madaschi & C. S.A.S. - Istanza n. VB/18.03/321 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 203

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 75**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Mezzano Rosa Daniela - Istanza n. TO/18.03/17 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 204

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 76**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Albergo Villa Azalea di Leccardi Enrico - Istanza n. VB/18.03/711 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 204

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 77**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Residence Battoli Col del Lys di Magnetti Domenico - Istanza n. TO/18.03/104 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 204

Codice 21.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 78**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel Residence Internazionale S.r.l. - Istanza n. VB/18.03/868 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 204

Codice 21.1**D.D. 14 febbraio 2006, n. 83**

Azioni ed interventi di comunicazione ed immagine: stipula del contratto con la Società Olimpia Sport Leader s.r.l. concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Stefania Belmondo. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410). pag. 205

Codice 21.5**D.D. 16 febbraio 2006, n. 89**

Progetto di "Pista forestale del Saben nel Vallone dell'Agnello, in Comune di Valdieri (CN)". Proponente Comune di Valdieri. Valutazione d'incidenza SIC IT1160056 "Alpi Marittime" DPR 357/97, art. 5 modificato e integrato con DPR 120/03, art. 6. pag. 207

Codice 21.1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 92**

Azioni di comunicazione e immagine - acquisto gadget dedicati all'evento dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 - impegno di spesa di Euro 4.380,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410) pag. 208

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 100**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Tarasco Mara con sede in Castellinaldo (CN) per la ristrutturazione di fabbricato uso affittacamere - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 66 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 101**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla società SO.AL.TUR s.r.l. con sede in Carrù (CN) per Adattamento di Immobile ad Albergo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 13 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 102**

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla società Albergo Royal di Bianchini & C. s.a.s. con sede in Acqui Terme (AL) per la realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2003 - istanza n.36 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 95**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Caprice di Allais Giam-piero con sede in Avigliana (TO) per realizzazione albergo - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 42 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 96**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Michelin Salomon Giovanni con sede in Bobbio Pellice (TO) per realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 2 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 97**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". - Approvazione - seconda variante - al progetto proposto dalla Societa' Marche s.r.l. con sede in Torino, per la realizzazione di nuovo albergo. - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 176 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 98**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Societa' SO.GE.RI di Saggia Renzo & C. s.n.c. con sede in Vercelli per la realizzazione di nuovo albergo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 100 pag. 209

Codice 21.2**D.D. 20 febbraio 2006, n. 99**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Riviello Donato con sede in Isola d'Asti (AT) per adattamento di immobile ad affittacamere - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 22. pag. 209

Codice 21**D.D. 21 febbraio 2006, n. 103**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Phasing out - Progetto: "Ristrutturazione ex colonia alpina da destinare ad ostello" del Comune di Rora - Presa d'atto del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. pag. 209

Codice 21.1**D.D. 22 febbraio 2006, n. 105**

D.G.R. n. 73 - 1860 del 19/12/2005 Approvazione dello schema di convenzione relativo all'affidamento di incarico per la realizzazione del progetto "Short Breaks in Piemonte: campagna nel Regno Unito" all'agenzia di comunicazione Mc Cluskey International Limited. Impegno di spesa di Euro 270.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100410) ed Euro 270.000,00 o.f.i. sul cap. 40660/2006. pag. 210

Codice 21**D.D. 8 marzo 2006, n. 154**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 103/21 del 21/2/2006 pag. 230

Codice 21**D.D. 8 marzo 2006, n. 155**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - Progetto: "Bimbinciclo: centro per l'educazione stradale" del Comune di Druogno (VB)- Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori pag. 230

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 158**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla Sig.ra Susanna Mortara relativo alla realizzazione di un Bed & Breakfast nel Comune di Bonvicino (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 267/01 pag. 234

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 159**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Firmino Peradotto relativo alla realizzazione di un agriturismo nel Comune di Valperga (TO). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 732/01 pag. 234

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 160**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla societa' "Immobiliare Aurelia 83 s.r.l." con sede nel Comune di Pinerolo (TO) relativo all'ampliamento e riqualificazione dell' "Hotel Cavalieri". Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 312/01 pag. 234

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 161**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla societa' "Maga s.r.l." con sede nel Comune di Claviere (TO) relativo alla riqualificazione dell'Hotel "Passero Pellegrino". Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. pag. 234

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 162**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda agricola Bauducco Aldo - Istanza n. TO/18.01/377 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 234

Codice 21.2**D.D. 10 marzo 2006, n. 163**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Mondole' S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/555 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 234

Codice 21.1**D.D. 14 marzo 2006, n. 170**

Azioni di comunicazione e immagine - Incarico all'ATL 2 Montagne Doc dell'aggiornamento della situazione nivometrica piemontese. Impegno di spesa Euro 18.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410) pag. 235

Codice 21.1**D.D. 15 marzo 2006, n. 171**

Impegno di spesa a favore dell'Agenzia Adam & Partner Italia s.r.l., per rimborso spese connesse all'espletamento dell'incarico di cui alla D.D. n. 910 del 29/11/2005, di Euro 3.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. 100410) pag. 235

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 174**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cooperativa Agricola Valli Unite S.C.R.L. - Istanza n. AL/18.02/355 - Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 235

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 175**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: LO.GI. S.n.c. di Giolito Pietro - Istanza n. AT/18.03/177 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 236

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 12 giugno 2006, n. 29-3123**

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2005 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2006 pag. 70

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 30-3124

Accantonamenti e prenotazioni su capitoli vari ed assegnazione alla direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" pag. 71

D.G.R. 12 giugno 2006, n. 31-3125

Definizione delle linee strategiche ed operative del programma di interventi per la riduzione delle emissioni e per la promozione del trasporto pubblico locale pag. 71

URBANISTICA**D.P.G.R. 26 giugno 2006, n. 65**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza in merito alla proposta avanzata dal Presidio San Camillo riguardante la verifica delle modifiche del quarto lotto dei lavori, in variante al progetto autorizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino ed il Presidio Sanitario San Camillo pag. 48

D.G.R. 5 giugno 2006, n. 12-3038

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2006. Quota associativa Euro 8.250,00 (cap. 17546/06) pag. 52

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 12-3217

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Quarna Sotto (V.C.O.). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 83

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 13-3218

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione pag. 86

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 14-3219

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Rocca De' Baldi (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 94

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 15-3220

Comune di Baveno (V.C.O.). Rettifica alla D.G.R. n. 20-14323 in data 14.12.2004 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita all'"Area Villa Mussi 99" pag. 96

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 16-3221

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Valduggia (VC). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 96

D.G.R. 26 giugno 2006, n. 17-3222

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castagnito (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 101

VIABILITA'**D.G.R. 5 giugno 2006, n. 61-3086**

S.R. 232 "Panoramica Zegna". Classificazione amministrativa provvisoria della variante di Cossato, dallo svincolo sulla S.R.142 allo svincolo in località Volpe sulla sede storica della S.R. 232. (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) pag. 62

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 3 luglio 2006, n. 23.

Istituzione della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Istituzione)

1. Sono istituite la Riserva naturale speciale e la Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e la Riserva naturale speciale e la Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (in materia di aree protette).

Art. 2.

(Confini)

1. I confini della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante incidenti sul Comune di Tricerro e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario incidenti sui Comuni di Crescentino, Fontanetto Po, Livorno Ferraris e Trino, sono individuati nelle allegare planimetrie in scala 1:10000.

2. Il territorio delle riserve naturali speciali di cui al comma 1 è delimitato da tabelle, disposte in modo visibile lungo il loro perimetro, recanti la scritta: Regione Piemonte - Riserva naturale speciale di Fontana Gigante, o Regione Piemonte - Riserva naturale speciale della Palude di San Genuario. Il territorio delle zone di salvaguardia è indicato mediante tabelle disposte sulle strade di accesso, recanti la scritta: Regione Piemonte - Zona di salvaguardia di Fontana Gigante, o Regione Piemonte - Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario. Le tabelle sono mantenute in buono stato di conservazione e di leggibilità.

Art. 3.

(Finalità)

1. Le finalità della istituzione della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario, individuate nell'ambito ed a completamento dei principi generali indicati nell'articolo 1 della l.r. 12/1990 e nell'articolo 92 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (in attuazione del d.lgs. 112/1998), come inserito dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5, sono le seguenti:

a) garantire il completo ripristino, il mantenimento e la valorizzazione dei caratteri naturalistici delle zone umide che caratterizzano le aree protette e la ricostituzione degli habitat forestali, arbustivi ed erbacei planiziali ad esse connessi;

b) promuovere, sostenere e valorizzare le attività agricole che utilizzano tecniche colturali a basso impatto ambientale, che garantiscono l'utilizzo ecosostenibile delle risorse e che meglio si integrano e partecipano ad un processo di ricostruzione e di diversificazione paesaggistica ed alla definizione ed al mantenimento di corridoi ecologici, nonché contribuire allo sviluppo dell'eco-turismo;

c) ricostituire, con gli interventi di cui alle lettere a) e b), sul territorio complessivo delle aree protette una unità ambientale e paesistica che garantisca al meglio la conservazione delle caratteristiche biologiche e le interconnessioni con gli habitat naturali e seminaturali circostanti;

d) promuovere, organizzare e sostenere in tal senso attività di studio, di ricerca, didattiche e scientifiche;

e) garantire il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle specie e degli habitat di cui agli allegati della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, in materia di conservazione degli uccelli selvatici, e di cui agli allegati della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, secondo le disposizioni attuative del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

f) sostenere iniziative di documentazione e promozione anche in termini di fruizione turistica del territorio delle aree protette e di quello circostante.

Art. 4.

(Gestione e personale)

1. Le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità istitutive sono esercitate dall'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 17 aprile 1990, n. 28 (Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Istituzione), come modificato dalla presente legge.

2. Per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 1, l'ente, a cui è affidata la gestione della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario, si avvale di proprio personale individuato nella pianta organica determinata ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sulla organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale).

Art. 5.

(Modifica della l. r. 28/1990)

1. La lettera c) del comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 28/1990, come sostituita dall'articolo 5 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 65, è sostituita dalla seguente:

“c) per il Tratto Crescentino - confine Piemonte - Lombardia all'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino, Ente di diritto pubblico istituito a norma dell'articolo 60 (già articolo 72) dello Statuto regionale, il cui Consiglio direttivo è così composto:

1) sei membri nominati, con voto limitato, dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Alluvioni Cambiò, Bassignana, Bozzole, Camino, Casale Monferrato, Coniolo, Crescentino, Fontanetto Po, Frassineto Po,

Gabiano, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Livorno Ferraris, Molino dei Torti, Moncestino, Morano sul Po, Palazzolo Vercellese, Pecetto di Valenza, Pomaro Monferrato, Pontestura, Tricerro, Trino, Valenza, Valmacca, Verrua Savoia;

2) un membro nominato d'intesa tra i Comuni di Bosco Marengo, Casacermelli e Predosa;

3) due rappresentanti della Provincia di Vercelli e due rappresentanti della Provincia di Alessandria;

4) quattro membri nominati dalla Provincia di Alessandria, di cui due designati dalle organizzazioni professionali agricole e due designati dalle associazioni ambientaliste;

5) due membri nominati dal Consiglio regionale."

Art. 6.

(Norme di salvaguardia)

1. Nel territorio della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario trovano applicazione la legislazione statale in materia di tutela e di conservazione dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e le leggi statali e regionali in materia di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna. Nel territorio delle aree protette è vietato:

a) aprire e coltivare cave ad eccezione di quelle finalizzate al ripristino ambientale e paesaggistico ed alla ricostituzione di aree di interesse naturalistico ed ecologico individuate e promosse dall'ente di gestione oppure previste dai piani di gestione;

b) aprire e gestire discariche.

2. La costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti sono consentiti esclusivamente in funzione delle attività agricole e forestali e delle finalità dell'area protetta.

3. L'uso del suolo e l'edificabilità sono consentiti nel rispetto delle finalità istitutive e sono disciplinati nel piano naturalistico di cui all'articolo 8.

4. Per le specie faunistiche presenti nelle Aree protette ed elencate nell'Allegato D, lettera a) del d.p.r. 357/1997, si applicano i divieti e le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 3 del d.p.r. stesso.

5. L'esercizio dell'attività venatoria all'interno dell'area protetta è vietato. Sono consentiti gli interventi di riequilibrio faunistico ed ambientale disciplinati dalla legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 (Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate), come modificata dalla legge regionale 22 febbraio 1993, n. 6.

6. L'utilizzo e la fruizione delle riserve sono disciplinati con legge regionale ai sensi dell'articolo 28 della l.r. 12/1990.

7. All'interno delle aree in proprietà e di quelle in gestione diretta, l'ente di gestione può regolamentarne l'accesso e la fruizione con proprio regolamento.

Art. 7.

(Vigilanza)

1. La vigilanza sul territorio della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario è affidata:

a) agli agenti di vigilanza dell'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino;

b) agli agenti di polizia locale, urbana e rurale;

c) agli agenti di vigilanza faunistica della Provincia di Vercelli;

d) al Corpo forestale dello Stato;

e) alle guardie ecologiche volontarie di cui all'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) convenzionate con l'ente di gestione.

Art. 8.

(Piano naturalistico)

1. La Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di Fontana Gigante e la Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario sono soggette a Piano naturalistico di cui all'articolo 25 della l.r. 12/1990.

2. Il Piano naturalistico è efficace anche per la tutela del paesaggio ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 143 del d. lgs. 42/2004 ed ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20 (Norme in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesistici).

3. Il piano naturalistico è predisposto per ciascuna delle due aree protette ed è redatto, approvato ed attuato secondo le disposizioni degli articoli 7, 8 e 9 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 (Norme relative alla gestione del patrimonio forestale).

Art. 9.

(Sanzioni)

1. L'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), è punita con sanzioni amministrative da un minimo di euro 1500,00 ad un massimo di euro 3000,00 per ogni dieci metri cubi di materiale rimosso o depositato.

2. L'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 2 e 3 e di cui all'articolo 10, comma 2, è punita con le sanzioni previste dalle leggi in materia urbanistica.

3. L'inosservanza delle disposizioni relative all'esercizio dell'attività venatoria è punita con le sanzioni previste dalle leggi in materia di tutela e di gestione della fauna selvatica.

4. L'inosservanza delle disposizioni richiamate ai commi 1 e 2, oltre ad essere punite con le sanzioni amministrative previste, comportano l'obbligo del ripristino, che deve essere realizzato in conformità alle disposizioni formulate in apposito provvedimento della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, lettera a), della l.r. 44/2000, come inserito dall'articolo 9 della l.r. 5/2001.

5. L'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge sono disciplinati dal capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), e successive modificazioni, e dalla legge regionale 2 marzo 1984, n. 15 (Procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti alle violazioni in materia di Parchi naturali, Riserve naturali o Aree attrezzate).

Art. 10.

(Disposizioni transitorie)

1. Fino alla data di insediamento del Consiglio direttivo di cui all'articolo 5, le funzioni gestionali sono esercitate dal Consiglio direttivo dell'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino in carica alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Fino all'approvazione del piano naturalistico, gli interventi di modificazione dello stato attuale dei luoghi, ad esclusione degli interventi di cui all'articolo 13, com-

ma 3, lettere a), b) e c), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), come modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 dicembre 1984, n. 61, sono soggetti ad autorizzazione della Provincia di Vercelli. È fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

3. Fino all'approvazione del provvedimento regionale in materia di conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, da assumersi in attuazione delle disposizioni internazionali, comunitarie e nazionali in materia, l'ente di cui all'articolo 4, comma 1, è individuato quale soggetto gestore dei Siti di Importanza Comunitaria Palude di San Genuario e Fontana Gigante inseriti nell'elenco provvisorio per la regione biogeografica alpina, adottato dalla Commissione europea con decisione del 7 dicembre 2004 ed i cui territori coincidono con quelli delle riserve naturali speciali istituite con la presente legge.

Art. 11.

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri per la gestione della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia di fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario, stimati per l'anno 2006 in euro 250.000,00 in termini di competenza e di cassa, ripartiti in euro 50.000,00 nell'ambito della Unità previsionale di base (UPB) 21061 (Turismo Sport Parchi Gestione aree protette Titolo - I - spese correnti) e in euro 200.000,00 nell'ambito dell'UPB 21062 (Turismo Sport Parchi Gestione aree protette Titolo - II - spese d'investimento) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, si provvede con le risorse dell'UPB 09011 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo - I - spese correnti) e 09012 (Bilanci e finanze Bilanci Titolo - II - spese d'investimento) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006.

2. Per gli anni 2007 e 2008, ai medesimi oneri del comma 1, si provvede, in termini di competenza, con le risorse delle UPB 09011 e 09012 del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008.

3. Le somme riscosse ai sensi dell'articolo 9 e quelle riscosse a causa della violazione delle norme contenute nel piano d'area sono introitate nel bilancio della Provincia di Vercelli.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 3 luglio 2006

Mercedes Bresso

Allegato planimetrie - Confini scala 1:10000 (articolo 2)



SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

RISERVA NATURALE SPECIALE E ZONA DI SALVAGUARDIA DI FONTANA GIGANTE

CONFINI

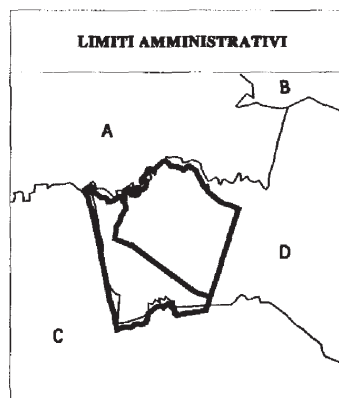
SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI VERCELLI

- A Comune di Ronsecco
- B Comune di Desana
- C Comune di Trino

- D Comune di Tricerro



Realizzazione ed allestimento cartografico a cura del



TORINO 2005

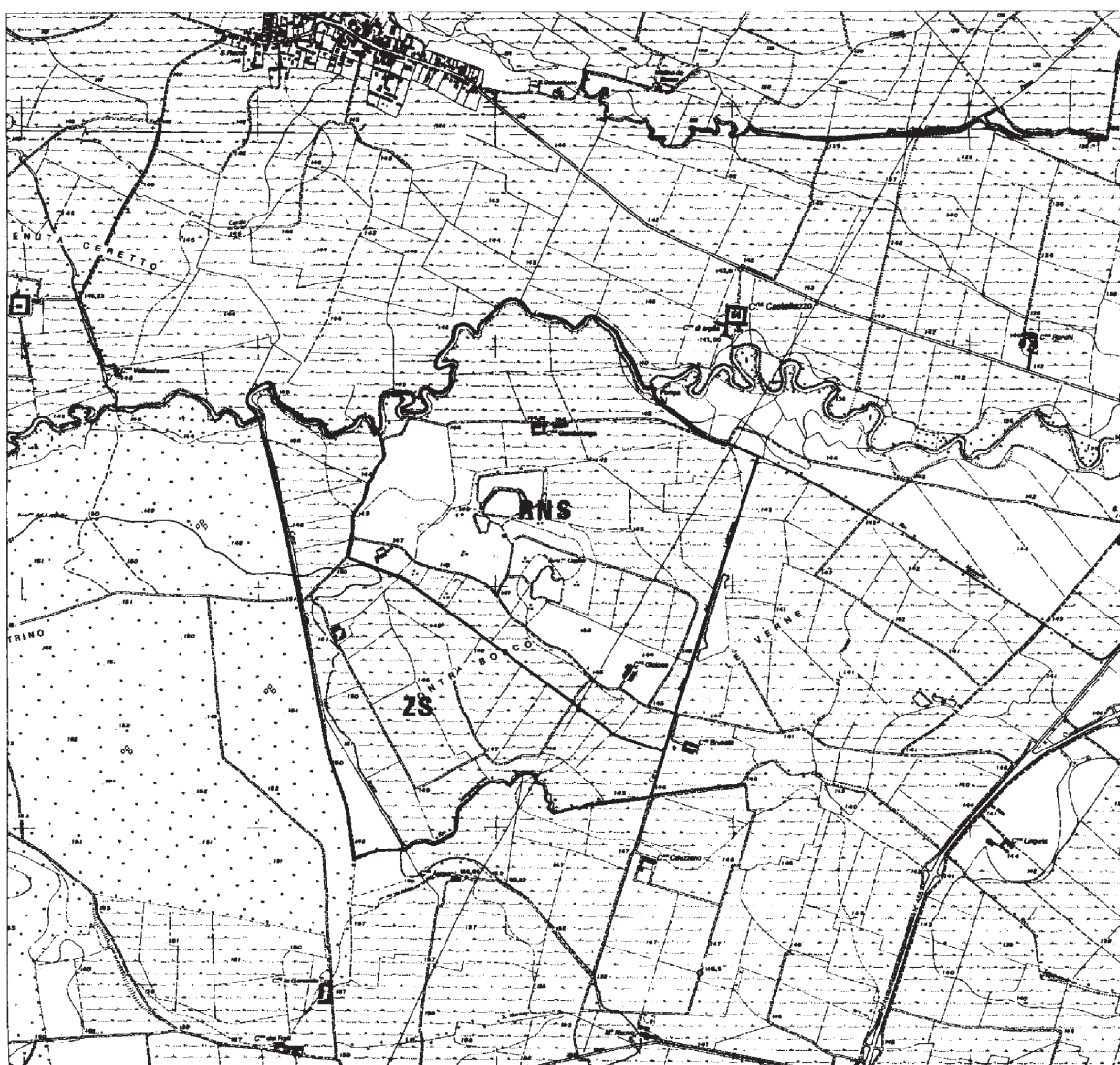
LEGENDA:

RNS

Riserva Naturale Speciale

ZS

Zona di Salvaguardia



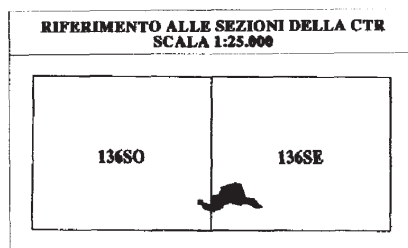


SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

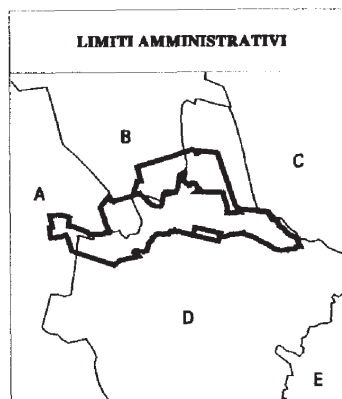
RISERVA NATURALE SPECIALE E ZONA DI SALVAGUARDIA DI S.GENUARIO

CONFINI

SCALA 1:25.000



PROVINCIA DI VERCELLI
A Comune di Crescentino
B Comune di Livorno Ferraris
C Comune di Trino
D Comune di Fontanetto Po
E Comune di Palazzolo Vercellese



Realizzazione ed allestimento cartografico a cura del

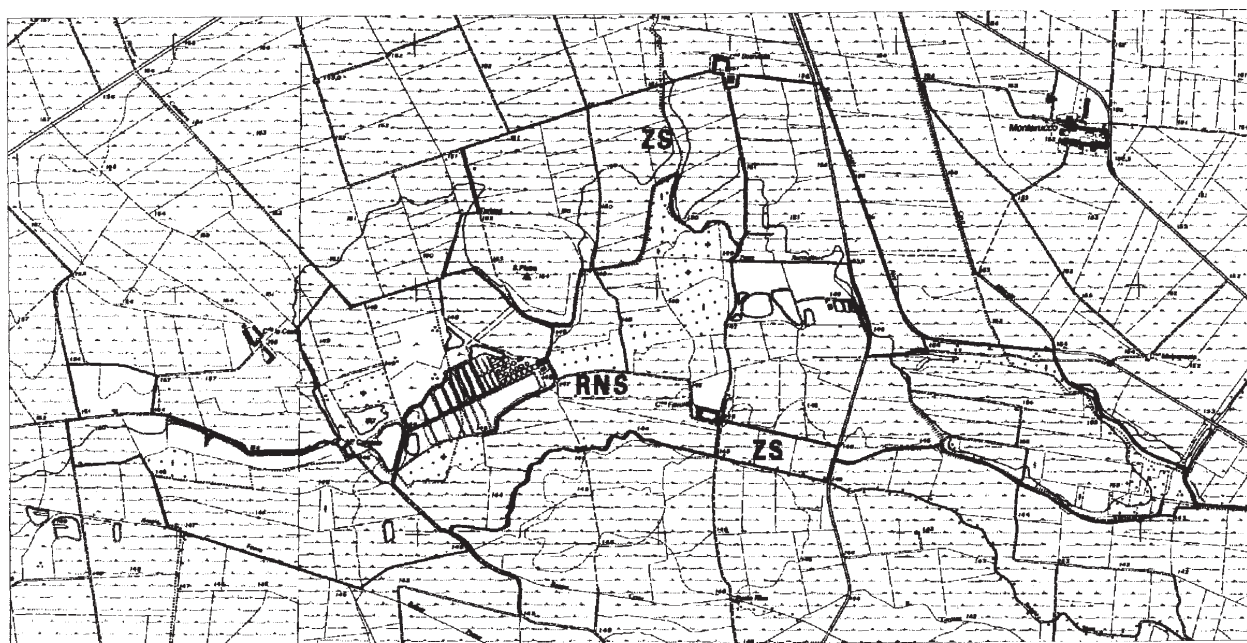


TORINO 2005

LEGENDA:

RNS Riserva Naturale Speciale

ZS Zona di Salvaguardia



LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 200

Istituzione della Riserva naturale speciale e della Zona di Salvaguardia di Fontana Gigante e della Riserva naturale speciale e della Zona di salvaguardia della Palude di San Genuario.

- Presentato dalla Giunta regionale il 21 dicembre 2005.

- Assegnato alla V Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 30 dicembre 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla V Commissione referente il 1 giugno 2006 con relazione di Giorgio Comella.

- Approvato in Aula il 20 giugno 2006 con 28 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto al cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 6 della l.r. 12/1990 è il seguente:

“Art. 6. (Istituzione delle aree protette)

1. I Parchi naturali e le Riserve naturali sono istituiti, in conformità ai principi generali enunciati nella presente legge, con legge regionale che stabilisce per ciascuno di essi:

- a) i confini;
- b) la classificazione secondo le tipologie previste all'articolo 5;
- c) la gestione;
- d) gli strumenti di pianificazione del territorio protetto;
- e) il regime vincolistico ed autorizzativo, i divieti e le relative sanzioni e le forme di vigilanza;
- f) i finanziamenti.

2. Le leggi istitutive debbono essere accompagnate da una relazione che evidenzia i costi di impianto e di gestione e le relative fonti di finanziamento previste.

3. Le Aree attrezzate, le Zone di parco e le Zone di salvaguardia possono essere istituite con legge regionale ovvero con deliberazione del Consiglio Regionale: in quest'ultimo caso il regime normativo ed autorizzativo è disciplinato all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale o di pianificazione urbanistica.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 1 della l.r. 12/1990 è il seguente:

“Art. 1. (Finalità)

1. Al fine di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare alla collettività il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole e delle altre economie locali, la Regione, in attuazione dell'articolo 5 dello Statuto, istituisce aree protette.

2. La Regione promuove e partecipa alla istituzione di aree protette interregionali.”.

- Il testo dell'articolo 92 della l.r. 44/2000, è il seguente:

“Art. 92. (Disposizioni generali)

1. La Regione, nell'ambito dei principi degli articoli 9 e 32 della Costituzione, delle norme dell'Unione europea in materia ambientale e di sviluppo durevole e sostenibile e della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle Aree protette), garantisce e promuove, in modo unitario ed in forma coordinata con lo Stato e gli Enti locali, nel rispetto degli accordi internazionali, la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio naturale che, assieme agli elementi antropici ad esso connessi,

compongono, nella loro dinamica interazione, un bene primario costituzionalmente garantito.

2. La gestione sostenibile delle singole risorse ambientali, il rispetto delle relative condizioni di equilibrio naturale, la tutela della biodiversità, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatica, sono perseguiti dalla Regione attraverso gli strumenti di conoscenza, di programmazione e di gestione, nonché attraverso la partecipazione, la promozione e l'istituzione di Aree protette.

3. I territori sottoposti al regime di tutela, con specifici provvedimenti dello Stato e della Regione, costituiscono il Sistema regionale delle Aree protette del Piemonte.”.

Note all'articolo 4

- Per il testo dell'articolo 5 della l.r. 28/1990, come modificato dalla presente legge, vedere nota all'articolo 5.

- Il testo dell'articolo 49 della l.r. 51/1997, è il seguente:

“Art. 49. (Applicazione agli enti dipendenti dalla Regione)

1. Per gli enti strumentali e dipendenti dalla Regione, comprese le agenzie territoriali per la casa di cui alla legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 (Nuovo ordinamento degli Enti operanti nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Abrogazione legge regionale 16 dicembre 1987, n. 65), i provvedimenti amministrativi per i quali la presente legge prevede la competenza del Consiglio regionale e della Giunta sono adottati dagli organi istituzionali di ciascun ente, secondo le competenze previste dai rispettivi ordinamenti.

2. Gli enti di cui al comma 1, qualora non vi abbiano già provveduto, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, presentano alla Giunta regionale la proposta di definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica, evidenziando i relativi oneri, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 31, comma 1, lettera b) del d. lgs. 29/1993 e successive modifiche e della l. 537/1993. La Direzione regionale competente presenta, indicando i relativi mezzi di copertura, il relativo provvedimento alla Giunta regionale entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ente dipendente. Decorsi complessivamente novanta giorni dalla predetta data senza che la Giunta abbia adottato un provvedimento la proposta si intende approvata. Fino all'approvazione della proposta l'ente non può attivare nuove procedure di assunzione di personale.

3. Qualora, a seguito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 2, risultino disponibilità di posti di livello dirigenziale, gli enti di cui al comma 1, prima di procedere al reclutamento del relativo personale, esperiscono procedure di mobilità con la Regione.

4. Gli enti di cui al comma 1, provvedono periodicamente e comunque a scadenza triennale a presentare alla Giunta regionale, per l'approvazione, una proposta di rideterminazione della dotazione organica, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 31, comma 1, lettera b) del d. lgs. 29/1993 e successive modifiche e della l. 537/1993.

5. Negli enti di rilevanti dimensioni e complessità organizzativa, la cui dotazione organica preveda una pluralità di posizioni dirigenziali, il Consiglio regionale può autorizzare, con deliberazione adottata su proposta della Giunta, l'istituzione di una struttura direzionale di livello corrispondente a quello della direzione regionale di cui alla presente legge.

6. Per la prima copertura dei posti vacanti della dotazione organica ridefinita ai sensi del comma 2, gli Enti hanno facoltà di prevedere modalità concorsuali e requisiti di ammissione in analogia a quanto previsto all'articolo 50.”.

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 5, della l.r. 28/1990 come modificato dalla presente legge è il seguente:

“Art. 5 (Gestione)

1. Il Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po è suddiviso, ai fini gestionali, in tre tratti così individuati:

- a) Tratto Pian del Re-Casalgrasso;
- b) Tratto Casalgrasso-Crescentino;
- c) Tratto Crescentino-confine Piemonte-Lombardia.

2. Le funzioni gestionali dei Tratti di cui al comma 1 sono attribuite ai seguenti Enti:

a) per il Tratto Pian del Re-Casalgrasso all'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po del Tratto cuneese, Ente di diritto pubblico istituito a norma dell'articolo 72 dello Statuto regionale, il cui Consiglio direttivo e' cosi' composto:

1) cinque membri nominati, con voto limitato, dall'Assemblea dei Sindaci dei comuni di Barge, Carde', Casalgrasso, Crissolo, Faule, Gambasca, Lombriasco, Martiniana Po, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pancalieri, Revello, Rifreddo, Saluzzo, Sanfront, Villafranca Piemonte;

2) un rappresentante del Comune di Cavour;

3) tre rappresentanti della Provincia di Cuneo, di cui uno espresso dalla minoranza;

4) quattro membri nominati dalla Provincia di Cuneo, di cui due designati dalle Organizzazioni professionali agricole e due designati dalle Associazioni ambientaliste;

5) tre membri nominati dal Consiglio regionale, di cui uno espresso dalla minoranza;

b) per il Tratto Casalgrasso-Crescentino all'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po Tratto torinese, Ente di diritto pubblico istituito a norma dell'articolo 72 dello Statuto regionale, il cui Consiglio direttivo e' cosi' composto:

1) sei membri nominati, con voto limitato, dall'Assemblea dei Sindaci dei comuni di Beinasco, Brandizzo, Bruino, Brusasco, Carignano, Carmagnola, Casalgrasso, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cagnolo, Chivasso, Cigliano, Crescentino, Gassino Torinese, La Loggia, Lauriano, Lombriasco, Mazze', Moncalieri, Monteu da Po, Nichelino, Orbassano, Rivalta di Torino, Rondissone, Saluggia, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimenà, San Sebastiano Po, Settimo Torinese, Torino, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia, Villareggia, Villastellone;

2) tre rappresentanti della Provincia di Torino, di cui uno espresso dalla minoranza;

3) quattro membri nominati dalla Provincia di Torino, di cui due designati dalle Organizzazioni professionali agricole e due designati dalle Associazioni ambientaliste;

4) tre membri nominati dal Consiglio regionale, di cui uno espresso dalla minoranza;

c) per il Tratto Crescentino-confine Piemonte-Lombardia all'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino, Ente di diritto pubblico istituito a norma dell'articolo 72 dello Statuto regionale, il cui Consiglio direttivo è così composto:

1) sei membri nominati, con voto limitato, dalla Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Alluvioni Cambiò, Bassignana, Bozzole, Camino, Casale Monferrato, Coniolo, Crescentino, Fontanetto Po, Frassineto Po, Gabiano, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Livorno Ferraris, Molino dei Torti, Moncestino, Morano sul Po, Palazzolo Vercellese, Pecetto di Valenza, Pomaro Monferrato, Pontestura, Tricerro, Trino, Valenza, Valmacca, Verrua Savoia;

2) un membro nominato d'intesa tra i Comuni di Bosco Marengo, Casacermelli e Predosa;

3) due rappresentanti della Provincia di Vercelli e due rappresentanti della Provincia di Alessandria;

4) quattro membri nominati dalla Provincia di Alessandria, di cui due designati dalle organizzazioni professionali agricole e due designati dalle associazioni ambientaliste;

5) due membri nominati dal Consiglio regionale.

3. Per il funzionamento degli Enti di cui al comma 2, lettere a), b), e c), si applicano le norme generali previste dalle vigenti leggi regionali in materia di aree protette.

4. Gli Enti di gestione possono stabilire forme di coordinamento anche attraverso una Conferenza dei Presidenti, per garantire uniformità alle politiche ed alle attività di tutela e di gestione."

Note all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 8 del d.p.r. 357/1997 è il seguente:

"8. Tutela delle specie faunistiche.

1. Per le specie animali di cui all'allegato D, lettera a), al presente regolamento, è fatto divieto di:

a) catturare o uccidere esemplari di tali specie nell'ambiente naturale;

b) perturbare tali specie, in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione;

c) distruggere o raccogliere le uova e i nidi nell'ambiente naturale;

d) danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta.

2. Per le specie di cui al predetto allegato D, lettera a), è vietato il possesso, il trasporto, lo scambio e la commercializzazione di esemplari prelevati dall'ambiente naturale, salvo quelli lecitamente prelevati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento.

3. I divieti di cui al comma 1, lettere a) e b), e al comma 2 si riferiscono a tutte le fasi della vita degli animali ai quali si applica il presente articolo.

4. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano instaurano un sistema di monitoraggio continuo delle catture o uccisioni accidentali delle specie faunistiche elencate nell'allegato D, lettera a), e trasmettono un rapporto annuale al Ministero dell'ambiente.

5. In base alle informazioni raccolte il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio promuove ricerche ed indica le misure di conservazione necessarie per assicurare che le catture o uccisioni accidentali non abbiano un significativo impatto negativo sulle specie in questione."

- Il testo dell'articolo 28 della l.r. 12/1990 è il seguente:

"Art. 28. (Utilizzo e fruizione)

1. L'utilizzo e la fruizione delle aree protette regionali sono regolati con leggi regionali predisposte tenendo conto delle indicazioni fornite dai singoli Enti di gestione.

2. Le leggi di cui al comma 1 debbono anche prevedere le relative sanzioni amministrative per le violazioni alle norme comportamentali previste dalle leggi medesime.

3. Le leggi regionali che stabiliscono le forme di utilizzo e di fruizione delle aree protette regionali debbono contenere norme finalizzate a salvaguardare anche attraverso segnaletica e tabellazione apposite, le produzioni agricole e le attività silvo-pastorali, nonché a garantire l'accessibilità a soggetti disabili.

4. Le aree di proprietà privata appositamente destinate alla fruizione attraverso la posa di attrezzature o strutture sono soggette a locazione o acquisizione a qualsiasi titolo."

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 37 della l.r. 32/1982, è il seguente:

"Art. 37. (Guardie ecologiche volontarie)

[1] L'organizzazione e le modalità di nomina delle guardie ecologiche volontarie di cui all'art. 36, saranno stabilite nel Regolamento di esecuzione del presente articolo.

[2] Per l'istruzione delle guardie ecologiche volontarie, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e della normativa in materia di formazione professionale promuove a proprie spese corsi aventi ad oggetto la tutela ambientale."

Note all'articolo 8

- Il testo dell'articolo 25 della l.r. 12/1990, è il seguente:

"Art. 25. (Piani naturalistici)

1. Per la redazione, l'approvazione e l'attuazione dei Piani naturalistici si applicano le norme di cui agli articoli 7, 8 e 9 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I Piani naturalistici delle aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale o Area attrezzata sono obbligatori a norma dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. I Piani naturalistici predisposti secondo le procedure di legge sono approvati ed esplicano i loro effetti anche a norma dell'articolo 1 bis della legge 8 agosto 1985, n. 431.

4. Le funzioni amministrative riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, relative agli interventi previsti nei Piani naturalistici approvati, nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale approvato ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e

successive modificazioni ed integrazioni, sono subdelegate ai Comuni medesimi a norma dell'articolo 13, comma 1, sub h), della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

5. I Piani naturalistici sono strumenti di previsione, guida ed indirizzo per la gestione delle aree oggetto di pianificazione e gli Enti di gestione hanno l'obbligo di rendere operative e fare rispettare le indicazioni di piano.

6. In caso di ritardi od omissioni da parte degli Enti di gestione nell'attuazione di previsioni contenute nei Piani naturalistici, la Giunta Regionale, previo invito a procedere, interviene a norma del comma 1 dell'articolo 20.

7. In caso di gravi inadempienze da parte degli Enti di gestione relative alle previsioni contenute nei Piani naturalistici, la Giunta Regionale interviene a norma dei commi 2 e 3 dell'articolo 20 con lo scioglimento degli Organi degli Enti di gestione e con il relativo commissariamento."

- Il testo dell'articolo 143 del d. lgs. 42/2004 è il seguente:

"Articolo 143 (Piano paesaggistico)

1. L'elaborazione del piano paesaggistico si articola nelle seguenti fasi:

a) ricognizione dell'intero territorio, considerato mediante l'analisi delle caratteristiche storiche, naturali, estetiche e delle loro interrelazioni e la conseguente definizione dei valori paesaggistici da tutelare, recuperare, riqualificare e valorizzare;

b) puntuale individuazione, nell'ambito del territorio regionale, delle aree di cui al comma 1, dell'articolo 142 e determinazione della specifica disciplina ordinata alla loro tutela e valorizzazione;

c) analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio attraverso l'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;

d) individuazione degli ambiti paesaggistici di cui all'articolo 135;

e) definizione di prescrizioni generali ed operative per la tutela e l'uso del territorio compreso negli ambiti individuati;

f) determinazione di misure per la conservazione dei caratteri connotativi delle aree tutelate per legge e, ove necessario, dei criteri di gestione e degli interventi di valorizzazione paesaggistica degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico;

g) individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione;

h) individuazione delle misure necessarie al corretto inserimento degli interventi di trasformazione del territorio nel contesto paesaggistico, alle quali debbono riferirsi le azioni e gli investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile delle aree interessate;

i) tipizzazione ed individuazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera c), di immobili o di aree, diversi da quelli indicati agli articoli 136 e 142, da sottoporre a specifica disciplina di salvaguardia e di utilizzazione.

2. Il piano paesaggistico, anche in relazione alle diverse tipologie di opere ed interventi di trasformazione del territorio, individua le aree nelle quali la loro realizzazione è consentita sulla base della verifica del rispetto delle prescrizioni, delle misure e dei criteri di gestione stabiliti nel piano paesaggistico ai sensi del comma 1, lettere e), f), g) ed h), e quelle per le quali il piano paesaggistico definisce anche specifiche previsioni vincolanti da introdurre negli strumenti urbanistici in sede di conformazione e di adeguamento ai sensi dell'articolo 145.

3. Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio possono stipulare intese per l'elaborazione congiunta dei piani paesaggistici. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il contenuto del piano elaborato congiuntamente forma oggetto di apposito accordo preliminare ai sensi degli articoli 15 e 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Entro i novanta giorni successivi all'accordo il piano è approvato con provvedimento regionale. Decorso inutilmente tale termine, il piano è approvato in via sostitutiva con decreto del Ministro, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio. L'accordo preliminare stabilisce altresì i presupposti,

le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 140 e 141.

4. Nel caso in cui il piano sia stato approvato a seguito dell'accordo di cui al comma 3, nel procedimento autorizzatorio di cui agli articoli 146 e 147 il parere del soprintendente è obbligatorio, ma non vincolante.

5. Il piano approvato a seguito dell'accordo di cui al comma 3 può altresì prevedere:

a) la individuazione delle aree, tutelate ai sensi dell'articolo 142 e non oggetto di atti o provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 138, 140, 141 e 157, nelle quali la realizzazione di opere ed interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della loro conformità alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale;

b) la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero ed alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146.

6. L'entrata in vigore delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 è subordinata all'approvazione degli strumenti urbanistici adeguati al piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 145.

7. Il piano può subordinare l'entrata in vigore delle disposizioni che consentono la realizzazione di opere ed interventi senza autorizzazione paesaggistica, ai sensi del comma 5, all'esito positivo di un periodo di monitoraggio che verifichi l'effettiva conformità alle previsioni vigenti delle trasformazioni del territorio realizzate.

8. Il piano prevede comunque che nelle aree di cui al comma 5, lettera a), siano effettuati controlli a campione sulle opere ed interventi realizzati e che l'accertamento di un significativo grado di violazione delle previsioni vigenti determini la reintroduzione dell'obbligo dell'autorizzazione di cui agli articoli 146 e 147, relativamente ai comuni nei quali si sono rilevate le violazioni.

9. Il piano paesaggistico individua anche progetti prioritari per la conservazione, il recupero, la riqualificazione, la valorizzazione e la gestione del paesaggio regionale indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti."

- Il testo dell'articolo 2 della l.r. 20/1989 è il seguente:

"Art. 2. (Strumenti ed azioni di tutela)

1. La tutela e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesistici e' promossa a livello regionale, provinciale, comunale e si attua attraverso:

a) la promozione di studi e ricerche tendenti alla ricognizione sistematica dei beni presenti sul territorio;

b) l'istituzione di Parchi e Riserve naturali e la relativa formazione dei Piani dell'area a norma della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni;

c) la formazione dei Piani Territoriali e loro eventuali articolazioni con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali a norma della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

d) la formazione dei Piani Paesistici a norma della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, redatti in forza del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 nonche' ai sensi dell'art. 5 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 23 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357 secondo le precisazioni normative contenute nella presente legge;

e) la formazione dei Piani di Assestamento Forestale e dei Piani Naturalistici a norma della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 e successive modifiche;

f) la gestione del regime disciplinato dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dal relativo Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, integrata dalla legge 8 agosto 1985, n. 431;

g) l'adozione di provvedimenti cautelari e definitivi a tutela dell'ambiente e del paesaggio di cui all'art. 9 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

h) la emanazione da parte della Giunta Regionale, sentita la Commissione di cui all'art. 8, di criteri ed indirizzi per l'attuazione dei provvedimenti di cui alla presente legge."

- Il testo dell'articolo 7 della l.r. 57/1979, come modificato dall'articolo 1 della l.r. 7/1984, è il seguente:

“Art. 7. (Redazione dei piani naturalistici)

[1] Al fine di salvaguardare l'ambiente naturale la Giunta Regionale redige piani naturalistici, riguardanti aree di particolare interesse ambientale e naturalistico, costituiti, generalmente ed ove occorra, dal rilevamento del patrimonio faunistico, botanico e forestale, dallo studio geologico, biologico ed idrobiologico dell'area e da ogni altro studio ritenuto opportuno, e contenenti direttive e normative per il mantenimento e la gestione delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e naturalistiche individuate.

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 57/1979, come modificato dall'articolo 1 della l.r. 7/1984, è il seguente:

“Art. 8. (Effetti dei piani naturalistici)

[1] I piani naturalistici di cui al precedente articolo 7 sono approvati con deliberazione del Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale.

[2] I piani naturalistici sono obbligatori per le aree istituite in parchi naturali, riserve naturali o aree attrezzate e costituiscono parte integrante dei piani generali delle aree interessate, previsti dalle singole leggi istitutive.

[3] Le previsioni e le normative contenute nei piani naturalistici hanno efficacia dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Regionale che li approva. Con legge regionale sono previste apposite sanzioni a tutela delle direttive e delle normative contenute nei piani naturalistici.”.

- Il testo dell'articolo 9 della l.r. 57/1979 è il seguente:

“Art. 9. (Attuazione dei piani naturalistici)

[1] L'attuazione dei piani naturalistici delle aree istituite in parchi naturali, riserve naturali o aree attrezzate è a totale carico dell'Ente gestore del parco naturale, della riserva naturale o dell'area attrezzata, su finanziamento della Regione.

[2] I piani naturalistici riguardanti le altre aree sono attuati a totale carico della Regione.”.

Note all'articolo 9

- Il testo dell'articolo 94 della l.r. 44/2000, è il seguente:

“1. E' attribuita alle Province la gestione delle Aree protette di rilievo provinciale che viene esercitata direttamente oppure attraverso enti strumentali di diritto pubblico.

2. In tale ambito le Province provvedono all'organizzazione del personale e all'indirizzo, al coordinamento, al controllo e alla vigilanza delle attività dei soggetti gestori, all'approvazione ed alla trasmissione alla Regione del programma annuale e pluriennale di qualificazione e valorizzazione delle Aree protette di rilievo provinciale.

3. Sono, inoltre, delegate alle Province le funzioni amministrative relative ai seguenti procedimenti:

a) il rilascio delle autorizzazioni per interventi di modificazione dello stato dei luoghi, ove previste dai singoli provvedimenti istitutivi delle Aree protette e fino alla data di approvazione del piano d'area;

b) l'adozione dei provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi, ove previsti dai singoli provvedimenti istitutivi;

c) il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 151 del d.lgs. 490/1999;

d) l'adozione dei provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi di cui all'articolo 16, comma 7 della l.r. 20/1989.

4. Le autorizzazioni di cui al comma 3, lettere a) e c), riguardanti provvedimenti relativi ad Aree protette di rilievo regionale, sono rilasciate secondo le seguenti procedure:

a) l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia è assunta previo parere del soggetto gestore dell'Area protetta;

b) il parere è rilasciato dal soggetto gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; trascorso tale termine la Provincia può provvedere al rilascio dell'autorizzazione;

c) il provvedimento assunto dalla Provincia e la documentazione relativa vengono trasmessi immediatamente alla Regione che può annullare o richiedere chiarimenti e modifiche, con provvedimento motivato, entro sessanta giorni dal ricevimento della

comunicazione; trascorso tale termine il provvedimento si intende approvato;

d) l'autorizzazione è rilasciata o negata dalla Provincia entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda; decorso inutilmente tale termine gli interessati possono richiedere l'autorizzazione alla Regione che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

5. I provvedimenti di ingiunzione di ripristino dello stato dei luoghi di cui al comma 3, lettere b) e d), riguardanti provvedimenti relativi ad Aree protette di rilievo regionale, sono rilasciati secondo le seguenti procedure:

a) il provvedimento di ripristino è assunto dalla Provincia previo parere del soggetto gestore dell'Area protetta. Ad integrazione di quanto stabilito dai provvedimenti istitutivi, le violazioni alla limitazione relativa all'autorizzazione prevista per interventi che determinino modificazione dello stato dei luoghi comportano sempre l'obbligo del ripristino; il ripristino può anche configurarsi come mantenimento delle opere realizzate qualora queste non siano in contrasto con gli strumenti di pianificazione o con le disposizioni dei provvedimenti istitutivi;

b) ad integrazione di quanto stabilito dai provvedimenti istitutivi, l'obbligo del ripristino per interventi che comportino alterazione o deterioramento delle caratteristiche ambientali dei luoghi è stabilito per tutte le aree classificate come Aree protette;

c) il provvedimento di ingiunzione di ripristino assunto dalla Provincia e la documentazione relativa sono trasmessi immediatamente alla Regione che può annullare o richiedere chiarimenti e modifiche, con provvedimento motivato, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorso tale termine il provvedimento si intende approvato;

d) il provvedimento di ingiunzione di ripristino è rilasciato dalla Provincia entro sessanta giorni dal ricevimento del verbale riportante l'oggetto della violazione.”.

- Il capo I (relativo a “Le sanzioni amministrative”), della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), comprende gli articoli da 1 a 43.

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'articolo 13 della l.r. 56/1977, è il seguente:

“Art. 13. (Prescrizioni operative del Piano Regolatore Generale)

[1] Il Piano Regolatore Generale disciplina l'uso del suolo mediante prescrizioni, topograficamente e normativamente definite, che comprendono sia la individuazione delle aree inedificabili, sia le norme operative che precisano, per le singole aree suscettibili di trasformazione urbanistica ed edilizia e per gli edifici esistenti e in progetto, le specifiche destinazioni ammesse per la loro utilizzazione, oltreché i tipi di intervento previsti, con i relativi parametri, e le modalità di attuazione.

[2] I principali tipi di intervento per tutte le destinazioni d'uso, anche non residenziali, oltreché quelli in attuazione dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, riguardano le operazioni di:

- conservazione di immobili con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente;

- ristrutturazione edilizia;

- ristrutturazione urbanistica;

- completamento;

- nuovo impianto.

[3] Gli interventi di cui al comma precedente sono precisati nelle norme di attuazione dei Piani Regolatori Generali nel rispetto delle seguenti definizioni:

a) manutenzione ordinaria: le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alle strutture od all'organismo edilizio;

b) manutenzione straordinaria: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;

c) restauro e risanamento conservativo: gli interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso anche parzialmente o totalmente nuove con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) ristrutturazione edilizia: gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;

e) ristrutturazione urbanistica: gli interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;

f) completamento: gli interventi rivolti alla realizzazione di nuove opere, su porzioni del territorio già parzialmente edificate, da disciplinare con specifiche prescrizioni relative agli allineamenti, alle altezze massime nonché alla tipologia ed alle caratteristiche planovolumetriche degli edifici;

g) nuovo impianto: gli interventi rivolti alla utilizzazione di aree inedificate da disciplinare con appositi indici, parametri e indicazioni specifiche tipologiche.

[4] Gli interventi di ristrutturazione urbanistica e di nuovo impianto sono realizzati a mezzo di strumenti urbanistici esecutivi, salvo che il Piano Regolatore Generale, per le specifiche aree interessate, non precisi i contenuti di cui ai punti 2, 3, 4 dell'art. 38 della presente legge.

[5] Nei centri storici, delimitati ai sensi della presente legge, nelle zone di tipo A nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale approvato posteriormente all'entrata in vigore del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, o nelle parti del territorio da salvaguardare ai sensi dell'art. 24, comprese nei Piani Regolatori Generali redatti in conformità della presente legge, sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), f) del 3° comma, con le precisazioni contenute nel successivo articolo 24.

[6] Le definizioni di cui al 3° comma prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi, fatti salvi i disposti del successivo art. 85. Restano ferme le disposizioni e le competenze previste dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497 e successive modificazioni ed integrazioni.

[7] Sono inedificabili:

a) le aree da salvaguardare per il loro pregio paesistico o naturalistico o di interesse storico, ambientale, etnologico ed archeologico;

b) le aree che, ai fini della pubblica incolumità, presentano caratteristiche negative dei terreni o incombenti o potenziali pericoli;

c) le fasce ed aree di rispetto relative alla viabilità urbana ed extra urbana, alle ferrovie, ai cimiteri, alle piste sciistiche, agli impianti di risalita, alle industrie ed agli impianti nocivi o inquinanti, salvo quanto previsto all'art. 27;

il Piano Regolatore Generale identifica e delimita le aree inedificabili di cui al presente comma."

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 62

D.P.G.R. n. 59 del 27 maggio 2005. Modifica del nominativo del rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di modificare, per le motivazioni citate in premessa, il proprio precedente Decreto n° 59 in data 27 maggio 2005, sostituendo il nome di Gianluca Susta con quello di Paolo Peveraro, attuale Vice Presidente della Giunta regionale, così come indicato nel Decreto n° 53 del 30 maggio 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 63

L.R.31.8.1989 n. 55 - Nomina componenti del Consiglio regionale sui problemi dei minori

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare, in attuazione dell'art. 2 della L.R. 31.8.1989 n.55, istitutiva del Consiglio e richiamata in premessa, i seguenti Componenti del Consiglio regionale sui problemi dei minori:

- Teresa Angela Migliasso
Assessore Regionale al Welfare e Lavoro, Presidente,
- Attilio Miglio
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Welfare e Lavoro,
- Susanna Barreca
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Welfare e Lavoro,
- Marina Gentile
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Tutela della Salute e Sanità,
- Roberta Cattoretti,
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale,
- Anna Di Aichelburg
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale,
- Anna Iannotta
in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Turismo,
- Silvio Aiassa
in rappresentanza dell'A.N.C.I.,
- Erio Ambrosino
in rappresentanza dell'A.N.C.I.,
- Marco Borgione
in rappresentanza dell'A.N.C.I.,
- Eleonora Artesio

in rappresentanza dell'U.P.P.,
 - Massimo Tosi
 in rappresentanza dell'U.P.P.,
 - Enzo Oliva
 in rappresentanza della delegazione regionale per il Piemonte del CONI,
 - Pieranna Ferrato
 in rappresentanza dell'Associazione Italiana Magistrati per i minorenni e per la Famiglia,
 - Michele Termine
 in rappresentanza dell'Associazione Italiana Magistrati per i minorenni e per la Famiglia,
 - Anna Chiara Maseri Vitulano
 in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali,
 - Giulia De Ferrari
 in rappresentanza del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza,
 - Marco Margrita
 in rappresentanza dell'Associazione Italiana Genitori,
 - Claudia Sella
 in rappresentanza del Comitato Regionale Piemonte per l'Unicef,
 - Jolanda Viviani
 in rappresentanza dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani,
 - Claudio Fontaneto
 in rappresentanza del Centro Sportivo Italiano,
 - Dario Manuetti
 in rappresentanza dell'Associazione ARCI ragazzi,
 - Susanna Bustino
 in rappresentanza dell'Associazione Gioventù Operaia Cristiana,
 - Giovanna Ventura
 in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali regionali CGIL - CISL - UIL,
 - Paola Castigliò
 in rappresentanza del Centro per la giustizia minorile -Ministero della Giustizia,
 - Maria Paola Tripoli,
 in rappresentanza della Direzione Generale del Piemonte del Ministero Istruzione, Università e Ricerca
 - Carola Garosci
 in rappresentanza dei Centri Servizi Amministrativi del Ministero Istruzione, Università e Ricerca
 Le funzioni di Segreteria, di cui all'art.3, comma 4, L.R. n.55/89, sono svolte da Antonella Caprioglio, funzionario dell'Assessorato Regionale al Welfare e Lavoro.
 Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.13 D.P.G.R.n.8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 64

Commissione regionale della Cooperazione. Nomina dell'Assessore delegato alla Presidenza. - L.r. 23/2004, art. 9 comma 1, lett. a)

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di delegare, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) della l.r. 23/2004, a presiedere la Commissione regionale della Cooperazione, il dr. Paolo Peveraro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 65

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza in merito alla proposta avanzata dal Presidio San Camillo riguardante la verifica delle modifiche del quarto lotto dei lavori, in variante al progetto autorizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino ed il Presidio Sanitario San Camillo

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Sono adottate le determinazioni del Collegio di Vigilanza, espresse nella seduta del 4.4.2006, riguardanti le valutazioni in merito alla proposta di modifiche interne di modesta entità del quarto lotto dei lavori in variante al progetto autorizzato nell'ambito dell'accordo di programma vigente, dei locali posti nella zona del cortile interno del fabbricato principale ai piani primo e secondo seminterrato, in corso di costruzione.

Art 2

Sono autorizzate, in coerenza con le determinazioni del collegio di vigilanza ed in variante al progetto originario relativo all'edificio del 4° lotto dei lavori, le modifiche dei locali posti nella zona del cortile interno del fabbricato principale ai piani primo e secondo seminterrato, così come riportate nella seguente documentazione progettuale:

- relazione illustrativa
- relazione tecnico sanitaria
- tavola n° 1 Vbis planimetrie
- tavola n° 2 Vbis pianta di progetto del piano secondo seminterrato
- tavola n° 2 V-Cbis comparativa della pianta del secondo piano seminterrato
- tavola n° 3 Vbis pianta di progetto del piano primo seminterrato
- tavola n° 3 V- Cbis comparativa della pianta del primo piano seminterrato
- tavola n° 9 Vbis prospetto interno cortile con sezione
- tavola n° 10 Vbis prospetto verso valle.

Il presente Decreto ed il verbale del Collegio di Vigilanza saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato

Verbale del Collegio di Vigilanza per l'accordo di Programma denominato "Presidio San Camillo" di Torino. Seduta del 4 aprile 2006.

Il giorno 04.04.2006 presso la sede della Regione Piemonte Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - C.so Bolzano, 44 - Torino, sono riuniti i rappresentanti degli Enti interessati come da foglio firme allegato al presente verbale convocati dalla Presidente della Regione Piemonte con nota 5852/S1/45 del 22.03.2006.

La seduta si apre alle ore 10,30. L'arch. Fumagalli responsabile del procedimento comunica che in data 3/3/2006 è pervenuta alla Presidenza della Regione Piemonte la richiesta di convocazione del Collegio di Vigi-

lanza da parte del Presidio sanitario San Camillo, per valutare la proposta di modifiche interne del quarto lotto dei lavori, quale anticipazione della modifica dell'accordo di programma la cui conferenza sarà indetta successivamente. Gli interventi sono di modesta entità e l'approvazione nell'ambito del Collegio di Vigilanza è finalizzata unicamente a consentire il prosieguo dei lavori da parte dell'impresa. Detti interventi, di rifunionalizzazione dell'attività riabilitativa ospedaliera rientrano nella competenza del Collegio di Vigilanza.

L'arch. Claudio Fumagalli in qualità di r.d.p. verifica che il Comune di Torino è rappresentato dalla dott.ssa Carmela Brullino delegata dal Sindaco (vedi delega). Il Presidio Sanitario San Camillo è rappresentato dal dott. Marco Salza delegato dal Padre Camilliano Walter dell'Osto (vedi delega) e la Regione Piemonte è rappresentata dall'arch. Fumagalli medesimo con delega della Presidente (vedi delega).

Prende la parola il progettista arch. Sassone che illustra la proposta delle modifiche.

Alcuni servizi sono stati esternalizzati quali: sterilizzazione, disinfestazione e servizi generali.

Il responsabile del procedimento chiede copia dei contratti di appalto dei servizi generali sopra citati.

L'arch. Sassone evidenzia che questa è la motivazione per cui viene fatta la rifunionalizzazione di alcuni servizi ospedalieri oggetto del collegio di vigilanza.

La dott.ssa Garabello dell'ASL 1, evidenzia che per l'utilizzo lavorativo dovrà essere richiesto allo SPRESAL, la deroga ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 303/56 per i locali seminterrati e/o interrati utilizzati per attività lavorativa. Il Presidio Sanitario San Camillo è invitato a verificare se gli interventi autorizzati dall'accordo di programma originario è stata richiesta la deroga sopra citata. Nel caso in cui questo non fosse avvenuto dovrà farsi cura di richiedere l'intervento dello SPRESAL per la verifica all'uso dei locali.

Il rappresentante dell'ASL 1. esprime anticipatamente parere favorevole riservandosi di trasmettere il parere di competenza in tempi brevi.

Si precisa che il parere dei VV.FF. sulla proposta di modifica al progetto oggetto del C.d.V. è stato richiesto dal Presidio San Camillo nel mese di marzo, la cui espressione sarà acquisita nell'ambito della modifica dell'accordo di programma.

L'arch. La Torella del Comune di Torino, a seguito dell'esame del progetto e vista la variante precedente evidenzia che l'attuale modifica è esclusivamente relativa ad opere interne di locali già autorizzati senza modifica degli orizzontamenti e senza la verifica dell'incremento della SLP in quanto l'area è priva di indice. Le verifiche delle opere alle norme del regolamento edilizio sono ampiamente rispettate sia per gli usi sia per le dimensioni.

Dopo ampia discussione, i rappresentanti legali del collegio di vigilanza a conclusione dei lavori, approvano le modifiche al progetto originario di cui danno altresì atto che sono stati rispettati i requisiti minimi previsti dalla D.C.R. n. 616/2000. La presente determinazione del collegio di vigilanza sarà adottata con decreto regionale ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 267/2000.

Il rappresentante delegato della Regione Piemonte
Claudio Fumagalli

Il rappresentante delegato del Comune di Torino
Carmela Brullino

Il rappresentante delegato
del Presidio Sanitario San Camillo
Marco Salza

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 1-3027

Legge regionale 2 luglio 2003 n. 13 "Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro". Accantonamento di Euro 200.000,00 sul capitolo 16248/2006 e di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di accantonare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 16248/06 (Acc. 101090) quale contributo annuale 2006 di adesione della Regione Piemonte ai fini istituzionali ed al mandato del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) nel campo della formazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale, previsto dall'art. 2 della L.R.13/2003;

- di accantonare la somma di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 24069/06 (Acc. 101091) quale contributo straordinario, una tantum, della Regione Piemonte al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) finalizzato alla ristrutturazione e rinnovamento delle strutture, uffici, aule, infrastrutture tecnologiche e di servizio, previsto dall'art. 5 della L.R.13/2003;

- di assegnare le somme accantonate alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 2-3028

Iscrizione della Regione Piemonte al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana e adesione, come socio ordinario, della Giunta Regionale all'ANAI Associazione Archivistica Italiana per l'anno 2006. Accantonamento Euro 5500,00 sul Capitolo 17546 del Bilancio di Previsione 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma complessiva di Euro 5500,00 sul cap. 17546/2006 per le iscrizioni al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana, la cui quota associativa è di Euro 5400,00, ed all'Associazione Nazionale Archivistica Italiana la cui quota associativa è di Euro 100,00;

- di assegnare tale somma alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega che ne curerà le formalizzazioni delle iscrizioni. (Acc. 101087).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 3-3029

Artt. 21 e 28 della l.r. 51/97: rinnovo dell'incarico di staff tecnico professionale ad alta professionalità al dr. Claudio Marocco nell'ambito della direzione 27 Sanità Pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 21 e 28 della l.r. 51/97, ferma restando l'assegnazione alla direzione Sanità pubblica:

- di rinnovare al dr. Claudio Marocco l'incarico di staff tecnico professionale ad alta professionalità (par. 218,91) senza soluzione di continuità rispetto agli incarichi precedentemente rivestiti, cioè con effetto dal 4 giugno 2006;

- di stabilire che l'incarico di cui sopra ha durata quadriennale;

- di precisare, inoltre, che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 4-3030

Compartecipazione ad iniziative in ambito turistico finalizzate al raggiungimento delle pari opportunità. Accantonamento di euro 50.000,00 a favore della Direzione regionale Turismo - Sport - Parchi. Cap. 12656/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto indicato in premessa, sul cap. 12656/2006 la somma di Euro 50.000,00 (Acc. 101088) a favore della Direzione regionale Turismo-Sport - Parchi per gli adempimenti amministrativi di competenza relativi all'attuazione della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 5-3031

Accantonamento di euro 50.000,00 sul cap. 12656 del bilancio 2006 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale per la predisposizione di materiale divulgativo sulle Pari Opportunità

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare sul cap. 12656/2006 la somma di Euro 50.000,00 (Acc. 101089) assegnandola alla Direzione Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti amministrativi connessi alla predisposizione di materiale divulgativo e acquisizione di spazi di comunicazione a supporto di iniziative sulle pari opportunità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 6-3032

Accantonamento della somma di Euro 45.560,20 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi di cui alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare, per le motivazioni e le attività di cui in premessa, alla Direzione Turismo Sport Parchi, lo stanziamento di Euro 45.560,20 sul capitolo 11733 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8. (Acc. 101095).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 7-3033

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (l.r. 28/95). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 300.000,00= Cap. 17486/06.UPB 26041

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni nella premessa riportate, la somma di Euro . 300.000,00, sul Cap. 17486 UPB 26041 del Bilancio regionale 2006, quale saldo spese della quota di

partecipazione della Regione Piemonte alle spese relative al funzionamento dell'Intesa Interregionale per l'esercizio delle funzioni amministrative in ordine alla navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, relativamente all'anno 2004, spese per l'anno 2005 e spese per interventi previsti nel bilancio di previsione anno 2006, dell'Intesa Interregionale, nei termini e secondo la ripartizione per Regioni indicata nei relativi allegati alla deliberazione del Comitato Interregionale Per La Navigazione Interna n. 5 del 01.12.2005 (A. 101084).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 8-3034

Accantonamento di Euro 5.000,00 sul cap. 13046, del bilancio relativo all'anno 2006 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche per le attività del settore Protezione Civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche la somma di:

Euro 5.000,00 sul cap. 13046, (A/101079)

del bilancio anno finanziario 2006 per le attività del Settore Protezione Civile di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 9-3035

Legge 5.8.1978, n. 457 Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Utilizzo di quota parte dei fondi accantonati a livello regionale per un importo pari ad euro 3.643.300,00 per le esigenze di persone portatrici di handicap residenti negli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di destinare un importo pari ad Euro 3.643.300,00 per l'adattamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata alle esigenze degli assegnatari nei cui nuclei famigliari figurano persone in situazioni di gravità o con ridotte o impedito capacità motorie a soddisfacimento delle domande presentate dalle A.T.C. provinciali per gli anni 2004 e 2005;

2) di attingere, per le finalità di cui al precedente punto 1) l'importo di Euro 3.643.300,00 dalle disponibilità a livello regionale della legge n. 457/78, P.I. n. 7117;

3) di attribuire sul P.I. n. 7117, legge n. 457/78, l'importo di Euro 3.691.102,05 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente assegnato con la determinazione dirigenziale n. 30 del 8.2.2006 di Euro 7.334.402,05 e l'importo di Euro 3.643.300,00 relativo all'ammontare stabilito al precedente punto 1);

4) di demandare al Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Direzione Edilizia l'approvazione della graduatoria ed il riparto delle risorse pari ad Euro 3.643.300,00, in applicazione delle modalità e procedure stabilite con le D.G.R. n. 1-2008 del 22 gennaio 2001, e n. 5-4669 del 3 dicembre 2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 10-3036

Legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., art. 4. Edilizia residenziale pubblica, intervento destinato alle particolari categorie sociali. Comune di Cuneo, cooperativa "La Via", concessione dell'integrazione finanziaria di euro 936.444,68 e autorizzazione all'utilizzo di un alloggio per fini sociali (P.I. n. 1282). Revoca della localizzazione del finanziamento nel Comune di Gassino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di revocare il finanziamento di Euro 938.767,84 localizzato nel Comune di Gassino, provincia di Torino, destinato alle finalità di cui all'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i.;

2) di attribuire alla cooperativa "La Via" il finanziamento di Euro 936.444,68, quale integrazione finanziaria al programma d'intervento, P.I. n. 1282, sito nel Comune di Cuneo, Frazione San Rocco Castagnaretta e destinato alle particolari categorie sociali di cui all'art. 4 della legge n. 179/92 e s.m.i. Conseguentemente l'ammontare complessivo del finanziamento per il programma d'intervento risulta essere pari ad Euro 4.460.052,44;

3) di attribuire l'importo di Euro 2.323,16, derivante dalla differenza tra l'importo di Euro 938.767,84 relativo al finanziamento revocato e l'importo di Euro 936.444,68 relativo all'integrazione finanziaria concessa, sui fondi destinati per l'ambito provinciale di Torino, Area Metropolitana, Legge 179/92, quadriennio 1992-95, P.I. 1209. Conseguentemente l'ammontare aggiornato dei fondi attribuiti risulta essere pari ad Euro 7.408.917,98;

4) di autorizzare la cooperativa "La Via" a destinare un alloggio per i fini sociali perseguiti dallo statuto dell'ente e nell'ambito delle finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 11-3037

Legge 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ulteriore attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa,

1) di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 15052/2004 del bilancio regionale (accantonamento n. 100896, disposto con D.G.R. n. 12-12538 del 24.5.2004) a favore dei seguenti Comuni di una somma pari al 35,95% del fabbisogno per la corresponsione dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2004, da loro comunicato:

- Comune di Treiso (Cn) Euro 1.702,85
- Comune di Salassa (To) Euro 1.114,00

2) di autorizzare, sul medesimo capitolo e accantonamento di cui al punto 1), l'erogazione a favore della Città di Biella della somma di Euro 1.983,06, ad integrazione delle risorse già precedentemente attribuite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 12-3038

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2006. Quota associativa Euro 8.250,00 (cap. 17546/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di aderire per l'anno 2006 all'INU, Istituto Nazionale di Urbanistica, in qualità di Ente associato;
- di accantonare la cifra di Euro 8250,00 sul capitolo 17546 del bilancio 2006 (n. 101083/acc.) per il pagamento della quota di adesione per l'anno 2006;
- di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 14-3040

Art. 1, comma 198, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per l'anno 2006); obiettivo di risparmio sulle spese per il personale per l'anno 2006 a carico del sistema degli Enti di gestione delle aree protette regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire che per l'anno 2006 l'adozione delle misure necessarie a garantire che le spese per il personale non superino l'ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1 per cento sarà verificata, per gli Enti di gestione delle aree protette regionali, a livello di sistema, contemplando tra i diversi Enti le risultanze negative e positive rispetto all'obiettivo posto dalla Legge finanziaria 2006;

di dare atto che tale soluzione garantisce la possibilità di assentire da parte della Regione alla mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato nell'ambito degli Enti appartenenti al sistema, non producendo tale mobilità un aumento della spesa consolidata, né una nuova ipotesi di reclutamento;

di considerare che tale soluzione interpretativa è da ritenersi applicabile nelle more di una eventuale diversa decisione che sarà presa a livello regionale per tutti gli Enti strumentali della Regione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 17-3043

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 13.408,72 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 18-3044

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2000. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 19-3045

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 20-3046

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001.

Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 21-3047

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 22-3048

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 23-3049

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 24-3050

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 25-3051

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 26-3052

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 27-3053

Ricorso proposto innanzi al T.A.R. Piemonte da (omissis) per ottenere la sospensione di determinazione negativa di conferenza di servizi relativa a progetto di costruzione di seggiovia biposto e infrastrutture connesse. Dedotta assegnazione di contributi per euro 3.018.288,00 su ammontare stimato di euro 4.311.840,00. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciot

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 28-3054

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 2001 e 2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 29-3055

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento relativa all'anno 2000 per l'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 30-3056

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 31-3057

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria provinciale di Torino proposto da

privato avverso la cartella di pagamento n. (omissis) per omesso pagamento della tassa automobilistica relativa all'anno 1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 32-3058

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento n. (omissis) relativo all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 33-3059

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento n. (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 34-3060

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso la cartella di pagamento n. (omissis) relativa all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 35-3061

Integrazione D.G.R. n. 27-2689 del 24.4.2006 concernente impugnazione alla Corte Costituzionale del D.Lgs n. 152/2006

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 36-3062

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 37-3063

Liquidazione parcella all'avv. Francesco Alberti. Spesa Euro 6.196,74 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 39-3065

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e la Regione Piemonte per il coordinamento delle attività di catalogazione dei beni culturali del territorio regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in materia di catalogazione dei beni culturali del territorio regionale;

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, riguardante il coordinamento delle attività di catalogazione dei beni culturali del territorio regionale;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Culturali alla firma del suddetto protocollo d'intesa.

- di dare atto che l'attuazione del protocollo d'intesa, non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 40-3066

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 Italia-Francia (Alcotra) - Accantonamento della somma di Euro 2.663.613,35 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitolo 22937/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, Autorità di Pagamento del P.I.C., della somma complessiva di Euro 2.663.613,35 sul Capitolo 22937/06 (Acc.to 101085) (quota STATO - contributi) e di utilizzare la somma di Euro 746.664,40 già accantonata sul capitolo 22937/06 con DGR 30-2362 del 13/03/2006 (accantonamento n° 100594) per provvedere al versamento a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria della quota di pertinenza delle risorse nazionali italiane calcolata sulla base dell'avanzamento della spesa certificata;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 41-3067

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 3.000.000,00 sul cap. 15967/06,

da assegnare all'Istituto zooprofilattico di Torino quale saldo per le spese correnti anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul cap. 15967/06 (A. 101092) da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, quale saldo per le spese correnti anno 2004.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 42-3068

D.Lgs. 758/94. Versamento somme all'Amministrazione Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire, sulla scorta di quanto affermato con D.G.R. n. 58-16534 del 10 febbraio 1997, nella misura del 75% la quota spettante all'Amministrazione Regionale sulle riscossioni di cui al D.Lgs. n. 758/94. Le somme introitate a tale titolo dalla Regione Piemonte sono vincolate all'attuazione di specifici programmi di prevenzione e gestite dalla Direzione Sanità Pubblica;

- di stabilire che il versamento della quota spettante all'Amministrazione Regionale dovrà avvenire a cadenza semestrale, entro due mesi successivi al semestre cui il versamento si riferisce;

- di stabilire che i dati relativi ai versamenti delle somme effettivamente riscosse dalle ASL a titolo di sanzioni amministrative derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 758/94 e le somme versate all'Amministrazione Regionale vengano annualmente pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il versamento della quota spettante all'Amministrazione Regionale dovrà avvenire attraverso c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte, piazza Castello 165, o tramite c/c bancario Tesoreria Regionale Istituto Bancario San Paolo IMI c/c N. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01118 con la seguente causale: "Quota di competenza regionale amende D.Lgs 758/94 periodo dal..... al.....";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 43-3069

Accantonamento della somma di Euro 44.973,00 sul capitolo 10436/06 (codice 1215) a favore della Direzione Sanita' Pubblica per la stipulazione di contratti di colla-**borazione coordinata e continuativa necessari all'attuazione di progetti di prevenzione primaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 44.973,00 sul capitolo 10436/06 (A. 101082) - (codice SIOPE 1215) a favore della Direzione Sanità Pubblica, per far fronte agli oneri derivanti dalla stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa necessari alla realizzazione delle iniziative in premessa indicate.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 44-3070

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 366.000,00 sul cap. 15442/06 da assegnare alle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa descritte, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di 366.000,00 Euro sul cap. 15442/06 (A: 101093), da assegnare alle sottoelencate ASL, per la liquidazione gli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi:

ASL n. 9 Ivrea Euro 44.000,00

ASL n. 15 Cuneo Euro 80.000,00

ASL n. 16 Mondovì Euro 43.000,00

ASL n. 17 Savigliano Euro 169.000,00

ASL n. 18 Alba-Bra Euro 30.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 45-3071

Istituzione del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di istituire, per le motivazioni sopra indicate, il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile, formato da n. 6 responsabili di struttura complessa di NPI, un responsabile di struttura universitaria ed un funzionario regionale individuato dalla Direzione Programmazione Sanitaria;

di affidare al Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile, a supporto delle funzioni del Settore Programmazione Sanitaria, le seguenti aree di attività:

- Verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della DGR 41 - 12003 del 16.3.2004 in merito alla realizzazione di Comunità Terapeutiche e Comunità Psicosociali per minori ;

- Consolidamento della rete informativa NPI con particolare attenzione alla definizione del percorso assistenziale del paziente, così come previsto dalla D.G.R. 36-27998 del 2.8.1999.

Di stabilire che:

- La conduzione del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile è assegnata al Settore Programmazione Sanitaria.

- Il Coordinamento regionale ha la durata di un anno al termine del quale fornirà un rapporto sull'attività svolta.

- L'istituzione del Coordinamento regionale non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

- La nomina del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile e l'adozione della "Scheda per la rilevazioni di dati significativi per la verifica dei progetti per la realizzazione di Comunità per minori (CTM e CRP)", verrà disposta con successivo provvedimento dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 46-3072

**Banca del Sangue e del Plasma della Città' di Torino
Fondazione G. Strumia: sostituzione del Commissario straordinario**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare Commissario straordinario della Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino Fondazione G.Strumia in sostituzione del Dott. Ezio Turaglio, dimissionario dal 02.05.06, il Dott. Angelo Martinotti già in forza all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità in virtù della convenzione di cui alla determinazione n. 142/28 del 16.06.05;

- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale trattandosi di semplice sostituzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 47-3073

Procedure per il finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti

A relazione dell'Assessore Valpreda:

All'art. 14 della L.109/94 viene affermato che la realizzazione dei lavori di cui alla legge stessa "si svolge sulla base di un programma triennale di investimento e di suoi aggiornamenti annuali"; tale programma deve essere predisposto e approvato dai soggetti di cui all'art. 2, secondo comma, lettera a) della succitata legge.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 (regolamento di esecuzione della legge-quadro in materia di lavori pubblici), all'art. 13, si fa riferimento ad uno schema tipo, definito con decreto del Ministero dei lavori pubblici, in conformità al quale devono essere redatti ed aggiornati i programmi triennali di investimento.

In data 21 giugno 2000, il Ministero dei lavori pubblici ha emanato un decreto avente per titolo "Modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche".

Con D.G.R. n°16 del 09 ottobre 2000 la Regione, ritenuti tali programmi momenti cardine per la verifica di conformità dell'utilizzo dei finanziamenti in conto capitale da parte delle AA.SS.RR. rispetto alla programmazione sanitaria regionale, al fine di facilitare le Aziende stesse nella definizione dei programmi triennali ed annuali di investimento in materia sia edilizia che di attrezzature sanitarie, ha approvato alcune schede che hanno costituito le "linee guida" per la stesura dei succitati programmi triennali di investimento.

Verificato che l'utilizzo delle sopracitate schede denominate "linee guida" fornisce l'occasione alle AA.SS.RR. di indicare non solo gli interventi di carattere edilizio ma anche un elenco delle attrezzature sanitarie per le quali si prevede un investimento.

Per poter procedere in modo adeguato occorrono due cose: un approccio complessivo che abbracci la prospettiva del sistema sanitario ed un sistema di valutazione e monitoraggio delle richieste di finanziamento che permetta di indirizzare, articolazione per articolazione, la programmazione degli investimenti in attrezzature.

La Regione Piemonte, muovendosi nel rispetto di tali esigenze ed in riferimento agli investimenti in sanità, riconoscendo carattere di centralità al momento valutativo e di monitoraggio, è impegnata nello sforzo di rimodulare, rafforzandone l'efficacia, la propria strumentazione in tal senso.

Appare tuttavia essenziale poter operare sull'argomento a partire da un adeguato livello di conoscenza dello stato dell'arte nelle Aziende Sanitarie. E' quindi di fondamentale importanza la creazione di un flusso informativo ad hoc, per la ricognizione delle tecnologie sanitarie nelle Aziende e per la realizzazione di uno strumento informativo di supporto alla valutazioni di technology assessment da integrare nel sistema di valutazione delle attività sanitarie, i cui obiettivi generali possono essere così sintetizzati:

- * monitoraggio delle dotazioni allo scopo di effettuare analisi quali-quantitative di raffronto tra prestazioni erogabili e risorse tecnologiche disponibili;

- * conoscenza puntuale delle dotazioni tecnologiche in occasione di presentazione di progetti di investimento o di richieste di finanziamento;

- * analisi di congruità fra i piani di investimento e gli obiettivi definiti dalla programmazione sanitaria regionale;

Per dare attuazione risulta pertanto necessario definire quali attrezzature sanitarie possono rientrare in base a criteri di iderogabilità tecnica ed appropriatezza rispetto alla valutazione dei programmi triennali di investimento presentati dalle Aziende ospedaliere; a tal fine si è scelto di utilizzare l'elenco delle apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura elencate nel modello

HSP. 14 predisposto dal Ministero della Salute, eliminandone però l'apparecchiatura denominata "Lampada scialitica (LSC) è introducendovi l'apparecchiatura denominata "Tomografo ad emissioni di positroni".

Tale modello viene riportato nell'allegato 1 del presente atto.

Constatato che le AA.SS.RR. necessitano anche di finanziamenti da finalizzare all'acquisizione di attrezzature di uso corrente di modesta entità, necessarie per sostituire attrezzature obsolete oppure per adeguare la struttura tecnologica alle sempre maggiori esigenze dell'attività sanitaria e che è opportuno prevedere una specifica modalità di finanziamento che da un lato consenta un monitoraggio delle spese effettuate e dall'altro evidenzii una flessibilità di finanziamento necessaria per poter fra fronte in tempi brevi alle esigenze gestionali.

In luogo del teorico autofinanziamento a carico del bilancio di ciascuna Azienda Sanitaria Regionale di difficile sostenibilità, sperimentato con scarso successo nel passato, oppure del ricorso a contratti quali il noleggio, leasing e simili che non risultassero convenienti, considerata la situazione di bilancio delle aziende sanitarie, la Regione provvederà ad assegnare dei contributi in conto capitale da utilizzarsi per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali con esclusione delle categorie elencate nell'allegato 1 alla presente deliberazione.

I finanziamenti contribuiranno al mantenimento, tramite il parziale rinnovamento, degli standard operativi delle attrezzature.

Si ritiene, in fase di prima applicazione, valutato l'indice di anzianità media delle immobilizzazioni sui dati contabili disponibili, di determinare le assegnazioni sulla base degli ammortamenti (ammortamenti per le categorie di cespiti inseriti nel pre-consuntivo 2005) delle seguenti categorie di cespiti, di cui all'allegato 4 della DGR 28 aprile 1998, n. 29-24445 "Linee guida per il regolamento di amministrazione e contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali (Articolo 36 l.r. 18 gennaio 1995 n. 8) e indirizzi contabili" ,:

- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici
- Attrezzatura specifica sanitaria
- Mobili ed arredamento
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- Ambulanze
- Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc..)
- Autovetture, motoveicoli e simili
- Attrezzatura generica
- Altra attrezzatura generica

A seguito dell'acquisto il responsabile aziendale del procedimento compila l'apposito modello di cui all'allegato due alla presente deliberazione, denominato "Certificazione dell'utilizzo delle assegnazioni regionali per investimenti non compresi nei programmi triennali" e lo trasmette al Collegio sindacale che ne verificherà la rispondenza alle procedure amministrative previste ed agli adeguati criteri di convenienza economica.

Nei verbali che periodicamente redige il collegio sindacale darà notizia, riportandone una copia informatica della certificazione, dell'avvenuto controllo.

Il rendiconto dei primi otto mesi dell'anno sull'utilizzazione dei contributi in c/capitale dovrà essere trasmesso all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Direzione programmazione sanitaria, quale allegato dei verbali dei collegi sindacali all'interno della esistente procedura informatica di raccolta e archivio dei medesimi, entro il 30 settembre di ogni anno.

In caso di economie sull'utilizzo annuo dei fondi regionali, la regione verificherà la destinazione dei fondi

che risultassero ancora disponibili, che potrebbero costituire una quota parte di finanziamenti successivi per l'azienda che non li ha utilizzati, oppure potrebbero essere messi a disposizione del SSR secondo un aggiornamento del piano annuale delle piccole attrezzature e delle altre immobilizzazioni materiali.

La Giunta regionale, unanime,

Ritenuto opportuno provvedere alla definizione di una nuova procedura relativa all'acquisto di attrezzature e di altre categorie di cespiti minori da parte delle AA.SS.RR. al fine di semplificare l'azione amministrativa regionale;

vista la D.G.R. n° 16-1017 del 09 ottobre 2000 relativa all'individuazione delle "linee guida" per la stesura dei programmi triennali di investimento;

vista la D.G.R. n°34-12687 del 07 giugno 2004 inerente prima indicazione sulla programmazione regionale delle attività specialistico ambulatoriali;

visto la legge regionale 18 gennaio 1995 n.8;

vista la DGR 28 aprile 1998 n.29-24445;

vista la DGR 28 dicembre 2005 n.91-1950

delibera

* Di approvare la procedura di assegnazione dei contributi in conto capitale delle attrezzature e cespiti con esclusione delle categorie incluse nell'allegato 1 ed inclusione delle classi così come descritte nelle premesse della presente deliberazione

* Di approvare il modello indicato nell'allegato 2 del presente atto, denominato certificazione dell'utilizzo delle assegnazioni regionali per investimenti finalizzati all'acquisizione di attrezzature di uso corrente di modesta entità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNICO BIOMEDICHE DI DIAGNOSI E CURA ELENcate NEL MODELLO HSP.14

CIP CAMERA IPERBARICA: ambiente in cui il paziente viene sottoposto a pressioni superiori a quella atmosferica a scopi terapeutici.

ECT ECOTOMOGRFO: visualizza con scansioni settoriali, lineari o convex, sezioni di strutture anatomiche mediante un fascio pulsato di ultrasuoni trasmessi e ricevuti da trasduttori.

TAC TOMOGRFO ASSIALE COMPUTERIZZATO: consente l'effettuazione di esami radiologici tomografici a seguito di elaborazione digitale dei livelli di intensità di radiazione recepiti da detettori nel corso di una scansione circolare con emissione radiogena.

EMD EMODIALISI, APPARECCHIO PER: effettua la dialisi e la filtrazione del sangue in circuito extracorporeo, in carenza della funzione renale.

AME ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO SELETTIVO: determina automaticamente la concentrazione di più parametri chimico-clinici su più campioni in sequenza, con possibilità di scelta preprogrammata dei parametri stessi.

MON MONITOR: permette la visualizzazione ed il controllo dei parametri fisiologici funzionali in tempo reale mediante elettrodi e trasduttori opportunamente collegati al paziente.

TRM TOMOGRFO A RISONANZA MAGNETICA: produce immagini tomografiche del corpo sfruttando il princi-

pio della risonanza magnetica applicato ai nuclei di idrogeno; richiede la presenza di un campo magnetico di elevata intensità e di un sistema di emissione e ricezione dei campi a radiofrequenza.

TOP TAVOLO OPERATORIO: sostiene il paziente durante l'intervento chirurgico e ne permette i diverse posizionamenti.

GRD GRUPPO RADIOLOGICO: insieme di tutti i componenti per il comando e la generazione dell'energia elettrica da fornire al tubo radiogeno, solitamente costituito da un generatore di alta tensione dal tavolo di comando.

VPO VENTILATORE POLOMONARE: consente di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria totale o parziale, sostituendosi ad esso nel lavoro meccanico di introdurre attraverso le vie aeree superiori opportuni volumi di gas.

PRD PORTATILE PER RADIOSCOPIA: consente l'effettuazione di esami radioscopici con intensificatore di immagini e catena televisiva in procedure chirurgiche, ortopediche, di terapia intensiva o di medicina d'urgenza.

ALI ACCELERATORE LINEARE: genera e controlla emissione di elettroni e/o radiazioni x a scopi radioterapeutici, mediante accelerazione di elettroni contro un bersaglio metallico.

TTE TAVOLO TELECOMANDATO PER APPARECCHIO RADIOLOGICO: tavolo per il paziente che consente l'effettuazione di un esame radiologico mediante telecomando dei movimenti del piano paziente, del complesso radiogeno e del seriografo.

AIC ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNO CHIMICA: determina automaticamente la concentrazione di analisi di liquidi biologici, sfruttando la formazione di un complesso antigene/anticorpo marcato con enzimi, gruppi fluorofori o chemilumnescenti.

GCC GAMMA CAMERA COMPUTERIZZATA: dispositivo costituito da una gamma camera e da un insieme di componenti in grado di trasformare in forma numerica l'immagine da essa fornita e di elaborarla mediante computer.

ANS ANESTESIA APPARECCHIO PER: permette di anestetizzare e ventilare il paziente con opportune miscele di gas.

TOMOGRAFO AD EMISSIONE DI POSITRONI

GCD CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE: esegue automaticamente il conteggio delle cellule del sangue determina la concentrazione dell'emoglobina e discrimina i leucociti nelle cinque popolazioni.

Allegato 2

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE e SANITA'

AZIENDA SANITARIA REGIONALE/AZIENDA OSPEDALIERA

OGGETTO DELLA FORNITURA:

CERTIFICAZIONE UTILIZZO FONDI REGIONALI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE DI USO CORRENTE DI MODESTA ENTITA'

ANNO 200

SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO

Si certifica che con deliberazione del Direttore Generale/Commissario di questa Azienda n°.....del si è proceduto, a seguito di regolare procedura all'affidamento della fornitura dell'attrezzatura di cui in oggetto alla seguente ditta:

* Ragione sociale:

* Indirizzo:

* C.F. n°:

o P. I.V.A. n°:

* Legale rappresentante

Note:

Lì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(nominativo)
(firma)

OGGETTO DELLA FORNITURA:

SERVIZIO TECNICO-PATRIMONIALE

Si certifica che:

1. la ditta

ha provveduto in data , bolla n°....., alla consegna dell'attrezzatura di cui all'oggetto e che la stessa risulta conforme alle caratteristiche tecniche richieste in sede di regolare procedura di appalto e collaudata in data dal tecnico signor

2. in data si è proceduto, a seguito della consegna dell'attrezzatura di cui in oggetto, al Servizio/Reparto Di competenza e all'inserimento della stessa nell'inventario di questa Azienda, contrassegnandola con il n°

Note:

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(nominativo)
(firma)

VISTO

Lì,

IL DIRETTORE GENERALE/COMMISSARIO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 49-3074

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 mediante prelievo dal fondo di riserva per i residui perenti cap/u 19473 ed integrazione dei capitoli di spesa 22876 e 17707

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 50-3075

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 51-3076

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie cap/u 19273 ed integrazione dei capitoli di spesa 14515 e 25507

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 52-3077

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 13 della L.R. 15/2006 per il pagamento delle quote interesse e quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 53-3078

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione di nuovi codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/05, in materia di Sanita', di Agricoltura e di Programmazione e Statistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato negli Allegati A), B), C) e D) parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 58-3083

Rinuncia a favore del Demanio dello Stato della quota del 35% della proprietà del complesso immobiliare del Centro Assistenza di Pronto Intervento (CAPI) di Novi Ligure

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rinunciare, per le motivazioni di cui in premessa, all'acquisizione della proprietà della quota indivisa del 35% del complesso immobiliare del Centro Assistenza di Pronto Intervento di Novi Ligure (AL) di cui all'art. 4 ed alla Tabella C del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.9.2000, destinato alle attività in materia di protezione civile, a condizione che sia mante-

nuta, a favore della Regione Piemonte, la possibilità di utilizzo;

- di autorizzare la Direzione Patrimonio e Tecnico e la Direzione Opere Pubbliche, ad attivare, ognuna per la parte di propria competenza, tutti gli adempimenti amministrativi e le formalità conseguenti alla rinuncia come sopra espressa, compresa la sottoscrizione della convenzione per disciplinare le modalità di mantenimento dell'utilizzo del complesso immobiliare del Centro Assistenza di Pronto Intervento di Novi Ligure;

- di autorizzare inoltre le Direzioni regionali di cui sopra, ognuna per la parte di propria competenza, ad acquisire, conformemente al disposto dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.9.2000 la proprietà dei beni mobili oggetto di trasferimento ed a sottoscrivere con l'Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria - Prefettura - convenzioni per l'utilizzo, la gestione e la conservazione dei beni mobili trasferiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 59-3084

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per l'adozione di interventi volti a ridurre il "digital divide" in Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato alla presente unitamente ai relativi allegati A e B, tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per l'adozione di interventi volti a ridurre il fenomeno del digital divide in Piemonte;

- di incaricare la Presidente della Regione Piemonte - Prof.ssa Mercedes Bresso - a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, anche in presenza di modifiche non sostanziali dello stesso, o di delegare alla firma - in caso di suo impedimento - l'Assessore alla Ricerca e Innovazione, Dr. Andrea Bairati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 60-3085

Modifica della DGR n. 97-1649 del 28 novembre 2005: Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento della Ricerca scientifica in Piemonte - I Atto integrativo" (a valere sulla Delibera Cipe 20/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di sostituire - per le ragioni espresse in premessa - il punto 4) contenuto nel dispositivo della D.G.R. n. 97 - 1649 del 28 novembre 2005, che recita:

"di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte per la stipula del seguente APQ, pari ad Euro . 3.000.000,00, saranno reperite sul capitolo 27167 denominato "Fondo per gli Accordi di Programma", prevedendo per l'anno 2006 la somma di Euro . 1.500.000,00 e per l'anno 2007 la somma di Euro 1.500.000,00 sul Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007, di cui alla L.R. 17 febbraio 2005 n. 3"

con il seguente:

"di dare atto che, per far fronte nel corso dell'esercizio finanziario 2006 agli oneri derivanti dal cofinanziamento previsto a carico della Regione Piemonte in attuazione dell'APQ : "Potenziamento della Ricerca Scientifica in Piemonte - I° Atto Integrativo", le risorse necessarie - pari ad Euro 3.000.000,00 - saranno reperite sul capitolo 27851 (UPB 08032) del Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, di cui alla L.R. n. 15 del 21/04/2006, denominato: "Fondo per gli Accordi di Programma", che ne registra la necessaria disponibilità".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 61-3086

S.R. 232 "Panoramica Zegna". Classificazione amministrativa provvisoria della variante di Cossato, dallo svincolo sulla S.R.142 allo svincolo in località Volpe sulla sede storica della S.R. 232. (art. 2 Codice della Strada e Regolamento)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di classificare provvisoriamente strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, la variante di Cossato (I° e II° Lotto) realizzata dallo svincolo sulla S.R.142 allo svincolo in località Volpe sulla sede storica della S.R. 232.

2. di dare atto che alla classificazione definitiva della strada si provvederà quando l'ANAS avrà perfezionato e trasmesso tutta la documentazione relativa alla nuova infrastruttura realizzata, compreso gli atti di Collaudo della stessa;

3. di dare mandato al Settore Viabilità della Direzione Trasporti, nella persona del Dirigente ing. Giuseppe Iacopino, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprietà provvisorio mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 62-3087

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti di Euro

1.076.393,79= sul capitolo 22365 del bilancio per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 1.076.393,79= sul capitolo di spesa n. 22365 del bilancio 2006 da destinarsi al finanziamento per la realizzazione di piste e percorsi ciclabili di cui all'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990, n. 33 (A. n. 101097).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 63-3088

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2006 sul Cap. 17546/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro . 10.330,00 sul Cap. 17546/06 e di assegnarla alla competente Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) per l'anno 2006. (n. 101096/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 64-3089

DD.MM. 23.11.2004 - 10.2.2005 - 11.10.2005. L.R. 21/1985 s.m.i. Rimodulazione del "Programma generale d'intervento mirato all'informazione di consumatori e utenti". Accantonamento e assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di euro 208.919,00 sul cap. 13562/06 (UPB 17031). Definizione di obiettivi e criteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare il "Programma generale d'intervento mirato all'informazione di consumatori e utenti", denominato "Iniziativa di assistenza e informazione ai consumatori", in premessa descritto.

Di accantonare la somma di Euro 208.919,00 sul capitolo 13562/06 - UPB 17031

(acc. n. 101094/06) e di assegnare la medesima a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la

realizzazione dell' intervento 2 del "Programma generale d'intervento mirato all'informazione di consumatori e utenti", riformulato come sopra.

Di dar mandato alla Direzione Commercio e Artigianato - Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche di predisporre gli atti necessari a:

- presentare il programma come modificato dal presente atto al Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico) - Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori;

- provvedere, nelle more dell'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del Programma come modificato dal presente atto, all'impegno delle risorse accantonate con la presente deliberazione, all'accreditamento degli sportelli, all'approvazione dei moduli per presentazione delle domande, dei rendiconti, delle relazioni quindicinali sull'attività di sportello.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge 241/90 s.m.i., contro la presente deliberazione può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, oppure innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 65-3090

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della nota 27.03.2006 prot. n. 4479/29 della Direzione Controllo Attività Sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 66-3091

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. 28.3.2006 n. 37-2469 di nomina del Direttore Generale dell'A.T.C. della Provincia di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 67-3092

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposti da privati contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 68-3093

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patro-

cinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2006, n. 69-3094

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 19.05.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 301/2006/AA.GG.LP del 24/4/2006 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia - Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 148/292/A06/06 del 26/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università degli Studi di Torino e la ASL 1. Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 153/296/A06/06 del 26/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università degli Studi di Torino e la ASL 1. Anno Accademico 2005/2006";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 528 del 19/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la I e II Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 529 del 19/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione indirizzo Nutrizione Clinica dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 532 del 19/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con il Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche Sezione di Radiodiagnostica dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 218 del 21/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - A.A. 2005/2006";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 761 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2005-2006";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 213 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Servizio Sociale";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 214 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione per il corso di laurea interfacoltà in Educazione Professionale tra le Facoltà di Medicina e Chirurgia - Psicologia e Scienze della For-

mazione dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 215 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia - Job-Placement";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 216 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - A.A. 2005-2006";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 337 del 20/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia - Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute per espletamento di tirocini di formazione";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 379 del 26/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale - A.A. 2005/2006";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 595 del 21/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino Atto n. 596 del 21/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 597 del 21/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell'Università degli Studi di Torino";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 4 di Torino n. 133/2006/O.S.R.U. del 27/02/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di tirocini di Formazione e di Orientamento per studenti e/o laureati", come modificato e integrato con atto n. 312/2006/O.S.R.U. del 27/04/2006 avente ad oggetto "Riapprovazione della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento di tirocini di Formazione e di Orientamento per studenti e/o laureati a seguito di controllo da parte dell'Assessorato alla Sanità", a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 1-3095

Costituzione di un gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di costituire un Gruppo di Lavoro interdirezionale, allargato ai rappresentanti degli Enti Locali, con lo scopo di elaborare uno schema di testo legislativo sul sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, costituito dai Responsabili delle Direzioni Regionali:

- * Politiche Sociali
- * Istruzione
- * Lavoro Formazione Professionale
- * Affari Istituzionali e processo di delega

- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

* di stabilire che il Gruppo di Lavoro sia integrato da un rappresentante dell'ANCI Piemonte, un rappresentante della Lega delle Autonomie locali, un rappresentante della Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte, un rappresentante dell'UNCEM e un rappresentante dell'U.P.P. Unione Province Piemontesi;

* di stabilire, altresì, che il Gruppo di Lavoro sia integrato da un rappresentante del Comune di Torino - Direzione Servizi Educativi;

* di attribuire le funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro al Responsabile della Direzione Politiche Sociali.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 2-3096

Affidamento dell'incarico di responsabile "ad interim" della direzione Economia montana e foreste all'ing. Aldo Migliore

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97 e dei criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.97 e s.m.i.:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di direttore ad interim della direzione Economia montana e foreste all'ing. Aldo Migliore;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con l'ing. Migliore e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dal 5 luglio 2006 o dalla data di sottoscrizione della clausola aggiuntiva di cui sopra è detto, se successiva ed è attribuito, nelle more della riorganizzazione dell'Ente, non oltre la data di scadenza dell'incarico attribuito all'ing. Migliore con la DGR n. 75-9157 del 28.4.03 (direttore delle Opere pubbliche) e cioè, sino al 1° maggio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 3-3097

Dirigente regionale Margherita Colombano: designazione quale vicario della direzione 28 Programmazione sanitaria. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare la dr.ssa Margherita Colombano vicario della direzione 28 "Programmazione sanitaria";

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 4-3098

Dirigenti regionali: conferimento dell'incarico di responsabile del settore Gestione amministrativa attività formative, articolazione della direzione 15, al dr. Michele Robbiano. Artt. 27 e 28 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione 15 Formazione professionale - lavoro:

- di attribuire la responsabilità del settore Gestione amministrativa attività formative al dirigente regionale dr. Michele Robbiano con decorrenza 1° luglio 2006 senza soluzione di continuità rispetto a quello precedentemente rivestito;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, detto incarico è attribuito per un periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 5-3099

Dipendente Dr. Alberto Vanelli; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della I Facoltà di architettura del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Il Dr. Alberto Vanelli, direttore della Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, è autorizzato in sanatoria, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, a svolgere l'incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, per un totale di 30 ore di lezione per l'anno 2005.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al direttore direttamente dal Politecnico, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 6-3100

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 09011)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 7-3101

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 11021 e 12021)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 8-3102

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della l.r. 7/2001 (UPB 12041)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 9-3103

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 tramite l'iscrizione di importi finalizzati agli eventi alluvionali relativi agli anni 1994 e 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 10-3104

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 mediante l'iscrizione di euro 11.209.515,33 sul capitolo della spesa 14328 e di euro 11.209.515,33 sul capitolo 3080 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo Euro 11.209.515,33 sul capitolo 3080 dell'entrata ed Euro 11.209.515,33 sul capitolo 14328 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 11-3105

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 1.000,00 al capitolo di spesa 12257 e di euro 1.000,00 al capitolo 4885 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo Euro 1.000,00 sul capitolo 4885 dell'entrata ed Euro 1.000,00 sul capitolo 12257 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 12-3106

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione della somma di euro 1.629.804,00 per borse di studio in Medicina Generale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo Euro 1.629.804,00 sul capitolo 1805 dell'entrata ed Euro 874.464,00 sul capitolo 12014 della spesa e Euro 755.340,00 sul capitolo 15409 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 13-3107

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di euro 26.555,00 al capitolo di spesa 25905 e dell'iscrizione di euro 26.555,00 al capitolo 3690 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo Euro 26.555,00 sul capitolo 3690 dell'entrata ed Euro 26.555,00 sul capitolo 25905 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 14-3108

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.224.067,34 provenienti dallo Stato per l'ammortamento di mutui con oneri a carico dello Stato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 15-3109

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Prelievo fondi in conto capitale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 16-3110

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dell'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 32031; 32991; 27022)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B e C parti integranti della presente deliberazione:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 17-3111

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'art. 29 della L.R. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione dell'articolo 29 della L.R. 14/2006 di apportare per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 le variazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 18-3112

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 6.432,50 quale rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ed attività di protezione civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 19-3113

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1991)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

di assegnare ed accantonare a favore della Direzione S1 la somma di euro 50.000,00 iscritta al capitolo 11663 (acc. n. 101153).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 20-3114

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione degli articoli 33 e 34 della L.R. 14/2006 "Legge finanziaria per l'anno 2006"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione degli articoli 33 e 34 della L.R. 14/2006 di apportare per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 le variazioni inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 21-3115

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi erogati ai sensi della legge 366/1998 (mobilità ciclistica)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 22-3116

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione di nuovi codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/2005, in materia di Opere Pubbliche ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006, secondo quanto indicato negli allegati A), B) e C) parti integranti della presente deliberazione ed assegnare ed accantonare a favore della Direzione Opere pubbliche le somme iscritte nei capitoli dei medesimi allegati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 23-3117

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Provvedimenti a seguito della D.G.R. n. 68 - 1855 del 19.12.2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) Di prendere atto della relazione depositata dal Commissario della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte e di ritenere, pertanto, esaurita l'attività del Dott. Angelo Pastore;

b) Di nominare, ricorrendo gli estremi di cui all'articolo 25 del Codice Civile ed, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della legge regionale 51/97, dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001, Commissario Straordinario della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte l'Avv. Paolo Fiorio, con sede in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 30;

c) Richiamate integralmente le premesse del presente provvedimento, nell'ambito della necessità di individuare e realizzare un nuovo assetto della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte ed in un'ottica complessiva di maggior beneficio dell'azione in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività, conferire al Commissario nominato i seguenti poteri:

- esercitare tutti i compiti, poteri e prerogative attribuiti dallo Statuto della Fondazione al Consiglio di Amministrazione ed ai Fondatori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte e relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione;

- delineare e predisporre un piano di ristrutturazione e risanamento strutturale e contabile della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte ponendo in essere ogni atto idoneo ed opportuno a tal fine compresa la stesura di specifico regolamento interno;

- relazionare alla Giunta Regionale in ordine alle decisioni assunte ed agli atti posti in essere dal Commissario, richiedendo, alla Giunta medesima, le autorizzazioni per predisporre le necessarie modifiche statutarie che dovranno prioritariamente prevedere uno stretto coinvolgimento dei Comuni aderenti al Circuito Teatrale;

d) Di garantire il coordinamento degli spettacoli e la realizzazione della futura stagione teatrale 2006/07 e, comunque, sino a quando il processo di ristrutturazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte non sarà concluso, stante le aspettative e le risposte di adesione comunque formulate dagli enti locali, affidandone temporaneamente la relativa organizzazione alla Fonda-

zione Teatro Ragazzi e Giovani, che per professionalità e struttura è in grado di garantire il rispetto dei tempi;

e) di autorizzare la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo ad erogare un contributo straordinario alla Fondazione stessa fino alla concorrenza massima di Euro 935.266,33 (Euro novecentotrentacinquemila duecentosessantasei virgola trentatre), appurato che il disavanzo della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte alla data del 31.07.06, come da relazione del Commissario Straordinario nominato con D.G.R. n. 68 - 1855 del 19.12.2005, è quantificato in Euro 935.266,33 (Euro novecentotrentacinquemila duecentosessantasei virgola trentatre). Alla copertura di tale contributo si provvede con i fondi dell'UPB 32991, capitolo 17707, del bilancio 2006, somma accantonata con D.G.R. in pari data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 24-3118

L.R. 18.3.1992, n. 16 art. 6 "Diritto allo studio universitario". Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio e dei prestiti per l'a.a. 2006/07

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e dell'art. 6 della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 i "Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione agli studenti universitari delle borse di studio e dei prestiti per l'a.a. 2006/2007", secondo lo schema trasmesso dall'Assessore competente con nota prot. n. 6386/31.4 del 19 maggio 2006 al Presidente del Consiglio Regionale, ai fini dell'acquisizione, ai sensi della citata legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, art. 6, comma 2, del conforme parere della Commissione consiliare competente, e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di recepire con successiva deliberazione e con pubblicazione da parte dell'EDISU di un bando integrativo eventuali modifiche ai Criteri, che fossero proposte dalla Commissione consiliare competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 25-3119

Accantonamento della somma di Euro 900,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 17546/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 900,00 sul cap. 17546/06 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa annuale 2006 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. (n. 101123/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 26-3120

Adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2007. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 17546 (ex n. 10940) del bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 17546 del bilancio 2006, per l'adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2007 (n. 101120/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 27-3121

Accantonamento della somma di Euro 20.000,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale all'Associazione Nazionale Federmobilità'. (Anno 2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro . 20.000,00= sul Cap. 17546/06 (ex Cap. 10940) e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa annuale per l'anno 2006 all'Associazione Nazionale Federmobilità (n. 101121/acc.).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 28-3122

Accantonamento della somma di Euro 3.920,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota

associativa annuale all'UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico). Anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro . 3.920,00= sul Cap. 17546/06 (ex Cap. 10940) e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa annuale per l'anno 2006 all'Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico (UITP) (n. 101122/acc.).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 29-3123

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante sull'attività svolta nell'anno 2005 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura massima determinata, al dott. Vincenzo Cocco per l'attività svolta nell'anno 2005 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione così come stabilito con la DGR n. 12-15221 del 30 marzo 2005;

- di approvare, con riferimento all'anno 2006, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di fissare il trattamento incentivante nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la corresponsione del trattamento economico incentivante per l'anno 2006, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, successivamente all'esame da parte del Comitato regionale di indirizzo, a cura della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale-Programmazione gestione rifiuti che potrà altresì avvalersi del supporto della Struttura Speciale Controllo di gestione e delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 30-3124

Accantonamenti e prenotazioni su capitoli vari ed assegnazione alla direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le finalità indicate in premessa, le seguenti somme iscritte sul bilancio per l'esercizio finanziario 2006:

- euro 1.791.967,37 sul capitolo 13595/2006 (UPB 22991) acc. n. 101124

- euro 450.000,00 sul capitolo 20618/2006 (UPB 22022) acc. n. 101125

- euro 5.550.000,00 sul capitolo 22752/2006 (UPB 22992) acc. n. 101126

euro 1.500.000,00 sul capitolo 22826/2006 (UPB 22992) acc. n. 101127

- euro 500.000,00 sul capitolo 24296/2006 (UPB 22052) acc. n. 101128

- di prenotare, per le finalità indicate in premessa, le seguenti somme iscritte sul bilancio per pluriennale 2006-2008:

- euro 4.500.000,00 sul capitolo 22826/2007 (UPB 22992) pren. n. 100036

- euro 3.000.000,00 sul capitolo 22826/2008 (UPB 22992) pren. n. 100008

- di assegnare le somme come sopra accantonate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per i provvedimenti di competenza da adottarsi secondo i criteri e le finalità previsti in premessa

- di rimodulare, per gli importi e per le finalità in premessa dettagliati, l'accantonamento n. 100811 operato sul capitolo 22795/2006 con D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 31-3125

Definizione delle linee strategiche ed operative del programma di interventi per la riduzione delle emissioni e per la promozione del trasporto pubblico locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare ed approvare le linee strategiche ed operative che devono informare i futuri interventi, secondo le seguenti direttrici:

* i futuri provvedimenti che stanzeranno fondi regionali destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale, o per i servizi integrativi allo stesso (sostituzione dei mezzi obsoleti, potenziamento e ammodernamento delle flotte deficitarie) dovranno prevedere come finanziabili esclusivamente tipologie di veicoli conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione:

* veicoli alimentati a metano, preferibilmente omologati EEV;

* veicoli ibridi dotati di motori a combustione interna preferibilmente omologati EEV;

* veicoli elettrici;

* in subordine, veicoli alimentati a gasolio, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto, preferibilmente omologati EEV.

* Le prestazioni ambientali (e in particolare le emissioni di polveri) dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale in Piemonte, già circolanti e dotati di motorizzazione a gasolio di più recente omologazione (Euro II ed Euro III) dovranno essere migliorate mediante idonei sistemi per l'abbattimento del particolato. Dei costi di fornitura e posa in opera degli stessi filtri si farà carico la Regione.

* La Giunta regionale, per promuovere e incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, in sostituzione del veicolo individuale, utilizzerà anche le opportunità che possono scaturire dal miglioramento del servizio pubblico nel suo insieme.

- di demandare alle competenti Direzioni Regionali ai Trasporti e all'Ambiente la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione degli indirizzi sopra riportati, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e dei nuovi Piano regionale dei Trasporti e Programma Triennale dei servizi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 32-3126

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da privati avverso ordinanza TAR Piemonte, 2a Sez. n. 199/06 per il riconoscimento del diritto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio venatorio per l'anno 2005-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima e dell'avv. Emiliano Amato

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 33-3127

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 66 del 31.1.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 34-3128

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 108 del 10.2.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 35-3129

Approvazione dello schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione per il Piemonte per la promozione e la realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione per il Piemonte per la promozione e la realizzazione di iniziative per la promozione della cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Direzione regionale del Ministero dell'Istruzione per il Piemonte;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore da lui delegato, a sottoscrivere il predetto Accordo, autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie. Agli oneri derivanti dall'approvazione del presente atto si farà fronte con successivi provvedimenti con le risorse iscritte sui capp.:12656 - 14279 del bilancio 2006 (fondi regionali), nonché, in caso di disponibilità, con le risorse del POR, Ob. 3 2000/2006, derivanti da economie di esercizi precedenti che saranno reimpostate sui capp.: 13283 - 13328 - 13322 - 14340 - 14323 - 14334 del bilancio 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA DIREZIONE GENERALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER IL PIEMONTE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE E PER L'INTRODUZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ NELLA DIDATTICA

tra

la Regione Piemonte in persona della sua Presidente, Prof.ssa Mercedes Bresso

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione, rappresentato dal Direttore generale, Dott. ssa Annamaria Dominici, qui di seguito denominate "le Parti"

Preso atto che:

- in data 18 marzo 2004 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri,

- detto Protocollo avente durata triennale è tuttora in vigore,

- con lo stesso protocollo all'art. 1 il Ministero ed il D.P.O. si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento già avviata, declinando le priorità e le modalità di promozione,

- all'art. 5 il Protocollo prevede che possano essere promosse di comune accordo ulteriori e specifiche intese e/o convenzioni con altre Amministrazioni ed Enti competenti in materia, allo scopo di rimuovere gli ostacoli alle Pari Opportunità.

tutto ciò premesso, nel richiamare e condividere i contenuti del citato Protocollo d'Intesa, nella volontà di promuovere congiuntamente a livello regionale azioni di sostegno, monitoraggio e valutazione degli interventi per la promozione e lo sviluppo della cultura di genere

si conviene quanto segue

Art. 1

La Regione Piemonte ed il Ministero dell'Istruzione si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento già avviata, con l'intento di favorire l'introduzione delle pari opportunità nella didattica e con particolare riguardo alle seguenti priorità e obiettivi:

- introdurre nelle scuole gli elementi per affrontare i temi della parità, anche attraverso iniziative didattiche e formative da attuare in alcune classi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado;

- favorire l'introduzione dell'educazione orientata all'attenzione alla differenza di genere ed al rispetto reciproco dei ruoli;

- contrastare gli stereotipi fondati sulla differenza di genere;

- agire sui percorsi di orientamento alle scelte, allo scopo di fornire un panorama più ampio di possibili opportunità di percorso per la prosecuzione degli studi;

- agire attraverso l'orientamento per favorire il superamento degli stereotipi sui lavori e sulle professioni ritenuti a prevalente concentrazione femminile o maschile;

- favorire la consapevolezza delle scelte, anche attraverso l'intervento delle istituzioni di parità e pari opportunità;

- favorire la testimonianza da parte di donne che hanno raggiunto posizioni di rilievo sia in settori tradizionali e sia in quelli più innovativi;

- favorire la diversificazione delle opportunità affinché portino a scegliere consapevolmente dei percorsi individuali basati sulle proprie capacità e tendenze;

- favorire la partecipazione femminile alle scelte verso le professioni tecnico-scientifiche;

- favorire la partecipazione maschile nelle scelte verso le professioni in ambito sociale, educativo e nei servizi alla persona;

da promuovere attraverso azioni integrate tese a inserire nella scuola i temi di parità, l'attenzione alle differenze di genere e l'educazione alla condivisione dei ruoli, attraverso:

- supporto alla didattica tramite strumenti di comunicazione appropriati al tipo di scuola, che rendano agevole l'approccio ai temi di genere;

- introduzione nell'orientamento di percorsi finalizzati ad offrire un panorama di scelte più ampio possibile nella prosecuzione degli studi, che si svilupperà in modo

articolato anche coinvolgendo le istituzioni di parità e pari opportunità;

- presentazione di modelli di successo che abbiano fatto scelte ritenuti poco tradizionali per le donne o per gli uomini;

- diffusione delle opportunità volte a favorire la diversificazione delle scelte e tese a favorire un riequilibrio di genere nei lavori e nelle professioni;

Art. 2

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 la Regione Piemonte si impegna a:

- promuovere iniziative volte ad introdurre gli aspetti educativi di genere nella didattica delle scuole di diverso ordine e grado, anche coinvolgendo i soggetti del territorio che hanno competenze in ambito scolastico;

- sostenere l'elaborazione di modelli adatti ad essere diffusi, trasferiti ed applicati su un maggior numero di scuole;

- favorire l'informazione e la comunicazione tra le istituzioni scolastiche e le istituzioni di parità e altri soggetti impegnati nella promozione delle Pari Opportunità secondo modalità da definire, favorendo inoltre il coordinamento a livello regionale delle politiche di mainstreaming rivolte alle scuole;

- sensibilizzare le amministrazioni competenti in ambito scolastico a favorire l'introduzione delle pari opportunità nella didattica;

La sede regionale del Ministero dell'Istruzione si impegna a:

- offrire la disponibilità delle competenze esperte in progettazione educativa, in metodologia, didattica e formazione del personale scolastico, allo scopo di migliorare l'offerta formativa delle scuole in materia di Pari Opportunità, orientamento e attenzione alla differenza di genere;

- intensificare il sostegno ad interventi mirati allo sviluppo della cultura di genere nelle scuole di ogni ordine e grado;

- promuovere, attraverso specifiche iniziative, la diffusione delle esperienze educative e formative tramite materiale fruibile da più soggetti nei diversi contesti territoriali, sostenendo a livello locale la disseminazione di buone pratiche sui temi di genere;

- realizzare gli interventi che verranno individuati e condivisi, promuovendo e sostenendo l'attivazione della propria struttura regionale e delle istituzioni scolastiche del Piemonte;

- elaborare e diffondere il materiale di supporto per la realizzazione delle azioni di mainstreaming di genere nei percorsi educativi e formativi;

Art. 3

Il sostegno e la promozione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa saranno realizzati su proposta di un apposito Gruppo di lavoro costituito da soggetti nominati dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Piemonte che si riunirà tre volte l'anno.

Durante tali incontri bilaterali saranno definiti gli elementi relativi alla programmazione e progettazione operativa degli impegni indicati nei precedenti articoli; sono inoltre previsti un monitoraggio periodico e la valutazione dei risultati.

Art. 4

Gli interventi definiti nel corso degli incontri periodici saranno realizzati, ove necessario, utilizzando le seguenti risorse messe a disposizione dai due firmatari della presente convenzione:

- fondi derivanti da appositi capitoli del Bilancio regionale;

- eventuali risorse da parte del Ministero dell'Istruzione.

Art. 5

Allo scopo di rimuovere gli ostacoli alle Pari Opportunità, favorire una equilibrata partecipazione alle attività educative e formative, favorire la transizione tra scuola e lavoro e lo sviluppo di una didattica che assuma la cultura delle differenze e delle Pari Opportunità potranno essere promosse di comune accordo ulteriori specifiche intese finalizzate al coinvolgimento di altre Amministrazioni, Istituzioni di parità ed Enti locali.

Art. 6

Il presente protocollo di intesa avrà durata triennale, si intenderà tacitamente rinnovato salvo disdetta da effettuarsi tre mesi prima della scadenza e sarà operativo dalla data della firma.

Per la Regione Piemonte

La Presidente
Mercedes Bresso

Per la sede regionale del
Ministero dell'Istruzione

Il Direttore regionale del Piemonte
Anna Maria Dominici

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 36-3130

Legge n. 135/2001, art. 5, comma 5. Progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali. Annualità 2004 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi della somma di Euro 1.383.110,11 sul capitolo 13560/06 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 1.383.110,11= sul capitolo 13560/06 (A/ 101099) a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, per la realizzazione dei sei progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali ("Sviluppo delle politiche interregionali del turismo, Portale telematico interregionale di promozione turistica", La Via Francigena, "Valorizzazione e promozione del turismo culturale del Moderno", "Valorizzazione turistica del Lago Maggiore" e "Valutazione e monitoraggio della qualità delle imprese alberghiere") cofinanziati dal Ministero delle Attività Produttive, in attuazione dell'articolo 5, comma 5 della Legge 135/2001;

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 37-3131

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate in Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 8.617.052,30 sui capitoli 14246, 14240, 14235 del bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare l'importo di Euro 8.617.052,30 di cui:

- Euro 4.161.174,44 a valere sul FSE, sul capitolo 14246/2006 (A 101101);

- Euro 2.912.822,10 sul Fondo di rotazione l. 183/87, sul cap. 14240/2006 (A 101105);

- Euro 1.543.055,76 sul fondo regionale, sul capitolo 14235/2006 (A 101108);

di assegnare il predetto importo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 38-3132

Indirizzi e criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi per interventi a favore della popolazione zingara - l.r. 26/93

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 10 giugno 1993, n. 26 che disciplina gli interventi a favore delle popolazioni zingare allo scopo di salvaguardarne l'identità etnica e culturale e facilitarne, nel rispetto della reciproca conoscenza e convivenza, il progressivo inserimento nella comunità regionale;

visto l'articolo 2 della legge regionale citata che, al comma 1, stabilisce che, la Regione Piemonte, al fine di assicurare il diritto al nomadismo ed alla stanzialità degli zingari all'interno del territorio regionale, eroghi finanziamenti finalizzati all'attuazione delle iniziative previste dalla legge, a favore di Comuni, Consorzi e Comunità Montane, in rapporto agli interventi da operare nei territori di competenza, e a favore di Enti, Associazioni e organismi pubblici e privati che operino con il coinvolgimento degli utenti zingari, per l'attuazione di progetti di formazione professionale, culturale, educativa e di scolarizzazione dell'obbligo e per il conseguimento di titoli di studio;

considerato necessario, al fine di dare attuazione a quanto prescritto dalla legge, individuare le modalità attuative e i criteri per la concessione dei contributi a favore dei suddetti enti per gli interventi relativi agli artt. 3 e 4 della l.r. cit., per la realizzazione di aree di sosta attrezzate nonché per la concessione dei contributi a favore di Comuni, Consorzi, Comunità Montane, enti, associazioni ed organismi pubblici e privati per la realizzazione di iniziative sociali, in base agli artt. 7 e 8 della citata legge regionale;

considerato che la legge regionale citata prevede all'articolo 11, comma 2, che la Giunta Regionale individui i criteri per l'ammissibilità all'erogazione dei contributi e per il riparto degli stessi, si ritiene di dover individuare i seguenti criteri ed indirizzi:

A) Interventi per la realizzazione di aree di sosta attrezzate di cui agli artt. 3 e 4 l.r. 26/93

- per interventi inerenti la realizzazione di aree di sosta attrezzate, di cui agli artt. 3 e 4 l.r. 26/93, si intendono: la ristrutturazione e/o l'ampliamento di spazi per

la sosta della popolazione zingara già esistenti nonché la nuova costruzione;

- le suddette aree dovranno essere compatibili allo strumento urbanistico vigente e dovranno appartenere al patrimonio indisponibile dell'ente, le caratteristiche tecniche delle stesse sono inoltre puntualmente definite all'art. 4 della l.r. 26/93;

- gli standard prescritti possono essere derogati dall'amministrazione regionale, su esplicita e motivata richiesta dell'ente proponente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, l.r. 26/93;

- le richieste di finanziamento per la tipologia di progetto relativa alle aree sosta saranno valutate sulla base degli obiettivi fissati nel presente atto e secondo i seguenti criteri, demandando agli uffici competenti l'attribuzione dei relativi punteggi a seconda che l'area sia :

* dotata delle principali reti tecnologiche (acqua, fognature, illuminazione, ecc.)

* che il rapporto tra il costo complessivo dell'intervento ed il numero di piazzole previste per singola famiglia sia inferiore o uguale ad Euro 6.500,00

* che l'area sia asservita da trasporto pubblico

* che l'area oggetto dell'intervento appartenga già, al momento della presentazione della domanda di contributo, al patrimonio indisponibile dell'ente interessato

* che l'intervento abbia una valenza intercomunale e che, in tal caso l'intervento sia approvato dagli enti interessati

* che il progetto preveda l'utilizzazione di fondi dell'Unione Europea ed altre forme di finanziamento

- le suddette opere dovranno essere realizzate entro il secondo anno successivo a quello della prima erogazione del contributo;

- ogni proroga ai termini su indicati dovrà essere adeguatamente motivata e preventivamente autorizzata dal Responsabile della Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte;

- è ammessa altresì la possibilità di procedere ad eventuali varianti ed addizioni al progetto approvato, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art. 25 della l. 109/94 s.m.i. Le suddette perizie dovranno essere approvate dalla stazione appaltante ed autorizzate dalla competente Direzione Regionale, a pena di non ammissibilità della relativa spesa;

- le iniziative progettuali finanziate, promosse nell'ambito della realizzazione delle aree sosta potranno usufruire di un contributo del 50% del costo complessivo, ai sensi dell'art. 11 l.r. 26/93;

- per quanto riguarda le richieste di beneficio economico relativo all'esecuzione di opere connesse alle aree attrezzate, è necessario allegare oltre alla domanda di contributo, la redazione del progetto (per il quale si chiede il contributo) corredato da preventivo di spesa, piano finanziario ed atto di approvazione dell'intervento da parte dell'ente, anche la dichiarazione sostitutiva del titolo di proprietà o di disponibilità dell'area nonché una copia del Progetto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L. 109/94 s.m.i.;

- le modalità di presentazione delle domande e la relativa modulistica verranno definite con successivo atto dirigenziale;

- i contributi saranno assegnati sulla base delle valutazioni operate dal Responsabile della Direzione Politiche Sociali competente, con indicazione dell'ammontare complessivo del contributo per ciascun progetto e fino alla concorrenza della somma disponibile del capitolo di bilancio;

- la concessione formale del contributo, relativo agli interventi delle aree sosta, sarà disposta con successiva determinazione dirigenziale, in sede di approvazione del

Progetto definitivo, redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della l. 109/94 e presentato entro i termini stabiliti dall'atto di assegnazione;

- l'erogazione del contributo relativo agli interventi delle aree sosta sarà corrisposta in due rate:

- la prima rata, pari al 50% dell'importo concesso, sarà erogata al momento della stipula del contratto, d'appalto dei lavori previa presentazione dell'atto formale di approvazione del Progetto esecutivo, di parere igienico sanitario dell'intervento, di contratto di appalto, di verbale di inizio lavori e di polizza fideiussoria di importo pari al rateo da erogare;

- la seconda rata, pari al restante 50% del contributo concesso, sarà erogata, previa presentazione di: verbale di fine lavori, certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere, attestati di conformità degli impianti, agibilità delle strutture, e di una Relazione acclarante dei rapporti intercorrenti tra ente beneficiario ed ente erogatore del contributo;

- la somma disponibile per la concessione di contributi di cui agli artt. 3 e 4 della legge per la nuova costruzione o per la ristrutturazione e/o ampliamento di aree sosta è di Euro 500.000,00 accantonata sul capitolo regionale 21897/2006 con D.G.R. n. 47-2922 del 22-05-2006.

B) Interventi per la realizzazione di progetti sociali di cui agli artt. 7 e 8 l.r. 26/93

Si ritiene opportuno individuare, per l'anno 2006, alcune priorità d'intervento, oggetto di contributo regionale, quali:

* Interventi di sostegno alla maternità e ai minori della fascia d'età 0/5 anni

* Interventi mirati all'inserimento scolastico ed al sostegno extrascolastico dei minori

* Azioni di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi e di mediazione culturale

* Progetti inerenti le attività formative e di alfabetizzazione

* Interventi mirati all'inserimento della popolazione nomade, nel mondo del lavoro, presso aziende o con iniziative di sostegno all'artigianato ed al commercio.

- le richieste di finanziamento per i progetti sociali saranno valutate sulla base degli obiettivi fissati nel presente atto e secondo i sottoelencati criteri, demandando ai competenti uffici l'attribuzione dei relativi punteggi in relazione :

- al curriculum del proponente
- all'eventuale partnership del progetto
- alla qualità ed organicità del progetto
- alla coerenza finanziaria del progetto
- alla coerenza del progetto nell'ambito della programmazione regionale

- all'eventuale coinvolgimento con i beneficiari dello stesso

- alla utilizzazione di fondi dell'Unione Europea ed altre forme di finanziamento

- le iniziative progettuali finanziate potranno usufruire di un contributo del 50% del costo complessivo, ai sensi dell'art. 11 l.r. 26/93.

- Il contributo sarà a parziale copertura delle spese - le quali devono avere data non anteriore all'avvio del progetto - destinate esclusivamente alla realizzazione del progetto, non imputabili pertanto all'attività ordinaria.

Costi ammissibili:

* Personale utilizzato per la messa in opera del progetto

Se personale dipendente indicare l'ente di appartenenza, la funzione, il costo orario, il tempo utilizzato per la realizzazione del progetto.

* Personale esterno

Personale con incarichi professionali, contratti a progetto, ecc. utilizzato per la realizzazione del progetto.

* Progettazione e coordinamento

La voce relativa ai costi di progettazione, coordinamento e di segreteria non può superare il 15% del totale del progetto.

* Locali

Spese di affitto e relative utenze esclusivamente per i locali destinati alle attività progettuali.

* Arredi e dotazioni strumentali

Beni di consumo, attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto.

* Varie

Materiali pubblicitari, pubblicazioni, convegni, altro.

* Azioni di sostegno agli utenti del progetto

Borse lavoro, azioni relative a supporti economici.

- i progetti sociali dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di approvazione del progetto con apposito atto dirigenziale;

- ogni proroga ai termini su indicati dovrà essere adeguatamente motivata e preventivamente autorizzata dal Responsabile della Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte;

- per quanto riguarda le richieste di beneficio economico è necessario allegare oltre alla domanda di contributo, la redazione del progetto (per il quale si chiede il contributo) corredato da preventivo di spesa, piano finanziario ed atto di approvazione dell'intervento da parte dell'ente;

- le modalità di presentazione delle domande e la relativa modulistica verranno definite con successivo atto dirigenziale;

- i contributi saranno assegnati sulla base delle valutazioni operate dal Responsabile della Direzione Politiche Sociali competente, con indicazione dell'ammontare complessivo del contributo per ciascun progetto e fino alla concorrenza della somma disponibile del capitolo di bilancio;

- l'erogazione dei contributi per la realizzazione di iniziative sociali, avverrà con determinazione dirigenziale e i contributi saranno erogati nella misura del 70%, come anticipo all'avvio del progetto, dopo la relativa comunicazione e successivamente nella misura del restante 30% a conclusione del progetto ed a seguito di presentazione del rendiconto della relazione finale;

- per la concessione di contributi di cui agli articoli 7 e 8 della legge, finalizzati alla realizzazione di progetti sociali, la somma disponibile è di Euro 300.000,00 accantonata sul capitolo regionale 14989/2006. con D.G.R. n.47-2922 del 22-05-2006;

- ritenuto altresì di prevedere che, per entrambe le tipologie progettuali in questione, la facoltà dell'amministrazione regionale di procedere alla revoca dei contributi concessi in caso di mancata realizzazione dell'intervento nei modi e nei tempi indicati ed in ogni caso in cui sopraggiunga un interesse pubblico, concreto ed attuale all'eliminazione dell'atto inopportuno;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

* di approvare i criteri e le modalità attuative, come indicato in premessa, per la concessione di contributi regionali per la realizzazione di iniziative ed attività a favore della popolazione zingara, come previste dalla legge regionale 10 giugno 1993 n. 26 ;

* di demandare alla competente Direzione Regionale la predisposizione dei provvedimenti attuativi occorrenti;

* di destinare la somma di Euro 500.000,00 accantonata con DGR n.47- 2922 del 22-05-2006 sul capitolo regionale 21897/2006 per interventi inerenti le aree sosta e la somma di Euro 300.000,00 accantonata con DGR n.47- 2922 del 22-05-2006 sul capitolo regionale 14989/2006 per interventi inerenti progetti sociali;

* di stabilire che per quanto non specificato nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella l.r. 26/93;

* di dare diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002, sul sito internet della Regione Piemonte e sul sito dell'Osservatorio sull'immigrazione in Piemonte all'indirizzo www.piemonteimmigrazione.it.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 41-3135

L.r. 28 febbraio 2000, n. 16, art. 5 - L.r. 22 luglio 2003, n. 19, art. 28. Presa d'atto delle Comunità collinari costituite e dei Comuni collinari e parzialmente collinari inclusi in Comunità montane e dei rispettivi dati territoriali. Accantonamento della somma di Euro 2.000.000,00 (cap. 22891/06) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste per la ripartizione del fondo regionale per la collina

A Relazione dell'Assessore Sibille:

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare) in base alla quale la Regione Piemonte promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche, alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose;

rilevato che, per il perseguimento di tali finalità, la Regione promuove, altresì, mediante gli interventi previsti dalla legge, la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale, il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti, la valorizzazione del territorio e dell'economia con il recupero ed il potenziamento di attività economiche specifiche, la qualificazione dei servizi pubblici locali, la riduzione dell'esodo della popolazione così da realizzare anche un'efficace politica di difesa del suolo;

considerato che per il conseguimento delle finalità di cui sopra, l'articolo 3 della legge prevede che i Comuni collinari e parzialmente collinari operino mediante le forme associative previste dalla normativa in materia di enti locali e stabilisce che tali associazioni vengano denominate "Comunità collinari";

preso atto che, in base alla documentazione agli atti della Direzione Economia Montana e Foreste, risultano attualmente costituite 32 associazioni di Comuni qualificabili come Comunità collinari ai sensi della l.r. 16/2000, destinate a dare attuazione ai disposti della legge stessa e che, in particolare, le Comunità collinari che risultano ad oggi costituite sono le seguenti:

Provincia di Alessandria

1 Comunità Collinare Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida

(Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio)

2 Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese

(Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi)

3 Comunità Collinare Colli Tortonesi

(Carbonara Scrivia, Carezzano, Gavazzana, Paterna, Sardi-gliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Villalvernia, Villaroma-gnano, Volpedo)

4 Comunità Collinare Unione Collinare del Monferrato

(Cella Monte, Olivola, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville)

5 Comunità Collinare della Valcerrina

(Castelletto Merli, Cerrina Monferrato, Gabiano, Moncestino, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villamiroglio)

6 Comunità Collinare Colli e Castelli del Monferrato

(Alfiano Natta, Camino, Cereseto, Mombello Monferrato, Murisengo, Solonghello, Villadeati)

7 Comunità Collinare Il Girasole

(Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Oviglio)

8 Comunità Collinare del Gavi

(Capriata d'Orba, Francavilla Bisio)

9 Comunità Collinare di Munfrin

(Frassinello M.to, Ottiglio, Vignale M.to)

Provincia di Asti

10 Comunità Collinare Colline Alfieri

(Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole)

11 Comunità Collinare Val Trivera

(Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone (AT), Ferrere, Mareto, Monale, Roatto, Villafranca d'Asti)

12 Comunità Collinare Val Rilate

(Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Villa San Secondo)

13 Comunità Collinare Alto Astigiano

(Albugnano, Aramengo, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Mombello di Torino (TO), Moncucco Torinese, Montafia, Moransengo, Passerano Marmorito, Pino d'Asti)

14 Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni

(Agliaio, Azzano d'Asti, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio)

15 Comunità Collinare Colline tra Langa e Monferrato

(Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti)

16 Comunità Collinare Colli Divini

(Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Scurzolengo, Viarigi)

17 Comunità Collinare Monferrato Valle Versa

(Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro, Tonco)

18 Comunità Collinare U.V.A. Unione Versa Astigiano

(Cocconato, Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Viale d'Asti)

19 Comunità Collinare Vigne & Vini

(Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti)

20 Comunità Collinare Via Fulvia

(Castello di Annone, Cerro Tanaro, Masio (AL), Refrancore, Rocchetta Tanaro)

21 Comunità Collinare Unione dei Comuni del Pianalto Astigiano

(Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti)

Provincia di Biella

22 Comunità Collinare tra Baraggia e Bramaterra

(Castelletto Cervo, Mottalciata, Villa del Bosco)

23 Comunità Collinare Intorno al Lago

(Azeglio (TO), Borgo d'Ale (VC), Cossano Canavese (TO), Maglione (TO), Palazzo Canavese (TO), Piverone (TO), Settimo Rottaro (TO), Viverone (BI))

Provincia di Cuneo

24 Comunità Collinare Unione Colline di Langa e del Barolo

(Barolo, Castiglione Falletto, Dogliani, Grinzane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinito, Verduno)

25 Comunità Collinare Sei in Langa

(Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Mango, Neive, Neviglie, Treiso)

26 Comunità Collinare del Roero

(Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba)

Provincia di Novara

27 Comunità Collinare Comuni Collinari Del Vergante

(Belgirate (VCO), Lesa, Meina)

28 Comunità Collinare Unione dei Comuni del Cusio

(Gozzano, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, Soriso)

Provincia di Torino

29 Comunità Collinare Collina Torinese

(Andezeno, Baldissero T.se, Marentino, Montaldo T.se, Moriondo, Pavarolo, Pecetto T.se, Pino T.se, Sciolze)

30 Comunità Collinare dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa, Vauda Canavese

(Barbania, Front, Rivarossa, Vauda Canavese)

31 Comunità Collinare Terre dell'Erbaluce

(Barone, Caluso, Candia, Mazzè, Villaneggia, Vische)

Provincia di Vercelli

32 Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino

(Gattinara, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia)

Visto l'articolo 5 della l.r. 16/2000, in base al quale il fondo regionale per la collina, istituito dalla stessa legge

per il conseguimento delle finalità di cui sopra, deve essere ripartito tra le Comunità collinari per il trenta per cento sulla base del territorio collinare e per il settanta per cento in proporzione alla superficie del territorio collinare classificato svantaggiato o molto svantaggiato ai sensi dell'articolo 2 della legge;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 novembre 2001, n. 211 - 35416 emanata in attuazione dell'articolo 2 della l.r. 16/2000, con la quale si è provveduto alla classificazione dei Comuni collinari e parzialmente collinari svantaggiati e molto svantaggiati, così come individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 12 maggio 1988 n. 826 - 6658;

preso atto che i dati territoriali di ciascuna Comunità collinare, risultanti dalle classificazioni operate dai provvedimenti di cui sopra, sono quelli indicati per ciascuna Comunità nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

visto l'articolo 28 della legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 (Modifiche alla legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo Unico delle leggi sulla montagna)), che, nel modificare il disposto dell'articolo 50 della l.r. 16/1999, stabilisce che il fondo regionale per la montagna da ripartire tra le Comunità montane sia alimentato, tra l'altro, dai finanziamenti previsti dalla l.r. 16/2000, per i comuni collinari aventi diritto compresi nella perimetrazione della Comunità montana;

preso atto che, con l'entrata in vigore della l.r. 19/2003, risultano compresi nel territorio delle Comunità montane i seguenti Comuni collinari e parzialmente collinari:

a) nella provincia di Alessandria:

1. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, i Comuni di Berzano di Tortona, Cerreto Grue, Volpigliano;

2. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, i Comuni di Belforte Monferrato, Montaldeo, Parodi Ligure;

3. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno i Comuni di Bistagno, Cremolino, Grogna, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone;

b) nella provincia di Asti:

4. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea;

c) nella provincia di Biella:

5. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Prealpi Biellesi, il Comune di Masserano;

d) nella provincia di Cuneo:

6. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Langa, il Comune di Trezzo Tinella;

7. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Monregalesi, il Comune di Niella Tanaro;

8. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Langa Valli Belbo Valli Bormida Uzzone, i Comuni di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo;

e) nella provincia di Novara:

9. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Due Laghi, i Comuni di Ameno, Colazza, Miasino, Pisano;

10. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Cusio Mottarone (VC), il Comune di San Maurizio di Opaglio (NO);

f) nella provincia di Torino:

11. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, il Comune di Fiano;

12. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alto Canavese, il Comune di Rocca Canavese;

13. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana, i Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Chiaverano;

preso atto che i dati territoriali di ciascun Comune collinare o parzialmente collinare incluso in Comunità montana, risultanti dalle classificazioni operate dai provvedimenti di cui sopra, sono quelli indicati per ciascuna Comunità montana nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che le risorse del fondo regionale per la collina sono disponibili sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891 del bilancio di previsione per l'anno 2006 e che, per poter provvedere alla sua ripartizione tra le diverse Comunità collinari e le Comunità montane che includono Comuni collinari e parzialmente collinari, secondo i criteri di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2000 e sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato, occorre accantonare la somma di euro 2.000.000,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, competente all'attuazione della legge;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 15;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto che le Comunità Collinari costituite al 1.1.2006 ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 sono quelle dettagliate in premessa;

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti alle Comunità collinari, utili ai fini della ripartizione del fondo regionale per la collina previsto dall'articolo 5 della l.r. 16/2000, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di prendere atto che i Comuni collinari e parzialmente collinari ricompresi nell'ambito territoriale di Comunità montane ai sensi della l.r. 19/2003 sono quelli dettagliati in premessa;

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti ai Comuni collinari e parzialmente collinari, utili ai fini della ripartizione del fondo regionale per la collina così come previsto dall'articolo 50 della l.r. 16/1999, così come modificata dalla l.r. 19/2003, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità montana, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di accantonare la somma di Euro 2.000.000,00 (A/101098) a favore della Direzione Economia Montana e Foreste a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891 del bilancio di previsione per l'anno 2006, al fine di consentire la ripartizione del fondo regionale per la collina alle Comunità collinari e alle Comunità montane, ripartizione che sarà effettuata con successivo atto della Direzione secondo i criteri di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2000 e sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 42-3136

Elenco delle varietà di vite per la produzione di vino idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte (art. 19 Reg. CE 1493/99) - D.G.R. 77-7840 del 25 novembre 2002 - Integrazione dell'elenco delle varietà idonee con le va-

rieta' Cornarea n., Manzoni bianco, Petit Verdot, Teroldego

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare l'elenco delle varietà di vite per la produzione di vino idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte disposto con D.G.R. n. 77 - 7840 del 25/11/2002;

di inserire nelle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Piemonte le varietà Cornarea N. (codice varietà n°271), Manzoni Bianco (codice varietà n°299), Petit Verdot (codice varietà n°335), Teroldego N. (codice varietà n°232) già iscritte al Registro Nazionale delle Varietà di vite con i codici sopra indicati, e presenti nel D.M. del 7 maggio 2004 pubblicato sulla G.U. n. 242 del 14/10/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 43-3137

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai fini dell'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/5/2000 riguardante le "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", di adottare per l'anno 2006 il Piano operativo contenuto nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La Direzione Regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" - Settore Fitosanitario è incaricata di provvedere all'attuazione del Piano.

All'onere relativo si fa fronte con la dotazione finanziaria di Euro 500.000,00 sul Cap. 13407/06 (accantonamento n° 100464), a valere sulle risorse assegnate alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 31-2222 del 20/02/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 44-3138

DD.G.R. n. 43-1055 del 10.10.2005 e n. 36-2368 del 13.3.2006. Nuove determinazioni in ordine all'applicazione dei valori aggiornati riferiti al territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ed ai cacciatori ammissibili negli ATC e nei CA

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rinviare alla stagione venatoria 2007/2008, per le motivazioni specificate in premessa ed a parziale modifica di quanto stabilito con le DD.G.R. n. 43-1055 del 10 ottobre 2005 e n. 36-2368 del 13.3.2006, l'applicazione dei valori aggiornati riferibili ai cacciatori ammissibili in ciascun ATC o CA. A partire dalla stagione venatoria 2007/2008, si procederà ad aggiornare i valori dei cacciatori ammissibili in quegli ATC o CA in cui si sono verificate variazioni rilevanti delle zone destinate alla gestione privata della caccia o di altri istituti faunistici;

- di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri e degli indirizzi per l'applicazione dei valori aggiornati riferibili ai cacciatori ammissibili in ciascun ATC o CA, sentiti i rappresentanti di tali organismi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 45-3139

Assessorato Sanita' e Tutela della salute - Copertura delle spese delle ASL e delle ASO in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 - Riduzione da Euro 1.200.000,00 ad Euro 876.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento n. 100162) ed accantonamento della somma di Euro 370.000,00 sul cap. 15478 del Bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridurre da Euro 1.200.000,00 ad Euro 876.000,00 la somma accantonata sul cap. 15116 (accantonamento n. 100162) e di destinare la somma rimanente per il finanziamento alle ASL dei progetti locali di Coordinamento dei prelievi nella misura di Euro 680.000,00 e di Euro 196.000,00 per la copertura delle spese in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 (prevenzione, diagnosi e cura delle allergopatie; tutela materno-infantile; malattie rare; ipovisione);

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, l'accantonamento di Euro 370.000,00 sul cap. 15478 per la copertura delle spese in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 (prevenzione, diagnosi e cura delle allergopatie; tutela materno-infantile; malattie rare; ipovisione) (acc. n. 101081);

di destinare la somma di Euro 505.000,00 già accantonata con DGR 54-2652 del 19/4/2006 (cap. 15478 Accantonamento n. 100756) alla copertura delle spese il consolidamento dei progetti locali di Coordinamento dei prelievi delle ASO.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 46-3140

Programma di investimenti art. 20 legge n. 67 del 1988 - Accordo di Programma Stato-Regione del 06 settembre 2000. Applicazione art. 1 commi 310, 312, legge 23 dicem-

bre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006). Approvazione elenco interventi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare l'elenco degli interventi immediatamente cantierabili così come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in applicazione dell'art.1 comma 312, legge 23 dicembre 2005, n° 266 (Finanziaria 2006).

Di dare mandato agli uffici regionali competenti di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 47-3141

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 29.05.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 652 del 28/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione - indirizzo Nutrizione Clinica - dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 375 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica - A.A. 2005/2006 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 376 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - A.A. 2005/2006 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 377 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Urologia - A.A. 2005/2006 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 378 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in chirurgia Generale III - A.A. 2005/2006 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 379 del 27/04/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Medicina Legale - A.A. 2005/2006 - Approvazione";

A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 0000336/013/2006 del 28/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra la Coop. EMMECI Srl - Centro Studi di terapia familiare e relazionale e l'A.S.L. 3 di Torino per lo svolgimento di tirocini clinici per medici e psicologi della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 707/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la II Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 708/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la I Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 709/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la 2° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 710/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 711/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 712/DG del 28/04/2006 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2005/2006";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 11 del 05/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione del tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia ai sensi del decreto MIUR 29/10/2001 n. 445";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 20 del 08/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle per il finanziamento di n. 2 posti aggiunti per la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna I Scuola";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 315/2006/AA.GG.LP del 28/04/2006 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Anno Accademico 2005/2006";

* di non approvare l'atto dell'A.S.L. 14 V.C.O. di Omegna n. 122 del 7/3/2006 avente per oggetto: "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento di attività di tirocinio didattico e di tirocinio orientativo ai sensi art. 18 L. 24/6/1997 n. 196 e D.M. 25/3/1998 n. 142", come modificato ed integrato con atto n. 229 del 27/04/2006, nella parte in cui consente di stipulare convenzioni per tirocini attinenti corsi di laurea di primo livello di area sanitaria (Ingegneria Biomedica). In detti casi la formazione deve avvenire nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione

Regionale, nell'ambito di specifico protocollo di intesa con l'Università;

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato n. 2006/18 del 12/04/2006 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - per l'utilizzo della S.O.C. Laboratorio di Anatomia e Istologia Patologica dell'Osp. "S. Spirito" quale struttura extrauniversitaria per la formazione pratica dei tirocinanti. Anno Accademico 2005-2006/2006-2007/2007-2008" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 48-3142

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 01.06.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.6.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 56 del 15/05/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - A.A. 2005/2006";

A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 57 del 15/05/2006 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica Ricostruttiva - A.A. 2005/2006";

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 415 del 10/05/2006 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle Strutture Sanitarie dell'Ospedale di Novi Ligure da parte della Scuola di Specializzazione di Radiodiagnostica - A.A. 2005-2006";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 348/2006/AA.GG.LP del 12/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione di Strutture Sanitarie da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica - Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 356/2006/AA.GG.LP del 18/05/2006 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la II Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 357/2006/AA.GG.LP del 18/05/2006 avente ad oggetto "Approvazione del Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione

Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II - Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 18 di Alba/Bra - Atto n. 662/007/007/06/0023 del 15/05/2006 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli Studi di Torino - Specializzazione in Ostetricia Ginecologia Scuola di Specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2005-2006";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 266 del 16/05/2006 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Nefrologia, per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia. - A.A. 2005/2006";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 20 del 18/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - per l'espletamento di tirocini di formazione e orientamento";

* di non approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 140 del 14/03/2006 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Trento avente ad oggetto attività di tirocinio di Formazione e Orientamento" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 14183 del 16/05/2006, in quanto concernente tirocini relativi a corsi di laurea di primo e secondo livello di area sanitaria. In detti casi la formazione deve avvenire nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione Regionale, nell'ambito di specifico protocollo di intesa con l'Università;

* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 3 del 03/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione tra Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione di Strutture Sanitarie da parte degli Studenti del Corso di Master Universitario di I° livello in Organizzazione e Coordinamento dell'Assistenza - Anni Accademici 2005/06 e 2006/07", a condizione che non comporti l'assunzione di oneri economici a carico dell'Azienda, che dovrà pertanto richiedere il rimborso finanziario per l'attività svolta da proprio personale incaricato di svolgere funzioni di tutor universitario, mentre le spese di bollo in caso d'uso dovranno essere poste a carico della parte richiedente;

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 4 di Torino n. 359/2006/O.S.R.U./C.F.A. del 18/05/2006 avente ad oggetto "Convenzione per lo svolgimento di tirocini di Formazione ed Orientamento per studenti e/o laureati dei corsi di laurea e di diploma della Facoltà di Scienze M.F.N. di Torino", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università e che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 52-3144

Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Estinzione dei debiti ai sensi degli artt. 6 commi 1 e 1 bis della Legge Regionale 11/2004. Preso d'atto dei risultati della gestione liquidatoria alla data del 7 giugno 2006 e presentazione del rendiconto al Consiglio Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di prendere atto del contenuto della relazione "stralcio" del liquidatore incaricato della gestione dei debiti e dei crediti della CIOV Dr. Roberto Seymandi, redatta ai sensi della lettera d) del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, che costituisce, con la tabella di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di presentare, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004 la relazione di cui al punto che precede al Presidente del Consiglio Regionale;

3) di riservarsi di proporre al Consiglio Regionale il DDL di modifica del comma 1bis) dell'art. 6 della L.R. 11/2004, introdotto con la L.R. 14/2006 (Finanziaria Regionale 2006) nella parte in cui indica il riferimento legislativo alla stessa legge regionale intendendo quest'ultimo nella dizione corretta come segue: "l'estinzione dei debiti della CIOV, individuati ai sensi del comma 7 dell'art. 3";

4) di procedere con urgenza all'approvazione delle convenzioni previste al comma 1bis) dell'art. 6 della L.R. 11/2004 ove già concordate con gli Istituti di Credito interessati, al fine di evitare contenziosi e ulteriori atti di pignoramenti dovuti ai ritardi, sia nella liquidazione dei debiti da parte del liquidatore, sia da parte degli Istituti di Credito interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 53-3145

Estinzione dei debiti della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi in applicazione dell'art. 9 della l.r. n. 14/2006. Spesa per l'esercizio 2006 di euro 2.903.100,00 sul cap. 15086/2006 (accantonamento n. 100558); prenotazione della somma di euro 2.844.100,00 sul cap. 15086/2007 e della somma di euro 2.785.100,00 sul cap. 15086/2008 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la convenzione allegata alla presente deliberazione, di cui è parte essenziale e integrante, con la quale la Regione Piemonte si impegna, a corrispondere, secondo le condizioni di cui agli allegati 1) e 2) della convenzione rispettivamente alla Uni Credit Banca S.p.A. e alla Uni Credit Banca d'Impresa S.p.A. le somme di Euro 12.303.058,00 e di Euro 810.876,00 a ripiano delle anticipazioni ordinarie e straordinarie di cassa

risultanti alla data di cessione del contratto d'Azienda e del debito rinveniente alla chiusura del contratto di Sunrise Swap nella misura del 70% dell'importo complessivo;

2) di provvedere alla corresponsione delle somme di cui al punto 1) in cinque anni, con pagamenti da effettuare al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno comprensivi di oneri accessori concordati in convenzione e applicati nella misura fissa del 2,25% secondo le modalità e condizioni specificate nei prospetti allegati 1) e 2);

3) di trasmettere il presente atto amministrativo e i relativi allegati alla Tesoreria Regionale per le necessarie annotazioni;

4) di far fronte alla spesa di competenza dell'esercizio 2006 pari ad Euro 2.903.100,00 oneri e spese accessorie comprese con quota parte dell'accantonamento n. 100558 disposto sul cap. 15086 a favore della Programmazione Sanitaria con la D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006;

5) di prenotare sugli esercizi 2007 e 2008 sullo stesso cap. 15086 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, rispettivamente gli importi di Euro 2.844.100,00 e di Euro 2.785.100,00 (prenotazione n. 100037/2007; n. 100009/2008).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 54-3146

Accantonamento della somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 11946/06 (codice 1348) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la stipulazione di un contratto di consulenza ai sensi della L. R. 6/88

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Programmazione Sanitaria la somma complessiva di Euro 10.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del cap. 11946 (cod. 1348) per l'attivazione di un incarico di consulenza finalizzato allo svolgimento di attività di supporto giuridico alla Direzione Programmazione Sanitaria per la predisposizione dei pareri legali necessari alla definizione delle pratiche di cui alle premesse (acc. n. 101129);

- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Programmazione Sanitaria l'affidamento dell'incarico di consulenza e l'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione delle attività sopra citate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 55-3147

Expo 2000 S.p.A. - Assemblea straordinaria del 15 giugno 2006. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea straordinaria degli azionisti di Expo 2000 S.p.A., fissata in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2006 alle ore 15.00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 56-3148

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto da privato avverso la sentenza della I Sez. della Corte d'Appello di Torino n. 660/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Emiliano Amato

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 57-3149

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 58-3150

Interventi in materia di rimboschimenti, attività di sviluppo forestale e interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 800.000,00 (cap. 25507/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base di quanto riassunto in premessa,

- di accantonare a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma di Euro 800.000,00 iscritta sul cap. 25507/06 per il pagamento di salari e stipendi agli operai assunti a tempo determinato, in base al C.C.N.L. e al C.I.R. per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestale ed idraulico-agrarie (acc. n. 101143).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2006, n. 59-3151

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia. Rimodulazione ripartizione annuale del Piano Finanziario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

- di approvare il Piano Finanziario, rimodulato nella ripartizione annuale delle esigenze di spesa, relativo al Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) ALCOTRA tra Italia e Francia, comprensivo di una quota in "overbooking" di Euro 3.500.000,00;

- di destinare le risorse in overbooking secondo le seguenti priorità:

1. progetti pervenuti a seguito dell'ultimo invito pubblico, positivamente istruiti, ma non finanziabili per carenza di risorse;

2. progetti già approvati che abbiano segnalato, o segnalino, entro il 30 settembre 2006, la necessità di sviluppare azioni di completamento e di miglioramento delle operazioni in corso;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2006, n. 2-3152

Approvazione della bozza di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Regione Umbria in materia di ricerca e innovazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato alla presente unitamente all' allegato A, tra Regione Piemonte e Regione Umbria, per lo sviluppo di una collaborazione permanente volta a rafforzare le attività comuni in materia di ricerca e innovazione, nonché l'utilizzo di strumenti e attività coordinate su scala interregionale;

- di incaricare l'Assessore alla Ricerca e Innovazione, Dr. Andrea Bairati a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, anche in presenza di modifiche non sostanziali dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 9-3214

Comune di Arona (NO). Adempimenti previsti dalla lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il documento denominato: "Disciplina per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio lacuale della navigazione interna, sul territorio del Comune di Arona (NO)", allegato al presente atto per farne parte integrante, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l. r. n. 44/2000 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 12-3217

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Quarna Sotto (V.C.O.). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Quarna Sotto, in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 30 in data 5.12.2003, n. 12 in data 2.8.2004 e n. 14 in data 13.6.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.3.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Quarna Sotto (V.C.O.) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Quarna Sotto, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 30 in data 5.12.2003 e n. 12 in data 2.8.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Relazione illustrativa integrativa

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. Norme di attuazione

- Tav.a Planimetria di piano con indicazione PRG comuni contermini in scala 1:25000

- Tav.b Planimetria di piano in scala 1:5000
- Tav.c1 Planimetria di piano Centro abitato in scala 1:2000
- Tav.c2 Planimetria di piano località Camasca in scala 1:2000
- Tav.d Planimetria di piano nucleo antica formazione in scala 1:500
- Tav.e1 Planimetria di piano con sovrapposizione carta di idoneità in scala 1: 2000
- Tav.e2 Planimetria di piano con sovrapposizione carta di idoneità in scala 1:2000
- Tav.1G Carta Geologica e Geomorfologica in scala 1:10000
- Tav.2G Carta del dissesto idrogeologico, della dinamica torrentizia e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.3G Carta del censimento dei dissesti d'archivio e delle opere idrauliche in scala 1:10000
- Tav.4G Carta dell'acclività in scala 1:10000
- Tav.5G Carta idrogeologica in scala 1:10000
- Tav.6 G Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav.7G Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.8G Carta del dissesto idrogeologico nelle aree urbanizzate del capoluogo in scala 1:2000
- All.1G Schede tecniche di piano relative a nuovi insediamenti ai sensi dell'art. 14.2.b della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Elab.1G Schede censimento delle opere idrauliche (schede SICOD)
- Elab.2G Schede rilavamento frane e corsi d'acqua
- Elab. Relazione Geologica
- Elab. Risposta alle integrazioni del secondo tavolo tecnico
- Tav.9G1 Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Capoluogo in scala 1:2000
- Tav.9G2 Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Alpe Camasca in scala 1:2000.

Deliberazione consiliare n. 14 in data 13.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme di attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.b Planimetria di piano in scala 1:5000
- Tav.c1 Planimetria di piano Centro abitato in scala 1:2000
- Tav.c2 Planimetria di piano località Camasca in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data **28 MAR. 2006**

Protocollo

28 MAR. 2006 Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. ~~1232/07~~ **1232/07** in data **28 MAR. 2006** relativa all'approvazione della variante strutturale generale al PRGC vigente del comune di Quarna Sotto.
Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**Art. 11 punto R1, categoria B, quarto trattino**

L'acronimo "RE" si intende sostituito con "REA, secondo le specificazioni di cui alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27 aprile 1984."

Art. 11 punto R1, categoria C, quarto trattino

L'acronimo "RE" si intende sostituito con "REB, secondo le specificazioni di cui alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27 aprile 1984."

Art. 16, Norme relative alle aree per attrezzature sociali e di interesse generale F

Quale ultimo comma è inserito il seguente periodo: "Norme particolari: l'attuazione della previsione urbanistica relativa all'area AT è subordinata alla rideterminazione della fascia di protezione dei pozzi di captazione secondo le procedure di Legge vigenti."

Art. 18, punto V2, Fasce di rispetto cimiteriali

Quale ultimo comma del punto si intende inserito il seguente periodo: "Nelle more dell'ottenimento di specifico provvedimento amministrativo da parte dell'Autorità competente, la fascia di rispetto, ancorché diversamente rappresentata sulla tavola di Piano, è da intendersi di profondità pari a 150 mt coerentemente al dettato di cui all'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Il Referente d'Area
Arch. Margherita BIANCO

Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale di Verbania
Arch. Pietro GAMALERO



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



**REGIONE
PIEMONTE**
Sponsor Principale

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 13-3218

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Castelnuovo Belbo (AT), adottato e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n. 42 in data 18.12.2000, n. 19 in data 20.1.2001 e n. 19 in data 3.8.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati di Piano delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.6.2006, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Castelnuovo Belbo (AT) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato sia ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001, sia al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.).

ART. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente, nella forma definitiva, il Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo Belbo, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni del P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 42 in data 18.12.2000, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 19 in data 20.1.2001, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 19 in data 3.8.2005, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

* Tavola U1/A Indagine Centro Storico - destinazione

delle superfici edificate, in scala 1:1.000

* Tavola U2/A Indagine stato di conservazione - Centro

Storico, in scala 1:500;

* Tavola U3/A Indagine Concentrico - Destinazione delle Superfici Edificate, in scala 1:2.000;

* Tavola U4/A Indagine Regione Gallinara e Bettonica

in scala 1:2.000;

* Tavola U5/A Indagine stato di conservazione - Concentrico, in scala 1:2.000;

* Tavola U6/A Indagine stato di conservazione - regione Gallinara e Bettonica, in scala 1:2.000;

* Tavola U7/A Indagine relativa alle reti di Acquedotto. Fognatura, Distribuzione

Gas metano - Intero Territorio, in scala 1:5.000;

* Tavola U8/A Indagine utilizzazione del suolo in atto, in scala 1:5.000;

* Tavola U9/A Carta dell'inedificabilità dei suoli: vincoli e limitazioni d'uso, in scala 1:5.000;

* Tavola U10/A Carta delle principali vie di comunicazione nel territorio comunale, in scala 1:5.000;

* Tavole U1/B Uso programmato del territorio nei Comuni

Contermini, in scala 1:25.000;

* Tavola U2/B Centro Storico previsione di sviluppo, in

scala 1:500;

* Tavola U3/B Previsioni di sviluppo - concentrico, scala 1:2.000;

* Tavola U4/B Previsioni di sviluppo - Regione Gallinara

e Regione Bettonica, in scala 1:2.000

* Tavola U5/B Sintesi delle previsioni sul territorio Comunale, in scala 1:5.000

* Tavola U6/B Perimetrazione Centro Abitato e nuova perimetrazione Centro Storico, in scala 1:2.000

* Elab. Norme Tecniche di Attuazione

* Elab. Relazione illustrativa;

* Elab. Relazione di controdeduzioni alle

Osservazioni Regionali;

* Elab. Valutazione di Compatibilità acustica;

* Tavola U Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su base catastale, in scala 1:10.000

* Tav. 1 Carta geologico - strutturale e Litotecnica, in scala 1:10.000;

* Tav. 2 Carta geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e delle opere

idrauliche censite, in scala 1:10.000;

* Tav. 3 Carta delle acclività scala 1:10.000;

* Tav. 4 Carta geoidrologica e del reticolo

idrografico scala 1:10.000;

* Tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

* Elab. Relazione Geologico-Tecnica, parte a;

* Elab. Relazione Geologico-Tecnica, parti b e c;

* Elab. Allegato Schede frane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



9 GIU. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 13-3218
In data 9 GIU. 2006 relativa all'approvazione del primo PRGC del Comune di
Castelnuovo Belbo

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.
R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

1. NORMATIVA

All'Elaborato "Relazione Geologico – Tecnica parte b)":

- Cap. 1.2.1 "Classe IIIa 1" pag. 8;
Al 5° comma, dopo la frase "Le ristrutturazioni e gli ampliamenti,..." è inserita la seguente prescrizione: "...che in ogni caso non dovranno costituire aumento del carico antropico (ad es. nuove unità abitative) ..."
- Cap. 1.2.2 "Classe IIIa 2" pag. 9;
Al termine del paragrafo, dopo la frase "...manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamenti igienico funzionali." è aggiunta la seguente prescrizione: "... solo qualora siano specificatamente finalizzati a una diminuzione delle condizioni di rischio dell'edificio."
- Cap. 2 "Revisione delle classi III in futuri piani e Varianti" pag. 11;
Al 1° comma la frase "...a fronte di indagini geognostiche di dettaglio tali aree potranno essere attribuite a classi di minor pericolosità (Classe IIIb, II)" è sostituita con la seguente: "... a fronte di indagini geognostiche di dettaglio tali aree potrebbero essere attribuite a classi di pericolosità diversa (IIIb, IIIa, II) da quella attualmente attribuita. Escludendo, comunque, una generalizzata attribuzione alla classe II, sarà possibile proporre l'inserimento in questa classe soltanto specifici settori opportunamente indagati, per i quali sia dimostrabile un effettivo grado di minore pericolosità"

All'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione"

- Art. 5 "Attuazione del PRGC pag. 8;
1. Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita: "Ai sensi del 4°c., art. 8, LR56/77 e smi, e del 2° comma dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale n. 384-28589 del 05.10.2004, le disposizioni del PTP della Provincia di Asti immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente, e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, sono quelle definite al comma 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP -così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera del consiglio regionale di approvazione."
2. Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Castelnuovo Belbo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia non costituiscono adeguamento ai disposti di cui



Corso Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax. 011.4324004

+all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"

3. Al termine dell'articolo è aggiunto un ulteriore nuovo comma che recita: "Nei casi in cui siano individuati o individuabili, nella Verifica di compatibilità delle Aree normative con il Piano di Classificazione Acustica redatto dal Comune, ai sensi della LR 52/2000 e della DGR 85-3802 del 6/08/2000, eventuali punti critici tra le classi acustiche, in attesa di apposita Variante Urbanistica di adeguamento, devono essere mantenute congrue distanze finalizzate a consentire l'insediamento delle sole destinazioni d'uso compatibili con la classe acustica confinante.

- Art. 12 "Prescrizioni di carattere geologico" pag. 37;

Al 5° comma dell'art. 12.2.1. Classe III a1, dopo la frase "Le ristrutturazioni e gli ampliamenti,..." è inserita la seguente prescrizione: "...che in ogni caso non dovranno costituire aumento del carico antropico(ad es. nuove unità abitative) ..."

- Art. 12 "Prescrizioni di carattere geologico" pag. 38;

Al termine dell'art. 12.2.2 della Classe IIIa 2, dopo la frase "...manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamenti igienico funzionali." è aggiunta la seguente prescrizione: "... solo qualora siano specificatamente finalizzati a una diminuzione delle condizioni di rischio dell'edificio."

- Art. 12 "Prescrizioni di carattere geologico" pag. 39;

Al primo comma dell'art. 12.4, la frase "...a fronte di indagini geognostiche di dettaglio tali aree potranno essere attribuite a classi di minor pericolosità (Classe IIIb, II)" è sostituita con la seguente: "... a fronte di indagini geognostiche di dettaglio tali aree potrebbero essere attribuite a classi di pericolosità diversa (IIIb, IIIa, II) da quella attualmente attribuita. Escludendo, comunque, una generalizzata attribuzione alla classe II, sarà possibile proporre l'inserimento in questa classe soltanto di specifici settori opportunamente indagati, per i quali sia dimostrabile un effettivo grado di minore pericolosità"

- Art. 13.1.1. "Norme particolari per gli edifici vincolati..." pag. 48;

1. Al primo comma i riferimenti "...della legge 1089/1939 e s. m. e i ..." sono sostituiti con: "...dell'art. 10 e seguenti del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (DL 42/2004)";

2. Sempre al primo comma dopo: "... rilascio del relativo permesso di costruire è subordinato..." è inserita la seguente frase "... all'Autorizzazione del Soprintendente o"

3. Al termine dell'articolo è inserito il seguente nuovo comma: "Ogni intervento da attuare su edifici o manufatti di pregio storico e/o documentario deve tener conto e rispettare le indicazioni compositive delle Schede con riferimenti architettonici e costruttivi allegate alle Norme di Attuazione."

- Art. 13.1.2. "particolari prescrizioni per gli interventi nell'area del CS" pag. 50;

Al terzo comma, dopo "...dovranno attenersi..." è inserito il seguente richiamo: "...e rispettare le indicazioni compositive delle Schede con riferimenti architettonici e costruttivi allegate alle Norme di Attuazione, nonché..."

- Art. 13.2. "Norme per i Nuclei Isolati NIn" pag. 52;

Al termine dell'articolo è aggiunto il nuovo comma che recita: "Ogni intervento da attuare su edifici o manufatti di pregio storico e/o documentario deve tener conto e rispettare gli indirizzi e le indicazioni compositive delle Schede con riferimenti architettonici e costruttivi allegate alle Norme di Attuazione."

- Art. 13.3. "Norme per le aree di ristrutturazione ZRn" pag. 53;

Dopo il quarto comma è inserito un nuovo comma che recita: "Ogni intervento da attuare su edifici o manufatti di pregio storico e/o documentario deve tener conto e rispettare le indicazioni compositive delle Schede con riferimenti architettonici e costruttivi allegate alle Norme di Attuazione. "

- Art. 13.6.1. "Aree e fabbricati per insediamenti produttivi esistenti ZD1e ZD2" pag. 62;
Il nuovo comma al termine dell'articolo è integrato inserendo dopo: "... altra destinazione d'uso..." la seguente frase: "... o zona agricola, ..."
- Art. 13.6.2. "Aree per insediamenti produttivi artigianali di nuovo impianto ZDNI1 ZDNI2" pag. 63;
 1. Il nuovo comma al termine dell'articolo è integrato inserendo dopo la frase: "... altra destinazione d'uso..." la seguente integrazione: "... o zona agricola, ..."
 2. Al termine dell'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "L'attivazione degli interventi sulle aree produttive di nuovo Impianto isolate, non contigue ad altre aree produttive sono da attuarsi previa approvazione di SUE che prevedere accessi unici dalla Viabilità primaria, tipologie costruttive consone alla zona circostante evitando ogni struttura prefabbricata e inserendo apposite mascherature tipologiche per la mitigazione e minimizzazione dell'impatto ambientale e per garantire il loro corretto inserimento paesaggistico nella circostante zona agricola. La redazione del SUE dovrà comprendere il preventivo studio di compatibilità ambientale sull'area con un'analisi condotta in modo analitico e puntuale su un intorno significativo della zona circostante considerando, in riferimento alle singole previsioni, gli impatti positivi e negativi derivanti dall'attuazione degli interventi e che indirizzino le scelte progettuali (cfr. art. 20 della LR 40/98 e Circ. PGR. 13.01.2003, n. 1 PET)"
- Art. 13.7. "Aree a destinazione agricola E" pag. 64;
Al terzo comma della pagina, la frase : "... dovranno avere in particolare l'inserimento..." è sostituita con la seguente: "...dovranno garantire in particolare il corretto inserimento..."
- Art. 13.7. "Aree a destinazione agricola E" pag. 68;
 1. Al primo comma della pagina, la frase : "...impianti sportivi anche privati..." è sostituita con : "... impianti sportivi privati..."
 2. Al termine del primo comma della pagina, la frase: "...in cui sia definito l'interesse collettivo all'accessibilità degli impianti" è sostituita con: "...in cui sia garantita l'accessibilità pubblica al lotto.";
- Art. 13.8. "Aree di interesse paesistico – Ambientale ZA1 ZA2" pag. 71;
Dopo il sesto comma è inserito un nuovo comma che recita: "Ai sensi della lettera g) dell'art. 142 del D.L. vo 22/01/2004 n 42, tutti i territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento così come definiti dall'art. 2 commi 2 e 6 del D.L.vo 18/05/2001 n. 227, sono sottoposti alle disposizioni del Tit. I parte terza del Codice dei Beni Culturale e del Paesaggio. Sulle aree con boschi di alto fusto o di rimboschimento all'interno delle zone soggette vincolo Idrogeologico individuabili sulla base della definizione di bosco ai sensi dell'art. della LR. 45/89 sono normate ai sensi dell'art. 30 della LR 56/77 smi in quanto assolvono funzioni di salubrità ambientale e di difesa dei terreni, pertanto sono vietate nuove costruzioni e urbanizzazioni."
- Art. 13.9. "Aree per attrezzature private di interesse collettivo TS" pag. 72;
Tra le prescrizioni particolari definite al secondo comma è inserita la seguente prescrizione:
"- Ogni intervento da realizzare sull'area deve rientrare in un progetto unitario di SUE che, accertata preliminarmente la legittimità delle strutture esistenti, eviti nuove edificazioni isolate, tenga conto delle tipologie e dei materiali tipici della zona agricola e elimini eventuali superfetazioni in contrasto con l'ambiente naturalistico circostante. La redazione del SUE dovrà comprendere il preventivo studio di compatibilità ambientale sull'intera area con un'analisi condotta in modo analitico e puntuale su un intorno significativo della zona considerando, in riferimento alle singole previsioni, gli impatti positivi e negativi derivanti dall'attuazione degli interventi e che indirizzino le scelte progettuali (cfr art. 20 della LR 40/98 e Circ. PGR 13.01.2003, n.1 PET)."
- Art. 14. "Servizi ed attrezzature a livello comunale" pag. 73;
Al 4° comma dopo la sigla "P = Parcheggi", è aggiunta la seguente:
"IS = Aree attrezzate a parco, gioco, sport "

- Art. 14. "Servizi ed attrezzature a livello comunale" pag. 73;
Dopo il 4° comma è aggiunto un nuovo comma che recita:
"In attesa di un eventuale ridefinizione delle fascine fluviali definite dall'Autorità di Bacino ai sensi della L. 183/89 quale Piano di Bacino del Po, le Aree SVZ9 e SP8 di località stazione sono congelate allo stato attuale e sulle stesse dovrà essere applicata la normativa della fascia di deflusso della piena "Fascia A" (art. 12.7.1 delle N.t.A.)"
- Art. 14. . "Servizi ed attrezzature a livello comunale" pag. 74;
Al terzo Capoverso, dopo le sigle: "(Va) (Vz)...", è aggiunta la sigla: "... (Is)..."
- Art. 15.1. "Tracciati" pag. 76;
All'inizio dell'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "La progettazione di nuove strade e/o strutture viarie devono tener conto delle caratteristiche dimensionali previste per le categorie del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 novembre 2001."
- Art. 15.2.. "Arretramenti" pag. 77;
Il terzo comma dell'articolo che recita: "Non si richiedono distanze minime ...omissis....DPR16/09/96, n. 610)" è interamente stralciato;
- Art. 18.7 "Fasce di rispetto del depuratore" pag. 86;
All'ultimo comma dopo: "...secondo specifiche autorizzazioni..." è inserita la seguente precisazione: "...preventivamente rilasciate..."
- Art. 18.8 "Fascia di rispetto cimiteriale" pag. 86;
Al termine del primo comma, dopo "...rispetto di m. 150." occorre aggiungere la seguente frase: "... dal limite esterno di confine del muro perimetrale del Cimitero."
- Art. 20 "Riferimenti Legislativi" pag. 86;
Il secondo comma è integralmente sostituito con il seguente: "Ai sensi del 4°c., art. 8, LR56/77 e smi , e del 2° comma dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale n. 384-28589 del 05.10.2004 pubblicato sul BUR n° 43 del 28/10/2004, le disposizioni del PTP della Provincia di Asti immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente, e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, sono quelle definite al comma 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP -così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera del consiglio regionale di approvazione."
- Scheda di Sintesi normativa "Zona CS" pag. 1
Nelle Note per prescrizioni è aggiunto il seguente richiamo: "L'intera area perimetrata come CS è sottoposta alle norme di tutela di cui all'art. 24 della L. R. 56/77 s. m. e i."
- Scheda di Sintesi normativa "Zona ZR7" pag. 9
Tra le note per prescrizioni, è aggiunto un nuovo comma che recita:
" In attesa di un eventuale ridefinizione delle fascine fluviali definite dall'Autorità di Bacino ai sensi della L. 183/89 quale Piano di Bacino del Po, l'area è congelata allo stato attuale e sulla stessa dovrà essere applicata la normativa della fascia di deflusso della piena "Fascia A" (art. 12.7.1 delle N.t.A.)"
- Scheda di Sintesi normativa "Zona TS1" pag. 30 (29);
Tra le Note degli Interventi ammessi, il richiamo "all'art. 13" è sostituito con: "all'art. 13.9".

2. CARTOGRAFIA

- Tavole. U3/B e U5/B;
Nella Legenda delle Tavole è inserita la seguente frase: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Castelnuovo Belbo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"

- Tavola U5/B;
Nell'individuazione dell'area TS1 sono stralciate le porzioni di area classificate geologicamente in classe III così come rappresentato dalla allegata **modifica cartografica 1**;
- Tavole U3/B; U4/B, U5/B;
Nella legenda delle tavole è stralciata l'indicazione e la descrizione dell'area Normativa "ZC" non più oggetto di individuazione del Piano Regolatore.
- Tavole U2/B; U3/B; U4/B U5/B;
Nelle legende delle tavole è inserita la frase che recita: "Nei casi in cui siano individuati o individuabili, nella Verifica delle Aree normative con il Piano di Classificazione Acustica redatto dal Comune ai sensi della LR 52/2000 e della DGR 85-3802 del 6/08/2000, eventuali punti critici tra le classi acustiche, in attesa di apposita Variante Urbanistica di adeguamento, devono essere mantenute congrue distanze finalizzate a consentire l'insediamento delle sole destinazioni d'uso compatibili con la classe acustica confinante".
- Tavola U2/B;
1. Nella Legenda della tavola, le descrizioni: "C.S. Perimetrazione del centro storico"; "Indicazione di fabbricato di particolare pregio storico/culturale" e "Elementi di Interesse storico" sono integrate con il seguente richiamo: "Individuazione ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 smi.";
2. Nella Legenda della tavola è indicato e descritto il simbolo utilizzato in cartografia non puntualmente elencato, riportando tra gli "Elementi di interesse storico" la seguente descrizione: "⊖ Abbaini di pregio".
- Tavola U3/B;
1. Nella Legenda della Tavola, alla descrizione "Nucleo del Centro Storico – Nuova perimetrazione zona A", nella "Indicazione di fabbricato di particolare pregio storico/cultural" e nel titolo "Elementi di interesse storico" è inserito il seguente richiamo " Individuazione ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 smi."
- Tavola U4/B;
Nella Legenda della tavola, all' "Indicazione di fabbricato di particolare pregio storico/culturale" è inserito il seguente richiamo " Individuazione ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 smi."
- Tavola U6/B;
Nella Legenda della tavola, alla descrizione "Nucleo del Centro Storico – Nuova perimetrazione zona A" è inserito il seguente richiamo " Individuata ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 smi."
- Tavola 5 in scala 1:10.000 "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
Nella Tavola dovrà essere apportata la variazione di classe così come rappresentato dalla allegata **modifica cartografica 2**.

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita BIANCO

Modifica Cartografica 1.

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO

Provincia di Asti

Primo P.R.G.C.

Pratica A50941

Modifiche alle Tav.U5/B



Scala 1:5.000



Stralcio delle porzioni dell'area T.S.1 coinvolte dalla classificazione geologica III e ricondotte a zona agricola

Modifica Cartografica 2.

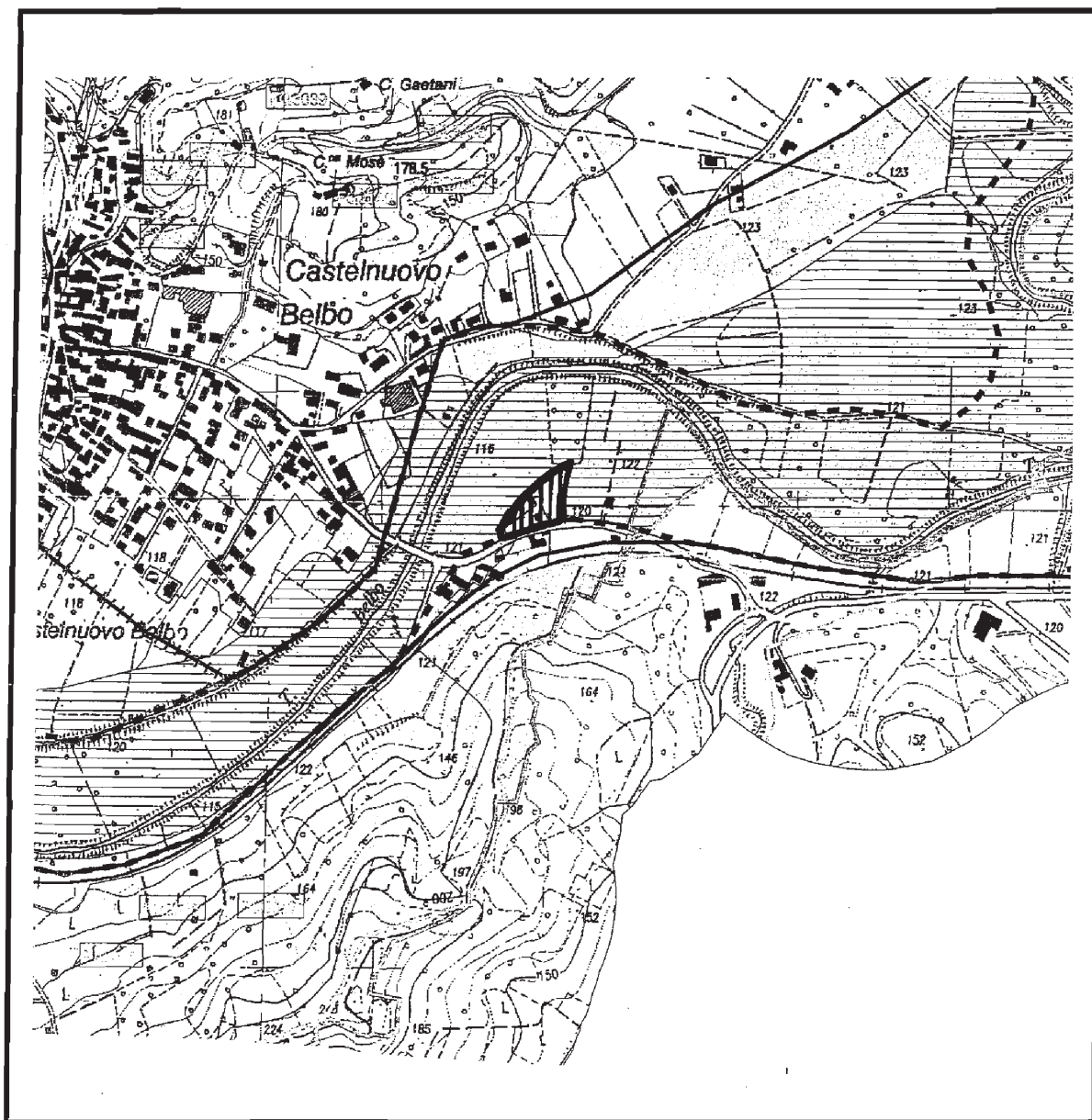
COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO

Provincia di Asti

Primo P.R.G.C.

Pratica A50941

Modifiche alle Tav. 5 "Carta di Sintesi della Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"



Scala 1:10.000



Area di classe IIIb2 all'interno della Fascia A del PSFF riclassificata in classe IIIa1

^

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 14-3219

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Rocca De' Baldi (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Rocca De' Baldi, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 39 in data 28.11.2003, n. 17 in data 21.4.2004 e n. 19 in data 2.8.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.6.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Rocca De' Baldi (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Rocca De' Baldi, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 39 in data 28.11.2003, integrata con deliberazione consiliare n. 17 in data 21.4.2004, esecutive, con allegato:

- Elab. - Fascicolo delle osservazioni e controdeduzioni;

Elaborati dello stato di fatto

- Tav.A - Analisi dello stato di fatto - Uso del suolo, in scala 1:10000

- Tav.B - Analisi dello stato di fatto - Opere di urbanizzazione, in scale 1:10000 e 1:2000

- Tav.C - Analisi dello stato di fatto - Struttura insediativa e territoriale, in scale 1:2000 e 1:1000;

Elaborati di progetto

- Elab. - Relazione

- Elab. - Norme di attuazione e tabelle di zona

- Tav.1 - Progetto P.R.G. - Territorio comunale, in scala 1:10000

- Tav.2 - Progetto P.R.G. - Crava, in scala 1:2000

- Tav.3 - Progetto P.R.G. - Località Rocca e Carlevari, in scala 1:2000

- Tav.4 - Progetto P.R.G. - Centro antico Rocca, in scala 1:1000

- Tav.5 - Sintesi di P.R.G. e situazione urbanistica Comuni contermini, in scala 1:25000

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- Tav.A1 - Carta geologica, in scala 1:10000

- Tav.A2 - Carta geomorfologica e dei dissesti (esondabilità e movimenti gravitativi), in scala 1:10000

- Tav.A3 - Carta idrogeologica e del pannello piezometrico dell'acquifero libero, in scala 1:10000

- Tav.A4 - Carta delle acclività, in scala 1:10000

- Tav.A5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

- Tav.A6 - Carta della rete idrografica, delle opere presenti in alveo e delle opere di difesa idrauliche censite, in scala 1:10000

- Tav.A7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav.A8 - Tavola di zonizzazione del territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:10000;

Elaborati a titolo illustrativo di cui alla D.C. n. 17 in data 21.4.2004

- Elab. - Norme tecniche di attuazione (vigenti e variate)

- Tav.4.B.1 - Planimetria P.R.G. vigente con evidenziazione delle modifiche apportate, in scala 1:5000

- Tav.4.C.1 - Planimetria P.R.G. vigente con evidenziazione delle modifiche apportate, in scala 1:2000;

- Deliberazione consiliare n. 19 in data 2.8.2005, esecutiva, con allegato:

- Elab. - Relazione integrativa

- Elab. - Norme di attuazione e tabelle di zona

- Tav.1 - Progetto P.R.G. - Territorio comunale, in scala 1:10000

- Tav.2 - Progetto P.R.G. - Crava, in scala 1:2000

- Tav.3 - Progetto P.R.G. - Località Rocca e Carlevari, in scala 1:2000

- Tav.4 - Progetto P.R.G. - Centro antico Rocca, in scala 1:1000

- Tav.A2 - Carta geomorfologica e dei dissesti (esondabilità e movimenti gravitativi), in scala 1:10000

- Tav.A8 - Tavola di zonizzazione del territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



- 5 GIU. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 14-3218
in data 26 GIU. 2006 relativa all'approvazione della Variante 2003 al P.R.G.C.
vigente del Comune di ROCCA DE' BALDI (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Norme di Attuazione e Tabelle di Zona:

Art. 11 – Interventi edilizi e loro definizioni.

Nel testo del punto 4.2 "C2) Risanamento conservativo (R.C.)" alla voce "Elementi strutturali" dopo le parole "al rilascio dell'atto di consenso." si intendono aggiunte le parole "fatte salve diverse indicazioni della Soprintendenza e/o della Commissione Regionale beni culturali ed ambientali."

Art. 36 – Beni culturali ambientali individuati dal P.R.G..

Nel testo del 1° comma dopo le parole "intervento ammesso limitato al" le parole "risanamento conservativo" si intendono sostituite con "RS – restauro conservativo o restauro scientifico per gli".

Art. 38 – Disciplina per gli insediamenti commerciali

All'inizio del testo dell'articolo si intende inserita la seguente prescrizione:

"Le previsioni e le normative commerciali contenute nel presente Strumento Urbanistico non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.1003 e della più recente D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006 che prevale su quanto di seguito riportato."

Cartografia ed elaborati:

La "TAV. 2 bis - Progetto P.R.G. - Crava" e la "TAV. 3 bis - Progetto P.R.G. - località Rocca e Carleveri" – "Localizzazione esercizi commerciali esistenti ed individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99" - scala 1:2.000, nonché il fascicolo "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio delle medie strutture di vendita (art. 4, c. 1, L.R. 28/99)", si intendono eliminati dagli elaborati costituenti la Variante e quindi non approvati.

Tavola 4 – Progetto P.R.G. – Rocca – centro storico (scala 1:1.000): in Legenda, in corrispondenza dell'indicazione grafica a righe parallele inclinate, le parole "edifici vincolati (art. 13 D.Leg.vo 490/99)" si intendono sostituite con le parole "edifici con interventi limitati a RS per quelli vincolati D.Leg.vo 42/2004 (ex 490/1999) e RC".

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

TELEFONARIO
don. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 15-3220

Comune di Baveno (V.C.O.). Rettifica alla D.G.R. n. 20-14323 in data 14.12.2004 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita all'"Area Villa Mussi 99"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di rettificare il proprio precedente atto deliberativo n. 20-14323 in data 14.12.2004 avente per oggetto l'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente relativa all'"Area Villa Mussi 99" del Comune di Baveno, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola, relativamente alle modifiche introdotte "ex-officio", di cui all'Allegato documento "A" in data 12.10.2004 alla D.G.R. in argomento, con l'eliminazione dalla "Scheda progetto n° 6BA variante" del primo paragrafo che recita:

"Alla voce "parametri", primo trattino, V, dopo le parole "...nuova realizzazione" si intende inserita la dizione: "di cui 4000 mc per attività extralberghiere secondo i disposti dell'art. 16 della L.R. 31/85".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 16-3221

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Valduggia (VC). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valduggia, in Provincia del Vercelli, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n.41 in data 31.10.2003, n.10 in data 29.4.2004 e n.16 in data 28.6.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.5.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Valduggia (VC) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Valduggia, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n.41 in data 31.10.2003 e n.10 in data 29.4.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. Relazione
- Elab. Schede quantitative dei dati urbani
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Modifica perimetrazione in frazione Orsanvenzo in scala 1:5000
- Elab. Verifica di congruità della variante generale di PRGC rispetto al piano di classificazione acustica
- Tav.2 Insieme territoriale in scala 1:25000
- Tav.3a Assetto generale - vincoli - delimitazioni in scala 1:5000
- Tav.3b Assetto generale - delimitazioni - vincoli in scala 1:5000
- Tav.4a Concentrico in scala 1:2000
- Tav.4b Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.4c Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.4d Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.5 Aree di interesse storico ambientale e documentario in scala 1: 1000
- Tav. Carta Geologica - strutturale in scala 1:10000
- Tav. Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta Idrogeologica e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav. Carta dell'acclività in scala 1:10000
- Tav. Carta delle opere di difesa idraulica censite e degli alveo-tipi in scala 1:10000
- Tav. Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav. Carta di sintesi in scala 1:5000
- Tav. Carta di sintesi in scala 1:5000
- Deliberazione consiliare n. 16 in data 28.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Relazione
- Elab. Relazione integrativa - determinazioni in merito alle osservazioni regionali
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.3a Assetto generale - vincoli - delimitazioni in scala 1:5000
- Tav.3b Assetto generale - delimitazioni - vincoli in scala 1:5000
- Tav.4a Concentrico in scala 1:2000
- Tav.4b Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.4c Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.4d Nuclei frazionali in scala 1:2000
- Tav.5 Aree di interesse storico ambientale e documentario in scala 1: 1000
- Elab. Nuova viabilità relazione geologica ed allegati cartografici
- Elab. Studio idrologico/idraulico torrente Strona relazione idrologica/idraulica
- Elab. Studio idrologico/idraulico torrente Strona sezioni idrauliche

- Tav.1 Studio idrologico/idraulico torrente Strona inquadramento territoriale in scala 1:200000
- Tav.2 Studio ideologico/idraulico torrente Strona territorio di studio in scala 1:10000
- Tav.3a Studio idrologico/idraulico torrente Strona perimetrazione delle aree inondabili in scala 1:2000
- Tav.3b Studio idrologico/idraulico torrente Strona perimetrazione delle aree inondabili in scala 1:2000
- Elab. Aree di nuovo impianto e completamento: relazione geologica e allegati cartografici
- Elab. Schede conoidi
- Elab. Schede opere idrauliche
- Elab. Schede opere idrauliche
- Elab. Schede dei tributari
- Elab. Banca dati e schede di ricerca storica
- Elab. Relazione geologica
- Elab. Schede dei dissesti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Torino, 23 MAG. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 16-3221
In data 26 GIU. 2006 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di Valduggia.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Viabilità

- ripristinare il tracciato della rete stradale in località San Bernardo secondo quanto previsto dallo strumento urbanistico adottato con D.C.C. n. 41 del 31.10.2003.

Scheda quantitativa dei dati urbani

- aggiornare, secondo i dati prodotti in sede controdeduttiva, la scheda relativamente ai valori quantitativi che assicurano il rispetto dello standard a servizi per il settore produttivo e per quello residenziale.

N.T.A.

Art. 3

- integrare l'elenco delle "Tavole geologiche" con l'elaborato *E8 "Nuova viabilità Relazione geologica ed allegati cartografici"*.

Art. 20

- sostituire al punto 2.2 - I3 l'aggettivo "ambientale" con "artistico".

Art. 22

- integrare la prescrizione aggiunta al punto 4.2. con: *"Le edificazioni dovranno essere contestualmente accompagnate in fase progettuale da valutazioni idrauliche di dettaglio individuando eventuali interventi di miglioramento dell'assetto idraulico locale al fine di escludere nel modo più assoluto il coinvolgimento dei manufatti durante gli eventi alluvionali eccezionali."*

Art. 23

- aggiungere al punto 3.4 il seguente comma: *“Lo Strumento Urbanistico Esecutivo dell’area 01RN04 dovrà prevedere una soluzione progettuale che integri la viabilità perimetrale di accesso alla frazione Orcarale (localizzazione parcheggi, creazione spazi di manovra).”*

Art. 24

- stralciare al punto 3.3 la previsione del 50% della dotazione minima di standard per le aree a servizi, specialmente i parcheggi con particolare riguardo alle destinazioni d’uso commerciali.

Art. 31

- eliminare al paragrafo D2 del punto 2.1 le parole: *“Attività commerciali”* e l’intero paragrafo D6.

Art. 32

- integrare la prescrizione aggiunta al punto 4.2. con: *“Le edificazioni dovranno essere contestualmente accompagnate in fase progettuale da valutazioni idrauliche di dettaglio individuando eventuali interventi di miglioramento dell’assetto idraulico locale al fine di escludere nel modo più assoluto il coinvolgimento dei manufatti durante gli eventi alluvionali eccezionali.”*

Art. 33

- eliminare al paragrafo D1 del punto 2.1. la voce *“tc: attività commerciali, etc.”* e le parole *“...e commerciali ammessi”* nella voce *“ss, st”*.
- stralciare gli interi punto D5 – Q3 – 3.5 – 3.8.
- eliminare dal punto 2.4.-Q9 le parole: *“...e commerciali ammessi”*.
- spostare dal punto 4.2 alla fine del punto 4.3 la frase che cita *“Per l’utilizzo delle aree prospicienti ...omissis ...della scarpata spondale su una pendenza di 25°”*.
- integrare la prescrizione aggiunta al punto 4.2. (rettificato punto 4.3.) con: *“Le edificazioni dovranno essere contestualmente accompagnate in fase progettuale da valutazioni idrauliche di dettaglio individuando eventuali interventi di miglioramento dell’assetto idraulico locale al fine di escludere nel modo più assoluto il coinvolgimento dei manufatti durante gli eventi alluvionali eccezionali.”*

Art.34

- eliminare al punto 3.3 la frase che cita : *“Quando l’esiguità delle aree ... omissis ... dell’amministrazione comunale...”*

Art. 39


- aggiungere al punto 1. le parole: *“...subordinatamente all’adeguamento del Comune alle disposizioni della deliberazione del Consiglio Regionale 24 marzo 2006, n. 59-10831”*.


Schede

- correggere le schede delle aree 01RN02 - 01RN03 - 01RN09 - 03RN01 - 07RN01 - 06RN01 per quanto riguarda l'altezza massima ed il numero dei piani fuori terra coerentemente con quanto esplicitato all'articolo 23 punto 2.3 - C1 b).
- modificare la scheda n. 17 relativa alle aree PN eliminando le aree "tc" dalle destinazioni d'uso coerenti.

Sulla documentazione

- riportare sulla tavola n. 5 – Aree Interesse Storico Documentario in scala 1:1000 il simbolo relativo alle facciate e alle mura da tutelare per gli edifici indicati col n. 23 e 28 ed il simbolo "elementi da tutelare" per quelli corrispondenti ai nn. 5 – 27 – 29 – 32 – 35.
- eliminare dagli atti tecnici che costituiscono la Variante l'elaborato 9 – "L.R. 28/99 e L.R. 37/03 – DCR 563-13514 del 29.12.1999 e DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 – Recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi e criteri regionali – Individuazione addensamenti e localizzazioni commerciali", che si intende non approvato.

Il Responsabile
del Settore Territoriale
Ing.  Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch.  Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 17-3222

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Castagnito (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Castagnito, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 18.2.2004, n. 28 in data 19.7.2004 e n. 21 in data 20.6.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 19.6.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Castagnito (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Castagnito, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 3 in data 18.2.2004 e n. 28 in data 19.7.2004 comprensiva della Certificazione inerente gli elaborati adottati, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione tecnica
- Elab. Relazione tecnica integrativa
- Elab. Norme di Attuazione, testo coordinato
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Schede riassuntive di cui al B.U.R. n. 32 del 9.8.1989
- Elab. Esame delle osservazioni
- Tav.2/oss Tavola delle osservazioni, in scala 1:5000
- Tav.1 Inquadramento territoriale, in scala 1: 25000
- Tav.2 Territorio Comunale, in scala 1: 5000
- Tav.3 Concentrico, in scala 1: 2000
- Tav.4 S. Giuseppe, Baraccone, in scala 1: 2000
- Tav.5 Centro storico, in scala 1: 1000
- Tav.6 Vincoli, in scala 1: 5000
- Tav.7 Vincoli "non aedificanti" ai sensi art. 25, comma 19, L.R.56/77 e s.m.i., in scala 1: 5000
- Elab. All. A - Analisi di compatibilità ambientale
- Elab. Relazione e normativa geologica

- Elab. Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica

- Tav.1 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1: 10000

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10000

- Tav.3 Carta geoidrologica e schema litostratigrafico, in scala 1: 10000

- Tav.4 Carta del sedime dei corsi d'acqua demaniali, in scala 1:10000

- Elab. All. C - Analisi di compatibilità alla classificazione acustica

- Foglio Certificazione del Responsabile del procedimento e del Progettista riguardante la conformità del progetto preliminare del P.R.G.C. al testo del regolamento edilizio tipo relativamente alle definizioni dei parametri e degli indici urbanistici

- Foglio Dichiarazione attestante l'avvenuto recepimento del parere regionale e la piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale rispetto al quadro condiviso dei dissesti e della pericolosità;

- Deliberazione consiliare n. 21 in data 20.6.2005, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

- Elab. Relazione tecnica, adeguamento ed integrazioni comunali al parere del SUR

- Elab. Norme di attuazione, testo coordinato

- Tav.1 Inquadramento territoriale, in scala 1:25000

- Tav.2 Territorio Comunale, in scala 1:5000

- Tav.3 Concentrico, in scala 1:2000

- Tav.4 S.Giuseppe, Baraccone, in scala 1:2000

- Tav.5 Centro storico, in scala 1:1000

- Tav.6 Vincoli, in scala 1:5000

- Elab. Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



19 GIU. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 17-3222
in data 20 GIU. 2006 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di CASTAGNITO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

AREE

Si intende stralciata la parte nord dell'area CA. 26 PEC di Baraccone posta oltre la strada comunale Viazza così come rettificata nel progetto di Variante, intendendo comunque inclusa nella rimanente area CA.26 la quota parte della citata strada comunale.

CARTOGRAFIA

Dalle Tavole n. 3 – Concentrico e n. 4 – S. Giuseppe-Baraccone, in scala 1:2.000, si intendono eliminate tutte le rispettive delimitazioni dei vari addensamenti commerciali A1-A3-A5, riportati in recepimento di previgente Variante Parziale.

NORMATIVA

A pag. 1 del testo coordinato delle "Norme di Attuazione" si intende aggiunta la seguente frase "Prescrizione generale in materia commerciale: tutte le previsioni e le normative commerciali recepite, e di seguito riportate, nella presente Variante per adeguamento al P.A.I., non costituiscono più adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla più recente D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006."

Art. 5.1 – Norme per gli insediamenti residenziali del Centro Storico CS1 – CS2
6° comma : dopo le parole "di cui al D.P.R. 06/06/2001 n° 380" si intendono aggiunte le seguenti parole "con riferimento ai soli edifici individuati come interventi di ristrutturazione di tipo B) e/o sostituzione nella Tavola 5 Centro Storico.";


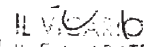
Tabelle aree normative

Le Tabelle delle aree CA33 e CT04 devono intendersi integrate come di seguito riportato:
dopo le parole "...fascia cuscinetto" si intendono inserite le seguenti parole "ove potranno essere edificate solo costruzioni la cui destinazione d'uso sia compatibile con la classificazione acustica della fascia stessa e";

Art. 9.1 – Area attrezzata a parco fluviale

Al termine dell'articolo si intende aggiunta la seguente disposizione: "Tutti i capanni sopraccitati dovranno rispettare le norme e le cautele di natura idraulica, escludendovi la presenza umana continuativa."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE


Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

don. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 34-3239

Accantonamento ed assegnazione alla struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della somma di euro 726.260,00 per l'attuazione delle politiche in materia di emigrazione (capp.11894, 17031 e 21902) e proposta di deliberazione al Consiglio regionale per l'adozione del Programma attuativo 2006 della l.r. n. 1/1987

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale le somme di seguito elencate per la realizzazione delle iniziative, in materia di emigrazione:

U.P.B S1041	Cap. 11894	Spese dirette per il finanziamento degli interventi in materia di movimenti migratori (L.R. 1/1987)	Euro 528.330,00 Acc.101198
U.P.B. S1041	Cap. 17031	Interventi in materia di movimenti migratori	Euro 187.600,00 Acc.101199
U.P.B. S1042	Cap. 21902	Incentivazione di attività produttive	Euro 10.330,00 Acc.101200

per le finalità di cui al Programma attuativo per l'anno 2006 della l.r. n. 1/1987 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2006, n. 49-3253

Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola

A Relazione dell'Assessore Taricco:

Il Regolamento (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1783/03, prevede un sostegno a favore degli agricoltori per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale che individuano e, ove necessario, propongono miglioramenti per quanto riguarda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali.

Il Regolamento (CE) n. 1782/03, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune, definisce le caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale per poter fruire di un sostegno.

Il Regolamento (CE) n. 817/04, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99, ha precisato le competenze e gli strumenti di cui devono disporre le autorità o gli organismi selezionati per l'erogazione di servizi di consulenza alle aziende agricole.

Con le deliberazioni n. 1-2233 del 21.02.2006 e n. 43-2374 del 13.03.2006, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato la modifica del Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006, introducendo la nuova Misura Y - Aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale (Titolo II, capo V bis, articolo 21 quinquies).

Con decisione C(2006)1770 - N.CCI 1999IT06GPD002 del 25.04.2006 la Commissione delle Comunità Europee ha approvato le modifiche apportate al documento di programmazione in materia di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo di program-

mazione 2000-2006 (Misura Y: "Utilizzazione dei servizi di consulenza agricola")

La Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 prevede, tra l'altro, l'attivazione di una procedura di selezione di organismi privati in possesso di requisiti minimi di idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

Occorre pertanto dare attuazione a quanto previsto dalle fonti normative sopra citate, adottando le istruzioni con i criteri e punteggi per l'accertamento del possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti, le fasi del procedimento amministrativo di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e le modalità per esercitare la vigilanza sul mantenimento dei requisiti da parte degli organismi riconosciuti.

Dette istruzioni sono allegate alla presente deliberazione (allegato A) per farne parte integrante.

Le istruzioni prevedono anche la predisposizione di schemi di domanda e modelli che saranno definiti ed approvati con successiva determinazione dirigenziale.

Tale modulistica, unitamente alle istruzioni allegate alla presente deliberazione saranno pubblicate sul sito web della Regione Piemonte e scaricabili dall'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri>.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. Di adottare, in applicazione della misura Y del Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006, le istruzioni allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato A), per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola.

2. Di incaricare la Direzione regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di approvare gli schemi e modelli e citati nell'allegato A.

3. Di fissare in trenta giorni, dalla data di approvazione della determinazione dirigenziale di cui al punto 2, i termini di scadenza per la presentazione della domanda di riconoscimento da parte dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola richiedenti.

La domanda dovrà essere presentata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte

Assessorato all'Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino

4. Di disporre la pubblicazione, sul sito web della Regione Piemonte, della presente Deliberazione e relativi allegati, nonché gli schemi ed i modelli necessari per la presentazione della domanda.

La documentazione citata sarà scaricabile dal seguente indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri>.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A



Reg. (CE) n. 1257/1999 – Misura Y del P.S.R. 2000–2006 del Piemonte

**ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA MISURA Y "UTILIZZAZIONE
DI SERVIZI DI CONSULENZA AGRICOLA"**

**RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI
CONSULENZA AGRICOLA.**

Torino, 23.06.2006

1. Premessa

a. Normativa di riferimento.

Il Regolamento (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1783/03, prevede, tra l'altro, un sostegno a favore degli agricoltori per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale che individuano e, ove necessario, propongono miglioramenti per quanto riguarda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali.

Il Regolamento (CE) n. 1782/03, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune, definisce le caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale per poter fruire di un sostegno.

Il Regolamento (CE) n. 817/04, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99, ha specificato i criteri generali da adottare per la selezione delle autorità pubbliche e degli organismi privati designati alla fornitura dei servizi di consulenza aziendale.

Il Documento STAR VI/185/250/04 Rev. 4 in riferimento al Reg. (CE) 1783/03, detta le linee guida per il rispetto delle norme.

Con le deliberazioni n. 1-2233 del 21.02.2006 e successiva DGR n. 43-2374 del 13.03.2006, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato la modifica del Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006, introducendo la nuova Misura Y – Aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale (Titolo II, capo V bis, art. 21 quinquies)

Con la Decisione C(2006)1770 – N.CCI 1999IT06GPD002 del 25.04.2006 la Commissione Europea ha approvato la suddetta modifica del Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 relativa all'introduzione della nuova Misura Y – Aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale (Titolo II, capo V bis, art. 21 quinquies).

b. Finalità.

La Scheda Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 prevede, tra l'altro, il riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, dei Soggetti erogatori del servizio di consulenza aziendale.

Con le presenti istruzioni vengono impartite le disposizioni per procedere a tale riconoscimento.

Per quanto non citato nel presente testo vale quanto indicato nella sopra indicata scheda di Misura Y del PSR 2000-2006 del Piemonte.

Per quanto riguarda schemi e modelli citati nel testo saranno definiti ed approvati con successiva determinazione dirigenziale e saranno scaricabili dal sito internet della Regione Piemonte subito dopo l'approvazione della determinazione stessa.

2. Requisiti per il riconoscimento dei soggetti erogatori del servizio di consulenza aziendale agricola.

a. Requisiti generali.

Il Soggetto erogatore dei servizi di consulenza agricola deve essere in grado, con personale proprio o convenzionato, di coprire tutti i campi della condizionalità, di cui ai Reg. (CE) n. 1782/03 art. 13, comma 2 e Reg. (CE) 1783/03, art. 21 bis.

Possono richiedere il riconoscimento della Regione Piemonte per la fornitura di servizi di consulenza aziendale i seguenti soggetti privati:

1. Soggetti di livello regionale a cui sono associate, con apposito Statuto, Società od Associazioni che hanno quale scopo la consulenza agricola, operanti a livello di una o più province.

Ai fini del riconoscimento, la domanda presentata in forma associata sarà istruita sommando, per ciascuno dei tre requisiti previsti dalla misura Y del PSR 2000-2006, i punteggi di ciascuna società od associazione che aderisce al Soggetto di livello regionale.

In questo caso la fatturazione del servizio prestato nei confronti dell'agricoltore potrà essere effettuata o dal Soggetto di livello regionale oppure dalle singole Società od Associazioni che operano a livello di una o più province.

2. Società o Associazione che hanno quale scopo la consulenza aziendale agricola operanti a livello di una o più province.

I Soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. Risorse in termini di personale qualificato
2. Infrastrutture amministrative e tecniche
3. Esperienza ed affidabilità in materia di consulenza

b. Parametri.

Tali requisiti sono valutati secondo parametri come in appresso indicato.

I Soggetti richiedenti, oltre a raggiungere un punteggio minimo totale di 600 punti devono raggiungere un punteggio minimo, per ciascun requisito, come in appresso indicato:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1. RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE QUALIFICATO | punteggio minimo: 200 |
| 2. INFRASTRUTTURE AMMINISTRATIVE E TECNICHE | punteggio minimo: 50 |
| 3. ESPERIENZA ED AFFIDABILITA' IN MATERIA DI CONSULENZA | punteggio minimo: 350 |

1. RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE QUALIFICATO

	REQUISITO n. 1 RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE QUALIFICATO (*)	PARAMETRI	N. TECNICI (**)	N. ANNI DI SERVIZIO PREGRESSO (***) (somma anni dei singoli tecnici)	PUNTEGGIO (****)
		(1)	(2)	(3)	(4)
	Responsabile tecnico				
a	- almeno 5 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata) (****)	5 punti			
b	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	1 punto			
	Personale tecnico dipendente (****)				
c	- almeno 2 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata)	2 punti			
d	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	1 punto			
	Personale tecnico convenzionato (****)				
e	- almeno 2 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata)	1 punto			
f	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	0,5 punti			
	TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO				

- Note esplicative alla tabella 1:

Nella tabella deve essere indicato il personale tecnico di cui il soggetto erogatore dei servizi di consulenza agricola di cui si prevede l'utilizzo per lo svolgimento dell'attività di consulenza alle aziende agricole, così distinto:

- Personale a Tempo Pieno

- Personale a Tempo Parziale

(*) La qualificazione dei responsabili tecnici e dei tecnici è desumibile dai titoli di studio e dalle esperienze lavorative e formative degli operatori che fanno parte dello staff tecnico e dalle referenze scientifico-professionali delle eventuali imprese e/o enti specializzati e/o liberi professionisti con i quali vengono stipulate apposite convenzioni.

(**) Numero Tecnici:

- Il numero massimo di tecnici dipendenti preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è pari a 100 (in unità piene).
- Il numero massimo di tecnici convenzionati preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è pari a 50 (in unità piene).

(***) N. anni di servizio pregresso:

- Il numero massimo di anni preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è calcolato a partire dall'anno 1988 fino all'anno 2005.

(****) Circa i punteggi (in colonna (4)) saranno calcolati nel seguente modo:

riga a: 5 punti fissi per il responsabile tecnico regionale (deve dimostrare almeno 5 anni di esperienza)

riga b: 1 punto moltiplicato per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 5 anni base, in colonna (3)

riga c: 2 punti moltiplicato per il numero di tecnici dipendenti del Soggetto erogatore segnalati in colonna (2)

riga d: 1 punto moltiplicato per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 2 anni base, sommati tra tutti i tecnici dipendenti del Soggetto erogatore e segnalati in colonna (3)

riga e: 1 punto moltiplicato per il numero di tecnici convenzionati segnalati in colonna (2)

riga f: 0,5 punti moltiplicati per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 2 anni base sommati tra tutti i tecnici convenzionati e segnalati in colonna (3)

Nel caso in cui si disponga di personale tecnico che è utilizzato a tempo parziale il punteggio sarà calcolato riconducendo l'impiego a frazioni di anno: in questo caso sarà assegnato, per ogni periodo trimestrale, il seguente punteggio:

meno di tre mesi:	0 punti (tale personale non viene conteggiato)
da tre a sei mesi:	0,25 punti
da più di sei a nove mesi:	0,50 punti
oltre nove mesi e meno di dodici mesi:	0,75 punti

(****) Ogni Soggetto erogatore svolge l'attività di consulenza aziendale avvalendosi di un responsabile tecnico di livello regionale, degli operatori tecnici e delle eventuali imprese e/o enti specializzati e/o liberi professionisti (partner) con i quali vengono stipulate apposite convenzioni.

L'esperienza lavorativa pregressa del responsabile tecnico di livello regionale e del restante personale tecnico viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto da ciascun interessato.

Il personale tecnico qualificato, dipendente dell'Ente o convenzionato con esso, al fine di fornire consulenza agli agricoltori, deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea in discipline tecniche agrarie, forestali, veterinarie:

- scienze agrarie;
- scienze forestali;
- medicina veterinaria;
- scienze delle preparazioni alimentari;
- scienze biologiche
- scienze naturali
- laurea triennale nelle discipline di cui sopra;

2. Laurea in discipline economiche:

- Economia e commercio

3. Diplomi in discipline tecniche agrarie:

- perito agrario;
- agrotecnico;
- enologo;

4. Diplomi in discipline economiche:

- indirizzo tecnico commerciale.

Il Responsabile del Soggetto richiedente deve essere dotato di titolo di studio di diploma di scuola media superiore o di diploma di laurea; deve inoltre dimostrare almeno 5 anni di esperienza acquisita nel campo della consulenza agricola.

2. INFRASTRUTTURE AMMINISTRATIVE E TECNICHE

REQUISITO n. 2 INFRASTRUTTURE AMMINISTRATIVE E TECNICHE	PARAMETRI	NUMERO	PUNTEGGIO
a. Sedi operative (*)			
- per ogni sede operativa a livello regionale, interprovinciale o provinciale, con adeguata dotazione di attrezzature informatiche (PC, server, ecc.) e attrezzature per lavori d'ufficio (fotocopiatrice, fax, telefono, ecc.).	10 punti		
- per ogni laboratorio di analisi (es. analisi terreni, mangimi, ecc.)	10 punti		
- per ciascun addetto amministrativo	1 punto		
TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO			

- Note esplicative alla tabella 2:

(*) Il soggetto richiedente deve fornire l'elenco delle sedi operative attraverso le quali intende operare e per ciascuna di esse deve essere segnalata la dotazione di attrezzature informatiche e attrezzature per lavori d'ufficio (fotocopiatrice, fax, telefono, ecc.).

Devono essere segnalati i laboratori di analisi propri o con i quali esiste una convenzione per l'espletamento delle analisi chimiche e/o fisiche di terreni, mangimi, matrici vegetali ed animali, ecc.

Deve anche essere segnalato, per ciascuna sede operativa, il personale amministrativo utilizzato a supporto del servizio di consulenza (Dati anagrafici, titolo di studio, mansione espletata).

3. ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ IN MATERIA DI CONSULENZA

	REQUISITO n. 3 ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ IN MATERIA DI CONSULENZA	PARAMETRI (1)
	Per ciascun anno di operatività pregressa del Soggetto richiedente, svolta dal 1988 al 2005, ai sensi di programmi specifici di consulenza aziendale agricola, emanati e finanziati dall'Ente pubblico:	
a	- in favore di almeno n. 50 aziende	0,5 punti
b	- in favore di almeno n. 100 aziende	1 punto
c	- in favore di almeno n. 250 aziende	2,5 punti
d	- in favore di almeno n. 500 aziende	5 punti
e	- in favore di almeno n. 1000 aziende	10 punti
f	- in favore di almeno n. 1500 aziende	15 punti
g	- in favore di almeno n. 2000 aziende	20 punti
h	- in favore di almeno n. 2500 aziende	25 punti
i	- in favore di almeno n. 3000 aziende	30 punti
l	- in favore di almeno n. 3500 aziende	35 punti
m	- in favore di almeno n. 4000 aziende	40 punti
n	- in favore di almeno n. 4500 aziende	45 punti
o	- in favore di almeno n. 5000 aziende	50 punti
p	- in favore di almeno n. 5500 aziende	55 punti
q	- in favore di almeno n. 6000 aziende	60 punti
r	- in favore di almeno n. 6500 aziende	65 punti
s	- in favore di almeno n. 7000 aziende	70 punti
t	- in favore di almeno n. 7500 aziende	75 punti
u	- in favore di almeno n. 8000 aziende	80 punti
v	- in favore di almeno n. 8500 aziende	85 punti
z	- in favore di almeno n. 9000 aziende	90 punti
x	- in favore di almeno n. 9500 aziende	95 punti
y	- in favore di più di n. 10.000 aziende	100 punti

- Note esplicative alla tabella 3:

Al fine di permettere la verifica, da parte della Regione Piemonte, di questo requisito, viene valutata soltanto l'operatività nel periodo 1988 – 2005 nel campo della consulenza aziendale agricola in applicazione di programmi ufficiali emanati e finanziati dalla Pubblica Amministrazione (programmi comunitari, nazionali, regionali, provinciali, ecc.).

Deve essere indicato, distintamente per programma emanato e finanziato dalla Pubblica Amministrazione, e per anno, il numero di aziende assistite e relativo finanziamento previsto.

3. Disposizioni generali

Per quanto riguarda la *tipologia* del servizio di consulenza aziendale si rimanda a quanto indicato nella scheda di Misura Y del PSR 2000-2006 del Piemonte.

Per quanto riguarda l'*incompatibilità*, nel rimandare a quanto indicato nella stessa scheda di misura Y, si fanno le seguenti precisazioni:

L'incompatibilità è estesa a tutti quei soggetti di consulenza ed i loro operatori che ricadono nei seguenti settori:

1) Incompatibilità per il Soggetto erogatore:

- a) produzione e vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fitofarmaci, concimi, macchine agricole ed attrezzature, animali da allevamento, ecc.) che hanno relazione con i temi trattati durante la consulenza;
- b) esecuzione di controlli, in affidamento o direttamente da parte di autorità pubbliche, aventi ad oggetto la condizionalità;

2) Incompatibilità per il personale tecnico utilizzato:

- a) rapporto di lavoro in corso, alle dipendenze dell'agricoltore beneficiario;
- b) titolarità/representanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
- c) esecuzione di controlli, in affidamento o direttamente da parte di autorità pubbliche, aventi ad oggetto la condizionalità;

4. Procedure

a. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento alla fornitura di servizi di consulenza aziendale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e presentata a:

Regione Piemonte
Assessorato all'Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione Sviluppo dell'Agricoltura
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
C.so Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO

La domanda deve essere redatta utilizzando apposito modello e corredata della seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto richiedente;
- 2) relazione tecnica redatta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente; la relazione tecnica deve indicare, con esclusivo riferimento alla fornitura di servizi di consulenza aziendale agricola:
 - elenco delle sedi legale ed operative;
 - numero e qualità di dotazioni informatiche, fotocopiatrici, telefono, fax, connessioni internet di ciascuna sede riportata in elenco;
 - dati anagrafici, titoli di studio, numero anni di esperienza professionale acquisita riferita alle tematiche dei campi di condizionalità, tipologia del rapporto di lavoro, relativi al responsabile tecnico e a ciascun operatore dello staff tecnico, avendo cura che i dati riportati coincidano con quanto indicato nei curricula professionali di cui al

- successivo punto 3);
 - denominazione delle imprese e/o enti specializzati con i quali sono stati stipulati degli accordi di collaborazione e tematiche di specializzazione (da compilare solo in presenza di accordi di collaborazione);
 - misure da adottare per garantire la libera accessibilità al servizio da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati (da compilare solo da parte degli organismi associativi);
- 3) curriculum professionale, redatto utilizzando apposito modello (e sottoscritto da ciascun soggetto interessato, del responsabile tecnico e di ciascun operatore dello staff tecnico; il curriculum professionale dovrà indicare gli studi compiuti, le specializzazioni, gli incarichi assolti e le esperienze professionali e formative pregresse con specifico riferimento alla consulenza aziendale agricola e ai campi di condizionalità;
- 4) scheda informativa, redatta utilizzando apposito modello e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa e/o ente specializzato con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione (convenzioni); la scheda informativa dovrà indicare l'attività tecnico-scientifico-professionale svolta, con specifico riferimento ai campi di condizionalità (da presentare solo se previsti);
- 5) copia degli accordi di collaborazione con imprese e/o enti specializzati (da presentare solo se previsti);
- 6) copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del responsabile tecnico od altro documento che comprova tale nomina;
- 7) bilancio e nota integrativa dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato o, nei casi previsti, ultima dichiarazione dei redditi presentata o conto economico con prospetto delle attività e passività aggiornato all'ultimo anno finanziario precedente alla sottoscrizione della domanda di riconoscimento.

La domanda deve essere presentata a mano o a mezzo raccomandata A.R. entro 30 giorni dalla data di approvazione di apposita Determinazione dirigenziale che fissa detti termini.

Per data di presentazione della domanda s'intende, ai fini del presente procedimento amministrativo, la data del timbro postale di partenza o data del protocollo regionale se consegnata a mano entro le ore 12,00 della data di scadenza.

La modulistica necessaria sarà disponibile presso gli uffici della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura e sul sito Internet della Giunta Regionale del Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri>, a partire dal giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione dirigenziale sopra citata.

b. Istruttoria delle domande pervenute e riconoscimento dei Soggetti erogatori

L'istruttoria delle domande pervenute è svolta dai competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora.

Per ogni domanda viene redatto un verbale di istruttoria.

Con apposita Determinazione dirigenziale vengono riconosciuti i Soggetti, in possesso dei requisiti, che hanno raggiunto il minimo di punteggio previsto.

Verrà data pubblicità all'elenco dei Soggetti riconosciuti (pubblicazione sul periodico "Piemonte Agricoltura", sul sito WEB della Regione Piemonte, ecc.).

c. Controlli

Valgono quelli indicati nel testo della Misura Y del P.S.R.

I controlli, effettuati a livello di territorio provinciale, saranno effettuati dalle Province.

Qualora nel corso dei controlli vengano riscontrate irregolarità tali da causare la perdita totale o parziale dei requisiti di riconoscimento, l'ufficio competente per territorio notifica una contestazione al legale rappresentante del Soggetto erogatore, assegnando un termine congruo per eliminare le cause che hanno determinato l'irregolarità, pena la decadenza.

Nel caso in cui il soggetto erogatore non abbia regolarizzato la propria posizione entro il termine stabilito, l'ufficio competente per territorio lo notifica alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura.

Il Dirigente regionale della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, con propria determinazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvede a revocarne il riconoscimento.

5. Obblighi soggetti erogatori dei servizi di consulenza riconosciuti

I soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale riconosciuti possono pubblicizzare tale status solo dopo la concessione del riconoscimento da parte della Regione Piemonte e fino alla dichiarazione di decadenza.

Dopo la pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse i Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale che hanno documentato l'esistenza di accordi di collaborazione con imprese, liberi professionisti, studi professionali e/o enti specializzati, devono trasmettere tempestivamente all'ufficio competente della Direzione regionale una copia della convenzione definitiva stipulata con ciascuno di tali soggetti terzi.

I soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale devono comunicare all'Ufficio regionale competente, entro gli otto giorni successivi, ogni eventuale cambiamento significativo relativo ai requisiti su cui si basa il riconoscimento.

Tali cambiamenti possono comportare una nuova valutazione sul mantenimento dei requisiti, e, nel caso di perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dalle presenti istruzioni, l'adozione di un eventuale provvedimento di revoca del riconoscimento precedentemente concesso.

6. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione regionale è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 giugno 2006, n. 70 - 18716

Dimissioni del signor Enzo Ghigo dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Riccardo Nicotra (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108)

Punto 3) Proposta di deliberazione n. 169 "Dimissioni del signor Enzo Ghigo dalla carica di Consigliere regionale e relativa surrogazione con il signor Riccardo Nicotra (articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108).

Il Presidente Gariglio dà lettura della lettera di dimissioni, in data 5 giugno 2006, del signor Enzo Ghigo dalla carica di Consigliere regionale a seguito della sua elezione a componente della Senato della Repubblica.

Interviene il Consigliere Dutto, in qualità di Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità (di seguito la Giunta), dando lettura dell'estratto del processo verbale n. 13 del 6 giugno 2006 della stessa (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo agli adempimenti conseguenti all'elezione di Consiglieri regionali al Parlamento nazionale.

Il Presidente Gariglio pone in votazione la proposta di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Enzo Ghigo.

(Il Consiglio, unanime, prende atto)

Il Presidente Gariglio pone poi in votazione la proposta di prendere atto che al Consigliere Enzo Ghigo subentra, ai sensi della normativa vigente dettagliatamente richiamata dal Presidente Dutto, il Signor Riccardo Nicotra della lista "Socialisti e liberali" della circoscrizione di Torino, candidato con il maggior numero di preferenze di tale lista.

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama eletto Consigliere il signor Riccardo Nicotra e lo invita a prendere posto in aula qualora si trovi nelle vicinanze.

(Il Consigliere neo-eletto prende posto in Aula).

Per quanto attiene alla convalida dell'elezione del neo-eletto Consigliere Riccardo Nicotra, l'articolo 17 della legge n. 108 del 1968 prevede che "al Consiglio regionale è riservata la convalida dell'elezione dei propri componenti, secondo le norme stabilite dal suo Regolamento interno". A tal fine l'articolo 16 del Regolamento stabilisce che l'esame delle condizioni di ciascuno dei Consiglieri eletti sia effettuato dalla Giunta la quale proporrà successivamente al Consiglio regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Consiglio Regionale del Piemonte

Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità

VIII Legislatura

Presidente: Claudio Dutto

Vice Presidenti: Alessandro Bizjak - Francesco Guida
- Segretario: Giovanni Pizzale

Auddino Angelo, Barassi Paola, Botta Marco, Buquichio Andrea, Cavallaro Sergio, Cavallera Ugo, Chieppa Vincenzo, Cirio Alberto, Ferraris Giorgio, Giovine Michele, Moriconi Enrico, Pichetto Fratin Gilberto, Rabino Mariano, Ricca Luigi, Valloggia Graziella.

Estratto del verbale n.13

Il giorno 6 giugno 2006 presso la sede del Consiglio regionale in Via Alfieri 15 - si è riunita la Giunta per

le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità.

Sono presenti i Consiglieri:

Presidente: Claudio Dutto

Vice Presidenti: Alessandro Bizjak, Francesco Guida

Segretario: Giovanni Pizzale

Aldo Reschigna in sostituzione di Auddino, Paola Barassi, Sergio Cavallaro, Ugo Cavallera, Angelo Burzi in sostituzione di Cirio, Giorgio Ferraris, Mariano Turigliatto in sostituzione di Valloggia.

La riunione inizia alle ore 9,50.

(omissis)

Il Presidente Dutto introduce il secondo punto all'ordine del giorno: adempimenti conseguenti all'elezione del Consigliere Enzo Ghigo al Parlamento nazionale.

L'articolo 36, secondo comma, dello Statuto prevede che la Giunta delle elezioni riferisca al Consiglio regionale sulle operazioni elettorali e sui titoli di ammissione.

Il Presidente del Consiglio ha trasmesso alla Giunta per le elezioni la lettera di dimissioni del Consigliere Ghigo pervenuta il 5 giugno 2006. Occorre pertanto procedere alla surroga del Consigliere.

L'articolo 5 della legge costituzionale 22 novembre 1999 n.1 prevedeva l'elezione a Consigliere regionale del candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale che aveva conseguito un numero di voti validi immediatamente inferiore a quello del candidato proclamato eletto Presidente ed era pertanto stato proclamato eletto il Consigliere Enzo Ghigo, capolista della lista regionale "Per il Piemonte".

Al Presidente Ghigo era stato riservato, come previsto dal 1° comma dell'articolo 5 della legge costituzionale 1/99, il seggio attribuito con il resto o la cifra elettorale minore, tra le liste della sua coalizione, in sede di collegio unico regionale per la ripartizione dei seggi circoscrizionali residui. La ripartizione dei seggi da parte dell'Ufficio centrale regionale avviene con le modalità descritte all'articolo 15 della legge 108/68, introdotto dall'articolo 2 della legge 43/95.

Il seggio del Consigliere Ghigo risultava quindi "sottratto" alla Lista avente il contrassegno "Socialisti e liberali" nella circoscrizione di Torino.

Pertanto per le considerazioni su esposte il seggio è attribuito alla lista "Socialisti e liberali" della circoscrizione di Torino. Il candidato con il maggior numero di preferenze di tale lista risulta il Signor Riccardo Nicotra, occorre quindi proporre al Consiglio regionale di procedere alla surroga.

La Giunta per le elezioni, all'unanimità, propone al Consiglio regionale la surroga del Consigliere Enzo Ghigo con il Signor Riccardo Nicotra.

(omissis)

Il Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità

(Claudio Dutto)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 giugno 2006, n. 71 - 18717

Premio internazionale "Piemontese nel mondo" - Commissione Giudicatrice - Nomina di 3 Consiglieri regionali (L.r. 46/1992, Articolo 2, comma 1). (Proposta di deliberazione n. 172), Punto 5) Nomine

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

Premio internazionale "Piemontese nel mondo" - Commissione Giudicatrice - Nomina di 3 Consiglieri regionali (L.r. 46/1992. Articolo 2, comma 1).

Il Consiglio regionale, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della scheda relativa alla nomina di 3 Consiglieri regionali quali componenti della Commissione di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 4 novembre 1992, n. 46 (Istituzione del premio internazionale 'Piemontese nel mondo').

Il Consigliere Segretario Chieppa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 50

Votanti: n. 50

Hanno riportato voti:

Clement Gian Piero, (omissis) n. 27

Pozzi Paola, (omissis) n. 27

Cirio Alberto, (omissis) n. 18

Burzi Angelo n. 2

Pizzale Giovanni n. 2

Larizza Rocco n. 1

Moriconi Enrico n. 1

Schede bianche: n. 2

Schede nulle: n. =

Il Presidente Gariglio proclama nominati, quali componenti della Commissione giudicatrice del premio internazionale "Piemontese nel mondo" di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 46/1992, i Consiglieri regionali Gian Piero Clement, Paola Pozzi e Alberto Cirio, (quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze).

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 6 giugno 2006, n. 72 - 18780

Integrazione Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale - Elezione di un Vicepresidente (articoli 22 dello Statuto e 4 del Regolamento interno) (Proposta di deliberazione n. 173)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Il Presidente Gariglio precisa che, ai sensi degli articoli 22, comma 4, dello Statuto e 4, comma 8, del Regolamento interno, occorre integrare l'Ufficio di Presidenza con la nomina di un Vicepresidente, in sostituzione del Consigliere Enrico Costa dimissionario a seguito della sua elezione a componente della Camera dei Deputati.

(omissis)

Il Presidente Gariglio, ricordato che l'elezione avviene a scrutinio segreto, ai sensi del comma 8 del precitato

articolo 4 del Regolamento interno, dispone la distribuzione delle schede per la votazione.

Il Presidente Gariglio nomina scrutatori i Consiglieri Toselli e Valloggia.

La Consigliera Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale per la votazione.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e provvede, coadiuvato dai componenti l'Ufficio di Presidenza rimasti in carica, allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti n. 47 Consiglieri

Votanti n. 47 Consiglieri

Hanno ottenuto voti:

Pichetto Fratin Gilberto n. 26

Lupi Maurizio n. 4

Schede nulle n. 16

Scheda bianca n. 1

Il Presidente Gariglio proclama, quindi, eletto Vicepresidente il Consigliere regionale Gilberto Pichetto Fratin che ha riportato il maggior numero di voti.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 254 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 15 maggio 2006, n. 33

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale neo-assunti sede di Dronero (CN). Integrazione contributo concesso di euro 2.172,44. UPB 05021. Cap. 14662/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di integrare il contributo concesso al Comune di Dronero (CN) con la D.D. n. 111 del 15/11/2005 di Euro 2172,44 per il 59° corso dei neo-assunti nella Polizia Municipale, dovuti alle maggiori spese effettivamente sostenute rispetto a quelle stimate;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 2172,44 a favore del Comune di Dronero (CN);

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento di tale somma ad avvenuta registrazione dell'impegno al Comune sopra citato;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 2172,44 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base 05021, cap. 14662 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 15 maggio 2006, n. 34

Intervento didattico formativo conclusivo riguardante la Polizia Locale impegnata nei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Spesa euro 2.000,00. UPB S1991. Cap. 13180/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Chrysopeia Services s.r.l. l'incarico di completare la formazione del Personale di Polizia Locale utilizzato per l'intervento del Contingente regionale di Polizia Locale, costituito in occasione dei XX Giochi Olimpici;

- di impegnare, per tale finalità la somma di Euro 2000,00 (IVA esclusa ex art. 10 d.p.r. 632/72 e art. 14 c. 10 L. 537/93) sul Cap. 13180/2006 UPB S1991 a favore di Chrysopeia Services s.r.l. con sede in Piazza Augusto Rostagni, 3, Torino, - (omissis) a titolo di corrispettivo dovuto per tale intervento formativo;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale della somma complessiva di Euro 2000,00 IVA esclusa a favore della Chrysopeia Services s.r.l. con sede in Piazza Augusto Rostagni, 3, Torino;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 2000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB S1991, Cap. 13180 del bilancio 2006, che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 15 maggio 2006, n. 35

Corsi di aggiornamento professionale per gli agenti, istruttori ed ispettori della Polizia Municipale. Comune di Settimo T.se. Contributo euro 12.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire due corsi di aggiornamento professionale per gli agenti ed Istruttori della Polizia Locale dei Comuni facenti parte le ex U.S.S.L. n. 28 e 29 ed un corso per Ispettori della Polizia Locale dei comuni facenti parte le ex U.S.S.L. 28 e 29;

- di autorizzare il Comune di Settimo T.se (TO) a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma di Euro 12000,00 a favore del Comune di Settimo T.se (TO) a titolo di contributo spese sostenute per lo svolgimento del corso d'aggiornamento professionale per operatori di Polizia Locale;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, della somma di Euro 12000,00 al Comune di Settimo T.se (TO) a titolo di copertura delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, commissione d'esame ecc...; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale;

di stabilire che alla somma complessiva di Euro 12000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al all'unità previsionale di base 05021, Cap. 14662 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 16 maggio 2006, n. 36

Adesione della Regione Piemonte alla III edizione della manifestazione competitiva di autotutela per gli operatori della Polizia Locale. Erogazione di contributo di euro 3.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire alla terza edizione della manifestazione sportiva-competitiva d'autotutela riservata agli operatori di Polizia Locale promossa dalla Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza (S.I.D.A.S.);

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno di un contributo di Euro 3.000,00 alla Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza (S.I.D.A.S.), via Carlo Capelli n. 67 - Torino, (omissis) a titolo di copertura delle spese relative all'organizzazione e alla gestione della terza edizione della manifestazione sportiva-competitiva, stampa manifesti, premi, buffet, ecc..., con l'obbligo da parte della stessa di redigere apposito rendiconto-amministrativo-contabile a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, da consegnarsi ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale;

Alla somma complessiva di Euro 3.000,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui alla UPB 05021, Cap. 14662 del bilancio 2006, che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario.

Avverso alla presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 19 maggio 2006, n. 38

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale neo-assunti. Contributo euro 31.254,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni e delle Forme associative di: Torino (2 agenti); Settimo T.se (2 agenti); Candia C.SE (1 agente); S. Secondo di Pinerolo (1 agente); Grugliasco (1 agente); Beinasco (2 agenti); Rosta (1 agente); Casalborgone (1 agente); Servizio Associato Alpignano Pianezza (2 agenti); Pettegnasco (1 agente); Consorzio Vigilanza Oleggio (1 agente); Unione Grangia V.se (2 agenti); Cossato (2 Agenti); Fossano (2 agenti); Caramagna P.te (1 agente); Villar Perosa (1 agente); Villadossola (1 Agente); S. Maurizio C.se (1 Agente); Cavallerleone (1 Agente).

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola che cronologicamente risulta essere il 61° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 31.254,00 a favore del Comune di Torino, a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di Euro 31.254,00 al Comune di Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, gestione, materiale didattico, materiale d'uso, ecc. con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso, e di presentare tale rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 31.254,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base 05021, Cap. 14662 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 19 maggio 2006, n. 39

Seminario sulle tecniche e metodologie didattiche per Ispettori e Comandanti, formatori di Polizia Locale. Spesa euro 4.500,00. UPB 05021. Cap. 12661/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di realizzare un Seminario per Ispettori e Comandanti di Polizia Municipale i cui nominativi sono inseriti nell'apposito elenco, che svolgono incarichi di formatori ai corsi regionali, sui temi delle tecniche e metodologie didattiche e della comunicazione in aula;

- di incaricare della docenza del seminario, della durata di tre giornate, il dott. Livio Pinnelli della Chrysopeia Services s.r.l.;

- di impegnare, a favore della Chrysopeia Services s.r.l., la somma di Euro 4.500,00, comprensiva di: elaborazione in schede di lavoro del progetto e loro distribuzione, docenza al Seminario, uso e trasporto della strumentazione utilizzata per il Seminario, rimborso spese di viaggio;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 4.500,00 alla Chrysopeia Services s.r.l. - (omissis) - corrente in Torino - Piazza Augusto Rostagni, 3, a titolo di copertura delle spese di elaborazione e distribuzione schede di lavoro del progetto, docenza al Seminario, uso e trasporto della strumentazione utilizzata per il Seminario, rimborso spese di viaggio. Detta somma non è soggetta ad IVA ai sensi del DPR 633/72 e della legge n. 537/93 art. 14 comma 10;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 4.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla UPB 05021, Cap. 12661/2006, che presenta la necessaria disponibilità.

L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario e la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 42

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 7.344,00. UPB 05021. Cap. 12661/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di mantenere nell'anno 2006 il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001: 2000 della formazione curata dal Settore Polizia Locale messo a punto nel 2004 e certificato in data 10/12/2004;

- di incaricare l'Ing. Massimo Pierri del supporto formativo del personale del Settore per il mantenimento della certificazione sopraccitata e dell'intervento formativo per i direttori dei corsi regionali;

- di impegnare a favore dell'Ing. Massimo Pierri, via Mossotti, 7 - Novara - (omissis) la somma di Euro 7.344,00 incluso il 2% per gli oneri previdenziali previsti (Inarcassa) e l'IVA al 20%, per la realizzazione dei servizi citati al punto precedente;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della

somma di Euro 7.344,00 o.f.p.i. all'Ing. Massimo Pierri, (omissis), a titolo di corrispettivo per detti servizi;

- di dare atto che le condizioni dell'incarico saranno quelle di cui alla lettera di affidamento che verrà successivamente inviata all'Ing. Massimo Pierri;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 7.344,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 Cap. 12661/2006 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 43

Attività di implementazione dell'informatizzazione degli interventi delle Centrali Operative delle Polizie Locali. Contributo al Comune di Cuneo. Spesa Euro 6.750,00. UPB 05021. Cap. 14662/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di implementare l'attività di informatizzazione degli interventi delle Centrali Operative delle Polizie Locali piemontesi, attraverso la complessa attività meglio dettagliata in premessa;

- di realizzare l'intero progetto in collaborazione con il Comune di Cuneo, il quale viene autorizzato a realizzare la parte tecnica dell'intero progetto per conto della Regione Piemonte;

- di approvare il cronoprogramma ed annesso preventivo economico trasmesso dal Comune di Cuneo, con nota prot. n. 21175 del 18 Aprile 2006;

- di impegnare la somma complessiva di euro 6.750,00 a favore del Comune di Cuneo, a titolo di copertura parziale delle spese necessarie per la realizzazione del progetto citato;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di Euro 6.750,00 al Comune di Cuneo a titolo di copertura parziale delle spese del progetto;

- di dare atto che il Comune di Cuneo dovrà presentare, a conclusione del progetto, ai competenti Uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte, apposito rendiconto delle spese effettivamente sostenute;

- di stabilire che alla somma complessiva e globale finale di Euro 6.750,00, si fa fronte con lo stanziamento di cui alla UPB 05021, Cap. 14662/2006, che presenta la sufficiente capacità finanziaria. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 29 maggio 2006, n. 44

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale. Comune di Torino: autorizzazione alla gestione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di specifica qualificazione professionale sulle tecnologie riferite alle indagini di Polizia Giudiziaria, rivolto agli operatori di Polizia Municipale del Corpo di P.M. del Comune di Torino;

- di autorizzare il Comando del Corpo di P.M. del Comune di Torino a gestire per conto della Regione il corso in parola, con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione dell'intervento effettuato, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 14 giugno 2006, n. 52

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso Responsabile gestione delle armi svoltosi a Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale, svoltosi a Novara, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza

Dirigente Responsabile

del Settore Polizia Locale

Regione Piemonte;

Sig. Enri Botturi

Istruttore del Corpo di P.M.

del Comune di Collegno

Docente del corso;

Dott. Roberto Vidali

Vice Presidente Tiro a Segno

Nazionale di Novara

Docente del corso

Dott. Paolo Cortese

Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Novara

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e

Direttore Tecnico del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 8.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 26

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: approvazione dei criteri di rendicontazione delle spese da parte degli Enti beneficiari del finanziamento

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di approvare il "Documento tecnico per la rendicontazione del contributo" di cui all'Allegato 1, da considerarsi parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, recante i criteri di rendicontazione del contributo assegnato agli Enti beneficiari dei finanziamenti a bando;

* di stabilire la data del 15 novembre 2006 quale termine ultimo per la consegna da parte degli Enti beneficiari del contributo della rendicontazione delle spese sostenute per la redazione dei Programmi integrati e degli Studi di fattibilità in essi contenuti;

* di considerare le premesse unitamente all'allegato come parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

BANDO REGIONALE "PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE" PER GLI ANNI 2005-2006

DOCUMENTO TECNICO PER LA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Piemonte finanzia la redazione di Programmi integrati e la redazione degli Studi di fattibilità in essi contenuti, nella misura, secondo i tempi e le modalità previsti dalla D.G.R. n. 7 - 1019 del 10 ottobre 2005, così come modificata dalla D.G.R. n. 4 - 1440 del 21 novembre 2005.

I. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a valere sul presente bando ammonta all'80% dei costi che ciascuna amministrazione dovrà sostenere per la realizzazione delle attività previste nel limite di investimento stabilito con l'atto di concessione del finanziamento regionale.

Il contributo verrà erogato in più soluzioni (in forma di acconto, di pagamento intermedio e di saldo) in ragione dello stato di avanzamento delle attività, sulla base di rendiconti analitici redatti in forza della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute.

Le percentuali per il calcolo dei pagamenti saranno applicate agli importi derivanti da eventuali rimodulazioni concertate con le rispettive Province e approvate dalla Regione Piemonte.

- Un acconto iniziale (già liquidato agli Enti beneficiari nel mese di dicembre 2005) stabilito nella misura del 25% del contributo approvato;

- un ulteriore 65% del contributo concesso a titolo di pagamento intermedio, al raggiungimento del 50% del lavoro da svolgere. Per attivare l'erogazione di tale pagamento, l'Ente beneficiario dovrà inviare alla Regione una richiesta corredata da una breve relazione sullo stato di attuazione del Programma integrato e contenente la descrizione delle attività realizzate o avviate, come da modulistica predisposta, secondo le modalità di cui al paragrafo VI;

- il restante 10% a consuntivo, sulla base della presentazione di un rendiconto analitico finale di spesa, ove si cita la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (come da modulistica predisposta), consistente in un'elencazione contabile analitica nella quale sono indicate le fatture e gli altri titoli di spesa, il relativo importo posto a carico del finanziamento regionale, il percipiente e la causale, sempre in conformità con quanto specificato al paragrafo VI "Modalità di rendicontazione".

Nel caso in cui non sia stato richiesto il pagamento intermedio, verrà liquidato a saldo il rimanente 75%.

Il contributo regionale concesso a titolo del bando in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie per le medesime spese. Qualora l'Ente beneficiario, successivamente alla fase di ammissione al finanziamento del presente bando, abbia ottenuto altre agevolazioni a fronte delle medesime spese, dovrà comunicare la rinuncia ad uno dei contributi.

II. INTERVENTI AMMISSIBILI

Le tipologie di spesa oggetto di agevolazione devono riferirsi alle spese inserite nel dossier di candidatura come approvato con provvedimento regionale di concessione del contributo. Tali spese potranno comprendere emolumenti (stipendi, onorari, ecc.) dovuti a consulenti o esperti, trasferte, studi di supporto, altre spese di natura tecnica che risultino strettamente collegate agli studi da effettuare.

L'oggetto delle prestazioni - siano esse svolte dal personale interno che da soggetti esterni - dovrà riguardare la realizzazione di attività secondo quanto richiamato nel documento "Linee guida per la redazione del Programma integrato e degli Studi di fattibilità".

Si richiede a tale proposito che, in fase di conferimento degli incarichi, sia data particolare cura all'identificazione della prestazione svolta da ciascun soggetto coinvolto. Non potranno essere considerati, ai fini dei conteggi della spesa riconoscibile, gli importi relativi ad incarichi generici e/o consulenziali non chiaramente riconducibili alle attività sopra richiamate.

III. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE E PERIODO DI VALIDITÀ DELLA SPESA

Ai sensi del punto 6 del dispositivo della D.G.R. n. 7 - 1019 del 10 ottobre 2005, il termine di 10 mesi a disposizione degli Enti beneficiari del contributo per la redazione dei Programmi integrati e degli Studi di fattibilità decorre dalla data di pubblicazione delle Linee guida, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 91 - 1643 del 28 novembre 2005, sul B.U. n. 51 del 22 dicembre 2005.

Pertanto gli elaborati dovranno pervenire alla Regione Piemonte entro e non oltre il giorno 23 ottobre 2006.

Il periodo di ammissibilità delle spese è quello ricompreso tra la data di notifica di concessione del finanzia-

mento e la data della presentazione del rendiconto finale (come indicato al paragrafo successivo).

IV. CONSEGNA DELLA RENDICONTAZIONE DI SPESA

La rendicontazione finale dovrà pervenire alla Regione Piemonte entro e non oltre il 15 novembre 2006, senza possibilità di proroga.

In caso di più Enti riuniti in forma associata spetta al soggetto capofila, beneficiario del finanziamento, di assicurare la raccolta, l'organizzazione e la presentazione della documentazione necessaria anche per conto delle altre amministrazioni coinvolte nel Programma integrato.

La rendicontazione, intermedia e finale, potrà essere consegnata utilizzando la modulistica predisposta, secondo una delle seguenti modalità:

a) direttamente, previo appuntamento da concordare telefonicamente ai numeri 011 4323335 e 011 4324386, presso l'ufficio Programmi Integrati della Regione Piemonte - Direzione Programmazione e Statistica, Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata, Via Lagrange n. 24, Torino, 4° piano;

b) a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo:

Regione Piemonte, Direzione Programmazione e Statistica Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata, Ufficio Programmi integrati, Via Lagrange n. 24, 10123 Torino.

V. CRITERI GENERALI

Le modalità operative da osservare affinché una spesa sia da considerare ammissibile, devono rispettare i seguenti principi generali:

- Le spese debbono riguardare il dossier di candidatura dell'Ente beneficiario, approvato e finanziato con gli atti dell'Amministrazione Regionale sopra riportati;

- La rendicontazione di spesa deve essere effettuata anche per la parte di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento;

- Le spese devono essere pertinenti, cioè deve sussistere una relazione specifica tra il costo sostenuto e l'attività oggetto del progetto. In tal senso i costi sostenuti devono risultare direttamente connessi al programma di attività secondo la seguente specificazione:

a) costi che sono direttamente imputabili al Programma e che si sostengono esclusivamente per l'attività,

b) costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al Programma: in tal caso risulta necessaria un'imputazione secondo il calcolo pro-rata, in base ad un metodo equo, corretto e debitamente giustificato;

- Le spese devono essere state effettivamente sostenute ed essere pertanto corrispondenti a pagamenti effettuati dagli Enti beneficiari: varrà cioè il criterio di "cassa" con la sola eccezione di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (es. TFR, contribuzione dipendenti, ritenute d'acconto, ecc.). Per tali voci il prospetto di calcolo del costo del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, è considerato documento probatorio;

- Tutte le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o, ove non sia prevista l'emissione della fattura, da un documento avente forza probatoria equivalente;

- Gli importi delle fatture di cui non sia fornita dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento, alla presentazione del rendiconto contabile saranno esclusi dal finanziamento;

- Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente degli Enti beneficiari del contributo;

- L'importo del contributo richiesto non potrà essere in nessun caso variato in aumento, nemmeno qualora i

costi rendicontati effettivamente sostenuti dovessero risultare in aumento e nel contempo ammissibili;

- In caso di spesa finale documentata inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà alla relativa riduzione del contributo da liquidare;

- Tutte le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullate mediante apposizione di un timbro recante la dicitura Intervento/attività cofinanziato/a dalla Regione Piemonte sul Bando "Programmi Integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005-2006;

- Non sono ammessi costi di direzione, coordinamento e gestione.

VI. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione intermedia da effettuarsi in concomitanza con la richiesta di erogazione del pagamento intermedio, dovrà comprendere una breve relazione sullo stato di attuazione del Programma, contenente la descrizione delle attività realizzate ed avviate, sulla base della modulistica predisposta.

In fase di consuntivazione finale, l'Ente beneficiario redige ed invia alla Regione un rendiconto costituito da un elenco analitico delle singole spese (come da modulistica predisposta).

Si richiede che ciascuna rendicontazione sia presentata unitamente all'atto formale di approvazione dell'Ente.

Con la consegna del Programma, il legale rappresentante dell'Ente beneficiario rilascerà una dichiarazione attestante di non aver percepito altri contributi pubblici (regionali, statali, comunitari) tali da configurare una duplicazione del contributo erogato dalla Regione.

VII. REQUISITI GENERALI DEI DOCUMENTI DI SPESA

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ecc.) - assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

In generale, per ogni tipologia di costo, occorre produrre le seguenti categorie di documenti:

- documenti che provano la necessità della spesa;
- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico, ecc. (vd. articoli VIII e IX);

- fatture o altra documentazione fiscale;

- documenti che provano la consegna dei beni acquistati (nei casi ove ciò è consentito);

- nel caso di servizi, documenti che provano l'espletamento dei servizi;

- documentazione dell'avvenuto pagamento (preferibilmente contabile bancaria, es. mandati di pagamento);

- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze non risultanti evidenti dai soli documenti.

Tutta la predetta documentazione dovrà essere conservata per un periodo minimo di 5 anni.

VIII. INCARICHI E CONSULENZE

I criteri individuati dalla Corte dei Conti per valutare la legittimità dell'affidamento degli incarichi e delle consulenze esterne sono:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;

- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;

- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;

- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Le norme attuali hanno per oggetto tre categorie d'incarichi:

1) incarichi di studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

2) incarichi di ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

3) consulenze: riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Secondo le indicazioni della Corte dei Conti rientrano nella previsione normativa indicata e sono dunque soggetti al limite di spesa fissato dalla finanziaria per l'anno 2006:

- studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente;
- prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
- consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione;
- studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Non rientrano nella previsione, secondo il pronunciamento della Corte dei Conti:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Si ritiene che possano rientrare in tale ipotesi gli incarichi per la redazione degli Studi di fattibilità, indicati dalla L. 109/94 e dal Regolamento di attuazione, D.P.R. 554/99.

Documentazione giustificativa di incarichi e consulenze:

copie dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, l'impegno massimo previsto sul Programma integrato, mandati di pagamento e/o contabili bancarie.

IX. SPESE PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito l'indicazione fornita dal Ministero dell'Economia e Finanze in tema di ammissibilità dei costi per l'uso di personale interno:

"Rispetto all'utilizzo di personale interno per la redazione di PISL o studi di fattibilità, anche tenendo conto dei meccanismi sanzionatori riportati nella delibera CIPE 17/03 (l'APQ sottoscritto prevede che il mancato impegno delle risorse mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2005 comporti una decurtazione delle risorse medesime), si fa presente che è un'opzione possibile per l'amministrazione, utilizzando le procedure previste dalle vigenti normative, a fronte di un formale incarico affidato ad un funzionario/a interno/a (o esperto/società esterna all'amministrazione, da individuarsi secondo le procedure vigenti) e di un conseguente corrispettivo, che esula dalla normale retribuzione riconosciuta al funzionario/a stesso/a".

Si considerano altresì ammissibili i costi per il personale direttamente impegnato nell'attività di redazione del Programma integrato o degli Studi di fattibilità, quale:

1. Personale dipendente: si tratta del personale con contratto a tempo indeterminato o determinato dipendente dell'Ente.

2. Personale non dipendente: si tratta di personale che risulti titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa appositamente stipulato per la redazione del Programma integrato e degli Studi di fattibilità.

Nel caso delle categorie di cui al punto 2. possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- Per la durata del contratto, è previsto che il soggetto presti la propria attività in modo continuativo;
- Il soggetto sia retribuito per l'attività compiuta e non per la realizzazione di un risultato;
- Il lavoratore sia assoggettato alle direttive dell'Ente;
- Il soggetto presti la propria attività sul Programma integrato nel periodo di validità delle spese.

Il costo del personale si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- Costo del lavoro. Tale costo comprende la retribuzione annuale, comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR, sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente;
- Tempo produttivo. Il tempo astratto che un dipendente o collaboratore, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività in un anno;
- Parametro medio. Rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora-giorno/persona;
- Tempo di lavoro effettivamente dedicato alla redazione del Programma integrato e allo Studio di fattibilità. Da esprimersi in ora-giorno/persona.

Il costo viene computato in riferimento alla retribuzione che il dipendente percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL, salvo espresso riconoscimento allo stesso dipendente di compensi aggiuntivi, ai sensi della normativa sui lavori pubblici (Legge Merloni).

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (rapportato all'unità di costo ora/giorno) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati alla redazione del Programma integrato.

Documentazione giustificativa per personale dipendente:

- lettere d'incarico o ordine di servizio con l'indicazione dell'attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno massimo previsto sul Programma integrato (espresso preferibilmente in ora-giorno/persona);
- copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta;
- descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro.

Documentazione giustificativa per personale non dipendente:

- copia del contratto relativo al soggetto che partecipa alla redazione del Programma integrato contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione;
- descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro;
- copia dei documenti di spesa e mandati di pagamento e/o contabili bancarie.

X. SPESE DI TRASFERITA

E' consentito agli Enti beneficiari di rendicontare spese di trasferta, imputabili alle attività del progetto, secondo le regole previste dall'Ente stesso e fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, da valutarsi in termini di congruità con il Programma stesso sulla base dei documenti comprovanti le spese effettuate (scontrini, ricevute, fatture, ecc.).

XI. ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI E PRODOTTI SOFTWARE

Sono ammissibili i costi relativi all'acquisizione di beni materiali e immateriali fino al massimo del 10% del contributo concesso.

Le attrezzature durevoli sono i beni, utilizzati per la redazione del Programma integrato, che hanno le seguenti caratteristiche:

- non perdono la loro utilità dopo l'utilizzo,
- sono considerati beni inventariabili dalla disciplina interna.

I costi relativi alle attrezzature, strumentazioni e prodotti software utilizzate per la redazione del Programma integrato, riconosciuti per il periodo di svolgimento dell'attività di redazione, possono riferirsi all'acquisto (in ragione del loro ammortamento), all'affitto, al leasing del bene.

Nel caso in cui le attrezzature, strumentazioni e prodotti software siano utilizzati per più attività, i costi vanno imputati al progetto finanziato in proporzione ad un parametro di utilizzo (ad es. rapportato al tempo di utilizzo o al numero di utilizzatori o ad altro criterio ritenuto più idoneo).

Non sono ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni o software per il cui acquisto l'Ente ha già beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento.

Sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti tipologie di acquisizione dei beni strumentali:

- Acquisto: l'acquisto di beni strumentali nuovi è ammissibile se strettamente correlato all'azione progettuale. Il costo ammissibile per i beni acquistati è determinato mediante il piano di ammortamento conformemente alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989).

- Affitto e leasing: il contratto di leasing è equiparabile ad un contratto di affitto per tutte le quote, ad eccezione degli oneri finanziari, del riscatto degli oneri amministrativi, bancari e fiscali, nonché degli aspetti legati al maxicanone. Sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività connesse alla redazione del Programma integrato. La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del Programma ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.

Personal Computer e Licenze d'uso software e relativi aggiornamenti:

- possono essere imputati i costi relativi all'acquisto di PC e Licenze d'uso software, con i relativi aggiornamenti, in relazione alla durata del progetto e in relazione al piano di ammortamento, sempre entro i limiti percentuali del primo comma.

XII. IVA

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se risulta realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto

attuatore e non possa essere in qualche modo recuperata dal soggetto stesso.

XIII. SPESE QUIETANZIATE

I pagamenti dovranno essere effettuati preferibilmente in forma non cumulativa e tramite bonifico bancario o postale, contenente gli estremi del beneficiario del pagamento e del documento fiscale che si intende liquidare.

Saranno ammesse altre forme di pagamento qualora documentabili con estratti di registrazioni bancarie.

Il ricorso al pagamento per contanti sarà ammesso solo per i casi strettamente rispondenti a prassi consolidate (valori bollati o spese postali).

In nessun caso sarà considerata ammissibile una spesa pagata a mezzo di compensazione di partite debitorie e creditorie.

XIV. COSTI PER INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Sono ammissibili le spese sostenute per le pubblicazioni (G.U. e spazi sui giornali) inerenti l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica e/o attività di concertazione e comunicazione.

XV. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammessi a finanziamento, fra l'altro:

- spese accessorie, quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non previste nei punti precedenti;
- i costi relativi ad attrezzature informatiche, mobili ed arredi, fatta eccezione per quelle componenti specifiche funzionali all'intervento;
- spese di redazione del dossier di candidatura presentato a maggio 2005.

XVI. ATTIVITA' DI CONTROLLO

Tutta la documentazione originale citata nell'elenco analitico riportato nella Tabella analitica di cui alla modulistica allegata, sarà conservata per almeno 5 anni dall'Ente beneficiario e resa disponibile per eventuali controlli da parte dei funzionari dei Ministeri interessati o della Regione Piemonte, per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di controllo, di valutazione e di monitoraggio.

Si consiglia di effettuare la trasposizione di tutta la documentazione inerente su supporto elettronico.

NOTE FINALI

Nel caso in cui si ravvisi l'impossibilità di redigere il Programma integrato, l'Ente beneficiario del contributo dovrà rinunciare al contributo medesimo inviando una "Dichiarazione di rinuncia" debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante, previamente autorizzata con deliberazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento valgono le disposizioni stabilite dalla legislazione in materia e dal Bando approvato con D.G.R. n. 50 - 14980 del 7 marzo 2005 ed emanato con D.D. 14 marzo 2005, n. 6, pubblicata sul B.U. n. 13 del 31 marzo 2005, nonché dalla D.G.R. n. 7 - 1019 del 10 ottobre 2005, come modificata dalla D.G.R. n. 4 - 1440 del 21 novembre 2005, e dalla D.G.R. n. 90 - 1642 del 28 novembre 2005.

Codice 8.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 27

Progetto Formazione (Delibera CIPE n. 36/2002) assistenza agli uffici tecnici associati dei piccoli Comuni - utilizzo di parte delle economie progetto per l'organizza-

zione del convegno sul Nuovo Codice dei Contratti di Lavori, Servizi e Forniture (16 giugno 2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle decisioni prese durante la riunione del Comitato di Coordinamento del progetto Oplab tenutasi il 3 maggio 2006,

Sulla base dei pareri favorevoli del gruppo di lavoro interdirezionale costituito dalla Giunta Regionale D.G.R. n. 37 - 11183 del 1 Dicembre 2003,

Approva l'utilizzo di Euro 10.000,00 (iva esclusa) derivanti dalle economie delle borse di studio (risultanti dalla rendicontazione predisposta dal Corep, Maggio 2006) per l'organizzazione del 'Convegno sul Nuovo Codice dei Contratti di Lavori, Servizi e Forniture' che si terrà il 16 giugno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 10.7

D.D. 9 gennaio 2006, n. 2

Fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione per unità di classificazione U.D.C. presso le sedi di Corso Grosseto 73/6 e Via Viotti 8, Torino. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

* Ing. Gianpiero Cerutti - Dirigente del Settore Sicurezza - Presidente;

* Geom. Pietro Migliore - Funzionario del Settore Tecnico - Componente;

* Sig. Giuseppe Scocozza - Funzionario del Settore Beni Mobili - Componente;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 gennaio 2006, n. 3

Approvazione del contratto di locazione di unità immobiliari site in Torino, via Bertola n. 34, da destinare a sede di uffici regionali, di proprietà del fondo comune di investimento denominato "Tecla - Fondo Uffici"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'assunzione in locazione delle unità immobiliari da destinare a sede di uffici regionali e n. 7 posti auto siti in Torino, Via Bertola n. 34, di proprietà del fondo comune di investimento immobiliare denominato Tecla - Fondo Uffici con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 per la durata di anni 6 rinnovabili decorrenti dalla data di presa in consegna, al canone annuo di Euro 279,965 oltre IVA ed alle altre condizioni previste dall'allegato schema di contratto;

* di autorizzare il rimborso alla proprietà della somma di Euro 7.753,29 o.f.c. per le opere di adeguamento degli enti locati alle esigenze degli uffici regionali, che sarà liquidata a seguito di accertamento di regolare esecuzione da parte del Settore Tecnico Regionale;

* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

* di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale l'impegno delle spese sopra citate sui fondi del bilancio per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 11 gennaio 2006, n. 4

Contratto di locazione relativo a parte dell'immobile sito in Torino, Via Belfiore n. 23, sede di uffici regionali. Presa d'atto di variazione della Società beneficiaria

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 13 gennaio 2006, n. 6

Interventi di ristrutturazione della facciata e delle coperture del palazzo di Via Accademia Albertina 15-17 e angolo via Giolitti, Torino. Nomina del collaudatore

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di conferire all'Ing. Giuseppe Zulli l'incarico per il collaudo in corso d'opera per i lavori di ristrutturazione della facciata e delle coperture del palazzo di via Accademia Albertina 15/ 17 e angolo Via Giolitti - Torino;

di dare atto che le relative prestazioni saranno compensate ai sensi dell'art. 18 della L. 109/94 e del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 11-3432 del 9 luglio 2001.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa poiché al pagamento delle prestazioni di collaudo si fa fronte con successivo e separato atto per l'erogazione dell'incentivo, previsto dalla Legge 109/94 e s.m.i. ed ai sensi della D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001 "Direttive agli uffici per l'applicazione del Regolamento - Merloni sugli incentivi per le attività di progettazione e le altre considerate dalla L. 109/94 e s.m.i. approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001" e del Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi per l'attività di progettazione e di pianificazione, per il personale regionale;

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 13 gennaio 2006, n. 7

Affidamento del servizio assicurativo Regionale: Copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi. Ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta economica, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 13 gennaio 2006, n. 8

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spezione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ammissione e non ammissione Ditte ed approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i concorrenti di cui all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito, da trasmettere ai concorrenti partecipanti alla gara d'appalto in argomento, disciplinante le modalità di presentazione dell'offerta, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 13 gennaio 2006, n. 9

Presa d'atto del cambiamento della Ditta aggiudicataria nei contratti relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili siti in Torino e Druento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto, per le motivazioni in premessa indicate, che la Società Allsystem S.p.A. con sede legale in Verrone (BI) - Strada Trossi n. 8 - e sede amministrativa in Torino - Via Cigna n. 209 è subentrata, in qualità di ditta aggiudicataria, nei contratti rep. n. 9640 del 2.11.2004 e successivi atti aggiuntivi relativi al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento e nel contratto rep. n. 9704 del 30.11.2004 e successivo atto aggiuntivo relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165, a far data dall'1.1.2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 gennaio 2006, n. 10

Contratti di locazione relativi a parte dell'immobile sito in Torino, Via Lagrange n. 24, e parte dell'immobile sito in Torino, Piazza Castello n. 153, sedi di uffici regionali. Variazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto che, a decorrere dall'1.12.2005, la Società Immobiliare Lombarda S.p.A., con sede legale in Milano, Via Manin n. 37, a seguito dell'atto di fusione avvenuto in data 28.11.2005, si intende sostituita alla Società Progestim S.p.A. in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;

* di prendere atto altresì che la Società Fondiaria - SAI S.p.A., per quanto attiene ai contratti di locazione relativi a parte dell'immobile sito in Torino, Via Lagrange n. 24 e parte dell'immobile sito in Torino, Piazza Castello n. 153, a far data dall'1.12.2005 è rappresentata dalla Società Immobiliare Lombarda S.p.A..

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 17 gennaio 2006, n. 12

Fornitura di beni per l'allestimento di centri di preparazione e somministrazione pasti in occasione delle Olimpiadi invernali e Paraolimpiadi di Torino 2006. Spesa complessiva di Euro 39.943,56 o.f.c

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, le forniture di cui in premessa,

* alla ditta Electrolux Food Service S.p.A., corrente in Pordenone, Viale Treviso, 15, al prezzo complessivo di Euro 6.500,00, al netto degli oneri fiscali;

* alla ditta Sambonet Paderno Industrie S.p.A., corrente in Orfengo (NO), S.R. 11, Km 84, al prezzo complessivo di Euro 6.897,50, al netto degli oneri fiscali;

* alla ditta Schönhuber Franchi S.p.A., corrente in Bolzano, Via Bruno Buozzi, 10, al prezzo complessivo di Euro 19.888,80, al netto degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla spesa derivante dai suddetti contratti, valutata in Euro 39.943,56 o.f.c., si farà fronte con le somme già impegnate con D.D. n. 1310 del 28-12-2005 sul capitolo 10430 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (Imp. 7108).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 20 gennaio 2006, n. 19

Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2006 di Euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte (Cap. 11334/2006 Acc. 100287)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore delle ditte ivi indicate, la somma di euro 60.000,00 o.f.c. sul capitolo 11334 del bilancio per l'anno 2006 (acc. 100287).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 20 gennaio 2006, n. 20

Comune di Ostana (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di incaricare il Sig. Geom. Davide Decostanzi di Riffredo (CN), ad effettuare l'accertamento demaniale per la verifica dell'eventuale presenza e ubicazione di beni civici nel comprensorio del Comune di Ostana (CN).

- di dare atto che le spese relative alle operazioni di cui al precedente punto saranno assunte dal Comune di Ostana (CN) con successivo provvedimento;

- di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 20 gennaio 2006, n. 21

Conferimento di incarico di supporto tecnico-scientifico al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università di Torino. Spesa di Euro 12.540,00 (Cap. 20940/2006 - A. 100303). L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'università di Torino l'incarico di supporto tecnico-scientifico, per problematiche igienico-sanitarie, alla realizzazione del piano degli interventi da eseguirsi presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali;

di approvare l'allegata bozza di convenzione disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico di consulenza, che sarà stipulato con scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n.8.

Alla spesa presunta di Euro 12.540,00 oneri fiscali compresi si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 20940 del bilancio 2006, già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100303).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 gennaio 2006, n. 22

Aggiudicazione degli interventi di potenziamento dell'impianto antincendio presso il C.F.P. di Cirié (TO) sito in Via Battitore, 82.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere ad aggiudicare, per le motivazioni nelle premesse riportate e nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti soggettivi dell'Appaltatore autocertificati in sede di gara, secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'Elenco Prezzi ex art. 21 comma 1 lett. a) della L. n. 109/1994 e s.m.i, tutte le opere e provviste necessarie per il potenziamento dell'impianto antincendio mediante l'installazione di un serbatoio di disgiunzione e di un gruppo di pressurizzazione presso il Centro di Formazione Professionale sito in Cirié (TO) - Via Battitore, 82 all'Impresa Elyo Italia S.r.l con sede in Sesto S. Giovanni (MI) - Via Barcellona, 3 per l'importo di Euro 44.966,88 oltre IVA, di cui Euro 3.070,71 per oneri per la sicurezza, risultante dall'applicazione del ribasso del 9,78 % sull'Elenco Prezzi al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- di dare atto che, in conseguenza dell'offerta proposta dall'Impresa aggiudicataria, il quadro economico della spesa necessaria all'esecuzione dei lavori specificati ammonta a complessivi Euro 63.891,45 o.f.c. così ripartiti:

A) Lavori Euro 44.966,88

A.1) Opere impiantistiche a misura al netto del ribasso offerto nella misura del 9,78% Euro 41.896,17

A.2) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso Euro 3.070,71

Importo totale dell'appalto A.1) + A.2.) Euro 44.966,88

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B.1 Imprevisti Euro 4.950,85

B.2 Liste per lavori in economia Euro 2.500,00

B.3 Spese Tecniche Euro 990,17

B.4 IVA 20% su A.1+A.2+B.1+B.2 Euro 10.483,55

Totale somme a disposizione dell'amministrazione Euro 18.924,57

Costo globale dell'intervento (A+B) Euro 63.891,45

- di procedere, successivamente al completamento della verifica positiva dei predetti requisiti soggettivi in capo all'Impresa aggiudicataria, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R., n. 8/1984 secondo lo schema di contratto già approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 855 del 22.8.2005.

Alla complessiva spesa di Euro 63.891,45 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati in virtù del suddetto provvedimento dirigenziale n. 855 del 22.8.2005 (I. 3338 - Cap. 20260/2005).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 gennaio 2006, n. 23

Servizio di vigilanza armata e non armata dei siti olimpici. Approvazione schema di contratto e utilizzo quinto d'obbligo art. 120 del R.D. 827/24

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'incremento del servizio di vigilanza armata e non armata dei siti olimpici, per il periodo 1.1.2006 - 31.7.2006, di Euro 113.721,67 o.f.i., determinando la spesa complessiva in Euro 1.960.291,57 o.f.i.;

- di approvare il prospetto redatto dal TOROC, contenente la quantificazione degli orari del personale adibito al servizio di sorveglianza armata e non armata, trasmesso dallo stesso con nota del 19.01.2006 prot. n. 06/000442, pervenuto al Settore Attività Negoziabile e Contrattuale il 20.01.2006 prot. n. 1769/10.7, allegato alla presente determinazione;

- di dare altresì atto che alla spesa complessiva di Euro 1.960.291,57 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazioni del Settore Sport nn. 875 del 25.11.2005 (imp. n. 5917/05) e 18 del 17.1.2006 (imp. n. 1/06);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifi-

ca, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 23 gennaio 2006, n. 25

Contratti per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2006 di Euro 35.224,53 (Cap. 13190/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 13190 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006:

* la somma di Euro 32.710,80 a favore della Xerox Noleggi S.p.A., corrente in Milano, Via Medici del Vascello, 26-3a;

* la somma di Euro 2.513,73 a favore della Copy Buro sprl-bvba, corrente in corrente in Bruxelles (Belgio), Rue de le Longue-Haie, 4.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 26

Canoni di locazione da corrispondere nell'anno 2006 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 13.817.800,71 o.f.c. (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 gennaio 2006, n. 27

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito della sperimentazione relativa all'art. 50 del D.Lgs. 276/03 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione". Approvazione verbali di gara; aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'A.T.I. Poleis S.r.l. - S.R.F. - Modena

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 48/05 del

26.7.2005, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 60/05, 62/05 e 77/05 rispettivamente del 24.10.2005 3.11.2005 e 20.12.2005 relativi ai lavori della Commissione Tecnica e 80/05 del 29.12.2005 relativo all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che l'A.T.I. Poleis S.r.l. (Capogruppo) - S.R.F. Società ricerca e formazione S.c.r.l. corrente in Modena, Via Riccoboni 31 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto per l'importo di Euro 106.000,00 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito della sperimentazione relativa all'art. 50 del D.Lgs. 276/03 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" all'A.T.I. POLEIS S.r.l. (Capogruppo) e S.R.F. Società ricerca e formazione S.c.r.l. corrente in Modena, Via Riccoboni 31, per un importo pari ad Euro 106.000,00 oltre I.V.A. per Euro 21.200,00 e così per complessivi Euro 127.200,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva pari ad Euro 127.200,00 o.f.i., si farà fronte con i fondi già impegnati dalla Direzione Formazione Professionale Lavoro con determinazione n. 909 del 29.11.2005 sul Capitolo 11338 delle uscite del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (imp. n. 6338);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e) ed f) del D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 23 gennaio 2006, n. 29

Affidamento delle attività di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese nell'ambito del Progetto Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'A.T.I.: Fortea Studio Associato, Compagnia delle Foreste S.r.l. corrente in Via Morghen, 5 - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 55/05 del 13.10.2005, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 73/05 del 6.12.2005 relativo ai lavori della Commissione Tecnica e 75/05 del 16.12.2005 relativo all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che l'A.T.I. Fortea Studio Associato, Compagnia delle foreste S.r.l. corrente in Via Morghen 5 - Torino, avendo totalizzato un punteggio pari a 84,74/100, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto per l'importo di Euro 314.000,00;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dell'attività di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese nell'ambito del Progetto Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi all'A.T.I. Fortea Studio associato, Compagnia delle foreste S.r.l. corrente in Via Morghen 5 - Torino, per un importo pari ad Euro 314.000,00 oltre I.V.A. per Euro 62.800,00 e così per complessivi Euro 376.800,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva pari ad Euro 376.800,00 o.f.i., si farà fronte così come segue:

- * Euro 301.000,00 con i fondi già impegnati con determinazione del Settore Politiche Forestali n. 961 del 27.12.2005 (Capitolo 23253/05 - imp. 7122 - acc. n. 101729);

- * Euro 6.200,00 con i fondi già impegnati con determinazione del Settore Politiche Forestali n. 961 del 27.12.2005 (Capitolo 23237/05 - imp. 7121 - acc. n. 101242);

- * Euro 69.600,00 con i fondi che saranno accantonati ed impegnati sul cap. 23237/06 con successivi e separati atti del Settore Politiche Forestali;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 30

Pagamento acconto spese accessorie e di riscaldamento gestione 2005/2006 relative ai locali siti in Vercelli - Via Marsala n. 23 di proprietà regionale. Spesa di Euro 1.474,70 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 31

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di un'autovettura in dotazione all'Ufficio di Rappresentanza della Giunta sito in Roma Via Vicenza n. 7. Spesa di Euro 1.093,25 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 35

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di n. 28 automezzi in dotazione ad uffici della Regione e del Corpo Forestale dello Stato alla Ditta Autorimessa Lamarmora s.a.s. di Torino. Spesa di Euro 29.742,65 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 36

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di otto automezzi in dotazione al Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico e Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli. Spesa di Euro 3.497,52 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 37

Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Assietta n. 7 sede di uffici. Spesa di Euro 965,45 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 38

Pagamento acconto delle spese condominiali relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello 153 - sede di uffici regionali per il periodo dall'01.10.2005 al 31.12.2005. Spesa di Euro 797,77 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 39

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.10.2005 al 31.12.2005 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 227,38 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare la spesa di Euro 227,38 o.f.c. per il pagamento a favore della Società Fondiaria - SAI S.p.A. con sede a Torino - Corso Galileo Galilei n. 12 dell'acconto spese condominiali per il periodo dall'01.10.2005 al 31.12.2005 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24, sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 227,38 o.f.c. si farà fronte con i fondi del capitolo 13816 del bilancio 2006, già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A/ 100278).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 40

Servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici regionali per l'anno 2006. Spesa di Euro 32.786,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare la spesa di Euro 32.786,40 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Diamant Service corrente in Borgaretto - Via Galileo Galilei n. 54 del servizio di pulizia delle parti comuni, di giardinaggio e di sorveglianza dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Alla spesa di Euro 32.786,40 si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2006 già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A/ 100278).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 41

Rinnovo per il periodo dal 28.11.2006 al 27.11.2012 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Moncalieri - Corso Roma n. 13 di proprietà della Soc. KRO.VER s.r.l. ad uso magazzino - archivio regionale e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 1.390,68 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 42

Pagamento acconto del servizio supplementare di portineria per l'anno 2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 sede dell'Assessorato alla Cultura. Spesa di

Euro 4.311,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 43

Pagamento alla Ditta F.lli Ceresa S.p.A. delle spese di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 43.527,27 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 44

Pagamento alla Ditta Big Petrol s.r.l. del servizio di riscaldamento per la gestione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.418,92 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 45

Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Idrogeologico di Novara. Variazione dei contratti stipulati con la Ditta Autocentro Riparazioni s.n.c. di Novara. Spesa di Euro 784,08 (Cap. 13816/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 46

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Cuneo - Piazza Liberta' n. 7 di proprieta' (omissis) sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Spesa di Euro 216,45 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 47

Acquisto in opera degli approntamenti provvisori collocati presso il Castello Reale di Casotto sito nel Comune di Garessio (CN) - solai ala corta nord.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di acquistare dalla Ditta Editel Impresa Costruzioni S.R.L. - avente sede in Nucetto (CN) - Via Nazionale, 107 - gli approntamenti provvisori collocati sui solai dell'ala corta nord del Castello Reale di Casotto nell'ambito del cantiere dell'appalto integrato per la realizzazione delle opere di ristrutturazione del manto di copertura del Castello Reale di Casotto - Manica Nord sito in Garessio (CN) per l'importo complessivo di Euro 2.460,00 oltre IVA;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/1984, sottoscritto dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 51/1997.

Alla spesa complessiva di Euro 2.952,00 o.f.c. relativa all'acquisto dei suddetti approntamenti provvisori si fa fronte con i fondi già impegnati con Determinazione dirigenziale n. 452 del 20.04.2005 sul Cap. 23600 (I. 1298 - Cap. 20260/2005), attingendo dalle somme (Euro 24.944,77 oltre IVA) messe a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti.

La liquidazione del corrispettivo d'acquisto verrà effettuata dietro presentazione di regolare fattura a seguito dell'avvenuta presa in consegna da parte dell'Amministrazione Regionale degli approntamenti provvisori sopra specificati.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 48

Rinnovo per il periodo dall'11.11.2005 al 10.11.2011 del contratto di affitto dei locali siti in Vercelli - Via Pirandello n. 8 sede di uffici e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392 /78. Spesa di Euro 1.945,82 (Cap. 13816/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 49

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 25 gennaio 2006, n. 50

Gestione dello spazio di allestimento temporaneo denominato "P food & wine" sito nei locali di proprietà della Regione Piemonte in piazza Castello 165 - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte e SO.GEIN 2 relativa al servizio di gestione della attività e di coordinamento delle "Stelle del Piemonte" nei locali denominati "P food & wine" in premessa richiamati;

2. di affidare alla SO.GE.IN 2 S.a.s. con sede in Torino - Strada del Barrocchio 57, il servizio di gestione della attività nei locali denominati "P food & wine" in premessa richiamati, alle condizioni e modalità contenute nella convenzione sottoscritta dalle parti;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento la determinazione dell'importo, di cui alla convenzione in argomento, e la definizione del capitolo di entrata del bilancio del corrente esercizio.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 25 gennaio 2006, n. 51

Progetto di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria - Lotto Citroniera. Approvazione della Variante n. 1 - I lotto. Perizia di variante 1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

1. di approvare la perizia suppletiva e di variante ed il relativo atto di sottomissione n° 1 - Lotto Citroniera - Progetto di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, per un importo complessivo dei lavori pari a Euro 13.542.582,01 o.f.e., compresi gli oneri aggiuntivi della sicurezza di Euro 82.191,75;

2. di far fronte ai maggiori costi derivanti dalle variazioni introdotte dalla perizia suppletiva e di variante con l'integrazione della somma di Euro 1.578.576,58 o.f.e.;

3. di dare atto che alla spesa di Euro 1.736.434,24 o.f.c. si farà fronte con fondi già impegnati con determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 436 del 28/11/2003 secondo le seguenti modalità:

- capitolo di spesa 26842 (impegno n° 7186) per la quota del 50% pari a Euro 868.217,12;
- capitolo di spesa 26840 (impegno n° 7187) per la quota del 35% pari a Euro 607.751,98;
- capitolo di spesa 26840 (impegno n° 7189) per la quota del 15% pari a Euro 260.465,14.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 52

Pagamento alla ditta F.lli Ceresa S.p.A. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali siti in Torino - Piazza Castello n. 153, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 7.561,17 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie).

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 53

Pagamento alla Ditta Elyo Italia s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali al 4 piano dell'immobile sito in Torino - Via S. Teresa n. 23 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.136,08 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 54

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10 di proprietà della Società Boarina 81 sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 301,40 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 55

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Nizza 18, di proprietà della Società Gefim S.p.A. di Torino. Spesa di Euro 5.994,60 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 57

Pagamento alla Ditta Elyo Italia s.r.l. del servizio di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relativo ai locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - via S. Teresa n. 23 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 3.201,13 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 58

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Piazza Castello 71, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 534,60 (Cap. 13816/06) - L.R. 16/2005 art. 1 - comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 59

Impegno di spesa relativo al servizio di pulizia ordinaria nei locali sedi di uffici e servizi regionali siti nella Città' di Alessandria e Provincia. Spesa di Euro 58.420,45 o.f.c. (Cap. 12849/06) - L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Cap. 12849 del bilancio 2006 la spesa di Euro 58.420,45 o.f.c., già accantonata con D.G.R. n. 1-1951 del 9.1.2006 (A. 100282) per il pagamento al Consorzio S.G.M. di Napoli - Via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 9 del servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi regionali siti in Alessandria e Provincia per il periodo dal 23.11.2005 al 31.7.2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 gennaio 2006, n. 60

Impegno di spesa relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di Torino - Via Pisano n. 6 sede di uffici. Spesa di Euro 673,05 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 26 gennaio 2006, n. 62

Fornitura di buoni carburante. Affidamento a trattativa privata alla Ipaclam S.r.l. Spesa di Euro 9.881,99 o.f.c. (Cap. 13180/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Ipaclam S.r.l., corrente in Rivoli (TO), Via Chivasso, 7, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 9.881,99, al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore

Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla spesa derivante dal suddetto contratto, valutata in Euro 9.881,99 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 13180 del bilancio per l'esercizio 2006. Al pagamento si provvederà con assegno circolare, emesso dal Settore Cassa economale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 gennaio 2006, n. 63

Pubblico incanto per fornitura e posa in opera di arredi vari per uffici regionali centrali e periferici. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 65

Servizio integrato (pulizia - hosting - presidio permanente - sorveglianza interna notturna armata) presso l'immobile denominato "Palazzo Cavour". Impegno di Euro 477.847,97 (Cap. 13816/2006) e Euro 37.205,00 (Cap. 12849/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare le seguenti somme sul bilancio 2006, con i fondi già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006, per il pagamento all'A.T.I. Rear S.c.a.r.l. - Telecontrol Vigilanza S.p.A. corrente in Torino - Via Nizza 294 del servizio integrato (pulizie - hosting - presidio permanente - sorveglianza interna notturna armata) presso l'immobile denominato "Palazzo Cavour", di cui al contratto rep. n. 7312 del 17.09.2002, per il periodo dall'01.01. 2006 al 31.07.2006:

- Euro 477.847,97 cap. 13816 (A/100278)

- Euro 37.205,00 cap. 12849 (A/100282)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 66

Pagamento secondo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 12954/2006).L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 67

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 27.10.2005 al 24.11.2005 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 356,00 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 gennaio 2006, n. 68

Pubblico incanto per l'affidamento della parziale esternalizzazione dei servizi del magazzino economale. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 gennaio 2006, n. 69

Affidamento del servizio assicurativo Regionale: Copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 7/06 del 25.1.2006, relativo alla verifica della regolarità e com-

pletezza della documentazione amministrativa, nonché all'apertura delle offerte economiche dal quale risulta che la Compagnia Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale TO Castello corrente in Torino, Piazza Castello n. 113, la quale ha offerto un premio annuo lordo anticipato pari ad Euro 25.000,00, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio assicurativo Regionale: Copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi alla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale TO Castello corrente in Torino, Piazza Castello n. 113 per un premio annuo lordo anticipato pari ad Euro 25.000,00;

- di dare atto che il servizio in oggetto ha durata biennale e che la spesa dovrà, pertanto, essere ripartita sui bilanci 2006-2007;

- di dare atto che la Direzione Bilanci e Finanze - Settore Trattamento Pensionistico, ha provveduto ad impegnare di spesa con determinazione n. 254 del 30.11.2005, impegno n. 6464 sul cap. 10190/05;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto nelle more della stipulazione del contratto, dalle ore 24.00 del 29.1.2006, sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 gennaio 2006, n. 70

Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e forniture necessarie alla messa in sicurezza degli archivi dell'immobile sito in Via Viotti 8. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori alla Società Dervit S.p.A. corrente in Roccadaspide (SA)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 68/05 del 30.11.2005, relativo all'apertura della documentazione amministrativa ed alla verifica in ordine alla regolarità e completezza della medesima, nonché all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, alla Società Dervit S.p.A. corrente in Roccadaspide (SA), Via Colle del Sole n. 5 la quale ha offerto un ribasso di 19,58 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 238.510,59 oltre oneri di sicurezza per Euro 15.035,04 oltre I.V.A. per Euro 50.709,13 e così per complessivi Euro 304.254,76 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dell'esecuzione di tutte le opere,

somministrazioni e forniture necessarie alla messa in sicurezza degli archivi dell'immobile sito in Via Viotti 8 alla Società Dervit S.p.A. corrente in Roccadaspide (SA), Via Colle del Sole n. 5, per l'importo complessivo di Euro 238.510,59 oltre oneri di sicurezza per Euro 15.035,04, oltre I.V.A. per Euro 50.709,13 e così per complessivi Euro 304.254,76 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 304.254,76 o.f.i. si farà fronte per Euro 120.000,00 con i fondi già impegnati con determinazione n. 763 del 26.07.2005 sul Cap. 23605/2005 - acc. n. 100348 - imp. n. 2883 e che all'impegno della somma restante di Euro 184.254,76 provvederà con successivo e separato atto il Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio;

- di dare, altresì, atto che le funzioni di Direttore dei Lavori saranno svolte dall'Ing. Giulio Poet Aglietto, funzionario designato della Direzione Patrimonio e Tecnico;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza della decorrenza dei medesimi, nelle more della stipulazione del contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento dei lavori in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica, in corso di esecuzione, relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99 s.m.i.;

- di dare atto che il quadro economico è così composto:

Importo lavori:

Importo lavori: Euro 296.581,19 - 19,580% = Euro 238.510,59

Oneri per la sicurezza specifici = Euro 5.862,43

Oneri per la sicurezza diretti = Euro 9.172,61

Totale importo lavori o.f.c. (20%) = Euro 253.545,63

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Imprevisti Euro 30.575,38

IVA 20% Euro 6.115,08

Spese tecniche C.S.E. Euro 9.350,00

Contributo previdenziale (2%) Euro 187,00

IVA (20%) Euro 1.907,40

Assistenza tecnica R.P., D.L., collaudi, C.S.P. Euro 4.362,63

Spese attività di consulenza e supporto Euro 2.500,00

Contributo previdenziale (2%) Euro 50,00

IVA (20%) Euro 510,00

Totale somme a disposizione: Euro 55.557,49

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 72

Pagamento spese per il servizio di riscaldamento e manutenzione ordinaria dell'impianto per il periodo 01.09.2002 al 31.08.2005 relative ai locali siti in Ceva - Corso IV Novembre 10A/16 sede di uffici e servizi regio-

nali. Spesa Euro 7.969,19 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 73

Impegno di spesa per il periodo dall'01.01.2006 al 30.09.2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali. Spesa di Euro 1.323,00 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare sul capitolo 13816 del bilancio 2006 la spesa di Euro 1.323,00 o.f.c. già accantonata con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A/100278) per il pagamento alla Ditta Autorimessa Amerigo corrente in Torino - Via Vespucci 31 del servizio di posteggio e custodia di un automezzo in dotazione ad uffici regionali per il periodo dall'01.01.2006 al 30.09.2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 74

Contratto per il parcheggio di autovetture in dotazione agli uffici regionali presso i parcheggi di Torino "Santo Stefano" e "Torre Romana". Spesa di Euro 36.960,00 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 76

Impegno di spesa per l'anno 2006 relativo al servizio di posteggio e custodia di due autovetture in dotazione al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato. Spesa di Euro 1.425,60 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. 13816 del bilancio 2006 la spesa di Euro 1.425,60 o.f.c. già accantonata con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A/ 100278) per il pagamento alla Ditta Gianni & Giorgio s.r.l. corrente in Casale Monferrato - Strada Casale Valenza n. 7/S del servizio di posteggio e custodia di due autovetture in dotazione

al Settore Fitosanitario di Casale Monferrato, per l'anno 2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 77

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per la stagione 2005/2006 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 22, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.130,00 (Cap. 12954/2006) L.R. 16/2005, art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 78

Assunzione in locazione di unità immobiliari nel periodo di svolgimento del XX Giochi Olimpici Invernali. Spesa di Euro 16.000,00 o.f.c. (Cap. 13816/2006) - L.R. 16/2005 art. 1, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'assunzione in locazione dall'Azienda Turistica locale Montagnedoc con sede in Pinerolo, viale Giolitti 7/9 di n. 5 unità immobiliari in Sestriere, in ottemperanza alla richiesta in tal senso presentata dal Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale, per il mese di febbraio 2006 al canone di euro 16.000,00 o.f.c. ed alle altre condizioni di soggiorno e fornitura di servizi previste nell'allegata nota;

* di autorizzare il pagamento della somma di Euro 16.000,00 o.f.c. all'Azienda Turistica Locale Montagnedoc a titolo di canone di locazione per il periodo sopra considerato a seguito di presentazione di regolare fattura;

* di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 8/84 mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico;

* Alla spesa di Euro 16.000,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2006 già accantonata con D.G.R. n. 1-1951 del 9.1.2006 (A. 100278).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 79

Incarico al Politecnico di Torino della redazione della perizia di stima dell'area interessata dalla struttura denominata "Pista della Mandria" presso il Parco regionale della Mandria. Approvazione della bozza di contratto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la bozza del contratto che sarà sottoscritto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L. R. 23 gennaio 1984 n. 8, per la formalizzazione dell'affidamento al Politecnico di Torino, Dipartimento Casa - Città, dell'incarico della redazione della perizia di stima dell'area interessata dalla struttura denominata "Pista della Mandria", presso il Parco regionale della Mandria, oggetto di futura acquisizione da parte della Regione, bozza allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 80

Pagamento lavori di manutenzione ascensori relativi all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 67,20 (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare la spesa di Euro 67,20 o.f.c. per il pagamento della fattura n. 1850/2005 del 24.11.2005 emessa dalla Soc. Gefim S.p.A. di Torino - Via Monte Asolone n. 4 relativa ai lavori di manutenzione ascensori inerenti l'immobile sito in Torino - Via Nizza 18 sede di uffici regionali.

Alla spesa di Euro 67,20 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2006, già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del giorno 09.01.2006 (A/100278).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 81

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Cuneo e provincia - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 12784 del Bilancio per l'esercizio 2006 (A. 100292) la somma di Euro 80.000,00 o.f.c., da destinare al finanziamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Cuneo e provincia, affidate all'impresa ME.C.MO s.n.c. di Chicco Giuseppe & c. con sede in Via C. Cordoni n. 38 Savigliano (CN), in forza del contratto Rep. 10447 del 01.08.2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 82

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nel Verbano Cusio Ossola, porti lacuali, laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 90.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L. R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 12784 del Bilancio per l'esercizio 2006 (A. 100292) la somma di Euro 90.000,00 o.f.c., da destinare al finanziamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nel Verbano Cusio Ossola, porti lacuali, laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, affidate all'impresa Borgazzi Vittorio S.R.L., con sede in Via Tiro a Segno n. 10 Verbania Trobaso (VB), in forza del contratto Rep. 10433 del 25.07.2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 83

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 130.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 12784 del Bilancio per l'esercizio 2006 (A. 100292) la somma di Euro 130.000,00 o.f.c., da destinare al finanziamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Novara, Biella, Vercelli e province, affidate all'impresa Magnetti S.R.L., con sede in Via Stupinigi n. 45 a Vinovo (TO), in forza del contratto Rep. 10432 del 25.07.2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 gennaio 2006, n. 85

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia - anni 2005/2007. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 o.f.c. (Cap. 12784/2006). L.R. n. 16 del 28.12.2005 art. 1 comma 2 (Spese obbligatorie).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 12784 del Bilancio per l'esercizio 2006 (A. 100292) la somma di Euro 1.000.000,00 o.f.c., da destinare al finanziamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia, affidate all'impresa Zoppoli & Pulcher S.P.A. con sede in Via Bogino n. 25 a Torino (TO), in forza del contratto Rep. 10367 del 13.07.2005.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 30 gennaio 2006, n. 86

Servizi di verifica ai sensi della L. 109/94 s.m.i. e Servizi di Controllo Tecnico della Qualità e della Sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza. Ottemperanza alle ordinanze del C.d.S sez.V nn. 150 e 151 del 13.1.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconvocare i membri della Commissione Tecnica nominati con determinazione del Direttore Patrimonio e Tecnico n. 172 del 17.2.2004 e precisamente Arch. Luciano Funtò in qualità di Presidente, arc. Carlo Fucini (componente) e dott. Marco Piletta (componente), affinché provvedano ad esplicitare la scelta precedentemente operata;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 88

Affidamento del servizio di vigilanza per i mesi di febbraio e marzo 2006 presso l'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165. Spesa di Euro 250.960,60 o.f.c. (Cap. 13816/2006). L.R. 16/2005 - Art. 1 - comma 2 (Spese obbligatorie)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare alla Società Allsystem S.p.A. corrente in Torino-Via Cigna n. 209 il servizio di vigilanza presso l'immobile regionale sito in Torino-Piazza Castello n. 165 con le modalità in premessa indicate per il periodo dall'1.2 al 31.3.2006 al prezzo orario, al netto del ribasso dell'1% offerto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, di Euro 21,86 oltre I.V.A. per il servizio di vigilanza armata e Euro 13,41 oltre I.V.A. per il servizio di vigilanza non armata;

* di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 che sarà sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 250.960,60 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2006 già accantonati con D.G.R. 1-1951 del 9.1.2006 (A/ 100278).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 89

Contratto di locazione relativo al complesso immobiliare denominato "Molini Dora", sito in Torino, Via Pisano n. 6. Presa d'atto di variazione della Società locatrice

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 31 gennaio 2006, n. 90

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il periodo dal 24.11.2005 al 22.12.2005 relative ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 724,00 (Cap. 12954/2006). L.R. 16/2005 - art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 31 gennaio 2006, n. 93

Fornitura di impiantistica per TLC integrata fonia/dati, acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla connessione dei sistemi di telecomunicazioni ed inerente attività di supporto tecnico/operativa. Spesa presunta di Euro 300.000,00 o.f.c (Capitolo 12884/2006 - Accantonamento n. 100289)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquisire forniture varie relative all'impiantistica per telecomunicazioni e servizi tecnico/operativi relativi alle seguenti attività: configurazione di centrali telefoniche, realizzazione, definizione reti di collegamenti fonia/dati intrasede e fra le varie sedi regionali, ampliamento della rete VPN, posa e attivazione punti cablati, linee fonia/dati, Isdn, Adsl, Wireless LAN, Wi-Max, xDsl, fibra ottica, voice over IP, connessioni per servizio "Telgram" con le Poste Italiane, incrementazione messaggistica unificata, rubrica elettronica condivisa, documentazione addebiti, sistemi di videoconferenza, collegamenti satellitari, Call Center N. Verde Unico della Regione Piemonte, sistemi per TV digitale terrestre, acquisizioni di apparecchiature hardware e software necessarie all'implementa-

zione di soluzioni tecnologiche avanzate di sistemi di telecomunicazioni;

di dare atto che trattasi di forniture ed attività tecnico/operative urgenti e necessarie;

di interpellare le Società, secondo le esigenze, (indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto); - Imprese d'idoneità tecnica e tecnologica, atte a garantire le forniture hardware e software, gli allacciamenti, attività tecnico operative di supporto e di raccordo fra le varie Società fornitrici, collaudi e manutenzioni, adeguati alla complessità della rete T.L.C. regionale;

Alla spesa presunta, riferita alle forniture ed attività descritte in premessa, per complessivi Euro 300.000,00 o.f.c. si farà fronte mediante atto di impegno utilizzando i fondi già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006, attingendo dal capitolo 12884 del bilancio 2006 (Accantonamento n. 100289, capiente);

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 1 febbraio 2006, n. 95

Associazione Centro di Ricerca di Documentazione Luigi Einaudi con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 96

Affidamento, mediante trattativa privata, alla Ditta Marcograf della fornitura di carta intestata e buste a quattro colori per gli Amministratori regionali. Spesa di euro 29.531,31 o.f.c. (cap. 11334/2006 acc. 100287)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Ditta Marcograf - corrente in Venaria - C.so Liguria 28 - la fornitura di:

n. 150.000 fogli di carta Fedrigoni acquarello da gr. 100 cod. 01829 con 15 diverse intestazioni, stemma a 4 colori e logo delle Olimpiadi Torino 2006;

n. 100.000 fogli "segue lettera" carta Fedrigoni Acquarello da gr. 100 cod. 01829 con stemma a 4 colori;

n. 90.000 buste commerciali f.to cm.12x18 carta Fedrigoni Acquarello da gr. 100 cod. 01829 con stemma a 4 colori, 15 diverse intestazioni e logo delle Olimpiadi Torino 2006;

n. 60.000 buste americane f.to cm. 22x11 carta Fedrigoni Acquarello da gr. 100 cod. 01829 con stemma a 4 colori, 15 diverse intestazioni e logo delle Olimpiadi Torino 2006 per un importo complessivo di euro 29.531,31 o.f.c.

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

di dichiarare che la fornitura di che trattasi verrà differita nel tempo e verrà richiesta a lotti, man mano che se ne presenterà la necessità, in quantitativi che verranno concordati con la Ditta aggiudicataria della fornitura.

Alla spesa di euro 29.531,31 si farà fronte con i fondi del cap. 11334 del bilancio per l'esercizio 2006 acc. 100287;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funto'

Codice 10.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 97

Fornitura di pubblicazioni periodiche agli uffici regionali. Affidamento a trattativa privata alla Libreria Giuridica Edinform S.r.l. Spesa di Euro 84.985,86 o.f.c. (Cap. 11369/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Libreria Giuridica Edinform S.r.l., corrente in Bologna, Via Imerio, 12/5, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 84.985,86, al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla spesa derivante dal suddetto contratto, valutata in Euro 84.985,86 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 11369 del bilancio per l'esercizio 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funto'

Codice 12.3

D.D. 9 gennaio 2006, n. 1

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 27.725,20 (Cap. 12635/2005) (impegno n. 4539)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 9 gennaio 2006, n. 2

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 181.999,94 (Cap. 12635/2005) (impegno n. 2563)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 11 gennaio 2006, n. 3

D.M. (M.I.P.A.F.) - Concessione alla Soc. "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), con una nuova sede secondaria in Piemonte - Correzione di errori materiali in precedenti determinazioni dirigenziali - Presa d'atto di variazioni di indirizzo ed orari di sedi operative già abilitate

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.2

D.D. 11 gennaio 2006, n. 4

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta Monetto S.p.A. Legge 1096/71

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare alla ditta Monetto S.p.A. con sede legale e stabilimento in Fossano (CN) - fraz. S. Vittone, 72/C, la licenza per la produzione e la vendita di sementi di cui al capo III, art. 6, gruppo 2 della Legge 25 novembre 1971 n. 1096 e s.m.i.;

- di revocare la licenza rilasciata in data 21 giugno 1983 dal Presidente della Regione Piemonte, ai sensi della Legge 25 novembre 1971 n. 1096 e s.m.i., alla ditta Monetto Mario, con sede in Fossano (CN) - fraz. S. Vittone, 72/C.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 11 gennaio 2006, n. 5

Regolamento CE 1493/99 e Regolamento CE 1227/00 - Approvazione modulistica per il piano di ristrutturazione e riconversione anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di adottare la modulistica allegata, in applicazione delle D.G.R. n. 58-1847 del 19 dicembre 2006 concernenti il piano di riconversione e ristrutturazione dei vigneti per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12

D.D. 16 gennaio 2006, n. 6

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; convenzione con la Società Koiné Sistemi s.r.l., per l'articolazione e il potenziamento dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di stipulare la convenzione con il rappresentante della Società Koiné Sistemi s.r.l., corrente in Torino, c.so Regina Margherita 153 per la realizzazione della fornitura di servizi per "La predisposizione e realizzazione di procedure informatiche della fase sperimentale per l'articolazione ed il potenziamento dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale e per l'integrazione dello Schedario Regionale con quello Nazionale dell'AGEA", secondo il testo allegato, che fa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

L'estensore: Enrico Zola

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.3

D.D. 7 febbraio 2006, n. 10

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. (Cap. 13470/2005, I. 6136)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Analitica De Mori s.r.l., V. P. Portaluppi 15, Milano, (omissis), per Euro 5.760,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 55,23 in sostituzione

del deposito cauzionale, cappa a flusso laminare verticale per laboratorio PCR;

b) Bio-Rad Laboratories srl, V. Cellini 18/A, Segrate (MI), (omissis), per Euro 30.000,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 290,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, sistema real time per laboratorio PCR;

c) Beckman Coulter SpA, Centro direzionale Lombardo - Palazzo F 1, V. Roma 108, Cassina de' Pecchi (MI), (omissis), per Euro 7.199,48, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 1% in sostituzione del deposito cauzionale, centrifuga refrigerata per laboratorio PCR;

* di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

* di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

* di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

* di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 42.958,50, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2005 con D.D. n. 321 del 28.11.2005 (I. 6136).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 11

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02 - Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al Sig. Paolo Priarone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Paolo Priarone di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 0,7500 insistenti nel comune di Nizza Monferrato aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
11	504/P	Pinot nero	0,7500

Il riconoscimento al Sig. Paolo Priarone del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante", da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 375,00, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 7170 del bilancio preventivo per l'anno 2006.

- di definire che sarà cura del Sig. Paolo Priarone far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 12

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02
- **Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa alla sig. Rosangela Dogliotti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto alla Sig.ra Rosangela Dogliotti di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 1,9790 insistenti nel comune di Calosso e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
7	156	Pinot Nero	0,5500
7	159	Pinot Nero	0,3000
6	305	Chardonnay	0,2817
6	306	Chardonnay	0,5570
6	116	Chardonnay	0,0713
6	117	Chardonnay	0,2190

Il riconoscimento alla Sig.ra Rosangela Dogliotti del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante", da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 989,50, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 7170 del bilancio preventivo per l'anno 2006.

- di definire che sarà cura della Sig.ra Rosangela Dogliotti far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 13

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02
- **Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale - Scopo didattico e sperimentale - Progetto Spumante Alta Langa al sig. Carlo Serra**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Carlo Serra di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 0,5000 insistenti nel comune di Agliano Terme e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
4	285/P	Chardonnay	0,5000

Il riconoscimento al Sig. Carlo Serra del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante", da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 250,00, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 7170 del bilancio preventivo per l'anno 2006.

- di definire che sarà cura del Sig. Carlo Serra far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 8 febbraio 2006, n. 14

Reg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.G.R. 57-6719 del 22/7/02
- Assegnazione diritti di impianto Riserva Regionale -
Scopo didattico e Sperimentale - Progetto Spumante Alta
Langa al sig. Rossano Boffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attingere alla quota dei diritti di impianto destinati alla "riserva dei diritti" secondo le procedure, le modalità e i vincoli stabiliti dalla D.G.R. 54 - 11836 del 23 febbraio 2004.

- di riconoscere il diritto al Sig. Rossano Boffa di poter attingere, dopo verifica della corrispondenza della documentazione a corredo della domanda, alla quota di diritti della riserva a lui spettanti riconosciuti in ettari 1,2000 insistenti nel comune di San Marzano Oliveto e aventi i riferimenti catastali e il tipo di vitigno impiantato come descritto nella tabella sottostante:

Foglio di mappa n.	Particella n.	Tipo vitigno	Superficie in ha
2	209/P	Pinot Nero	0,5000
2	210/P	Pinot Nero	0,1400
2	218/P	Pinot Nero	0,2800
2	219/P	Pinot Nero	0,2800

Il riconoscimento al Sig. Rossano Boffa del diritto permette il cambio di destinazione dei vigneti facenti parte del "Progetto Spumante", da sperimentali a produttivi.

- di stabilire che la cifra di Euro 600,00, derivante dalla cessione a titolo oneroso dei diritti, dovrà essere versata secondo le modalità e nei tempi definiti in premessa, sul capitolo di entrata n. 7170 del bilancio preventivo per l'anno 2006.

- di definire che sarà cura del Sig. Rossano Boffa far pervenire copia della ricevuta di pagamento, anche mezzo fax, all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche in C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino - fax 011/4325308, secondo i tempi e le modalità indicate in premessa.

- di dare mandato all'Ufficio di Coordinamento delle Politiche Viticole ed Enologiche di predisporre le eventuali e successive procedure amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
 Enrico Zola

Codice 12.3

D.D. 8 febbraio 2006, n. 15

L.R. 63/78. D.G.R. 10-13114 del 26/7/2004. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) "Agricoltura e Qualità" - Misura 3 "Interscambio dati agrometeorologici". Affidamento d'incarico per il servizio di fornitura dati fenologici, l'elaborazione e la trasmissione di dati meteorologici per l'applicazione di modellistica fitopatologica. Euro 15.000,00 (Cap. 13499/05, I. 6390)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g) della L.R. 23/01/1984 n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta 3A s.r.l. (omissis) - Via Cibrario 66 - 10144 Torino per Euro 15.000,00 oneri fiscali compresi, l'incarico di fornitura di dati fenologici, l'elaborazione e la trasmissione di dati meteorologici per l'applicazione di modellistica fitopatologica così come descritto nei punti 1, 2 e 3 dell'art. 1 dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

- di esonerare la ditta dal deposito cauzionale in considerazione dell'ulteriore miglioramento del prezzo della fornitura pari all'1% proposto dalla ditta 3A s.r.l. ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di approvare lo schema di convenzione allegato (Allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di liquidare le competenze alla ditta 3A s.r.l. in un'unica soluzione al termine del servizio, dietro presentazione di regolare documentazione debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare alla 3A s.r.l. ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo spettante entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta 3A s.r.l. ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1%, sull'ammontare della fornitura dei servizi non completati entro i termini previsti dalla convenzione, salvo motivata richiesta di proroga.

La spesa complessiva di Euro 15.000,00 (oneri fiscali inclusi) è già stata impegnata sul Cap. 13499 del bilancio per l'anno 2005 con D.D. n. 315 della Direzione 11 del 29/11/2005 (Impegno n. 6390).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
 Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 8 febbraio 2006, n. 16

D.G.R. n. 44-2346 del 26/2/2001. Autorizzazione e riconoscimento di tre nuovi Centri per la verifica funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agrarie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere quali "Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di

prodotti chimici sulle colture agricole” le strutture di seguito riportate:

n. di riconoscimento: C24

Ragione Sociale: Busti Matteo & C. s.n.c.

Sede: Via Garibaldi, 53 - 28079 Vespolate (NO)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori

n. di riconoscimento: c25

Ragione Sociale: Off. Berra Bartolomeo

Sede: Via Pinerolo, 58 - 10060 Pancalieri (TO)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici

n. di riconoscimento: c26

Ragione Sociale: Apostolo Fabio

Sede: Tenuta Bischiavino, 3 - 28010 Barengo (NO)

Riconosciuto per il controllo di barre irroratrici e atomizzatori

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 24 febbraio 2006, n. 18

L.R. 63/78. D.G.R. 10-13114 del 26/07/2004. Programma Interregionale Cofinanziato (P.I.C.) “Agricoltura e Qualità” - Misura 3 “Interscambio dati agrometeorologici”. Spese per acquisto di componenti di ricambio per strumentazioni agrometeorologiche. Euro 10.818,02 (Cap. 13499/05. Nuova num. 13449, I. 6390)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g) della L.R. 23/01/1984 n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta 3A s.r.l. (omissis) - Via Cibrario 66 - 10144 Torino per Euro 10.818,02 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di componentistica di ricambio per stazioni SIAP Meteo4;

- di esonerare la ditta dal deposito cauzionale in considerazione dell'ulteriore miglioramento del prezzo della fornitura pari all'1% proposto dalla ditta 3A s.r.l. ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta 3A s.r.l. a seguito dell'avvenuta consegna delle strumentazioni, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. n° 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo delle fatture entro 90 giorni; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta 3A s.r.l. ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1%, sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono d'ordine.

La spesa complessiva di Euro 10.818,02 (oneri fiscali inclusi) è già stata impegnata sul Cap. 13499 (13449 Nuova num.) del bilancio per l'anno 2005 con D.D. n. 315 della Direzione 11 del 29/11/2005 (Impegno n. 6390).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 2 marzo 2006, n. 22

L.R. 63/78. Rettifica alla D.D. 107 del 22.06.2005. Liquidazione fattura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare alla ditta Ortofruit Italia Soc. Coop a r.l., Via Falicetto, 92, 12039 Verzuolo (CN), (omissis) la fattura n. 338/07 dell'1.12.05 di Euro 2.788,78, oneri fiscali compresi, nell'ambito dell'impegno di Euro 30.986,00 assunto con la determinazione n. 107 del 22.06.05 (Cap. 12992/05, poi Cap. 17319, I. 2284) per gli accertamenti su 9 ettari di impianti recenti di pesco, in applicazione del D.M. 29/11/1996.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 6 marzo 2006, n. 26

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Affidamento a trattativa privata alla ditta Poligrafico Roggero e Tortia della stampa dei manifesti informativi per la denuncia dell'Anagrafe Vitivinicola - Imprese di trasformazione. Spesa di Euro 1734,60 cap. 13422/2006 (acc. n. 100457)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Roggero & Tortia, corrente in via Frejus n. 5, 10092 Beinasco (TO), (omissis), la stampa e la fornitura del materiale dettagliato in premessa al costo complessivo di Euro 1734,60, oneri fiscali compresi, al netto dello sconto del 1% praticato a favore della Regione Piemonte ed al netto dello sconto del 1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale;

- di esonerare la ditta Roggero & Tortia dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto praticato a tale scopo, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi dell'art. 33, lett. d), della L.R. n. 8/84;

- di fissare il termine di consegna del materiale in 20 giorni dalla data di trasmissione delle bozze definitive alla ditta in questione da parte dei competenti uffici regionali;

- di applicare nei confronti della ditta Poligrafico Roggero e Tortia, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale, pari all' 1% del valore della fornitura, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, rispetto al termine fissato per la consegna del materiale;

- di liquidare alla ditta in questione le spettanze dovute, ai sensi degli artt. 35 e 41 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, sulla base delle fatture emesse, collaudate ai sensi di legge; ai sensi del Decreto L.vo 9 ottobre 2002, n. 231, i termini per il completamento delle suddette transazioni commerciali sono stabiliti in 60 gg. dal ricevimento della fattura, salvo collaudo successivo, come indicato nelle rispettive richieste di offerta.

Alla spesa complessiva di Euro 1734,60, oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 13422 del bilancio per l'esercizio 2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.3

D.D. 7 marzo 2006, n. 28

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 4.102,66 (cap. 21474 ex 22917/2005 I. n. 5489)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 4.102,66Euro alla Provincia di Torino in base all'elenco di liquidazione n. 39 del 7/12/2005, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 388/2000.

La spesa di Euro 4102,66 è stata impegnata sul Cap 22917 del bilancio dell'anno 2005 con determina n. 275 del 18 novembre 2005 (impegno n. 5489).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 8 marzo 2006, n. 29

Servizi di Sviluppo Agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2006 - Concessione contributi per tre convegni: euro 4.300,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63, e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di euro 4.300,00 per il sostegno delle tre iniziative divulgative (convegni), riepilogate nell'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante.

2. Il contributo complessivo di euro 4.300,00, ripartito ai tre Enti beneficiari secondo gli importi indicati nell'allegato A, sarà impegnato con successiva determinazione dirigenziale non appena saranno accantonate, in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, le corrispondenti risorse finanziarie sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'anno 2006, attualmente in corso di istituzione, con l'indicazione del codice SIOPE n. 1634, trasferendole dal cap. n. 16724/06, UPB 12041.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2006

ALLEGATO A						
n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale concedibile
1	Convegno: "Verso una società geneticamente modificata: l'impatto degli OGM in agricoltura e nella medicina". Si tratta di un convegno in cui viene presa in considerazione la qualità dell'ambiente quale elemento fondamentale per la protezione della salute umana, intendendosi per salute non soltanto l'assenza di malattie, ma uno stato generale di benessere. L'introduzione in agricoltura e pertanto nell'ambiente e nell'alimentazione di chimere genetiche è un'incognita sotto molteplici punti di vista. Su questo attuale problema interverranno relatori noti a livello internazionale.	Associazione Produttori e Consumatori Biologici e Biodinamici del Piemonte (AGRI.BIO. Associazione ONLUS) Sede legale: Località San Sebastiano, 1 12050 CISSONE (Cn) P.IVA:	17-18 Marzo 2006 Sede AGRI.BIO, Piemonte Loc. San Sebastiano, 1 12050 CISSONE	€ 5.050,00	- Agri.bio.Piemonte	€ 800,00
2	Convegno: "Agricoltura biodinamica: potenzialità e prospettive in Piemonte ed in Italia". Si tratta di un convegno dedicato all'agricoltura biodinamica e alle sue potenzialità in termini produttivi, ambientali e igienico-sanitari. E' rivolto a chi, produttore o consumatore, vuole accostarsi ed approfondire questo tipo di agricoltura che rappresenta la naturale evoluzione dell'agricoltura biologica. Intervengono diversi esperti del settore.	Associazione Produttori e Consumatori Biologici e Biodinamici del Piemonte (AGRI.BIO. Associazione ONLUS) Sede legale: Località San Sebastiano, 1 12050 CISSONE (Cn) P.IVA:	20-21 Marzo 2006 Sede AGRI.BIO, Piemonte Loc. San Sebastiano, 1 12050 CISSONE	€ 2.500,00	- Agri.bio.Piemonte	€ 500,00

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2006

n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	ALLEGATO A	
						contributo regionale concedibile	
3	Convegno organizzato da AGRIREGIONIEUROPA: "Scenari dell'agricoltura e delle aree rurali piemontesi e le prospettive del PSR 2007-2013" Con la prossima adozione del Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale, la predisposizione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-13 da parte della Regione Piemonte, sulla base del Documento Strategico Regionale all'uopo definito, sta entrando in una fase cruciale. Nell'ambito di tale fase dovranno essere assunte scelte decisive sia rispetto alla impostazione generale del Programma, sia rispetto alle modalità di implementazione delle relative politiche. AgriRegioniEuropa organizza, col patrocinio della Regione Piemonte, Assessorato all'Agricoltura, un incontro che si propone di favorire la discussione su questo tema, presentando le possibili opzioni di sviluppo e di intervento ed offrendo alle organizzazioni di settore l'opportunità di pronunciarsi su di esse.	Associazione "Alessandro Bartola - Studi e ricerche di economia e di politica agraria - AGRIREGIONIEUROPA" - Ancona Codice fiscale Partita IVA con sede c/o Dipartimento di Economia Università Politecnica delle Marche, Piazzale Martelli, 8 60121 Ancona	10 Marzo 2006 - Centro Incontri della Regione Piemonte C.so Stati Uniti, 23 TORINO	€ 4.000,00	AGRIREGIONIEUROPA	€ 3.000,00	
TOTALE CONTRIBUTI						€ 4.300,00	

Codice 12

D.D. 9 marzo 2006, n. 31

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Liquidazione alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 15.000,00 (cap. 14411/06 - c/o residui passivi - cap. 13130/05; imp. n. 4309)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino un finanziamento complessivo di Euro 15.000,00 a copertura delle prestazioni straordinarie effettuate dai funzionari dei rispettivi Servizi Antisofisticazioni Vinicole durante la vendemmia 2005.

- Di liquidare alle Province la somma suddetta secondo la ripartizione seguente:

Provincia di Alessandria Euro 6.042,12

Provincia di Asti Euro 1.776,43

Provincia di Cuneo Euro 5.375,83

Provincia di Torino Euro 1.805,62

Alla spesa complessiva di Euro 15.000,00 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 14411 del bilancio per l'esercizio 2005 (ex cap. 13130/05), impegno n. 4309.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Enrico Zola

Codice 12.4

D.D. 10 marzo 2006, n. 32

D.M. 19 gennaio 2005, art. 3 - Nomina del gruppo di lavoro sulle biotecnologie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare quali componenti del gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità regionale competente in materia di Organismi geneticamente modificati, istituito ai sensi della D.G.R. n.66 - 1411 del 14 novembre 2005, i seguenti nominativi:

- Dr.ssa Caterina Ronco e Dr.ssa Luisa Ricci - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo;

- Dr.ssa Alessandra Berto - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura;

- Dr. Gianfranco Latino - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali;

- Dr.ssa Paola Rasetto - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Animali;

- Dr. Mario Perosino - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura - Settore Programmazione;

- Dr.ssa Maria Gimondo e dr. Riccardo Brocardo - Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura - Settore Tutela e Valorizzazione dei prodotti Agricoli;

- Avv. Pier Carlo Maina e Avv. Giuseppe Piccarreta - Avvocatura;

- Dr. Gandolfo Barbarino - Direzione Sanità Pubblica - Settore Sanità Animale ed Igiene Allevamenti;

- Dr. Paolo Ghisleni - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti;

- Dr.ssa Daniela Fantone e Dr. Antonio Semeraro - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a titolo gratuito.

Il gruppo di lavoro potrà essere integrato qualora necessario, da esperti di istituzioni scientifiche

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile

Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 33

Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" intitolato "Vitigni del Piemonte". Ulteriore impegno. Spesa di Euro 2.468,96 (Cap. 13622/06 cod. SIOPE 1364)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 2.468,96 relativamente alla pubblicazione in oggetto, a favore della Ditta Tipolito Subalpina, via Genova 57, Rivoli (TO) (omissis).

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della fornitura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,25 % (come da nota prot. n. 1460/9 del 17/01/06 della Direzione Bilanci e Finanze).

La cifra di Euro 2.468,96 è impegnata sul capitolo n. 13622 del bilancio di previsione 2006 (accantonamento n. 100510 D.G.R. 32-2223 del 20 febbraio 2006 cod. SIOPE n. 1364).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 16 marzo 2006, n. 36

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 15,12. (Cap. 11456/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di impegnare la somma di Euro 15,12, oneri fiscali compresi, ad integrazione dell'impegno di Euro 287,28 assunto con la determinazione n. 251 del 9.11.05 (I. 5093) a favore della ditta CPS Analitica srl, Via Crosa 67 - 28065 Cerano (NO) - (omissis) per la fornitura di siringhe per autocampionatore per laboratorio agrochimico Torino;

– di liquidare la fattura n. 3400 del 5.12.05 di Euro 302,40 della ditta CPS Analitica s.r.l.

La spesa di Euro 15,12, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 11456 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100507).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 17 marzo 2006, n. 37

Programma per lo sviluppo dell'Agricoltura biologica - dettagli attuativi della prima fase dell'attività di monitoraggio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di individuare il dettaglio dei beneficiari e degli importi previsti con l'impegno n. 5898, determinazione dirigenziale 309/12.4 del 25.11.05, per l'attuazione della prima fase di monitoraggio dell'agricoltura biologica, ai sensi della DGR n. 65 - 15203 del 23 marzo 2005, avviato con la determinazione dirigenziale 309/12.4 del 25 novembre 2005:

Associazione dei produttori biologici incaricata della rilevazione	Importo del contributo per la 1a fase di somministrazione dei questionari	n° questionari attribuiti per la 1a fase
Agri. Bio. Piemonte O.N.L.U.S. sede legale: Via Roma, 54 - 12100 Cuneo	Euro 61.860	716
Associazione Produttori Biologici Terramica sede legale: Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo	Euro 44.265	509
Associazione Agricoltori Biologici Piemontesi Terra Sana Piemonte sede legale: C.so Susa, 17/19 - 10098 Rivoli (TO)	Euro 25.820	292
totale	Euro 131.945,00	1517

2) di approvare i 2 modelli di questionario allegati alla presente per farne parte integrante e finalizzati: allegato a) monitoraggio delle aziende agricole biologiche, allegato b) monitoraggio sintetico relativo alle aziende agricole uscite dopo il 31 dicembre 2004 dal sistema dell'agricoltura biologica;

3) di stabilire che nel caso di aziende agricole che risultassero presenti nel campione di indagine, ma non più aderenti all'agricoltura biologica, le Associazioni incaricate somministreranno il questionario in forma sintetica, e che in tali casi il contributo regionale per ogni questionario somministrato sarà pari a 10 Euro (anziché 85 euro);

4) di approvare il modello di convenzione allegato alla presente determinazione (allegato c) per farne parte integrante, allo scopo di stabilire le modalità di effettuazione dell'indagine stessa da parte della Associazioni dei produttori biologici;

5) di approvare il modello di convenzione allegato alla presente determinazione (allegato d) per farne parte integrante, e relativo all'attività di supporto scientifico ed elaborazione dei risultati dell'azione di monitoraggio dell'agricoltura biologica realizzata dal Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis" dell'Università agli studi di Torino;

6) le convenzioni di cui sopra verranno firmate dal responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 21 marzo 2006, n. 40

L.R. 63/78, art. 47. Rettifica determinazione n. 227 del 30.09.04 e integrazione impegno. Euro 23,00 (Cap. 13626/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 23,00, oneri fiscali compresi, sul capitolo 13626/06 quale integrazione all'impegno (I. 4676) di Euro 19.928,00 assunto con la determinazione n. 227 del 30.09.04 e di liquidare alla Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo, (omissis), la nota di debito n. 8302 del 9.06.05 di Euro 6.288,00, esente da oneri fiscali, per l'esecuzione sul ter-

ritorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

La spesa di Euro 23,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13626 del bilancio per l'anno 2006 (accantonamento n. 100505).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 24 marzo 2006, n. 42

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2005 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 36-310 del 20 giugno 2005. Spesa Euro 9.696,32 (Cap. 12635/2005, ora Cap. 13407) (impegno n. 4539)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 9.696,32 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 9.696,32 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 12635 (ora Cap. 13407) del bilancio dell'anno 2005 (accantonamento n. 100469) si fa fronte con l'impegno n. 4539.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 4 aprile 2006, n. 43

D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2001 -Concessione alla Società "Centro Autorizzato di Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica (C.A.A.) con una nuova sede secondaria in Piemonte (Acqui Terme) ed una in Puglia (Locorotondo).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Per quanto indicato in premessa il "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, (omissis), è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) sul territorio della

Regione Piemonte, anche con la seguente nuova sede secondaria:

Provincia di Alessandria: sede di Acqui Terme, C.so Italia n. 18 - professionista responsabile: P. a. Emilio Rapetti.

2. A seguito del parere favorevole espresso dalla Regione Puglia con propria nota n. 28/2382 del 15.03.2006, il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale in Torino, è altresì autorizzato ad operare, sul territorio della Regione Puglia, anche con la seguente nuova sede secondaria:

Provincia di Bari: sede di Locorotondo, Via Musajo n. 30 - professionista responsabile: P.A. Vito Pinto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 4 aprile 2006, n. 45

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005 - 2007. - Rettifica delle Determinazioni dirigenziali n. 271 del 09.11.2004 e n. 280 del 21.11.2005

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12

D.D. 4 aprile 2006, n. 46

D.G.R. 45 - 12073 riguardante l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza

(omissis)
Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 27 giugno 2006, n. 147

Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Anno 2006 - Apertura domande per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola - Approvazione schemi e modulistica

Visto il Regolamento (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1783/03, che prevede un sostegno a favore degli agricoltori per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale che individuano e, ove necessario, propongono miglioramenti per quanto riguarda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali.

Visto il Regolamento (CE) n. 1782/03, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e definisce le

caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale per poter fruire di un sostegno.

Visto il Regolamento (CE) n. 817/04, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99, che ha precisato le competenze e gli strumenti di cui devono disporre le autorità o gli organismi selezionati per l'erogazione di servizi di consulenza alle aziende agricole.

Viste le deliberazioni n. 1-1133 del 21.02.2006 e n. 43-2374 del 13.03.2006, con le quali la Giunta regionale del Piemonte ha approvato la modifica del Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006, introducendo la nuova Misura Y - Aiuti per l'utilizzo di servizi di consulenza aziendale (Titolo II, capo V bis, articolo 21 quinquies).

Vista la decisione C(2006)1770 - N.CCI 1999IT06GPD002 del 25.04.2006 con cui la Commissione delle Comunità Europee ha approvato le modifiche apportate al documento di programmazione in materia di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000-2006 (Misura Y: "Utilizzazione dei servizi di consulenza agricola")

Visto che la Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 prevede, tra l'altro, l'attivazione di una procedura di selezione di organismi privati in possesso di requisiti minimi di idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

Visto che per dare attuazione a quanto previsto dalle fonti normative sopra citate, la Giunta regionale ha adottando, con DGR n. 49-3253 del 26.06.2006, le istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola.

Visto che, tra l'altro, dette istruzioni incaricano la Direzione regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di:

1 - approvare gli schemi e modelli citati nell'allegato A alla DGR n. 49-3253 del 26.06.2006.

2 - fissare in trenta giorni, dalla data di approvazione della presente determinazione dirigenziale, i termini di scadenza per la presentazione della domanda di riconoscimento da parte dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola richiedenti.

In attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale, con la presente determinazione dirigenziale si provvede pertanto:

Ad approvare i seguenti modelli e schemi (che sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante):

a. Modelli per la domanda di riconoscimento:

Modello n. 1-DOM: Domanda di riconoscimento Soggetti erogatori servizi di consulenza agricola.

Modello n. 2-ELE: Elenco delle sedi e delle dotazioni tecniche

Modello n. 3-CUR: Curriculum professionale del Tecnico

Modello n. 4-INF: Scheda informativa - Partner

b. Schemi per la valutazione dei requisiti dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola.

I tre requisiti soggetti a valutazione sono i seguenti:

1. Risorse in termini di personale qualificato

2. Infrastrutture amministrative e tecniche

3. Esperienza ed affidabilità in materia di consulenza

I Soggetti richiedenti saranno riconosciuti se raggiungeranno un punteggio minimo totale di 600 punti.

Allo stesso tempo dovranno comunque raggiungere un punteggio minimo, per ciascun requisito, come in appresso indicato:

1. Risorse in termini di personale qualificato: punteggio minimo: 200

2. Infrastrutture amministrative e tecniche: punteggio minimo: 50

3. Esperienza ed affidabilità in materia di consulenza: punteggio minimo: 350

I tre requisiti saranno valutati sulla base dei dati comunicati da ciascun Soggetto richiedente utilizzando i seguenti schemi:

- Schema 1: Requisito 1 - Risorse in termini di personale qualificato

- Schema 2: Requisito 2 - Infrastrutture amministrative e tecniche

- Schema 3: Requisito 3 - Esperienza ed affidabilità in materia di consulenza.

2 - Circa la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di riconoscimento da parte dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola richiedenti, tenuto conto che la DGR n. 49-3253 del 26.06.2006 ha fissato tali termini entro trenta giorni dall'approvazione della presente determinazione dirigenziale, la data di scadenza è pertanto fissata per il giorno 26 luglio 2006.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. n. 7/2001;

in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con DGR n. 49-3253 del 26.06.2006,

determina

1. In attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 49-3253 del 26.06.2006 avente per oggetto: "Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 - Misura Y: Utilizzazione di servizi di consulenza agricola - Istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola", sono approvati gli schemi ed i modelli allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (modello 1-DOM, modello 2-ELE, modello 3-CUR, modello 4-INF; Schemi n. 1, 2, 3) da utilizzare per la presentazione della domanda di riconoscimento dei "Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola".

2. Le domande devono essere presentate, così come previsto dalla DGR n. 49-3253 del 26.06.2006, entro trenta giorni dalla data della presente determinazione e cioè entro il giorno 26 Luglio 2006.

Per data di presentazione della domanda s'intende:

- la data del timbro postale di partenza se inviata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

- la data del protocollo regionale se consegnata a mano entro l'orario di ufficio (ore 9,00 - 12,30; 14,00 - 15,30); e, se consegnata nel giorno di scadenza (26 Luglio 2006), entro le ore 12,00.

3. Le domande devono essere indirizzate:

Regione Piemonte

Assessorato all'Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

C.so Stati Uniti, 21

10128 - Torino

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Direttore Regionale

Vito Viviano

Allegato

MODELLO n. 1-DOM



*Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura*

(Prima di compilare la domanda, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda stessa).

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO SOGGETTI EROGATORI SERVIZI DI
CONSULENZA AGRICOLA
- MISURA Y PSR DEL PIEMONTE 2000-2006 -**

DOMANDA N. _____ (riservato uffici regionali)

Spazio riservato agli uffici regionali (protocollo)

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Sviluppo dell'Agricoltura
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO

Oggetto: Richiesta di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza alle aziende agricole (Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 – Aiuti all'utilizzo di servizi di consulenza aziendale).

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE

RAGIONE SOCIALE:

FORMA GIURIDICA:

PARTITA IVA:

CODICE FISCALE:

SEDE LEGALE: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)

SEDI OPERATIVE: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)

[i dati delle sedi operative saranno riportati nell'Elenco regionale e saranno utilizzati dalla Regione per tutte le previste comunicazioni; se la sede operativa coincide con la sede legale, indicare: N.P.]

QUADRO B – RICHIESTA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ sesso _____ e
residente a _____ prov. _____ indirizzo e n. civico
_____, codice fiscale
_____, in qualità di legale rappresentante del soggetto
richiedente indicato al Quadro A,

CHIEDE

il riconoscimento, al soggetto richiedente medesimo, dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e l'iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza, ai sensi e per gli effetti della Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 – Aiuti all'utilizzo di servizi di consulenza aziendale.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il soggetto richiedente è stato costituito per atto pubblico, come è rilevabile dall'atto costitutivo allegato alla presente domanda;
2. che i fini statutari o l'oggetto sociale dello statuto del soggetto richiedente comprendono la realizzazione di attività e servizi di consulenza/assistenza alle aziende agricole, come è rilevabile dallo statuto vigente allegato alla presente domanda;
3. che la durata residua del soggetto richiedente, calcolata a decorrere dalla data di presentazione della domanda, è di almeno 10 anni, come è rilevabile dall'atto costitutivo e dallo statuto vigente allegati alla presente domanda;

4. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il seguente organico, costituito dal responsabile tecnico e dallo staff tecnico:

[illegible]

(1) O = operatore staff; R = responsabile tecnico; RO = responsabile tecnico ed operatore staff.

(2) C = collaboratore; D = dipendente; E = distacco; P = prestazione professionale; S = socio.

5. che il responsabile tecnico e ciascun operatore dello staff tecnico sopra indicati, sono in possesso dei requisiti previsti dal bando, come è rilevabile dai rispettivi curriculum professionali allegati alla presente domanda;

6. che il responsabile tecnico sopra indicato è stato regolarmente nominato dal soggetto richiedente, come è rilevabile dalla delibera dell'organo amministrativo allegata alla presente domanda;

7. che lo staff tecnico sopra indicato è privo di conoscenze e competenze nei seguenti campi di condizionalità:

e, pertanto, il soggetto richiedente intende avvalersi dell'apporto delle seguenti imprese/organismi (partner), come è rilevabile dalle schede informative e dagli accordi preliminari di collaborazione allegati alla presente domanda (compilare solo se previsto, altrimenti indicare: N.P.):

RAGIONE SOCIALE:

- 1.
- 2.
- 3.

8. che il soggetto richiedente intende erogare i servizi di consulenza aziendale nel seguente ambito territoriale della Regione del Piemonte (indicare almeno sei province):

10. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le sedi e le dotazioni tecniche descritte nell'elenco allegato alla presente domanda;

11. che il soggetto richiedente possiede adeguata capacità economica e finanziaria, desumibile dai seguenti parametri ed indicatori estratti dai propri bilanci o rendiconti economici o altra specifica documentazione economico-finanziaria, approvati degli ultimi tre esercizi, o, in quanto soggetto di nuova costituzione, da dati previsionali:

Anno	Indicatore (1)	Parametro (000 euro)	Documento economico-finanziario

(1) Ad esempio: fatturato, totale di bilancio (totale dell'attivo patrimoniale), ecc.

12. che il soggetto richiedente tiene una regolare contabilità e un bilancio annuale, o rendiconto economico o altra specifica documentazione economico-finanziaria, redatti secondo le norme vigenti;

13. che il soggetto richiedente garantisce la libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati, in particolare mediante l'adozione delle seguenti misure (compilare solo se previsto, altrimenti indicare: N.P.):

14. che il soggetto richiedente, anche con riferimento a ciascuna unità di personale dipendente, distaccato, incaricato o associato, dal momento dell'inizio dell'attività di consulenza ai sensi della misura Y del PSR 2000-2006, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando;

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

- a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nel presente bando;

- ad erogare i servizi di consulenza aziendale nelle sedi, con l'organico e con l'eventuale partner sopra indicati;

- a comunicare tempestivamente alla Regione ogni eventuale variazione delle informazioni precedentemente trasmesse, l'assolvimento dell'eventuale impegno formativo previsto per gli operatori dello staff tecnico, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori;

AUTORIZZA

- gli addetti alla vigilanza e al controllo incaricati dalla Regione ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria e dopo il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega la seguente documentazione (barrare le caselle interessate, a sinistra):

- ☐ Modello n. 2-ELE (elenco sedi e dotazioni tecniche)
- ☐ Modello n. 3-CUR (curriculum professionale) – Numero: _____
- ☐ Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore di ciascun curriculum professionale (pinzata al medesimo) – Numero: _____
- ☐ Modello n. 4-INF (scheda informativa partner convenzionati)
- ☐ Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore del Modello n. 4-INF (pinzata alla scheda)
- ☐ Fotocopia dell'atto costitutivo
- ☐ Fotocopia dello statuto vigente
- ☐ Fotocopia delibera di nomina del responsabile tecnico
- ☐ Fotocopia accordo preliminare di collaborazione con partner
- ☐ Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore della domanda
- ☐ Altro (specificare):
- ☐ Altro (specificare):
- ☐ Altro (specificare):

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni modello va compilato integralmente.

Se una voce non è pertinente è obbligatorio indicare N.P.

La mancata compilazione dei modelli, se non è previsto diversamente, determina l'invio della richiesta di integrazioni.

La successione delle voci non va modificata per alcun motivo.

Ogni modello va stampato su fogli di formato A4 (non fronte retro).

Se il modello risulta costituito da più pagine, occorre numerare le pagine e apporre su ciascuna di esse il timbro e la sigla del sottoscrittore.

Prima di inoltrare la domanda, verificare che la pratica contenga tutta la documentazione necessaria (vedi la lista di controllo sopra riportata).

MODELLO n. 2-ELE



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

**ELENCO DELLE SEDI E DELLE DOTAZIONI TECNICHE
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO SOGGETTI EROGATORI SERVIZI DI CONSULENZA AGRICOLA
MISURA Y PSR DEL PIEMONTE 2000-2006**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ sesso _____,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente:

indicated al Quadro A della domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, ai sensi e per gli effetti della Misura Y del PSR del Piemonte 2000-2006 – Aiuti all'utilizzo di servizi di consulenza aziendale, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le seguenti sedi, laboratori e dotazioni tecniche:

SEDE N. 1: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, elenco dotazioni tecniche, personale amministrativo utilizzato, a supporto del servizio di consulenza, con i relativi dati anagrafici, titolo di studio e mansione espletata)

SEDE N. 2: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, elenco dotazioni tecniche, personale amministrativo utilizzato, a supporto del servizio di consulenza, con i relativi dati anagrafici, titolo di studio e mansione espletata)

SEDE N. ...: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, elenco dotazioni tecniche, personale amministrativo utilizzato, a supporto del servizio di consulenza, con i relativi dati anagrafici, titolo di studio e mansione espletata).

LABORATORI DI ANALISI PROPRI (per l'espletamento delle analisi chimiche e/o fisiche di terreni, mangimi, matrici vegetali ed animali, ecc.)

LABORATORI DI ANALISI CONVENZIONATI: (per l'espletamento delle analisi chimiche e/o fisiche di terreni, mangimi, matrici vegetali ed animali, ecc.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

MODELLO n. 3-CUR



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

**CURRICULUM PROFESSIONALE
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA
MISURA Y PSR DEL PIEMONTE 2000-2006**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ sesso _____,

residente a: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP), in qualità di componente dello staff
tecnico del soggetto richiedente: _____

presso il quale ha i seguenti recapiti: (telefono, fax, e-mail),

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,
produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di possedere il seguente titolo di studio: [indicare: tipologia, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'istituto scolastico o università];

2. di possedere i seguenti ulteriori titoli di studio e specializzazioni post-laurea: [indicare: tipologia, denominazione della specializzazione, anno di conseguimento, comune e denominazione dell'istituto scolastico o università; i titoli di studio devono essere di livello pari o superiore a quello indicato al punto 1.; se privo di ulteriori titoli, indicare: N.P.];

3. di essere iscritto nel seguente ordine o albo professionale: [indicare: denominazione, provincia, n. iscrizione; se privo di iscrizione, indicare: N.P.];

4. di avere partecipato negli ultimi tre anni, in qualità di allievo/utente, alle seguenti iniziative formative in tema di condizionalità: [indicare: tipologia dell'iniziativa (corso di formazione/aggiornamento, seminario, convegno, ecc.), titolo, ente attuatore, comune della sede di svolgimento, anno di svolgimento; se privo di esperienze formative, indicare: N.P.];

5. di avere una esperienza lavorativa di almeno n. _____ anni nel seguente ambito:

riassumibile mediante i seguenti dati:

[indicare, per ciascuna attività o incarico professionale significativo: breve e chiara descrizione dei contenuti dell'attività/incarico, datore di lavoro/committente, durata in mesi, periodo di svolgimento (dal mese/anno al mese/anno)]

6. di ritenere, sulla base degli studi compiuti, formazione ed esperienze professionali acquisite, di essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze nei seguenti campi di condizionalità:

_____;

7. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando;

SI IMPEGNA

- in assenza delle esperienze formative richieste al punto 4., a partecipare ad iniziative formative in tema di condizionalità o di consulenza aziendale, eventualmente proposte dalla Regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

MODELLO n. 4-INF



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

SCHEDA INFORMATIVA - PARTNER
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO ORGANISMI DI CONSULENZA
MISURA Y PSR DEL PIEMONTE 2000-2006

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ sesso _____,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa/organismo:

con sede legale: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet),
proposto quale partner del soggetto richiedente:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,
produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che l'impresa/organismo rappresentato possiede adeguate conoscenze e competenze nel
seguente campo di condizionalità: _____,
documentate dalle seguenti pubblicazioni, studi, ricerche, attività tecnico-scientifiche realizzate
negli ultimi 4 anni:

[indicare titoli ed estremi di pubblicazioni, studi e ricerche più significative, e fornire sufficienti
elementi descrittivi delle principali attività professionali tecnico-scientifiche realizzate; tali referenze
devono essere pertinenti con il campo di condizionalità sopra indicato]

2. che l'impresa/organismo rappresentato non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con
l'attività di consulenza aziendale, comprese quelle previste dal bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza
l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di
notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando
la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

SCHEMA 1

**- MISURA Y PSR DEL PIEMONTE 2000-2006 -
DOMANDA DI RICONOSCIMENTO SOGGETTI EROGATORI SERVIZI DI
CONSULENZA AGRICOLA**

1. RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE QUALIFICATO

	REQUISITO n. 1 RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE QUALIFICATO (*)	PARAMETRI	N. TECNICI (**)	N. ANNI DI SERVIZIO PREGRESSO (***) (somma anni dei singoli tecnici)	PUNTEGGIO (****)
		(1)	(2)	(3)	(4)
	Responsabile tecnico				
a	- almeno 5 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata) (****)	5 punti			
b	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	1 punto			
	Personale tecnico dipendente (****)				
c	- almeno 2 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata)	2 punti			
d	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	1 punto			
	Personale tecnico convenzionato (****)				
e	- almeno 2 anni di esperienza nel campo della consulenza agricola (documentata)	1 punto			
f	- per ogni ulteriore anno di esperienza (documentata)	0,5 punti			
	TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO				

- Note esplicative alla tabella 1:

Nella tabella deve essere indicato il personale tecnico di cui il soggetto erogatore dei servizi di consulenza agricola di cui si prevede l'utilizzo per lo svolgimento dell'attività di consulenza alle aziende agricole, così distinto:

- Personale a Tempo Pieno
- Personale a Tempo Parziale

(*) La qualificazione dei responsabili tecnici e dei tecnici è desumibile dai titoli di studio e dalle esperienze lavorative e formative degli operatori che fanno parte dello staff tecnico e dalle referenze scientifico-professionali delle eventuali imprese e/o enti specializzati e/o liberi professionisti con i quali vengono stipulate apposite convenzioni.

(**) Numero Tecnici:

- Il numero massimo di tecnici dipendenti preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è pari a 100 (in unità piene).



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo

- Il numero massimo di tecnici convenzionati preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è pari a 50 (in unità piene).

(***) N. anni di servizio pregresso:

- Il numero massimo di anni preso in considerazione per l'attribuzione del punteggio è calcolato a partire dall'anno 1988 fino all'anno 2005.

(****) Circa i punteggi (in colonna (4)) saranno calcolati nel seguente modo:

riga a: 5 punti fissi per il responsabile tecnico regionale (deve dimostrare almeno 5 anni di esperienza)

riga b: 1 punto moltiplicato per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 5 anni base, in colonna (3)

riga c: 2 punti moltiplicato per il numero di tecnici dipendenti del Soggetto erogatore segnalati in colonna (2)

riga d: 1 punto moltiplicato per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 2 anni base, sommati tra tutti i tecnici dipendenti del Soggetto erogatore e segnalati in colonna (3)

riga e: 1 punto moltiplicato per il numero di tecnici convenzionati segnalati in colonna (2)

riga f: 0,5 punti moltiplicati per il numero di anni di esperienza segnalati in più, rispetto ai 2 anni base sommati tra tutti i tecnici convenzionati e segnalati in colonna (3)

Nel caso in cui si disponga di personale tecnico che è utilizzato a tempo parziale il punteggio sarà calcolato riconducendo l'impiego a frazioni di anno: in questo caso sarà assegnato, per ogni periodo trimestrale, il seguente punteggio:

meno di tre mesi: 0 punti (tale personale non viene conteggiato)

da tre a sei mesi: 0,25 punti

da più di sei a nove mesi: 0,50 punti

oltre nove mesi e meno di dodici mesi: 0,75 punti

(*****) Ogni Soggetto erogatore svolge l'attività di consulenza aziendale avvalendosi di un responsabile tecnico di livello regionale, degli operatori tecnici e delle eventuali imprese e/o enti specializzati e/o liberi professionisti (partner) con i quali vengono stipulate apposite convenzioni.

L'esperienza lavorativa pregressa del responsabile tecnico di livello regionale e del restante personale tecnico viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto da ciascun interessato.

Il personale tecnico qualificato, dipendente dell'Ente o convenzionato con esso, al fine di fornire consulenza agli agricoltori, deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea in discipline tecniche agrarie, forestali, veterinarie:

- scienze agrarie;
- scienze forestali;
- medicina veterinaria;
- scienze delle preparazioni alimentari;
- scienze biologiche
- scienze naturali
- laurea triennale nelle discipline di cui sopra;

2. Laurea in discipline economiche:

- Economia e commercio

3. Diplomi in discipline tecniche agrarie:

- perito agrario;
- agrotecnico;
- enologo;

4. Diplomi in discipline economiche:

- indirizzo tecnico commerciale.

Il Responsabile del Soggetto richiedente deve essere dotato di titolo di studio di diploma di scuola media superiore o di diploma di laurea; deve inoltre dimostrare almeno 5 anni di esperienza acquisita nel campo della consulenza agricola.



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

SCHEMA 2

2. INFRASTRUTTURE AMMINISTRATIVE E TECNICHE

REQUISITO n. 2	PARAMETRI	NUMERO	PUNTEGGIO
INFRASTRUTTURE AMMINISTRATIVE E TECNICHE			
a. Sedi operative (*)			
- per ogni sede operativa a livello regionale, interprovinciale o provinciale, con adeguata dotazione di attrezzature informatiche (PC, server, ecc.) e attrezzature per lavori d'ufficio (fotocopiatrice, fax, telefono, ecc.).	10 punti		
- per ogni laboratorio di analisi (es. analisi terreni, mangimi, ecc.)	10 punti		
- per ciascun addetto amministrativo	1 punto		
TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO			

- Note esplicative alla tabella 2:

(*) Il soggetto richiedente deve fornire l'elenco delle sedi operative attraverso le quali intende operare e per ciascuna di esse deve essere segnalata la dotazione di attrezzature informatiche e attrezzature per lavori d'ufficio (fotocopiatrice, fax, telefono, ecc.) utilizzando il modello n. 2-ELE.

Con lo stesso modello 2-ELE devono essere segnalati:

- i laboratori di analisi propri o con i quali esiste una convenzione per l'espletamento delle analisi chimiche e/o fisiche di terreni, mangimi, matrici vegetali ed animali, ecc.

- il personale amministrativo utilizzato in ciascuna sede a supporto del servizio di consulenza (dati anagrafici, titolo di studio, mansione espletata).



Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura

SCHEMA 3

3. ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ IN MATERIA DI CONSULENZA

Tabella A: Da utilizzare per ricavare i punteggi annui, assegnabili in relazione al numero di aziende seguite ogni anno, a partire dall'anno 1988.

Il punteggio così individuato, per ciascun anno, deve essere riportato nella successiva Tabella B, unitamente al finanziamento annuo ottenuto dall'Ente pubblico per i programmi nel campo della consulenza aziendale.

	REQUISITO n. 3 ESPERIENZA ED AFFIDABILITA' IN MATERIA DI CONSULENZA	PARAMETRI (1)
	Per ciascun anno di operatività pregressa del Soggetto richiedente, svolta dal 1988 al 2005 ai sensi di programmi specifici di consulenza aziendale agricola, emanati e finanziati dall'Ente pubblico:	
a	- in favore di almeno n. 50 aziende	0,5 punti
b	- in favore di almeno n. 100 aziende	1 punto
c	- in favore di almeno n. 250 aziende	2,5 punti
d	- in favore di almeno n. 500 aziende	5 punti
e	- in favore di almeno n. 1000 aziende	10 punti
f	- in favore di almeno n. 1500 aziende	15 punti
g	- in favore di almeno n. 2000 aziende	20 punti
h	- in favore di almeno n. 2500 aziende	25 punti
i	- in favore di almeno n. 3000 aziende	30 punti
l	- in favore di almeno n. 3500 aziende	35 punti
m	- in favore di almeno n. 4000 aziende	40 punti
n	- in favore di almeno n. 4500 aziende	45 punti
o	- in favore di almeno n. 5000 aziende	50 punti
p	- in favore di almeno n. 5500 aziende	55 punti
q	- in favore di almeno n. 6000 aziende	60 punti
r	- in favore di almeno n. 6500 aziende	65 punti
s	- in favore di almeno n. 7000 aziende	70 punti
t	- in favore di almeno n. 7500 aziende	75 punti
u	- in favore di almeno n. 8000 aziende	80 punti
v	- in favore di almeno n. 8500 aziende	85 punti
z	- in favore di almeno n. 9000 aziende	90 punti
x	- in favore di almeno n. 9500 aziende	95 punti
y	- in favore di più di n. 10.000 aziende	100 punti

Tabella B: CALCOLO DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ESPERIENZA ED AFFIDABILITA' IN MATERIA DI CONSULENZA

N.	ANNO (1)	N. AZIENDE SEGUITE (2)	PUNTEGGIO (3)	TIPOLOGIA PROGRAMMI DI CONSULENZA FINANZIATI DAI DIVERSI ENTI PUBBLICI (4)	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO PREVISTO PER ANNO (5)
1	1988				
2	1989				
3	1990				
4	1991				
5	1992				
6	1993				
7	1994				
8	1995				
9	1996				
10	1997				
11	1998				
12	1999				
13	2000				
14	2001				
15	2002				
16	2003				
17	2004				
18	2005				
w	TOTALE PUNTEGGIO ACQUISITO				

- Note esplicative alla tabella 3 B:

Al fine di permettere la verifica, da parte della Regione Piemonte, di questo requisito, viene valutata soltanto l'operatività nel periodo 1988 – 2005 nel campo della consulenza aziendale agricola in applicazione di programmi ufficiali emanati e finanziati dalla Pubblica Amministrazione (programmi comunitari, nazionali, regionali, provinciali, ecc.).

Deve essere indicato, distintamente:

In colonna 1: l'anno a cui si riferisce l'attività di consulenza finanziata dalla Pubblica Amministrazione

In colonna 2: numero di aziende complessivamente seguite nell'anno ai sensi di programmi di consulenza aziendale; se una azienda fa parte di più programmi, nel corso dell'anno, va conteggiata una volta sola.

In colonna 3: punteggio ricavabile dalla precedente Tabella A, in relazione al numero di aziende di cui alla colonna 2

In colonna 4: segnalare il tipo di finanziamento con le seguenti sigle:

- | | | |
|--|-------|-----------------|
| - programmi comunitari: | PCOM | |
| - programmi nazionali: | PNAZ | |
| - programmi regionali | PREG | |
| - programmi provinciali | PPROV | |
| - programmi Comunità Montane | | PCM |
| - programmi Comunali | | PC |
| - programmi CCIAA | | PCCIAA |
| - programmi di altri Enti pubblici (specificare) | | PALTR (_____) |

Nel caso in cui nell'anno si siano attuati più programmi finanziati da uno stesso Ente pubblico segnalare il numero unitamente al programma (es: n. 3 programmi finanziati dalla Regione = 3PREG).

Nel caso in cui nell'anno si siano attuati più programmi finanziati diversi Enti pubblici segnalare il numero unitamente al programma (es: n. 1 programma finanziato dalla Regione + 2 programmi finanziati dalle Province = 1PREG + 2 PPROV).

In colonna 5: segnalare il totale derivante dalla somma dei finanziamenti pubblici previsti in relazione ai programmi attuati nell'anno.

Codice 15.9

D.D. 13 giugno 2006, n. 345

LR 55/84, "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", artt. 6 g bis, 7 bis e 8 - DGR n. 35-2991 del 30.05.2006 - Impegno di spesa euro 1.246.851,27 su capitoli vari del bilancio 2006

Vista la legge regionale 18 ottobre 1984, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la DGR n. 90-1433 del 14.11.2005 di accantonamento, indirizzo e riparto, delle risorse stanziato sul bilancio 2005 a favore delle Province, per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati esercizio 2005;

vista la DD n. 864 del 22.11.2005 che impegna e stabilisce le modalità di concessione dei contributi ripartiti a favore delle Province, per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati di cui alla DGR n. 90-1433 del 14.11.2005;

preso atto che la somma stanziata sul bilancio 2005 e ripartita con la DGR n. 90-1433 del 14.11.2005, per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati, è da considerarsi come acconto;

vista la DGR n. 35-2991 del 30.05.2006 con cui sono state accantonate le somme di euro 2.000.000,00 sul cap. 14220/06 (A. 101036), di euro 200.000,00 sul cap. 14230/06 (A. 101037) e di euro 100.000,00 sul cap. 14269/06 (A. 101038) di cui euro 1.246.851,27 destinate

al completamento della realizzazione delle azioni previste dalla DGR n. 90-1433 del 14.11.2005;

considerato che le Province, hanno presentato formale richiesta di contributo per la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati, nei termini previsti dalla L.R. 55/84 e che le somme ripartite dalla DGR n. 90-1433 del 14.11.2005 risultano insufficienti a coprire l'intera spesa prevista per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli, e si rende pertanto necessario impegnare a loro favore la somma di euro 1.246.851,27;

IL DIRETTORE

vista la L.R. 51/97 e la L.R. 7/01;

vista la L.R. 15/06;

conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta Regionale nella materia oggetto del presente atto con DGR n. 35-2991 del 30.05.2006;

determina

Di impegnare per le considerazioni esposte in premessa, la somma di euro 1.246.851,27 così suddivisa:

Euro 1.207.841,50 cap. 14220/2006 A. 101036 I. 2467

Euro 30.502,17 cap. 14230/2006 A. 101037 I. 2468

Euro 8.507,60 cap. 14269/2006 A. 101038 I. 2469

a favore delle Province piemontesi, allo scopo di sostenere gli oneri per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 6 lettera d), 7 bis e 8 della L.R. 55/84, come di seguito indicato:

Province	Contributo ex art. 8 LR 55/84 cap. - 14220/06	Contributo ex art. 7 bis LR 55/84 cap. - 14230/06	Contributo ex art. 6 g bis LR 55/84 cap. - 14269/06	Totale contributo regionale
Alessandria	93.059,50	0,00	6.410,00	99.469,50
Asti	175.915,00	0,00	0,00	175.915,00
Biella	20.550,00	0,00	2.097,60	22.647,60
Cuneo	19.665,00	6.480,54	0,00	26.145,54
Novara	0,00	0,00	0,00	0,00
Torino	858.027,00	24.021,63	0,00	882.048,63
Verbanò Cusio Ossola	0,00	0,00	0,00	0,00
Vercelli	40.625,00	0,00	0,00	40.625,00
TOTALE	1.207.841,50	30.502,17	8.507,60	1.246.851,27

Di stabilire che le somme ripartite, sono da utilizzare con le modalità indicate dalla determinazione dirigenziale 864 del 22.11.2005 di concessione dei contributi regionali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'esercizio 2005.

Di liquidare le somme sopra ripartite, nella misura del 50% alla dichiarazione di inizio attività dei cantieri autorizzati, e la rimanente quota alla presentazione del resoconto delle attività svolte.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 27 giugno 2006, n. 364

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. Ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Anno 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ammettere, per le motivazioni in premessa indicate, all'iscrizione al catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego la proposta presentata dalla ATS formata da Consorzio Euroqualita' di Torino, Università di Castellanza e Foraz Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale di Novara.

Di stabilire che il catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui al presente provvedimento, sia pubblicizzato sul sito Internet della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 16.4

D.D. 17 maggio 2006, n. 83

Aggiornamento annuale dei canoni di concessione mineraria ai sensi delle Leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 di stabilire che, a seguito della variazione dell'indice ISTAT medio del costo della vita, relativa all'anno 2005 del +1,7%, i canoni annuali per le concessioni minerarie sono aggiornati per l'anno 2006 a 35,44 Euro (trentacinque/44) per ettaro o frazione di ettaro. L'importo minimo di Legge del canone è aggiornato con le stesse modalità a 552,82 Euro (cinquecentocinquanta due/82). I titolari di concessione mineraria sono tenuti a versare i canoni di competenza nei termini previsti dal Provvedimento di conferimento dei singoli titoli minerari, mediante versamento sul capitolo 5950 tramite (omissis) intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte" (Accertamento n. 65/2006);

2 di confermare la Tassa Regionale sulle concessioni regionali pari al 100% dell'importo del canone annuo anticipato, ai sensi della Legge 16 maggio 1970, n. 281; il relativo importo deve essere versato sul capitolo 1205 tramite (omissis) intestato "Tesoreria Regione Piemonte";

3 il canone annuale dei permessi di ricerca pari a 3,97 Euro (tre/97), per ettaro o frazione di ettaro resta invariato.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 18.2

D.D. 18 gennaio 2006, n. 4

L.R. 06.12.1999, n. 31 e L.R. 17.05.1976, n. 28 es.m.i., Fondo Investimenti Piemonte, F.I.P., Scheda Edilizia Residenziale Pubblica. Assestamento ed accertamento delle economie degli interventi edilizi di nuova costruzione e recupero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per quanto espresso in premessa e considerati i provvedimenti assunti dalle Amministrazioni comunali interessate di:

- prendere atto che il Comune di Bozzole ha individuato la nuova localizzazione di un alloggio relativamente all'intervento di recupero edilizio cod. reg. 9F/1-003A in v. Vittorio Emanuele, contributo assegnato ai sensi della L.R. 31/99 pari a Euro 129.10 contributo assegnato ai sensi della L.R. 28/76 pari a Euro 372.500,00, nel modo seguente ed assegnare pertanto un nuovo codice:

- 9F/2-003C, 1 alloggio in P.za Municipio n. 3, L.R. 31/99 Euro 25,82 - L.R. 28/76 Euro 74.500,00;

- 9F/2-003A, 4 alloggi in via Vittorio Emanuele n. 10, L.R. 31/99 Euro 103,28 - L.R. 28/76 Euro 298.000,00;

come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

- prendere atto che l'impresa Ruscalla Delio S.P.A. ha ridotto il numero degli alloggi finanziati da 30 a 10, fermo restando il contributo assegnato ai sensi della L.R. 31/99, pari a Euro 69.362,22, per la costruzione di un immobile localizzato nel Comune di Asti, v. Cirio, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-025., come indicato nell'allegato "B" alla presente determinazione;

- prendere atto che la Coop. Edilizia Madonna del pignore ha ridotto il numero degli alloggi finanziati da 4 a 1 per la realizzazione di un intervento edilizio di nuova costruzione nel Comune di Caselle Torinese in v. Aldo Moro, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-116.

Accertare altresì un'economia pari a Euro 577,22 poiché il contributo assegnato ai sensi della L.R. 31/99, pari a Euro 16.067,22, si riduce a Euro 15.490,00, come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

- prendere atto che la Coop. Giuseppe Di Vittorio ha realizzato un'economia di programma sul contributo originario assegnato ai sensi della L.R. 31/99, pari a Euro 13.789,87, per la costruzione di un immobile localizzato in p.za Borsellino/Falcone, già via Po, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-148, n. 12 alloggi, che si riduce a Euro 12.394,97, e accertare pertanto l'economia di Euro 1.394,90 come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

- prendere atto che la Cooperativa Monviso ha ridotto il numero degli alloggi finanziati da 6 a 1, fermo restando il contributo assegnato ai sensi della L.R. 31/99, pari a Euro 5.164,57, per la costruzione di un immobile localizzato nel Comune di Piossasco, v. del Pellerino, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-159., come indicato nell'allegato "C" alla presente determinazione;

- prendere atto che la Cooperativa "Coop Casa Chivasso ha ridotto il numero degli alloggi finanziati da 12 a 4, fermo restando il contributo assegnato ai sensi della L.R. 31/99, pari a Euro 18.592,45, per la costruzione di un immobile localizzato in Chivasso, v. Favorita, obiettivo A2, cod. reg. 9F/2-189, come indicato nell'allegato "D" alla presente determinazione;

- accertare un'economia pari a Euro 1.972,12 sui contributi concessi ai sensi della L.R. 31/99;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Gli allegati "A", "B", "C" e "D" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R..

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 14 aprile 2006, n. 91

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Collegno (TO) - ambito "oltre Dora" - Assegnazione del finanziamento di Euro 20.232,29 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sistemazione di V.le Partigiani - Programma d'Intervento (P.I.) n. 2031

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare al comune di Collegno (TO) il finanziamento di Euro 20.232,29 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali per la realizzazione dell'intervento di sistemazione di v.le Partigiani (P.I. n. 2031)

Ai sensi della L. n. 136/99 (art.1) i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 97

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) - (art. 11, L. 493/93) - Comuni di Torino, Moncalieri (TO), Volvera (TO), Ciriè (TO). Conferma della localizzazione degli interventi individuati con le D.D. n. ri 70 del 04/05/05, 99 del 07/06/05 e 82 del 23/05/05, 83 del 23/05/05 e DGR 22 - 240 del 13/06/05. Revoca del finanziamento assegnato al Comune di Beinasco (TO), P.I. n. 3070 - D.D. n. 84 del 23/05/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconfermare, per ulteriori 13 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR della presente determinazione, la localizzazione degli interventi inseriti nei programmi di recupero urbano dei Comuni di: Torino P.I. n.ri 1218, 1259, 1265; Moncalieri P.I. n.ri 1274 e 3057; Volvera P.I. n.ri 2045 e 2046; Ciriè P.I. n.ri 2066, 2079, 2080, 2088 riportati negli allegati alla presente determinazione.

di revocare il finanziamento attribuito al Comune di Beinasco P.I. n. 3070 - importo Euro 12.911,42, allegato e), Ente Attuatore ATC di Torino, data l' insufficienza delle risorse Erps disponibili sul programma di recupero urbano,

Gli allegati a), b), c), d), e) costituiscono parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 7 giugno 2006, n. 109

Programmi di Recupero Urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Ciriè (TO) - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di Euro 23.240,56 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sostituzione arredi del parco giochi di via Zaffiri. Programma d'intervento (P.I. n. 2069

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare al comune di Ciriè (TO) il finanziamento di Euro 23.240,56 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per la realizzazione dell'intervento di sistemazione del parco giochi di via Zaffiri (P.I. n. 2069).

Ai sensi della L. n. 136/99 (art. 1) i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.20

D.D. 6 marzo 2006, n. 27

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) Pino Torinese

Condono Edilizio Via Tepice, 13

Richiedente: Quarà e Saglietti

2) Novi Ligure

Condono Edilizio Via Villalvernia, 90

Richiedente: Corte Tiziano

3) Moncalieri

Condono Edilizio Domanda n. 2703 del 28.03.1986 Strada Maddalena, 102

Richiedente: Bertello Giulio

4) Pettenasco

Condono Edilizio F. 2 mapp. 923

Richiedente: Wardenbach e Falkenberg

5) Moncalieri

Condono Edilizio n. 34847 del 01.03.1995 Strada Maddalena, 24/11

Richiedente: Gallo Franca

Codice 19.20

D.D. 6 marzo 2006, n. 28

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Oleggio Castello

Ristrutturazione di edificio residenziale - fg. 3, mapp. 204

Richiedente: Bonazzi Roberto

2) Asti

Costruzione di P.E.C.L.I. " Amalberto " in Strada Toasso n. 4

Richiedente: Società F.lli Amalberto s.n.c.

3) Varallo Pombia

Ristrutturazione con ampliamento minore del 20% di edificio residenziale - fg. 21, mapp. 1388

Richiedente: Baldina Filippo

4) Pavarolo

Costruzione muro di contenimento per ampliamento strada del Mondo in area P.E.C.

Richiedente: Ellepi, Laboratorio di Architettura s.r.l.

5) Bardonecchia

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziali n. 79 del 29/04/04

Richiedente: Riva Mario

6) Novara

Ampliamento capannone agricolo prefabbricato - fg. 123, mapp. 521

Richiedente: Facchinetti Silvio Angelo e Massimo S.S.

7) Pettenasco

Sportello Unico per l'Edilizia

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato uso artigianale

Richiedente: Sora Maria Lucia - Piana Ottolia Federica - Piana Alessandra

8) Pino Torinese

Ampliamento fabbricato di civile abitazione - Fg. 17 mapp. 23

Richiedente: Vieri Sergio, Lucato Teresa

9) Torino

Costruzione di centrale termica interrata- variante

Richiedente: Seminario Metropolitano Di Torino

10) Verbania

Sportello Unico Edilizia Privata

Costruzione di fabbricato accessorio in Via alla Quiete. - Località "Biganzolo" - f. 53, mapp. 322

Richiedente: Pescio Olinto

11) Piverone

Ristrutturazione di fabbricato - Strada Bolzetto - f. 27 n.27-131-315

Richiedente: Baratto Andrea, Baratto Daniele, Baratto Paolo

12) Bubbio

Costruzione di isola ecologica a supporto della raccolta differenziata.

Richiedente: Soc. G.A.I.A. S.p.A.

Elenco B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Villar San Costanzo

Costruzione fabbricato unifamiliare

Richiedente: Sig. Giorgis Teresio

2) Cuneo

Nuova distribuzione degli spazi interni al piano primo e nella sopraelevazione del piano sottotetto per fini abitativi

Richiedente: Sig.ra Berutti Lucia

3) Pavarolo

Costruzione casa unifamiliare in P.E.C. lotto 4

Richiedente: ELLEPI, Laboratorio di Architettura s.r.l.

4) Pavarolo

Costruzione casa unifamiliare in area P.E.C. - lotto 1

Richiedente: ELLEPI, Laboratorio Di Architettura s.r.l.

5) Campiglia Cervo

Costruzione nuova linea elettrica a bassa tensione in località frazione Gliondini

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

6) Pavarolo

Costruzione casa unifamiliare in P.E.C. lotto 5

Richiedente: ELLEPI, Laboratorio di Architettura s.r.l.

7) Antrona Schieranco

Sistemazione del tratto di riva nord-est del Lago di Antrona.

Richiedente: Comune di Antrona Schieranco

8) Chiusa Di Pesio

Impianto elettrico 380/220 Volt, in regione Vigne Sottane e linea 220 volt in frazione San Bartolomeo regione Turtu per allacciamento nuovi clienti.

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

9) Lusernetta

Costruzione tratto di linea aerea BT a 380 volt, in località - Strada Vista

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

10) Gozzano

Sportello Unico per le attività produttive di Borgomanero

Realizzazione impianto produttivo uso deposito

Richiedente: Palermi Giuseppe Leg. Rapp.te FAGIC s.a.s.

11) Avigliana

Realizzazione stazione di conferimento: variante a Determinazione n. 169 del 13/12/05 - Zona Industriale - Via Frera

Richiedente: ACSEL S.p.A. - Servizi per gli Enti Locali

12) Premia

Costruzione Impianto elettrico alla tensione di 15000/400 Volt: variante a Determinazione n. 78 del 03/08/05 - Località Alpe Vova

Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona di Verbania

13) Verbania

Sportello Unico Edilizia Privata

Ristrutturazione edilizia, ampliamento di fabbricato residenziale e nuova costruzione fabbricato accessorio in Via Madonna di Campagna Loc. Pallanza - f. 72, mapp. 325

Richiedente: Fantoli Cecilia

14) Mondovì

Progetto Movicentro lotto 1 - Nodo interscambio Piazza D'Armi

Richiedente: Comune Di Mondovì

15) Casaleggio Boiro

Ampliamento fabbricato artigianale in Via Roma n. 67 Variante.

Richiedente: Cavanna Raffaele

16) Pavarolo

Costruzione casa unifamiliare in area P.E.C. - lotto 3

Richiedente: Ellepi, Laboratorio di Architettura s.r.l.

17) Rassa

Progetto di ponticello carrabile attraversante il rio Vasnera a monte della confluenza con il torrente Gronda

Richiedente: Comune di Rassa

18) Andrate

Impianto elettrico aereo BT 400 Volt in località Favà - Allacciamento alla rete elettrica del sig. Fusco Luca

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

19) Varallo

Progetto di restauro della scala in pietra d'accesso alla Cappella n. 45 "Dormitio Virginis" del Sacro Monte di Varallo

Richiedente: Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo

20) Piedicavallo Rosazza

Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero ambientale di aree degradate (P.S.R. 2000/2006 Misura T Azione T1) relativi alla manutenzione del torrente Cervo e della confluenza con il torrente Chiobbia nei Comuni di Piedicavallo e Rosazza, a protezione di aree a destinazione agricola

Richiedente: Comunità Montana Valle del Cervo - La Burch

21) Moncalieri

Monastero della Visitazione di Maria Vergine Santissima - Ristrutturazione e recupero ai fini abitativi di fabbricato esistente

Richiedente: Suor Luisa Ricci Legale Rappresentante Del "Monastero Della Visitazione Di Maria Vergine Santissima

22) Pino Torinese

Piano Esecutivo Convenzionato esteso all'area AT5 del PRGC - S.S. 10, Km 8,50 - (Via Mongreno, 23)

Richiedente: Fusco Anna Maria-Mada Hotels s.r.l. - Mangano Vittorio

23) Cambiano

Piano Tecnico delle Infrastrutture zona De2 del P.R.G.C. Strada Provinciale 122

Richiedente: Comune Di Cambiano

24) San Bernardino Verbano

Potenziamento acquedotto comunale delle captazioni esistenti in loc. Caseracce-Alpe Faiè

Richiedente: Comune di San Bernardino Verbano

Codice 19.20

D.D. 10 marzo 2006, n. 32

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate

nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Azeglio

Costruzione vasche di raccolta liquami interrate - Fg. 20 mapp. 36

Richiedente: Zoppo Mara, Zoppo Bartolomeo, Zoppo Giorgio

2) Palazzo Canavese

Costruzione di basso fabbricato e muro di sostegno

Richiedente: Scardova Alberto

3) Castelnuovo Don Bosco

Costruzione centrale termica e posa bombolone interrato G.P.L. in Fraz. Morialdo n. 45

Richiedente: Relida Azienda Agricola Soc. Semplice di Renzo e Liliana Occhiena

4) Envie

Realizzazione di micro-nido presso il fabbricato di proprietà comunale

Richiedente: Comune di Envie

5) Saluzzo

Costruzione nuovo salone delle feste e adiacente galleria di collegamento alla chiesa monumentale per abbattimento barriere architettoniche

Richiedente: Opera Pia Tapparelli D'Azeglio

6) Pettenasco

Sportello Unico Per L'edilizia

Richiesta di varianti in c.o. a Determinazione Regionale n. 238 del 10.11.2004

Richiedente: Miazza Duilio

7) Piedimulera

Realizzazione di balcone esterno - F. 15 mapp. 273-278

Richiedente: Gervasoni Paola

8) Armeno

Sportello Unico Per Le Attività Produttive Di Borgomanero

Ampliamento impianto turistico ricettivo con formazione di nuovo parcheggio

Richiedente: Riviere s.r.l.

9) Torino

Progetto di ricostruzione di fabbricato ed ampliamento condominio di Via Calandra

Richiedente: DE.GA. S.p.A.

10) Torino

Completamento edificio residenziale con creazione di nuovo corpo di fabbrica verso il cortile interno - Strada Mongreno, 34 - Fg. 161 mapp. 342-343

Richiedente: Gallina Maria Rosa

11) Moncalieri

Nuova costruzione edificio civile abitazione e autorimessa interrata pertinenziale

Richiedente: Stassi Francesco

Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) Omegna

Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 52 del 26.03.2004

Richiedente: Canottieri Città Di Omegna

2) Saluzzo

Costruzione di box interrati, Via Creusa n.59 - Fg. 74 mapp. 190-192-193

Richiedente: Pretto Bruna

3) Domodossola

Ammodernamento e completamento strutture per disabili presso il Centro Agrozootecnico Ossolano in Località "Nosere" - Fg. 63 mapp. 784 - Fg. 75 mapp. 20

Richiedente: Comunità Montana Valle Ossola - Domodossola

4) AVIGLIANA

Costruzione basso fabbricato ad uso autorimessa-magazzino - C.so Laghi 37

Richiedente: Vinassa Marco

5) Caprezzo - Intragna

Costruzione impianto elettrico a 400/230 Volt in località Ponte Nivia

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

6) Garesio

Impianto elettrico 220 Volt per allacciamento I.N.E.S.C.O. in località Trappa

Richiedente: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

7) ELVA

Realizzazione di viabilità di accesso alla Borgata Baudini

Richiedente: Comune di Elva

8) Revello

Lavori di riqualificazione forestale dell'area di rispetto dell'acquedotto di proprietà comunale

Richiedente: Comune Di Revello

9) Bollengo

Costruzione tettoia per ricovero attrezzature agricole

Richiedente: Lo Valvo Matilde

10) Avigliana

Realizzazione nuovo collettore acque meteoriche - Via Benetti - Via Bacchiasso - lotto 1 - Lotto 2

Richiedente: Comune Di Avigliana - Area LL.PP. e Tecnico Manutentiva

11) Locana

Manutenzione straordinaria s.c. di Vallone di Piantonetto - variante in corso d'opera

Richiedente: Comune di Locana

12) San Paolo Cervo

Progetto di ampliamento con rinnovo autorizzazione ex L.R. 69/1978, per cava di sienite in località Vej della Balma

Richiedente: Ditta Gamma s.r.l.

Codice 19.20

D.D. 16 marzo 2006, n. 33

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MOMBELLO

Costruzione di capannone e deposito con adiacenti uffici

Richiedente: DITTA LIVED COSTRUZIONI s.r.l.

2) LOCANA

Rifacimento e messa in sicurezza muro di sostegno di accesso alla chiesa di B.ta Fornolosa

Richiedente: COMUNE DI LOCANA

3) ORTA SAN GIULIO

Lavori di ristrutturazione

Richiedente: RAGNOLI GIUSEPPE

4) PONTI

SPORTELLINO UNICO

Ristrutturazione locali uso deposito e sistemazione area cortilizia in Loc. Muraglie

Richiedente: LAZZARINO GIUSEPPE

5) TERZO

Costruzione villette bifamiliari

Richiedente: PASTORINO DANIELA

6) MONCALIERI

Ampliamento edificio residenziale

Richiedente: NAVONE CLARA

7) ENVIE

Realizzazione di tettoia e tratto di recinzione - variante a Det. N. 100 del 10/10/05

Richiedente: REYNAUD PIERFRANCO, GHIRARDOTTO LIDIA MARIA

8) ORTA SAN GIULIO

Posa pontile in legno

Richiedente: MARZIANI ALBERTO

9) BAVENO

Sistemazione dei bagni pubblici all'interno del parco "Villa Fedora" - F. 14, mapp. 54-55

Richiedente: COMUNE DI BAVENO

10) SAUZE D'OULX

Realizzazione autorimesse interrate

Richiedente: MANGANARO DEMETRIO

11) BELGIRATE

Abbattimento n. 3 alberi in pertinenza privata - Fg. II mapp. 522

Richiedente: TELOLI FIORELLA

12) PORTACOMARO

Costruzione di barbecue in via Valcastellana

Richiedente: GARLISI MARIA

13) TERZO

Costruzione villette bifamiliari

Richiedente: MARENCO SILVANO

14) OMEGNA

Posa di n. 3 boe - Loc. Borca - F. 22 mapp. 292

Richiedente: DAHM ALEXANDER

15) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Posa di pontile fisso e di pontile galleggiante - Loc. Borca - F. 22 mapp. 292

Richiedente: DAHM ALEXANDER

16) CHIUSA DI PESIO

Rinnovo autorizzazione per realizzazione edificio di abitazione

Richiedente: GROSSO ALFIO

17) BARDONECCHIA

Rifacimento barriere di protezione sui ponti del torrente Frejus e opere collaterali

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA.

18) NONIO

Variante per modifica di locale interrato ad uso box e ricovero attrezzi

Richiedente: GIOGLIO OTTAVIO

19) ANTRONA SCHIERANCO

Variante c.o. per modifica manto di copertura al fabbricato annesso alla pista di pattinaggio ed hockey su ghiaccio

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE ANTRONA - VIGANELLA

20) NONIO

Costruzione autorimessa di pertinenza ad abitazione - F. 9 mapp. 716-717-263-246

Richiedente: ARESI MARINA

21) MONCALIERI

Nuova costruzione edificio civile abitazione e autorimessa interrata pertinenziale

Richiedente: STASSI FRANCESCO

22) NOVARA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Loc. Pernate

Richiedente: FINANZIARIA BASSO NOVARESE SRL

23) CHIUSA DI PESIO

Realizzazione nuova captazione fontana Dompè

Richiedente: ENTE DI GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI

24) ORTA SAN GIULIO

Posa pontile in legno in Via Motta 30

Richiedente: TASSERA GIUSEPPE

25) CANNOBIO

Formazione autorimessa interrata - variante - fg. 63 mapp. 195

Richiedente: SCHOPPE HANS JOACHIN

26) VARALLO POMBIA

Nuova costruzione edifici A e B - Fg. 21, mapp. 503

Richiedente: EL.MA COSTRUZIONI S.A.S. DI MARCHIO MAURIZIO & C.

27) CISTERNA D'ASTI

Ristrutturazione ed ampliamento basso fabbricato in Via Lane n. 8

Richiedente: MUSSO SILVANA

Elenco B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PREMIA - BACENO

Costruzione di impianto elettrico a 15000 Volt

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

2) CUMIANA

Lavori di spostamento tracciato strada - Fg. 30, mapp. 22-475-579

Richiedente: FERRARIS ALBERTO E DILETTA RUSSO

3) MONASTERO DI VASCO

Realizzazione tettoia aperta e locale centrale termica

Richiedente: LIPRANDI ROBERTO E VINAI BARBARA

4) MACUGNAGA

Realizzazione di n. 2 fabbricati residenziali - Loc. Fornarelli - F. 25, mapp. 441-447

Richiedente: SOC. E.C.A. S.p.A.

5) VILLANOVA D'ASTI

Costruzione impianto di depurazione in Frazione Stazione

Richiedente: COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

6) CUORGNE'

Realizzazione basso fabbricato e recinzione - Frazione Campore, Località San Giuseppe

Richiedente: PARISE LUIGI - CRISPO CARMINA

7) ROCCAFORTE MONDOVI'

Realizzazione di un tratto di pista forestale a servizio del lotto boschivo di proprietà comunale denominato "Gumba"

Richiedente: COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

8) CHIOMONTE

Costruzione della copertura area cimiteriale neolitica in località La Maddalena

Richiedente: SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

9) PREMIA

Realizzazione opere di potenziamento dell'acquedotto consortile con costruzione di nuovo serbatoio di accumulo a servizio della località Solecchio Inferiore

Richiedente: CONSORZIO MIGLIORAMENTO E SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE DI SALECCHIO

10) CEPPO MORELLI

Lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale

Richiedente: COMUNE DI CEPPO MORELLI

11) MONDOVI'

Costruzione fabbricato rurale uso stalla, tettoia e concimaia - Loc. Breolungi - Via San Giovanni Bovoni

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VEGLIA S.S.

12) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Lavori di riordino rete idrica in Via Risorgimento e Via Fara Forni

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

13) CUORGNE'

Ampliamento pubblico esercizio per l'eliminazione barriere architettoniche in Loc. Bandone 38

Richiedente: MATTIODA CARLA SILVIA

14) MEINA

Variante a Determinazione Dirigenziale Regionale n. 48 del 20/05/2005 - Traslazione di fabbricato

Richiedente: SOC. PRIMULA SRL (ex Steffen)

15) SAN MICHELE MONDOVI'

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di ricovero automezzi

Richiedente: DITTA S.I.L.T.E. S.p.A.

16) ARONA

Abbattimento di n. 1 albero in pertinenza privata Fg. XXI mapp. 73-75-154

Richiedente: PONTI FRANCA

17) RITTANA

Realizzazione pista forestale

Richiedente: GOLETTA ETTORE

18) SANFRONT

Lavori per la copertura di balconi esistenti di pertinenza del fabbricato a destinazione abitativa esistente - Via Valle Po n. 68

Richiedente: FERRATO DAVIDE, BERRINO PAOLA

19) CARTIGNANO

Realizzazione di ricovero interrato di prodotti ed attrezzi agricoli in Loc. Chiabrieria - Fg. 3 mapp. 563-570

Richiedente: AIMAR GABRIELE

20) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Lavori di ampliamento strada per ricavo parcheggio - Loc. Al Piolo

Richiedente: COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

21) BELGIRATE

Variante per ristrutturazione ed ampliamento di edificio monofamiliare residenziale e sistemazione terreno di pertinenza - F. 1 mapp. 355-1024

Richiedente: MALERBA MARIA CLARA

22) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato civile abitazione - F. 22 mapp. 92

Richiedente: NOBILI PIERO E NOLLI LUCIANA

23) TORINO

Opere di ristrutturazione edilizia edificio residenziale - Strada della Creusa 11/19

Richiedente: LEVY FRED

24) BOLLENGO

Realizzazione tettoia aperta ad uso deposito attrezzi agricoli

Richiedente: GAUNA DANTE

25) INVORIO

Realizzazione edificio unifamiliare

Richiedente: ARCH. OTTOLINA & FOLINO COSTRUZIONI E IMPIANTI

26) GARESSIO

Variante in c.o. relativa alla realizzazione di un acquedotto dalle nuove sorgenti di Mindino al pozzetto di rottura di Cappello

Richiedente: SAN PELLEGRINO S.p.A.

27) OGLIANICO

Lavori di ripristino roggia comunale - Alluvione autunno 2000

Richiedente: COMUNE DI OGLIANICO

28) ANGROGNA

Ristrutturazione del fabbricato - Fg. 15 par. 34-284-287 - loc. Vaccela

Richiedente: UGHETTO CHRISTIAN

29) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione di fabbricato - Fg. 29 mapp. 77

Richiedente: IMMOBILIARE FARIOLI ANTRONA S.A.S. DI LOCATELLI LOREDANA

30) CALLIANO

Costruzione di fabbricato residenziale unifamiliare

Richiedente: BOTTINO GIANMARCO

31) MONTAFIA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (prato stabile) - Fg. II mapp. 200-212-406

Richiedente: MANUELLO MASSIMILIANO

32) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato

Richiedente: DITTA MACCARIO SILVANA

33) VERNANTE

Realizzazione di piste forestali di Tetti Cordero e Tetto Barbuset

Richiedente: BLANGERO MARISA

34) CANTALUPA

Costruzione fabbricato di civile abitazione

Richiedente: SOC. IL QUADRIFOGLIO s.a.s.

35) NONIO

Manutenzione straordinaria con rettifica del tracciato della strada vicinale per transito carraio ad uso agricolo, posa di sbarra e realizzazione di guado, Loc. Tinalba - F. 6 mapp. 227

Richiedente: MINAZZI ZITA - LAUTI GIRAUDOT CHANTAL E ALTRI

36) MADONNA DEL SASSO

Costruzione di tettoia in ampliamento ad edificio di uso agricolo - F. 8 mapp. 16-233

Richiedente: GAMBA CARLO

37) BELLINO

Realizzazione nuovo attraversamento sul Torrente Varaita a monte della traversa della Centrale Etea

Richiedente: COMUNE DI BELLINO

38) SOMMARIVA PERNO

Costruzione di porticato e di parcheggio privato coperto

Richiedente: MURATORE FRANCESCA

40) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato di civile abitazione - F. 14 mapp. 116-117

Richiedente: IMMOBILIARE CARAVAGGIO S.A.S.

41) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento una-tantum fabbricato residenziale - F. 18 mapp. 222

Richiedente: PUPPIENI MARIELLA

42) BELGIRATE

Abbattimento n. 3 alberi in pertinenza privata - Fg. II mapp. 522

Richiedente: TELOLI FIORELLA

43) NONIO

Lavori di collegamento scarichi fognari in Frazione Oira

Richiedente: COMUNE DI NONIO

44) EXILLES

Interventi di restauro e recupero funzionale del fabbricato del "Cavaliere" nel Forte di Exilles

Richiedente: REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

Codice 19.20

D.D. 23 marzo 2006, n. 35

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) TORINO

Ampliamento fabbricati destinati ad artigianato di produzione - Via Varallo n. 22

Richiedente: BIA.RO S.R.L.

2) BAGNOLO PIEMONTE

Costruzione di locali interrati ad uso cantina - Via Morelli

Richiedente: DITTA RIBOTTA VALERIO E BOIERO LUCIA

3) TORINO

Progetto di sopraelevazione di esistente casetta a un piano fuori terra - Corso casale 375/6

Richiedente: FONTANA VALTER

4) VARALLO POMBIA

Progetto di attraversamento e manutenzione idraulica Rio Linosa - perizia di variante

Richiedente: ENTE DI GESTIONE PARCO DEL TICINO

5) VIU'

Ripristino di tratti di rete dell'acquedotto comunale

Richiedente: COMUNE DI VIU'

6) TORINO

Realizzazione di edificio di civile abitazione - Strada del Lauro 1

Richiedente: RAMPINI LUIGI

7) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDELIZIA

Progetto di ampliamento edificio scuole elementari

Richiedente: COMUNE DI ARMENO

8) CORTEMILIA

Lavori di miglioramento fondiario con costruzione di ponticello e relative rampe loc. Rio Rigosio -Rossana. Variante in corso d'opera

Richiedente: LAGORIO GIANCARLO

9) MEINA

Costruzione di edificio turistico ricettivo sportivo. - mapp. 216

Richiedente: CLARION IMMOBILIARE S.R.L.

10) PINEROLO

Ristrutturazione e nuove autorimesse

Richiedente: DIANO GERARDO

11) VIGNONE

Progetto esecutivo II lotto docup 2000/2006 -lavori di recupero e riqualificazione area loc. Bureglio (Pianezza) - realizzazione struttura scoperta e servizi accessori.

Richiedente: COMUNE DI VIGNONE

12) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento impianto turistico ricettivo con formazione di piscina

Richiedente: RIVIERE SRL

13) NOASCA

Realizzazione di un edificio da adibire a spogliatoio e servizi igienici-ricovero attrezzature sportive per il campo sportivo comunale 1° lotto

Richiedente: COMUNE DI NOASCA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AVIGLIANA

Ampliamento e messa a norma dell'ospedale "Villa Sant'Agostino" - Via Sant'Agostino.5

Richiedente: AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

2) CAVAGLIO D'AGOGNA

Consolidamento versanti adiacenti la S.P. Ghemme, Cavaglio Suno mediante opere di ingegneria naturalistica

Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA - SETTORE VIABILITA'

3) CARREGA LIGURE

Sistemazione rio della Sabbia

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

4) PELLA

Costruzione basso fabbricato uso autorimessa

Richiedente: MORANDI MARCO E MORANDI FERMO

5) AMENO

Realizzazione di fabbricato bifamiliare

Richiedente: CATTANEO ELEONORA

6) VIGNOLE BORBERA

Ripristino Percorso Turistico Equestre da cascina Mocchi a Cascina Caselle

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

7) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato di civile abitazione e costruzione garage - Via Vignassa, 20 - Fg. 31 mapp. 164

Richiedente: VERGANO FLAVIO

8) MONESIGLIO

Lavori di sistemazione idraulica Rio Bertole

Richiedente: COMUNE DI MONESIGLIO

9) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato di civile abitazione e nuova autorimessa interrata

Richiedente: DE PASQUALE ETTORE

10) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA

Ampliamento con sopraelevazione di fabbricato residenziale in Via Giuseppe Branca.

Richiedente: BAGGIOLINI GIAN PIERO E GOTEL YVONNE

11) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione piscina privata

Richiedente: BISETTI BRUNO - BISETTI ROSALIA - ROMELLI ISOLotta JOLANDA

12) PONTSTURA

Installazione di una stazione radio base per telefonia mobile Wind nella località - Lago della Cava NCT foglio 16, mappale 368

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

13) CELLIO

Progetto di nuovo muro di contenimento

Richiedente: ZANINETTI SUSANNA

14) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: DITTA BERRONE RICCARDO E BRUNO BIANCA ROSA

15) CORTEMILIA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (nocciuolo) Loc. Castella Fg. XXX mapp. 47/p, 178/p, 174/p

Richiedente: BRUNA LUCIANA

16) DOMODOSSOLA

Realizzazione di edificio all'interno del P.E.C.O. "Colorado". - f. 8, mapp. 553-559-562-570

Richiedente: PIANZOLA GUERRINO E MANCINI MARIA GRAZIA

17) CANALE D'ALBA

S.P. n. 29 Tronco: Canale d'Alba - Monteu Roero Lavori di costruzione della variante per Monteu Roero

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SERVIZI TECNICI

18) VERNANTE

Realizzazione impianto idroelettrico con derivazione dal Torrente Vermentagna

Richiedente: SOC. TRE CI S.r.l. DI L. CASTELLINO

19) PAMPARATO

Modifica di un impianto Vodafone N.V. per telecomunicazioni nella località Monte Alpet, al foglio di mappa numero 16, particella numero 254

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

20) AVIGLIANA

Ampliamento fabbricato - Via Ceresole, 6

Richiedente: CORAGLIA ALBERTO

21) CANNOBIO

Realizzazione n. 3 edifici uso residenziale -fg. 25, mapp. 891-893-895

Richiedente: SOC. IMMOBILIARE NIZZOLINO S.r.l.

22) LEMIE

Miglioramento igienico-funzionale di fabbricato civile e manutenzione straordinaria tetto di copertura locale deposito - Via Ponte Villa, 1 Fg. 15 mapp. 586

Richiedente: GOTTA UGO - CARCHIA MARIA CARMELINA

23) ROCCA CANAVESE

Lavori di realizzazione tratti fognari - lotto 1 - Borgata Montiglio

Richiedente: SMAT - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A

24) CAMERI

Progetto di realizzazione di impianto per stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi

Richiedente: LA BATTERIA S.N.C.

25) BARGE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di variante a Det. n. 15 del 22/02/05 per la costruzione di fabbricato ad uso spogliatoio refettorio e servizi, recinzione e battuto in cls, opere da realizzarsi in loc. San Martino - Foglio 52, Mappale 166

Richiedente: DITTA EDILKAP S.p.A.

26) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Abbattimento di n. 7 alberi in pertinenza privata

Richiedente: FREGONARA PRIMO

27) RACCONIGI

Realizzazione di piscina interrata

Richiedente: CASTELBARCO VISCONTI ALESSANDRA

28) SOPRANA

Progetto per il parcheggio pubblico in prossimità del mulino ad acqua sull'Ostola (oggetto di lavori di risanamento conservativo)

Richiedente: COMUNE DI SOPRANA

29) LESEGNIO E MOMBASIGLIO

Alluvione novembre 1994. Lavori di completamento nel Comune di Lesegno loc. Fornace e rio Borio e sistemazione del torrente Mongia nel Comune di Mombasiglio, loc. Paruzza

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA

30) VILLANOVA MONDOVI

Lavori di sistemazione idraulica e difesa sponda sinistra Torrente Ellero

Richiedente: COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI

31) ROCCHETTA LIGURE

Sistemazione Rio Pianassi

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

32) BOBBIO PELLICE

Ristrutturazione baita - Località Pra inferiore - Fg. 58 mapp. 31

Richiedente: DUVAL ALMA

33) GRONDONA E BORGHETTO BORBERA

Ripristino pista forestale Strada Monteggio Costa di Sezzella

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

34) RIBORDONE

Lavori di sistemazione idraulica attraversamenti Rii Mut e Ciambre

Richiedente: COMUNE DI RIBORDONE

35) MERGOZZO

Modifica destinazione d'uso piano seminterrato con formazione nuove autorimesse interrato fg. 20, mapp. 146

Richiedente: RAMPONI LUCIANA

36) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO DI VERBANIA

Variante per ampliamento dei volumi tecnici, modifica aperture ed opere interne, nonché sistemazione di area esterna - F. 19, mapp. 464

Richiedente: CARROZZERIA BARBI s.n.c.

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 37

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Strada della Creusa, 22 int. 10 (ex Via XXV Aprile 167)

Richiedente: BARBERIS LILIANA

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Strada delle Terrazze, 35

Richiedente: VIETTI PIER VITTORIO

3) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Via Medail, 12 - Condominio Le Pleyadi

Richiedente: DOLCI MARIA PIA

4) REANO

CONDONO EDILIZIO

Località Mareschi, 15

Richiedente: FRECCERO GIOVANNI

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Corso Casale 313/3

Richiedente: GIRARDI ROSA ED ALTRI

6) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Via Montenero, 37

Richiedente: BERTOT LILIANA

7) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Via La Rho, 13

Richiedente: ARTANA GIANCARLO E MARIA GRAZIA

8) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Via Genova, 19

Richiedente: ALASIA FRANCO

9) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Corso Alberto Picco, 50

Richiedente: ZAMARIOLA MARIO

10) AVIGLIANA

CONDONO EDILIZIO

Via Don Balbiano, s.n.

Richiedente: LORENZON ANTONIO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) VIVERONE

CONDONO EDILIZIO

F. 13 mapp. 110

Richiedente: MONTI MARINO

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO

Strada della Basilica di Superga, 35

Richiedente: BERTOGLIO ROSA ED ARMINIA

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 38

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AMENO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento impianto agricolo - Regione Nogo, 2

Richiedente: PEDULA' CRISTIAN PIO

2) VALSTRONA

Realizzazione di nuovo posto auto. - f. 19, mapp. 413

Richiedente: PIANA MARIA

3) BOSIO

Ristrutturazione fabbricato rurale denominato "Cascina Sallera" in Frazione Capanne Superiori.

Richiedente: SCIUTTO SANDRA

4) BASSIGNANA

Costruzione di tettoia e rifacimento pozzetto in Via Valenza.

Richiedente: BORRELLO RITA

5) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione di un lucernaio

Richiedente: MARTORIO ERNESTA

6) MONTIGLIO MONFERRATO

SPORTELLO UNICO

Lavori di adeguamento impianto di depurazione in via Stazione 40.

Richiedente: DITTA VALSA NUOVA PERLINO S.P.A.

7) GAVI

S.P. n° 159 di Tassarolo - Ammodernamento tra l'abitato di Tassarolo e la S.P. n. 160 di Val Lemme.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRA UFFICIO TECNICO DIREZIONE VIABILITA'

8) SAUZE DI CESANA

Realizzazione Cappella bivacco in Località Cimabosco

Richiedente: CAMANDONA FIORENZA

9) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione fabbricato uso residenziale

Richiedente: RIMORDI ALBERTO - PIERI SILVIA

10) PETTENASCO

Ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: SCAPPINI SERGIO - ZENONI ROSANNA

11) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento impianto turistico-ricettivo

Richiedente: GUARNORI CARLO LEG. RAPP. TE CAMPING ORTA

12) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Variante a Determinazione Regionale n. 121 del 22.7.2003

Richiedente: REGINATO DANIELE LEG. RAPP. TE OSTERIA MADONNA DELLA NEVE

13) PIEDIMULERA

Progetto Linea Veloce - Riqualficazione di Piazza Gramsci e Via Lungo Anza e fermata bus presso Piazza Gramsci

Richiedente: COMUNE DI PIEDIMULERA

14) CREVOLADOSSOLA

Strada Provinciale n. 166 della Valle Ossola 2° tronco - Ponte sul Torrente Bogna - Interventi per il miglioramento della sicurezza lungo le strade provinciali con realizzazione di struttura metallica per il passaggio pedonale

Richiedente: PROVINCIA DI VERBANIA - SETTORE IV - VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

15) POLLONE

Taglio e sostituzione n. 15 alberi all'ingresso della Riserva Naturale Speciale Parco Burcina

Richiedente: COMUNE DI POLLONE

16) ARMENO

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: DE LORENZI ADELE

17) GOZZANO - BRIGA NOVARESE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Realizzazione opere di urbanizzazione per impianto produttivo

Richiedente: RICCARDO CRISTINA LEG. RAPP. TE DITTA I.F.C. SPA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BELGIRATE

Abbattimento n. 1 albero in pertinenza privata loc. Villa de Fontana Fg. II mapp. 718

Richiedente: PROGETTO IMMOBILIARE s.r.l.

2) GARESSIO

Impianto elettrico 220 volt, per allacciamento cliente nella regione Ardena

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

3) FOGLIZZO

Costruzione di un edificio di civile abitazione

Richiedente: CERUTTI GIACOMO

4) VILLAFRANCA D'ASTI

Costruzione capannone agricolo.

Richiedente: NOVARA GIOVANNI

5) CAMINO

Ristrutturazione ed ampliamento in Regione Ciabattina.

Richiedente: CASONE GIOVANNI

6) SAN PIETRO VAL LEMINA

Ampliamento e manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo

Richiedente: COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA

7) TORINO

Progetto d'installazione impianto radiomobile per la telefonia cellulare di Tim S.p.A. in strada del Traforo del Pino, 106 censito al NCEU di Torino al Foglio 1260, particella 69

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

8) POCAPAGLIA

Realizzazione fabbricato di civile abitazione

Richiedente: SIG.RI MARENGO GIOVANNI E SALZANO VINCENZA

9) AILOCHE

Progetto di realizzazione della pavimentazione per un tratto della strada comunale per frazione Uccelli

Richiedente: COMUNE DI AILOCHE

10) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione di fabbricato esistente. - f. 25, mapp. 1070

Richiedente: TOGNALETTA MICHELA

11) MASERA

Realizzazione di discarica per rifiuti inerti in località "Colonia Solare".

Richiedente: DITTA INTERNAZIONALE GRANITI S.p.A.

12) NEBBIUNO

Ricostruzione rustico a fini residenziali

Richiedente: SOC. ELIMA S.R.L. (EX SOC. ANTEA)

13) RASSA

Progetto di realizzazione stalla comunale a servizio dell'Alpe Sorbella. Variante al progetto già autorizzato con Determinazione n. 299 del 22.12.2004

Richiedente: COMUNE DI RASSA

14) TORINO

Ampliamento edificio residenziale e terziario

Richiedente: SOC. MARIADELE S.p.A.

15) VERBANIA

Ristrutturazione edilizia con ampliamento, costruzione di tettoia per ricovero automezzi e formazione di piazzola - Fg. 82 mapp. 176/b 176/c 178

Richiedente: BACCHETTA ORFEO E DANILO

16) POZZOLO FORMIGARO

Costruzione di fabbricato in frazione Bettole.

Richiedente: OREGON ITALIA s.r.l.

17) SCARMAGNO

Trasformazione palestra comunale in salone multifunzionale - 3° lotto funzionale - costruzione - di nuovo blocco servizi

Richiedente: COMUNE DI SCARMAGNO

18) RACCONIGI

Progetto di ampliamento del Centro Cicogne e Anatidi con una nuova Zona Umida e riqualificazione dell'esistente area attrezzata a servizio

Richiedente: ASSOCIAZIONE CENTRO CICOGNE ED ANATIDI

19) SABBIA

Progetto di realizzazione di monorotaia per l'abbassamento di legnami e movimentazione materiale in Val Sabbiola

Richiedente: COMUNE DI SABBIA

20) VALSTRONA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato di civile abitazione f. 30 mapp. 29-30-191

Richiedente: TRAGLIO GIOVANNI

21) VIGANELLA

Realizzazione di "specchio" per illuminazione solare riflessa della piazza Comunale. Località "Scagliola"

Richiedente: COMUNE DI VIGANELLA

22) FORMAZZA

Realizzazione di opere accessorie e di messa in sicurezza della pista da sci "Sager Boden".

Richiedente: COMUNE DI FORMAZZA

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 39

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 147 del 21/11/2005 per errata indicazione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comune di Colazza-Orta San Giulio-Gozzano-Invorio-Ameno-Armeno-Miasino-Pettenasco - Istanza: Snam Rete Gas S.P.A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare per errore materiale la Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 147 del 21/11/2005 come di seguito specificato;

al punto n. 1 dell'elenco A) modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione integrando il nominativo del Comune di Colazza con i Comuni di Orta San Giulio-Gozzano-Invorio-Ameno-Armeno-Miasino-Pettenasco;

nella relazione istruttoria rif. n. 19/2/2005/2302 del 7/11/2005 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione integrando il nominativo del Comune di Colazza con i Comuni di Orta San Giulio-Gozzano-Invorio-Ameno-Armeno-Miasino-Pettenasco.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.20

D.D. 29 marzo 2006, n. 40

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilità paesaggistica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

Elenco A - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica

art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308/2004

Pratiche Favorevoli

1) Montalto Dora

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Regione Montaragna, 1

Richiedente: Faure Andrea

2) Avigliana

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Palazzo dei Duchi di Savoia e dei Governatori Via XX Settembre 60

Richiedente: Società Rista e Figli s.r.l.

Codice 19.20

D.D. 11 aprile 2006, n. 46

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) POMBIA

Variante in corso d'opera per fabbricato denominato Cia' di Lot

Richiedente: EUROEDIL SAS DI FOLINO ROBERTO & C.

2) OVADA

Ex SS n. 456 " del Turchino " - Ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la SP n. 170 " Ovada-Gavi" e realizzazione di una rotatoria

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA - DIREZIONE VIABILITA'

3) TORINO

Autorimessa interrata sopraelevazione casa e modifiche interne - strada del Meisino 67-61/12

Richiedente: CAPOMASI MASSIMO

4) CASORZO

Ristrutturazione e risanamento conservativo fabbricato in via XX Settembre 27.

Richiedente: DE SANTIS ROBERTO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) USSEGLIO

Impianto Dietro la Torre - Asta idraulica Arnas Realizzazione nuovo tracciato della condotta forzata diga del Lago della Rossa-Centrale Dietro la Torre

Richiedente: ENEL S.p.A. - DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

2) MERGOZZO

Costruzione edificio residenziale unifamiliare e consolidamento argine - fg. 26, mapp. 321

Richiedente: CASTAGNA GIUSEPPE E GRASSI RAFAELLA

3) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione a portico aperto adiacente al fabbricato principale, ripristino e completamento della recinzione, realizzazione di vialetto pedonale e posa di n. 4 pali per illuminazione.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SPIROLAZZI

4) CORTEMILIA

Edificio artigianale per la lavorazione di frutta secca

Richiedente: SIG. BENVENUTO CLAUDIO

5) PINO TORINESE

Lavori di ristrutturazione con modesto ampliamento e cambio di destinazione d'uso - Via Montosolo, 8

Richiedente: GORIA MARCO - GORIA LAURA

6) OGGEBBIO

Formazione ricovero attrezzi agricoli - fg. 25, mapp. 220

Richiedente: PAROLA VITO E ADONDI ELENA

7) AVIGLIANA

Costruzione edificio residenziale bifamiliare - via al Tubo - Fg. 17 mapp. 802

Richiedente: SOCIETA' ANTICHE BORGATE s.a.s. - NIPOTE BELLAN RINALDO

8) ENVIE

Impianto elettrico a 220 Volt per allacciamento nuovo cliente in Via Pettinotto

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) VERNANTE

Impianto elettrico 380/220 Volt per allacciamento nuovo cliente

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

10) CABELLA LIGURE

Ricostruzione parte di fabbricato residenziale in località Measco.

Richiedente: BORGHELLO MAURO

11) MONTA'

Costruzione aperta

Richiedente: VISCA PIERO

12) AVIGLIANA

Ampliamento servizi igienici per adeguamento normativo locale destinato a ricreazione e sede sociale Via al Tubo, 14

Richiedente: SOCIETA' U.B.A. - UNIONE BOCCIOFILA AVIGLIANESE, NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE PRO-TEMPORE BOLOGNA MARIO

13) STAZZANO

Costruzione P.E.C. "Area n. 33"

Richiedente: IMMOBILIARE NAVE s.r.l.

14) MONTECHIARO D'ACQUI

Sistemazione versante mediante ricarica di inerti e regimazione delle acque in Regione Satragni, località Lumaca.

Richiedente: EDIL FUTURA s.r.l.

15) BIELLA

Impianto elettrico aereo 15000 Volt in comune di Biella e Pralungo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

16) CERESOLE REALE

Realizzazione fabbricato per ricovero gruppo elettrogeno e per deposito serbatoio gasolio nella centrale idroelettrica - Frazione Villa - Fg. 13 mapp. 242-243

Richiedente: AEM - AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.

17) TRASQUERA

Costruzione impianto elettrico a 230 volt in località Comero

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

Codice 19.20

D.D. 13 aprile 2006, n. 47

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) OZZANO MONFERRATO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso del suolo (uliveto) - Fg. XVI mapp. 51,53,136,137,238 (sup.10.000 mq)

Richiedente: FERRI ROSANNA

2) CARREGA LIGURE

Sistemazione strada Rio Acque Fredde

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

3) PELLA

Variante alla Determinazione n. 169 del 13.12.2005

Richiedente: NICOLAZZI BRUNO Leg. Rapp.te RUBINETTERIE NICOLAZZI S.p.A.

4) CASTELLETTO D'ORBA

Lavori di sistemazione frana Loc. San Defendente

Richiedente: COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

5) VARALLO POMBIA

Formazione tettoia ricovero mezzi - Fg. 18 mapp. 10

Richiedente: GUENZI GIANCARLO

6) GHIFFA

Prelievo e potabilizzazione dell'acqua del Lago Maggiore Loc. Villa Volpi

Richiedente: COMUNE DI GHIFFA

7) SALUZZO

Realizzazione di tettoia uso autorimessa

Richiedente: GUANCIALI FRANCHI FEDERICO, SAVI MARIE JEANNE

8) CABELLA LIGURE

Sistemazione rio Baiardo

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

9) CORTANDONE

Costruzione di basso fabbricato

Richiedente: APPIANO GIUSEPPE

10) CARREGA LIGURE

Sistemazione strada rio Fossato

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

11) MEINA

Richiesta sia del rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Regionale n. 164 del 20.11.2000 che di realizzazione di varianti in c.o.

Richiedente: SOC. COMPAGNIA DEI LAGHI s.r.l.

12) ALBERA LIGURE

Sistemazione Rio della Selva Volpara

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

13) VERZUOLO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante per la costruzione di capannoni ad uso artigianale - Deposito in Via Maestri del Lavoro

Richiedente: AUTOTRASPORTI TONOLI ANDREA s.n.c.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) DOGLIANI

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Piano esecutivo convenzionato in ambito Dn3 - Realizzazione di capannone artigianale ad uso magazzino/deposito materiali edili - Lotti n. 1-2-3-4-

Richiedente: DITTA FONDI s.r.l.

2) STRAMBINELLO - BALDISSERO TORINESE

Impianto elettrico aereo e sotterraneo MT 15 Kv nelle località Ponte Preti, Fornace e Miralunga nei Comuni di Strambinello e Bandisero Torinese

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

3) CAVALLERLEONE

Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Maira - Variante

Richiedente: SOCIETA' EUROCOM s.r.l.

4) CABELLA LIGURE

Sistemazione Rio Orti

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

5) PIEDIMULERA

Sistemazione della zona di frana e riordino delle protezioni paramassi lungo la strada di accesso alla centrale ENEL di Piedimulera

Richiedente: ENEL PRODUZIONE S.p.A.

6) BARGE

Rinnovo autorizzazione cava di sabbia e ghiaia, Loc. Baita Bruciata

Richiedente: SOCIETA' F.LLI MACCAGNO s.n.c.

7) VIU'

Realizzazione piazzole di sosta e posa serbatoio per acqua - Loc. B.ta Milanera - Fg. 26 mapp. 77, 84, 292, 294

Richiedente: AGLIETTO PIERO GIOVANNI - MOLLO ELENA

8) CHIUSA DI SAN MICHELE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ampliamento dell'impianto produttivo industriale - Via Torino n. 42 e n. 44

Richiedente: SOC. LEVOSIL S.p.A.

9) FORMAZZA

Realizzazione di pista per la manutenzione di rii vari

Richiedente: COMUNE DI FORMAZZA

10) MONCALIERI

Abbattimento n. 2 ippocastani in pertinenza privata - Fg. IX mapp. 23 - Loc. Strada S. Brigida nc 29

Richiedente: IMMOBILIARE IL GERBINO S.S.

11) LIMONE PIEMONTE

Lavori di manutenzione straordinaria

Richiedente: BOTTERO FIORENZO

12) MERGOZZO

Recupero rustico esistente con ampliamento e realizzazione n. 2 monolocali - Fg. 20, mapp. 146

Richiedente: RAMPONI LUCIANA

13) AVIGLIANA

Costruzione edificio residenziale unifamiliare - Via al Tubo - Fg. 27 mapp. 797-803 - PEC Ambito Cb 8, lotto A4

Richiedente: SOCIETA' ANTICHE BORGATE S.A.S. - NIPOTE BELLAN RINALDO

14) GOZZANO

Nuova costruzione autorimessa

Richiedente: COLOMBO STEFANIA

15) VIGNOLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di riordino della rete distributiva primaria

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE ROERO

16) TRAREGO VIGGIONA

Ristrutturazione edilizia con ampliamento - Fg. 9 mapp. 50

Richiedente: MALTAGLIATI MARCO

17) CARREGA LIGURE

Ripristino pista Casone dei Rissotti Vegni

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

18) CARREGA LIGURE

Pista forestale Capanna Passo del Legnà

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

19) ROCCAFORTE LIGURE

Sistemazione rio Praino

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

20) CAREMA

Impianto elettrico aereo MT 15 KV in località Pietrapendola

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

21) ALBERA LIGURE

Pista monte Giarolo Strada Caldirola

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

22) VOGOGNA

Manutenzione straordinaria pista agro silvo pastorale e di servizio antincendi da Cantone a Pianezza

Richiedente: CONSORZIO MONTANO PRATESE

23) AVIGLIANA

Costruzione capannone industriale - Via Don Balbiano n. 32

Richiedente: SOC. IMER S.R.L.

24) PESSINETTO

Lavori di opere idrauliche, scogliere, disalvei e pulizia rii

Richiedente: COMUNE DI PESSINETTO

25) BORGOSIA

Realizzazione di impianto tecnologico a servizio della rete nazionale pubblica di telefonia cellulare in sistema UMTS con potenza in antenna inferiore/uguale a 20 Watt nella località Cima Croce c/o SRB Tim esistente - F. 84 - mapp. 328 e 8

Richiedente: SOCIETA' H3G S.p.A.

26) CASTAGNOLE MONFERRATO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura - Fg. XIX mapp. 160, 161, 162 (sup. 1330 mq)

Richiedente: MAGGIORA GIANCARLO

27) BALANGERO

Opere di completamento canale scolmatore del Torrente Banna, II lotto

Richiedente: COMUNE DI BALANGERO

28) CABELLA LIGURE

Ripristino strada Rio Buella

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

29) CASALE CORTE CERRO

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL CUSIO DI OMEGNA

Costruzione di strada di accesso al servizio di struttura esistente con destinazione assistenziale e turistico-ricettiva - 1° Lotto

F. 5 mapp. 413-519-403-402-412-518-404-516-400-411-410-406-409-522-517-420-494 e F. 8 mapp. 62-63-65

Richiedente: OPERA PIA F. COLLEONI DE MAESTRI

Codice 19.20

D.D. 20 aprile 2006, n. 48

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CANNOBIO

Realizzazione di un complesso residenziale- Variante

Richiedente: FERRARI DARIO

2) BARDONECCHIA

Ampliamento fabbricato

Richiedente: MONTABONE ALDO

3) MONCALIERI

Realizzazione autorimessa pertinenziale

Richiedente: SOC. SEDRUOL

4) CAREMA

Sopraelevazione di fabbricato con realizzazione di alloggio al primo piano

Richiedente: BOZZOLAN ANSELMO E VAIRETTO SILVANA

5) CHIAVERANO

Costruzione autorimessa

Richiedente: FASSINO VINCENZO

6) PIVERONE

Ampliamento fabbricato uso civile residenziale

Richiedente: VANNUCCINI ALEX

7) STAZZANO

Opere di livellamento terreno agricolo - Fg. 9 mapp. 275

Richiedente: FERRARI GIANCARLO

8) OGGEBBIO

Realizzazione nuovi ossari Cimitero San Carlo

Richiedente: COMUNE DI OGGEBBIO

9) PINEROLO

Variante ai lavori autorizzati con le Determinazioni Dirigenziali n. 84 del 13.05.04 e n. 44 del 9/05/05

Richiedente: SOPEGNO ANNA

10) PALLANZENO

Interventi di sistemazione idraulico-forestale sui Rii Casella e Moina a difesa dell'abitato - D.P.C.M. 19 gennaio 2006

Sistemazione, risanamento, bonifica e taglio a scelta su superfici boscate percorse da incendio e successivo rimboschimento con avviamento all'alto fusto

Richiedente: COMUNE DI PALLANZENO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) NIELLA TANARO

Impianto elettrico 380/220 Volt, per allacciamento cliente nella località Badino

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

2) MONDOVI'

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori TIM e VODAFONE e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso l'imbocco galleria Mondovì

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

3) MARGARITA

Eventi alluvionali giugno 2000. Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura. Lavori di sistemazione idraulica del canale Collattone in Comune di Margarita

Richiedente: COMUNE DI MAGLIANO ALPI

4) VIU'

Nuova costruzione basso fabbricato uso deposito - Loc. Prà Foriero - Fg. 3 mapp. 90

Richiedente: GABRIELE DANIELE

5) BRICHERASIO

Realizzazione di un capannone agricolo per deposito e vendita di frutta e verdura in Strada Torre Pellice - Fg. 29 mapp. 71, 289,324, 476, 468

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GIRAUDO MICHELE

6) CASTELNUOVO CALCEA

SPORTELLINO UNICO

Costruzione fabbricato ad uso commerciale in Regione Opessina

Richiedente: SOC. DACIA s.a.s.

7) PALAZZO CANAVESE

Costruzione fabbricato residenziale - variante

Richiedente: COMUNELLO GIANFRANCO

8) RONCO CANAVESE

Sistemazione idraulica torrente Soana a difesa dell'opera di presa idroelettrica loc. Lila

Richiedente: G.I.R. - Gestione Industriali Rivarolo s.r.l.

9) PINEROLO

Nuova costruzione autorimesse interrata

Richiedente: GAIARA GIUSEPPE

10) ROPPOLO

Costruzione di fabbricato ad uso commerciale e direzionale (con alloggio di custodia) in area denominata NIC nell'ambito del Piano Esecutivo Convenzionato approvato dal Comune con D.C.C. 27/04

Richiedente: IMMOBILIARE ROPPOLO s.n.c.

11) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento edificio esistente - Via Genova 27

Richiedente: CONDOMINIO ZANUTIN

12) REVELLO

SPORTELLINO UNICO PER GLI IMPIANTI PRODUTTIVI

Ristrutturazione fabbricato da adibirsi ad attività di apicoltura e costruzione di nuova tettoia

Richiedente: POLIDORO MARIO ANDREA

13) OULX

Riempimento laghetto artificiale

Richiedente: SOC. IL PAGGIO DI COPPE S.C.A.R.L.

14) POCAPAGLIA

Realizzazione di n. 4 unità abitative

Richiedente: SOC. ARCADIA s.r.l.

15) ENTRACQUE

Ampliamento fabbricato

Richiedente: GIULIANO DIEGO

16) ENVIE

Realizzazione di ampliamento di capannone esistente in Via Peano 9 - Variante a Det. 90 del 14.9.05

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CAMOSSO MARI-SA

17) SANFRONT

Lavori di ampliamento di fabbricato a destinazione abitativa esistente per adeguamento igienico-sanitario

Richiedente: FIORINA ALESSANDRO E NASI SUSANNA

18) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione edificio d'abitazione - Lotto "A"

Richiedente: BARUCCO GIACOMO e CREMA CARLA

19) PAVAROLO

Nuova costruzione di un edificio residenziale - Lotto B

Richiedente: SANTA MONICA s.r.l.

20) RIFREDDO

Opere di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione con ampliamento inferiore al 20% dell'esistente

Richiedente: MARTINO ADELIO

21) VILLAR SAN COSTANZO

Demolizione fabbricati esistenti e realizzazione basso fabbricato

Richiedente: BONINO PAOLO E BONINO SILVIA

22) MONCALIERI

Costruzione fabbricato civile abitazione unifamiliare

Richiedente: L'EDERA SOCIETA' SEMPLICE

23) PAVAROLO

Costruzione rimessa interrata - variante

Richiedente: BRAGARDO BRUNO

24) VILLANOVA BIELLESE

Progetto di costruzione di un gasdotto a Gas di Petrolio Liquéfatto consistente nella posa di due depositi interrati e della relativa rete di distribuzione

Richiedente: PANTA DISTRIBUZIONE S.p.A.

25) CAVAGLIA'

Costruzione di casa per civile abitazione

Richiedente: CONSOLANDI GIORGIO E SAVIN ORIETTA

26) POCAPAGLIA

Costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: BARBERO ANTONIO.

27) ASTI

P.E.C.L.I. "Borgata Ca dei Coppi" - Variante alla D.G.R. n. 131-38298 del 13/09/1994

Richiedente: MAGGIOROTTO ADRIANO

28) RONCO CANAVESE

Nuova struttura di sostegno del canale pensile esistente su S.P. Pont Ronco Canadese alla progr 10.090

Richiedente: G.I.R. - GESTIONE INDUSTRIALI RIVAROLO S.r.l.

29) TORINO

Abbattimento alberi in pertinenza privata loc. Strada S. Vito nc 177

Richiedente: REYNERI ETTORE

30) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento fabbricato d'abitazione in loc. Murin

Richiedente: BOTTERO IVANA

31) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione edificio d'abitazione Lotto "B"

Richiedente: BARUCCO GIACOMO E CREMA CARLA

Codice 19.20

D.D. 2 maggio 2006, n. 50

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) GHIFFA - OGGEBBIO - CANNERO RIVIERA

S.S. 34 del Lago Maggiore - Lavori di adeguamento delle opere di sostegno e delle opere di protezione marginale tra il Km 15+000 e Km 27+200

Richiedente: ANAS COMPARTIMENTO VIABILITA' PER IL PIEMONTE

2) BALDISSERO TORINESE

Costruzione fabbricato rurale

Richiedente: SIBILIA STEFANO

3) BRIAGLIA

Progetto per rifacimento tetto in legno

Richiedente: BORSARELLI ANDREA

4) VAL DELLA TORRE

Sistemazione del Parco e degli accessi della residenza assistenziale "Giandomenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera"

Richiedente: COMUNE DI VAL DELLA TORRE

5) MONASTERO DI VASCO

Progetto di riqualificazione fabbricato sito in Via Roma 66 a seguito di condono edilizio

Richiedente: REVELLI ALESSIO

6) PARELLA

Lavori di sistemazione idraulica del Rio delle Bure e dell'alveo secondario. Perizia di variante

Richiedente: COMUNE DI PARELLA

7) SAUZE D'OULX

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ampliamento locale commerciale in località Sportinìa

Richiedente: SOC. "LA CAPANNINA S.A.S."

8) AGLIE'

Ristrutturazione edilizia e ampliamento edificio

Richiedente: PAGLIA GIAN CARLO

9) MAGGIORA

Rifacimento della rete di adduzione idrica da V. S. Rocco a V. Vignola

Richiedente: ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI BORGOMANERO - GOZZANO E UNITI

10) BALDISSERO TORINESE

Nuova costruzione residenziale - Lotto 1

Richiedente: COCHIS LUCIA

11) BALDISSERO TORINESE

Nuova costruzione residenziale - lotto 2

Richiedente: COCHIS LUCIA

12) BALDISSERO TORINESE

Nuova costruzione residenziale - lotto 3

Richiedente: COCHIS LUCIA

13) ALBUGNANO

Costruzione autorimessa interrata in Loc. Vezzolano, 14

Richiedente: MIGLIASSO BRUNO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) POCAPAGLIA

Ampliamento fabbricato Socio-Assistenziale

Richiedente: DON ALDO MOLINARIS

2) COSSATO

Costruzione di n. 4 edifici residenziali in ambito di P.E.C. "Fiore"

Richiedente: LONGHINI MANUELA E ALTRI Eredi di Bardone Laura

3) PIVERONE

Autorimessa interrata e sopraelevazione fabbricato residenziale - Variante

Richiedente: DIELI ANDREA

4) CONIOLO

Costruzione di fabbricato residenziale in Via F.lli Bandiera

Richiedente: MESCHI FABIO

5) PIETRAPORZIO

Variante in corso d'opera per modifica del tracciato della condotta dell'impianto idroelettrico con captazione dal Rio Pontebernardo e dal Fiume Stura di Demonte

Richiedente: CASCATE E CATERATTE s.r.l.

6) BIELLA

Realizzazione parcheggio del Bellone in loc. Piazza. Proposta di variante ai lavori già autorizzati con Determinazione n. 112 del 15.07.03

Richiedente: COMUNE DI BIELLA

7) CUREGGIO E FONTANETO D'AGOGNA

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso l'imbocco galleria Stornina

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

8) VERNANTE

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso l'imbocco della galleria S. Lucia e Noceto

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

9) VENARIA

Riconfigurazione di una stazione radio base esistente per il servizio pubblico di telefonia cellulare Tim s.p.a. presso l'area industriale di Via Cavallo n. 18 catastalmente distinta al Fg. 21, mapp. 431, del N.C.E.U.

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

10) BOVES

Consolidamento difesa spondale Torrente Colla Loc. Tetto Metre

Richiedente: COMUNE DI BOVES

11) OULX - BARDONECCHIA

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso la galleria Royeres

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

12) FRABOSA SOPRANA

Costruzione fabbricato rurale

Richiedente: SICCARDI GIOVANNI

13) BORRIANA - CERRIONE

Progetto di lavori di collettamento degli scarichi reflui degli abitati di Borriana, Cerrione, Vergnasco e Magnonevolo all'impianto di depurazione di Magnonevolo

Richiedente: S.I.I. S.p.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE

14) GARESSIO

Progetto definitivo per il restauro conservativo e il recupero funzionale del Castello di Casotto. Attuazione del lotto d'intervento denominato: "sistemazione idraulica di un tratto dell'alveo del Canele Vatè e degli adiacenti manufatti architettonici"

Richiedente: REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

15) BRIGA ALTA

Realizzazione muro di contenimento fronte centro visita in Loc. Carnino

Richiedente: ENTE DI GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI

16) VARALLO POMBIA

Campo sportivo di Via della Gioventù - Demolizione fabbricato spogliatoi

Richiedente: COMUNE DI VARALLO POMBIA

17) CANTALUPO LIGURE

Lavori di sistemazione idraulica Rio Conioli a monte Loc. Besante

Richiedente: COMUNE DI CANTALUPO LIGURE

18) VERNANTE

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio

zio del traffico ferroviario, presso l'imbocco della galleria Pontenuovo

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

19) VERNANTE

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso galleria Elicoidale

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

20) SPIGNO MONFERRATO

S.P. n. 219 di Turpino - Costruzione opera di sostegno del corpo in frana al Km 5+350

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA - UFFICIO TECNICO DIREZIONE VIABILITA'

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 52

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VIGNOLE BORBERA

P.E.C. "ABI" Area residenziale n. 7 - Comparto B - lotto BO5. Variante

Richiedente: PICCINI ANDREA

2) GARBAGNA

Costruzione villa unifamiliare.

Richiedente: ABBONA VANIA

3) CAMINO

Costruzione piscina e portico in Via Vittorio Emanuele 23.

Richiedente: DE MARCHI ROBERTO

4) ANGROGNA - BRICHERASIO

Realizzazione di itinerari di valorizzazione delle risorse culturali e museali Programma Leader Plus - Misura 3.4

Richiedente: COMUNE DI ANGROGNA

5) BALDISSERO TORINESE

Ristrutturazione di edificio residenziale

Richiedente: LAMPIANO PIERLUIGI

6) SERRAVALLE SCRIVIA

Ristrutturazione di volume rustico ed ampliamento in Loc. Libarna, via Arquata

Richiedente: VAPITO ROBERTO

7) CASTELLETTO D'ORBA

Costruzione di piscina in Località Molino Albedosa 15.

Richiedente: PINNA GIANFRANCO

8) MONCUCCO TORINESE

Costruzione basso fabbricato uso deposito in Loc. Pogliano 3.

Richiedente: REINERO GIOVANNI

9) MONTALDO TORINESE

Lavori di costruzione di villetta unifamiliare lotto 3 - variante in c.o.

Richiedente: MONTEFORTE MASSIMO E RESTAINO RINA

10) MADONNA DEL SASSO

Variante c.o. a ristrutturazione di edificio residenziale. - f. 3, mapp. 124

Richiedente: PERODI ANDREA

11) BARDONECCHIA

Costruzione edificio turistico ricettivo

Richiedente: SOCIETA' ORCHIDEA s.r.l.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) OVIGLIO, BERGAMASCO, TERZO, BISTAGNO, PONTI (AL) BRUNO, MOMBARUZZO, NIZZA MONFERRATO, FONTANILE, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, MONTABONE, MONASTERO BORMIDA (AT)

Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 (30"), 75 bar

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

2) PAVAROLO

Costruzione casa unifamiliare in p.e.c. lotto 2

Richiedente: ELLEPI LABORATORIO D'ARCHITETTURA s.r.l.

3) CAVAGLIA'

Variante al permesso di costruire n. 3372/03 per demolizione e ricostruzione di fabbricato residenziale

Richiedente: MIOTTO DANILO

4) PIVERONE

Spostamento di cavi elettrici BT 230/400 Volt in strada Aronco e prolungamento della linea stessa.

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

5) CAMINO

Installazione piscina in Via Serra.

Richiedente: BARBERO FRANCESCO

6) ENVIE

Realizzazione di fabbricato rurale adibito ad abitazione in Via Ai meri Foglio 13, Mappali m. 658/1062

Richiedente: PUYOULET FABIENNE DENISE

7) LIMONE PIEMONTE

Lavori di miglioramento della pista da sci "Cresta-Cabanaira" - Determinazione n. 84 del 17/8/2005 - Progetto degli interventi di compensazione

Richiedente: SOCIETA' LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.p.A.

8) ENVIE

Lavori di sistemazione di strada comunale Via Pettinotto

Richiedente: COMUNE DI ENIE

9) MAGLIANO - SAGLIANO

Impianto elettrico aereo 15000 Volt nelle località Case Code e Strada Vicinale Cascina

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

10) BELFORTE MONFERRATO

Impianto elettrico aereo e sotterraneo B.T. a 400 volt da realizzarsi in località Gnocchetto

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

11) TORINO

Realizzazione infrastruttura di telecomunicazione per telefonia mobile sito in Strada Traforo del Pino n. 106

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

12) VIVERONE

Progetto di variante in corso d'opera per realizzazione di un'area mercatale in località Moncanino

Richiedente: COMUNE DI VIVERONE

13) GARBAGNA

Costruzione capannone in Frazione Bettolino

Richiedente: ABBONA VANIA

14) FERRERE

Costruzione fabbricato residenziale, piscina e recinzione

Richiedente: DITTA DELSANT FRANCESCO

15) CANNERO RIVIERA

Ampliamento in sopraelevazione dell'edificio residenziale esistente - Fg. 9 mapp. 221-222-223

Richiedente: PEDRETTI GIULIANO

16) PIVERONE

Ristrutturazione e adeguamento igienico di fabbricato rurale per attività agrituristica e uso abitativo

Richiedente: GODONE EZIO

17) MACUGNAGA

Realizzazione di fabbricati ad uso residenziale - Loc. Borca - F. 23 mapp. 55-56

Richiedente: BORGHINI LUIGI

18) SANFRONT

Lavori di realizzazione di una nuova struttura a destinazione artigianale

Richiedente: DEDOMINICI WALTER, DEDOMINICI LAURA

19) PIVERONE

Spostamento di cavi elettrici MT 15 KV in strada Aronco

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

20) COSSATO

Progetto di interventi di riqualificazione delle frazioni ricadenti all'interno della fascia di rispetto del torrente Strona

Richiedente: COMUNE DI COSSATO

21) FOBELLO

Progetto di ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato sito in località Santa Maria adibito a Posto Tappa per la Grande Traversata delle Alpi

Richiedente: BOSSI ANDREA

22) PALAZZO CANAVESE

Spostamento di cavi elettrici BT 230/400 Volt in Regione Mulino

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

23) NOVARA

Riqualificazione fabbricato esistente uso deposito - Fg. 132 mapp. 172

Richiedente: MOSCATO CROCIFISSO

24) BIELLA

Progetto di variante per i lavori di immissione nel Torrente Cervo della rete fognaria inerente il P.P.E. Comparto Candello - Trossi S.S. 230

Richiedente: SVILUPPO BIELLA s.r.l.

25) COAZZE

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di un complesso residenziale - commerciale in Via Sangonetto

Richiedente: RUFFINATI EZIO, IVANA, SABRINA - LUSSIANA SILVIA

26) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA

Chiusura di portico esistente in Via Malpensata - Fg. 23, mapp. 67-68

Richiedente: MOSINI LUIGI

27) AROLA

Modifica dei muri di contenimento e delle facciate esterne di edificio esistente - Fg. 19 mapp. 854-954

Richiedente: ROSSETTI CATERINA

28) POZZOLO FORMIGARO

Costruzione concimaia in Strada del Molino 17

Richiedente: SCARANO MADDALENA

29) NONIO

Progetto di scavo e riempimento terreno, creazione di accesso carraio e nuova pista - Fg. 9 mapp. 291-296-946-952-953-1036-1037

Richiedente: SOCIETA' IL MATTONE s.r.l. - OMEGNA

30) AVIGLIANA

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.04.05 - Via Umberto I n. 2

Richiedente: MARITANO GIUSEPPE CLAUDIO E TOMMASI LUISA

31) SAMPEYRE

Lavori di consolidamento strada in località Casa Berarda

Richiedente: COMUNE DI SAMPEYRE

32) GRONDONA

Lavori di consolidamento movimento franoso a monte del concentrico

Richiedente: COMUNE DI GRONDONA

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 53

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere parere negativo, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., alla conservazione di opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) SAN MAURO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Rivodora, 47

Richiedente: DUGHERA LUIGINA

2) SAN MAURO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Croce 137

Richiedente: SOC. BLAUER STERN - Legale rappresentante Marsiaj Giorgio

3) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Via Melezet, 110

Richiedente: FORNI MARIA GRAZIA EREDI MESSINA MARCO, MAURINA E MAURO

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via San Quintino, 19

Richiedente: SOC. IMMOBILI 2000 DI MONNET PAOLO E C. s.a.s.

5) CHIVASSO

CONDONO EDILIZIO - Regione Orco - Fg. 14 vari mappali

Richiedente: SCOPPETTONE ALBERTO

6) MELLE

CONDONO EDILIZIO - Via Provinciale, 10 a

Richiedente: PALADINI E GIUSIANO

7) MONTELUPO ALBESE

CONDONO EDILIZIO - Via Mortizzo, 53 - F. 4 mapp. 351

Richiedente: RIDENTE ANGELA legale rappresentante ditta "GEA"

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Bussi, 2

Richiedente: DICOSTA DOMENICO

ELENCO C- Pratiche Negative per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) NOVI LIGURE

CONDONO EDILIZIO - Strada Cassano, 112

Richiedente: GUIDO - GROSSO

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 54

DPR 616/77 commi 1 e 2 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22/01/04 n. 42) Parte III - Beni Paesaggistici - Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38-39 - Accertamento di compatibilità paesaggistica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art. 1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica

art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308/2004

Pratiche Favorevoli

1) ANTRONA SCHIERANCO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Loc. Alpe Cheggio

Richiedente: RAVELLI EZIO

2) VERBANIA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Martiri, 42 (Portaiolo-La Piaggiola)

Richiedente: SOC. MONTALBANO s.a.s.

3) VERBANIA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Martiri, 42 (Portaiolo-La Piaggiola)

Richiedente: SOC. MONTALBANO s.a.s.

4) BELVEGLIO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Alessandria, 4

Richiedente: TRINCHERO GIUSEPPE E TERESA

5) RIVALTA DI TORINO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via San Luigi, 130 area adiacente agli impianti delle Cave Sangone

Richiedente: FECHINO RENATO

6) ARONA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Via Sempione - F. 8 mapp. 12-89

Richiedente: SOC. ICOM s.r.l.

7) ARONA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

F. 29 mapp. 8

Richiedente: IMMOBILIARE VERGANTE s.r.l.

Codice 19.20

D.D. 10 maggio 2006, n. 55

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BALDICHIERI D'ASTI

S.P. 12 " Monale - Canale ". Rifacimento ponte al km 4+817

Richiedente: PROVINCIA DI ASTI

2) TORINO

Costruzione di autorimessa interrata - variante a progetto di demolizione di edificio esistente e costruzione nuovo edificio residenziale

Richiedente: EDILFAST s.r.l.

3) CHIAVERANO

Rimozione parte tetto di copertura esistente variante

Richiedente: RAMERIO VITTORIO

4) SPIGNO MONFERRATO

Ex S.S. n° 30 di Valle Bormida, opera di sostegno del corpo stradale in frana al km 58+550

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA UFFICIO TECNICO DIREZIONE VIABILITA'

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CASTELNUOVO DON BOSCO

Cava di sabbie astigiane in località " Mainito 2 ".

Richiedente: DITTA EDIL. GI s.r.l.

2) CAVAGLIA'

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di ampliamento fabbricato commerciale - Variante in corso d'opera al progetto autorizzato con Determinazioni n. 195 del 23 agosto 2004 e n. 48 del 20 maggio 2005

Richiedente: MACCHIERALDO GUSTAVO S.p.A.

3) MARMORA

Impianto elettrico 380/220 Volt, per allacciamento - Area Campeggio - nella borgata Verneti

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

4) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione parcheggio pertinenziale

Richiedente: TARRANO GIANCARLO

5) AGLIE'

Nuova costruzione di edificio unifamiliare

Richiedente: PAGLIA LUCA

6) SESTRIERE

Realizzazione appartamenti e case per vacanze - prima fase attuativa del PEC - Baite A - B - C Autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 200 del 06/11/03

Richiedente: SOC. "FORCELLO s.a.s."

7) MONCALIERI

Realizzazione di piscina pertinenziale

Richiedente: SOCIETA' BOCCA S.S.

8) ISSIGLIO

Ristrutturazione con ampliamento di basso fabbricato

Richiedente: SISSIA ANNA

9) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della rete GSM RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso l'imbocco galleria Limone

Richiedente: ITALFER S.p.A.

10) BACENO

Apertura di pista agro silvo pastorale loc. Balmelle - Quartarone

Richiedente: COMUNE DI BACENO

11) MEZZANA MORTIGLIENGO

Progetto di sistemazione morfologica per futura urbanizzazione

Richiedente: FANGAZIO FEDERICO

12) NOVI LIGURE

SPORTELLO UNICO

Costruzione fabbricato residenziale, box auto e ricovero attrezzi in frazione Merella.

Richiedente: MERLO MARIO

13) PIVERONE

Progetto di porticato - area di Anzasco - zona porto canale

Richiedente: CASERIO ROBERTO

14) CHIOMONTE

Installazione di una stazione radio base per telefonia mobile Wind in località - Ramat - Nct foglio 9 mappale 678

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICATIONS S.p.A.

15) VERNANTE

Lavori di sistemazione strada comunale vallone Santa Lucia

Richiedente: COMUNE DI VERNANTE

16) BIOGLIO

Progetto di ristrutturazione di 2 baite presso l'Alpe Piana del Ponte

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSO

17) OULX

Ampliamento discoteca "Le Arcate"

Richiedente: AMBROIS SERGIO

18) STREVI

Trasformazione di terreno boscato in altra qualita' di coltura (vigneto) e movimenti terra Loc. Borgonuovo Fg. XIII mapp. 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71 (sup. 1570 mq)

Richiedente: TENUTA TOSELLI s.r.l.

19) MONTECASTELLO - PIETRA MARAZZI

Metanodotto Mortara-Alessandria DN 600 mm (24"), 64 bar Attraversamento Fiume Tanaro- Variante in trivellazione orizzontale controllata.

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Codice 21

D.D. 11 gennaio 2006, n. 3

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b - Area OB2 - Intervento "Riqualificazione edificio ed aree per ricettività sociale" del Comune di Guardabosone (VC). Presa d'atto quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori- Disapplicazione quota di contributo premiale

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 11 gennaio 2006, n. 4

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area Phasing out - Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Completamento della struttura polivalente turistico ricreativa" del Comune di Mongrando (BI)

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 11 gennaio 2006, n. 5

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Ammissione a contributo in misura parziale di n. 1 intervento riferito alla Lista d'Attesa- Area Phasing out - primo intervallo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere a contributo parziale- stante l'attuale disponibilità finanziaria residua della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 Area Phasing out- l'intervento n. 1 di cui all'Allegato A, riferito alla "lista d'attesa" del primo intervallo (D.D. 22 del 31/1/03 e successivi aggiornamenti), secondo l'importo indicato nel suddetto allegato, con le precisazioni e le condizioni contenute nella succitata determinazione n. 22/21del 31/1/2003 che si richiama integralmente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 12 gennaio 2006, n. 6

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale-Sistema della Corona Verde. Approvazione della Variante al progetto presentato dal Comune di Beinascio per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale-Sistema Corona Verde ed il cui avvio e' stato stabilito con D.D. n. 184 del 23 aprile 2004 e rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come previsto dalla Convenzione il cui schema è stato approvato con Determinazione n. 184 del 23 aprile 2004, la Variante proposta dal Comune di Beinasco con Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 29 ottobre 2005, trasmessa con nota n. 23533 del 7 novembre 2005 (Prot. n. 23592/21.5 del 15 novembre 2005), con cui viene stralciato dall'intervento ammesso al contributo pubblico con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 23 aprile 2004 il lotto riguardante la realizzazione del "Parco alto" e proposto di realizzare esclusivamente il lotto riguardante il "Parco Basso" interessante la sponda sinistra del Torrente Sangone tra il ponte della S.P. n. 6 e il ponte dell'Autostrada Torino/Pinerolo in cui è garantita la disponibilità delle aree.

La denominazione dell'intervento ammesso al contributo, il cronoprogramma ed il nuovo quadro economico sono ridefiniti come segue:

Intervento: Riqualficazione naturalistica, paesaggistica e per la fruizione dell'area del Parco basso della fascia fluviale in sponda sinistra del Torrente Sangone in Comune di Beinasco

Quadro economico

Importo complessivo lordo - Euro 360.000,00

Spesa ammissibile - Euro 239.005,80

Contributo pubblico ammesso - Euro 191.204,64

Quota di cofinanziamento - Euro 47.801,16

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 30 settembre 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 22 novembre 2005

Inizio lavori - entro 31 dicembre 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 31 marzo 2006

Fine lavori - entro 30 aprile 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 30 giugno 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 16 gennaio 2006, n. 16

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Area Ob2 -Ammissione a contributo n. 4 interventi della Lista d'Attesa del terzo intervallo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che le risorse disponibili sulla Linea di intervento 2.5 b- Docup 2000-2006, area ob2 (circa Euro 1.574.000,00 Euro, derivanti dall'incremento della dotazione finanziaria e da economie) consentono di finanziare gli interventi dal n. 1 al n. 4 dell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni:

a) Il contributo Docup, indicato a fianco di ciascun intervento, si intende quale finanziamento teorico provvisorio in quanto:

* è stato quantificato includendo l'aliquota di premialità stabilita per il caso in cui l'intervento rispetti il cronoprogramma di realizzazione e di spesa che verrà successivamente definito; l'aliquota di premialità sarà disapplicata ove si verifichi il mancato rispetto di tale cronoprogramma, con conseguente riduzione del finanziamento concesso;

* è stato quantificato in via provvisoria, in attesa di procedere alla verifica dell'ammontare delle entrate nette presunte (margine lordo di autofinanziamento) di cui all'art. 29.4 Reg. CE 1260/99;

* è stato quantificato con riferimento al quadro economico risultante dalla progettazione definitiva, per cui dovrà essere rideterminato, in sede di redazione del quadro economico finale, sia in dipendenza della progettazione esecutiva che di eventuali ribassi d'asta sia nel caso in cui si evidenzino, per effetto di ulteriore disaggregazione delle attuali voci di costo, spese in tutto od in parte non ammissibili ovvero spese inizialmente ammesse in misura che si rilevi non conforme alle prescrizioni dell'Avviso pubblico.

b) potranno essere revocati in qualunque tempo, ove si accerti la violazione dei regolamenti comunitari, delle norme di legge e delle prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione, nell'Avviso pubblico, nel provvedimento di ammissione a finanziamento e nelle D.D. n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004 o che saranno successivamente emanate per la gestione, la rendicontazione ed il controllo degli interventi finanziati.

- di acquisire dai soggetti proponenti degli interventi ammessi a finanziamento, ad avvenuta comunicazione ai medesimi della presente determinazione, le informazioni (in forma di autodichiarazione confermata da un dottore commercialista), in ordine all'entità dei costi e dei ricavi presunti imputabili all'intervento, ai fini della determinazione del margine lordo di autofinanziamento;

- di stabilire che, nelle fattispecie di investimenti generatori di entrate nette consistenti, con successivo atto si provvederà alla rideterminazione del contributo concesso applicando una riduzione all'aliquota di partecipazione del FESR in conformità a quanto stabilito nella proposta nazionale "versione 7" sull'applicazione dell'art. 29.4 REG CE 1260/99, inoltrata alla Commissione Europea il 27/6/2003 prot. 21270.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

REG. (CE) n.1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del Sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"

AREA OB 2 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO (già in Lista d'attesa - terzo intervallo)									
N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premialità"	Quota premialità concedibile	Punteggio	Note
1	Comune di Formazza	VCO	Centro di accoglienza per lo sci da fondo	€ 1.001.897,09	€ 1.001.897,09	€ 801.517,67	€ 100.189,71	38,5	
2	Comune di Brosso	TO	Parco archeologico della Brossasca : restauro conservativo della cappella di S.Rocco per centro visite	€ 81.188,45	€ 73.698,28	€ 58.958,62	€ 3.684,91	35,5	
3	Comune di Vesime	AT	Museo e laboratorio della pietra	€ 732.783,54	€ 708.524,39	€ 566.819,51	€ 70.852,44	31	
4	Comune di Valmala	CN	Realizzazione area attrezzata campeggio in località Ariac	€ 162.000,00	€ 161.292,81	€ 129.034,25	€ 8.064,64	31	
AREA OB 2 -INTERVENTI ANCORA IN LISTA D'ATTESA - 3° INTERVALLO									
5	Società Terme di Acqui	AL	Ristrutturazione stabilimento termale Antiche Terme	€ 1.352.349,65	€ 1.202.241,72	€ 841.569,20	€ 120.224,17	29,5	
6	Comune di Momperone	AL	Area verde attrezzata e percorsi	€ 25.150,00	€ 25.150,00	€ 20.120,00	€ 1.257,50	25,5	

Codice 21.4

D.D. 17 gennaio 2006, n. 18

Servizio di vigilanza armata e non armata presso siti Olimpici per la Montagna periodo 1/1/2006 - 31/7/2006. Impegno di spesa di 113.769,504 Cap. 13185/2006 (acc. n. 100273)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, di impegnare la somma di Euro 113.769,504, accantonata (acc. n. 100273) sul cap. 13185/2006 con la D.G.R. n. 4 - 1969 del 16/1/2006, in favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi.

Tale importo sarà destinato a favore del soggetto aggiudicatario prestatore del servizio di sorveglianza armata c.d. "pionamento" e di servizio di sorveglianza non armata c.d. "guardiania" dei siti Olimpici per la montagna, per il periodo che va dall'1/1/2006 a 31/7/2006.

Sarà cura degli uffici del Settore Sport trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione Piemonte, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.5

D.D. 19 gennaio 2006, n. 19

DOCUP OB. 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde. Approvazione perizia di variante e suppletiva con rideterminazione del quadro economico per la realizzazione del progetto proposto dal Comune di Borgaro Torinese per il finanziamento nell'ambito DOCUP Ob. 2 (2000-2006) Mis. 3.1b a Titolarità regionale Sistema Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con D.D. n. 320/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come stabilito dal succitato paragrafo 4.11 dell'Allegato B, la realizzazione della Variante proposta dal Comune di Borgaro Torinese con nota n. 9307/6.5 del 18 ottobre 2005 (Prot. n. 22098/21.5 del 24 ottobre 2005) al progetto presentato per il finanziamento nell'ambito della Misura 3.1b "Sistema della Corona Verde" del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006); la Variante prevede la realizzazione di interventi che non modificano il progetto originario e quindi le sue finalità ed obiettivi, ma anzi che tendono a migliorare la funzionalità dell'opera. Si prevede in particolare di realizzare interventi di impermeabilizzazione del lago grande e rimodellazione spondale, di realizzazione di tratte aggiuntive di fossi irrigui, di realizzazione di una recinzione all'ingresso della zona di rifugio per l'avifauna, di adeguamento di un fosso di adduzione, di formazione di passaggio di servizio sul canale emissario del lago oasi e di ridefini-

zione delle aree di diradamento di superfici boscate degradate. La variante non comporta altresì oneri aggiuntivi a valere sul finanziamento DOCUP in quanto la maggiore spesa per Euro 43.436,09 trova copertura nel costo complessivo dell'opera e precisamente con le somme a disposizione.

Di rideterminare come segue il quadro economico del progetto:

Quadro economico a seguito della autorizzazione alla esecuzione della I Variante

Rideterminato dopo la I Variante - Euro 1.575.000,00

Spesa ammissibile - Euro 1.131.501,00

Contributo pubblico ammesso - Euro 775.000,00

Quota di cofinanziamento - Euro 356.501,00

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 19 gennaio 2006, n. 20

DOCUP Ob. 2 (2000-2006). Misura 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Settimo Torinese alla seconda modifica del cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione degli interventi proposti per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obi. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema della Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con D.D. N. 252/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come previsto dalla Convenzione il cui schema è stato approvato con Determinazione n. 252 del 18 maggio 2004, la seconda modifica al cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde, dal Comune di Settimo Torinese, in quanto compatibili con il rispetto dei tempi di attuazione del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006).

Il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione ecologica e paesaggistica degli ambiti progettuali 9 e 11 del corridoio ecologico urbano tra il Fiume Po e La Mandria a nord del Torrente Stura di Lanzo con rimozione di forme di degrado - Progetto PRUSST "Tangenziale Verde" (2010 Plan - Urban)" è modificato come segue:

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro il 8 novembre 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro il 15 gennaio 2006

Inizio lavori - entro 20 gennaio 2006

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro il 30 aprile 2006

Fine lavori - entro il 17 ottobre 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro il 31 ottobre 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 19 gennaio 2006, n. 21

DOCUP Ob. 2 (2000-2006) Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema Corona Verde. Modifica del Quadro economico a seguito dell'integrazione della aliquota IVA del progetto per la "Riqualificazione ambientale e miglioramento dei sistemi di fruizione della R.N.S. del Bosco del Vaj e del SIC del Bosc Grand" proposto dall'Ente di gestione delle Aree protette della Collina T.se finanziamento stabilito con D.D. n. 457/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accogliere la richiesta avanzata dall'Ente di gestione delle Aree protette della Collina Torinese, di modificare l'aliquota IVA da applicarsi sui lavori ammessi al finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misura 3.1b a Titolarità Regionale - Sistema della Corona Verde, in quanto le prestazioni delle Ditte esecutrici degli interventi sono soggette ad un regime fiscale IVA con aliquota del 20%.

Di modificare pertanto come segue il Quadro economico dell'intervento proposto dall'Ente di gestione delle Aree protette della Collina Torinese con nota Prot. n. 24 del 13 gennaio 2006 (Prot. n. 872/21.5 del 16 gennaio 2006) e relativo alla "Riqualificazione ambientale e miglioramento dei sistemi di fruizione della Riserva Naturale Speciale del Bosco del Vaj e del Sito di Importanza Comunitaria del Bosc Grand".

Quadro economico

Importo complessivo lordo - Euro 141.430,12

Spesa ammissibile - Euro 131.861,61

Contributo pubblico ammesso - Euro 131.861,61

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 25 gennaio 2006, n. 25

Rettifica determinazione dirigenziale n. 997 del 20/12/2005 per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di rettificare la D.D. 997 del 20/12/2005 verificato che, per mero errore materiale, nell'atto veniva indicata come atleta Marta Carpuso anziché Marta Capurso;

* di rettificare il nominativo nel contratto allegato alla presente Determinazione Dirigenziale con Marta Capurso anziché Marta Carpuso;

* di mantenere l'impegno n. 5944 di Euro 20.000,00 iva inclusa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 25/11/2005 a favore dell'atleta Marta Capurso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.5

D.D. 25 gennaio 2006, n. 26

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5. Cattura e utilizzazione a scopo scientifico di lepre nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5 della legge regionale 8 settembre 1989, n. 36, il Piano di cattura e di abbattimento a scopo scientifico con di lepre (*Lepus europaeus*) presentato con nota n. 2105 del 9 novembre 2004 dall'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo; il Piano ha validità per il periodo 2004 - 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 gennaio 2006, n. 32

Poligono di tiro "Le Chamois" in località Pian Neiretto nel Comune di Coazze (To). Proponente Meinard S.r.l. Valutazione d'incidenza SIC IT1110006 Orsiera Rocciavre', DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio negativo di valutazione d'incidenza relativo al "Poligono di tiro "Le Chamois" in località Pian Neiretto nel Comune di Coazze (To)", rispetto al Sito d'Importanza Comunitaria "Orsiera Rocciavre'" (cod. Natura 2000 IT1110006), presentato dalla Società Meinard S.r.l."

Il proponente potrà presentare una nuova istanza per la valutazione d'incidenza, a condizione di soddisfare ai presupposti di conservazione delle emergenze naturalistiche del SIC, attraverso la scelta di alternative progettuali che prevedano le idonee misure di mitigazione ed, eventualmente di compensazione, degli impatti negativi sul SIC stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 gennaio 2006, n. 33

Spese per le collaborazioni necessarie necessarie alla redazione dei numeri della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 5.444,37 (cap. 10365/2005).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 5.444,37 disponibile sul capitolo 10365 del bilancio 2005 (Imp. 6526) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione di numeri della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Alla liquidazione si provvederà mediante presentazione di fattura o parcella debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 gennaio 2006, n. 34

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Brandizzo alla seconda modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob. 2 (2000-2006), Mis. 3.1b a titolarità regionale Sistema Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con DD. n. 158 del 1/04/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la seconda modifica del Cronoprogramma proposta dal Comune di Brandizzo con nota n. 563 del 19 gennaio 2006 (Prot. n. 1148/21.5 del 19 gennaio 2006) e relativo alla realizzazione dell'intervento "Riquadificazione ambientale e paesaggistica del sistema del verde del Comune di Brandizzo attraverso la creazione di un'area verde attrezzata nei pressi del Torrente Malone e la riqualificazione del tracciato del nuovo viadotto di Via Lido Malone" proposto dallo stesso Comune di Brandizzo per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde:

Il nuovo cronoprogramma è pertanto il seguente:

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 1 agosto 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 20 settembre 2005

Inizio lavori - entro 1 ottobre 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 30 novembre 2005

Fine lavori - entro 15 marzo 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 15 aprile 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 36

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Pizzeria Millemiglia S.a.s. di Vinante Luciano & C. - Istanza n. TO/18.02/508 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 37

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Casta S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/158 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 38

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Borgaro Torinese (TO) - Istanza n. TO-4/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 39

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Gnemmi

Mauro - Istanza n. NO/18.02/314 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 40

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Saber di Berta Angela Cecilia, Berta Marino Luciano e fratelli S.a.s. - Istanza n. TO/18.02/661- Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 41

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunita' Montana Alto Canavese - Istanza n. TO-38/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 42

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2000 - Progetti unitari di intervento - Comune di Montaldo di Mondovì (CN) - Istanza n. CN 04/4/00 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 43

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: San Nicolo' S.p.A. - Istanza n. CN/18.01/981 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 44

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Albergo San Giorgio Sauze d'Oulx di Roberto Brugnoli & C. S.a.s. - Istanza n. TO/18.02/260 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 45

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola "Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero S.s." - Istanza n. CN/18.01/317 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 46

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Davico Nicola - Istanza n. AL/18.01/349 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 47

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Societa' Busca Pierino & Figli S.n.c. - Istanza n. BI/18.01/529 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 48

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Istanza n. TO-33/10 Comunita' Montana Val Pellice - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 49

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Calliano (AT) - Istanza n. AT-14/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 50

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Pino Torinese - Istanza n. TO-3/9 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 51

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Ansinelli S.n.c. di Alberto Ivano & C. - Istanza n. TO/18.03/399 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 52

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 53

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Pro-

grammi Integrati - Comune di Cannero Riviera - Istanza n. VB-4/5 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 54

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Scotto Daniele - Istanza n. AT/18.03/257 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 55

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Cesare Raina - Istanza n. CN/18.03/732 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 56

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Nuova Asti Attrezzature S.a.s. di Avigliano Nicola & C. - Istanza n. AT/18.03/485 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 57

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Nuovo Campeggio Claviere S.r.l. - Istanza n. TO/18.03/342 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 2 febbraio 2006, n. 58

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Villa Pattono S.r.l. - Istanza n.

AT/18.03/632 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21

D.D. 2 febbraio 2006, n. 59

Opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Presa d'atto dei quadri economici rideterminati a seguito dell'aggiudicazione dei lavori - Interventi vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto dei nuovi quadri economici rideterminati dai Responsabili del Procedimento degli Enti attuatori/stazioni appaltanti delle opere connesse -a seguito dell'aggiudicazione dei lavori- nonché dei nuovi importi del finanziamento statale assegnato con i fondi delle Opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, come meglio precisato nell'Allegato A), parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'at. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Marzia Baracchino

Allegato

DIREZIONE TURISMO SPORT PARCHI									
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE CONNESSE									
N. come da DGR 1-12797	Localizzazione intervento (Comune, Frazion e, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	Costo originario	Finanziamento statale originario	Quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori	Finanziamento statale rideterminato	Economie (ribasso d'asta)	
	secondo quanto indicato con DGR 12 maggio 2003, n. 63-9339			[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	[Euro]	
21	Sestriere	lavori di realizzazione edificio ricettivo (foresteria)	Comune di Sestriere	2.582.000,00	2.066.000,00	2.259.065,96	1.807.602,74	258.397,26	
70	Oulx (Borgo Superiore)	Recupero ex sede CFAVS per centro incontri, conferenze, esposizioni	Comune di Oulx	450.000,00	450.000,00	403.858,35	403.858,35	46.141,65	

Codice 21.5

D.D. 7 febbraio 2006, n. 61

Autorizzazione all'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi alla modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento Progetto "Ripristino della rete idrica nel Parco naturale di Stupinigi", presentato per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde".

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 7 febbraio 2006, n. 62

Autorizzazione all'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi alla modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento Progetto "Messa in sicurezza delle fasce boscate prossime alle rotte storiche di caccia nei Comuni di Candiolo, Nichelino e Orbassano", presentato per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come previsto dalla Convenzione n. 9250 del 22 giugno 2004 il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 248 del 17 maggio 2004, l'Ente di gestione del Parco naturale di Stupinigi alla modifica del cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione dell'intervento "Messa in sicurezza delle fasce boscate prossime alle rotte storiche di caccia nei Comuni di Candiolo, Nichelino e Orbassano", presentato per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Ob 2 (2000-2006), Misura 3.1b a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde" in quanto compatibile con il rispetto dei tempi di attuazione dello stesso DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006).

Il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza delle fasce boscate prossime alle rotte storiche di caccia nei Comuni di Candiolo, Nichelino e Orbassano" è pertanto modificato come segue:

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 17 maggio 2004

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 31 maggio 2004

Inizio lavori - entro 14 marzo 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 31 ottobre 2005

Fine lavori - entro 30 aprile 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 31 ottobre 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 8 febbraio 2006, n. 63

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Francesca Iossi per la disciplina sportiva "bob" in sostituzione dell'atleta Mirko Turri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Francesca Iossi e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 882 del 25/11/2005 di euro 2.500,00 IVA inclusa sul cap. 14620/05 (acc. n. 100515 - Imp. N. 5944), sarà versato tramite accredito su conto corrente bancario intestato all'atleta Francesca Iossi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 64

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Reginato Daniele - Istanza n. NO/18.03/129 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 65

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Lenta (VC) - Istanza n. VC-6/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 66

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Allpromo S.r.l. - Istanza n.

TO/18.03/889 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 67

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel Piemonte di Favero Camp Leonardo e Bruno S.n.c. - Istanza n. TO/18.03/261 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 8 febbraio 2006, n. 68

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale William Vicini - Istanza n. VB/18.03/643 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2006, n. 69

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Riduzione entità di contributo in conto capitale de minimis - Beneficiario: "Lunella S.a.s. di Curletti Paola & C" - Istanza n. 354/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2006, n. 70

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante al progetto proposto dalla Azienda Agricola Cibe di Ada Giacchetti & C. con sede in Torino (TO) per la realizzazione di nuovo albergo - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 762

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 9 febbraio 2006, n. 71

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante

al progetto proposto dalla società F.IM.CO. s.p.a. con sede in Mondovì (CN) per il potenziamento Albergo Park Hotel - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 401.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 72

Approvazione schema di convenzione quadro per l'affidamento di incarichi all' A.T.R. per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione quadro da stipulare con l'Agenzia Turistica Regionale (A.T.R.) con sede in Torino c.a.p. 10121 - Via Avogadro, 30 - (omissis), ai sensi dell'art. 8 comma 3 della l.r. 75/96, contenente la disciplina per l'affidamento di incarichi per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi inerenti le iniziative individuate dall'Amministrazione nel "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento", nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 7 della citata l.r. 75/96;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 73

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa individuale Balagna Virtuoso Irma - Istanza n. TO/18.02/379 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 74

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: GIEMME di Giangiacomo Madaschi & C. S.A.S. - Istanza n. VB/18.03/321 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 75

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Mezzano Rosa Daniela - Istanza n. TO/18.03/17 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 76

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Albergo Villa Azalea di Leccardi Enrico - Istanza n. VB/18.03/711 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 77

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Impresa individuale Residence Battoli Col del Lys di Magnetti Domenico - Istanza n. TO/18.03/104 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 78

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel Residence Internazionale S.r.l. - Istanza n. VB/18.03/868 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.5

D.D. 14 febbraio 2006, n. 79

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Proroga dei termini di attuazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino fino al 30 giugno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, la proroga fino al 30 giugno 2006 del Piano di gestione e controllo del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

Al fine di un più efficace controllo della specie è peraltro necessario che vengano adottate, oltre alle gabbie-trappola, le altre modalità di intervento previste dalle succitate disposizioni ed in particolare:

- interventi di controllo individuale da appostamento fisso o temporaneo, anche tramite l’utilizzo di siti di alimentazione degli animali;

- interventi di controllo tramite abbattimento con la tecnica della girata.

L’efficacia dell’approvazione è subordinata al parere favorevole dell’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e della Provincia di Vercelli competente per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 febbraio 2006, n. 80

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nella Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa per il periodo 2006 - 2008

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il Piano di gestione e controllo per il periodo 2006-2008 della Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa presentato dall’Ente di gestione dell’area protetta con nota n. 128 del 13 gennaio 2006 (Prot. n. 1412/21.5 del 24 gennaio 2006) e da questo approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 19 dicembre 2005.

L’efficacia dell’approvazione è subordinata al parere favorevole dell’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola competente per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 febbraio 2006, n. 81

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Proroga dei tempi di attuazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Monte Fenera per l'anno 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, la proroga per l'anno 2006 del Piano di gestione e controllo del Parco naturale del Monte Fenera, già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 7 aprile 2005, e richiesta dall'Ente di gestione dell'Area protetta con nota n. 35 dell'11 gennaio 2006 (Prot. n. 623/21.5 dell'11 gennaio 2006).

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e delle Province di Novara e di Vercelli competenti per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 febbraio 2006, n. 82

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione con prescrizioni del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il Piano di gestione e controllo del Parco naturale del Lago di Candia per l'anno 2006 presentato dall'Ente di gestione del Parco naturale del Lago di Candia con nota

n. 258 del 20 dicembre 2005 (Prot. n. 26935/21.5 del 29 dicembre 2005).

L'autorizzazione alla attuazione del Piano di controllo e gestione della specie cinghiale è subordinata alla piena adesione alle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte" approvate con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 ed è in particolare condizionata alla osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i selecontrollori impiegati negli interventi devono avere partecipato a corsi aventi caratteristiche analoghe a quelli previsti dalle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte" approvate con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 e superato il relativo esame;

- deve essere individuato individua e nominato con apposito atto amministrativo, il "Responsabile per la gestione ed il controllo del cinghiale" come previsto dall'articolo 6 delle succitate "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte";

- non sono ammessi interventi mediante la tecnica della battuta o della braccata;

- a seguito degli abbattimenti devono essere compilati il verbale e le schede di rilevamento n. 7, 8, 9, e 10 allegate alle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette della Regione Piemonte".

L'Ente di gestione dovrà inoltre comunicare al Settore Pianificazione Aree protette, il numero, la tipologia e le modalità di gestione delle gabbie al fine della verifica della loro efficienza ed efficacia nella cattura dei cinghiali; il Settore si riserva in proposito di fornire eventuali ulteriori prescrizioni tecniche per un migliore utilizzo di tali gabbie.

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e delle Provincia di Torino competente per territorio (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 83

Azioni ed interventi di comunicazione ed immagine: stipula del contratto con la Società Olimpia Sport Leader s.r.l. concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Stefania Belmondo. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di stipulare il contratto con la Società Olimpia Sport Leader s.r.l., concessionaria della gestione dell'immagine dell'atleta Stefania Belmondo, per l'utilizzo dell'immagine quale testimonial della Regione Piemonte dell'atleta medesima, attraverso la realizzazione di azioni ed interventi di comunicazione idonee a valorizzare e a dare rilievo al territorio turistico piemontese, a far tempo

dalla data di approvazione del presente provvedimento dirigenziale fino al 31.12.2006;

* di approvare, ai sensi degli art. 31, lett. b) e 33, comma 2, lett. b), della l. r. 8/84, lo schema di contratto, facente parte integrante della presente determinazione, con cui si stabiliscono condizioni, tempi e modalità di esecuzione delle azioni in oggetto;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 50.000,00= sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 (acc. n. 100410) a favore della Società Olimpia Sport Leader s.r.l.;

* di liquidare a favore della Società Olimpia Sport Leader s.r.l. - sede legale sita in Via Mameli, 4/bis - 12100 Cuneo; (omissis) - la somma complessiva di Euro 50.000,00 o.f.i., in due rate di pari importo, di cui la prima al 30.06.2006 e la seconda alla scadenza del contratto, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 85

Rettifica determinazione dirigenziale n. 708 del 7 ottobre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di rettificare la Determinazione Dirigenziale 708 del 7/10/2005 nella quale veniva indicata come modalità di liquidazione del contributo la presentazione da parte dell'Associazione "Susa Moncenisio 1902" di una fattura, stabilendo che tale Associazione inoltri in sostituzione una nota di addebito;

* di modificare il contratto allegato alla presente Determinazione quale parte integrante che in sostituzione della fattura dovrà essere presentata una nota di addebito;

* di mantenere l'impegno n. 4070 di Euro 10.000,00 assunto in data 7/10/2005, sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515).

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.5

D.D. 15 febbraio 2006, n. 86

DOCUP Ob 2, Misura 3.1b a titolarità regionale "Sistema della Corona Verde". Rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma a seguito dell'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento "Riassetto ambientale, paesaggistico e riqualificazione delle attrezzature dell'area di accesso al Castello, di parte della Via dei Pellegrini" in Comune di Avigliana, e presentato dall'Ente Parco Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come stabilito dal succitato paragrafo 4.4 dell'Allegato B, la rideterminazione del quadro economico e del cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione dell'intervento a seguito della aggiudicazione dei lavori relativi al progetto per il "Riassetto ambientale, paesistico e riqualificazione delle attrezzature dell'area di accesso al Castello, di parte della Via dei Pellegrini (Via Ortigara e Borgata Ulivè) e delle zone di pertinenza del Dinamitificio Nobel in Comune di Avigliana" proposto dall'Ente di gestione del Parco naturale dei Laghi di Avigliana per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a Titolarità regionale - Sistema della Corona Verde:

Quadro economico

Importo complessivo lordo - Euro 206.162,61

Spesa ammissibile - Euro 179.841,77

Contributo pubblico ammesso - Euro 179.841,77

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 28 febbraio 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 30 giugno 2005

Inizio lavori - entro 15 settembre 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 24 ottobre 2005

Fine lavori - entro 30 gennaio 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro 15 giugno 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 febbraio 2006, n. 87

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di Euro 1.775,00 (cap.11374/2005 ex capitolo 10365/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 1.775,00 disponibile sul capitolo 11374 ex capitolo 10365 del bilancio 2005 (Imp. 6526) necessaria per la liquidazione di fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione di numeri della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Alla liquidazione si provvederà mediante presentazione di fattura o parcella debitamente vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 febbraio 2006, n. 88

Collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Integrazione dell'allegato approvato con Determinazione Dirigenziale n.873 del 24 novembre 2005 di individuazione dei collaboratori giornalistici.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare l'elenco dei possibili collaboratori della Rivista "Piemonte Parchi" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 873 del 24 novembre 2005.

Di provvedere pertanto ad approvare il nuovo elenco dei collaboratori alla Rivista "Piemonte Parchi" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 febbraio 2006, n. 89

Progetto di "Pista forestale del Saben nel Vallone dell'Agnello, in Comune di Valdieri (CN)". Proponente Comune di Valdieri. Valutazione d'incidenza SIC IT1160056 "Alpi Marittime" DPR 357/97, art. 5 modificato e integrato con DPR 120/03, art. 6.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Pista forestale del Saben nel Vallone dell'Agnello, in Comune di Valdieri (CN)" situato all'interno del Sito d'Importanza Comunitaria "Alpi Marittime" (cod. IT1160056), presentato dal Comune di Valdieri, subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'aspetto delle scarpate di neoformazione dovrà mantenere, per quanto possibile, aspetto e caratteristiche vegetazionali il più possibile conformi all'attuale aspetto dei luoghi. A tale scopo si dovrà considerare l'opportunità di ricavare scarpate dal profilo "movimentato" attraverso la sistemazione, compatibilmente con la sicurezza dei fruitori della pista e delle zone a valle, di massi o il mantenimento di speroni di roccia.

2. il ripristino delle scarpate dovrà prevedere inoltre il recupero di parte dei cespi di *Lavandula angustifolia* (specie nutrice del *Papilio alexanor*) presenti nelle aree di interferite. Tali esemplari, opportunamente conservati, saranno nuovamente messi a dimora presso tasche di suolo opportunamente ricavate durante la sistemazione a verde delle scarpate.

3. la sistemazione delle scarpate dovrà essere seguita da idonei e tempestivi interventi di manutenzione a carico del proponente, atti a risarcire eventuali fallanze e ad impedire l'insorgere di fenomeni erosivi.

4. l'inerbimento delle scarpate dovrà essere effettuato tramite idrosemina e non a spaglio e con un impiego più ridotto di specie (max 5-6 contro le 14 previste), effettuando una semina nel momento vegetativo corretto, con una scelta ragionata delle specie sulla base delle affinità con le cotiche erbose presenti sul versante.

5. lo sfruttamento dei cedui di faggio serviti dalla pista, dovrà essere regolamentato, in virtù dell'appartenenza della faggeta ad un'area tutelata, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del Piano Forestale (applicazione della selvicoltura naturalistica), da un piano di utilizzazione. Di tale piano dovrà essere data comunicazione al Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte, al Parco Naturale Alpi Marittime e ad Arpa Piemonte, settore Via/Vas e dovranno essere previste precise e rigorose misure di controllo al fine di evitare l'avvio di una gestione forestale scorretta.

6. al fine di ovviare locali fenomeni di dissesto, dovrà essere valutata l'opportunità dell'imposizione del divieto di transito sulla pista, nei giorni successivi al verificarsi di precipitazioni.

7. l'uso dell'esplosivo dovrà essere il più possibile ridotto al fine di limitare il disturbo alle specie animali presenti nell'area.

Come misure di compensazione degli interventi proposti si richiedono le seguenti misure:

8. al fine di diminuire la probabilità di insorgere d'incendio e di ridurre la biomassa bruciabile si richiede l'eliminazione della vegetazione arbustiva morta in piedi (soprattutto *Juniperus communis*), attualmente presente lungo le aree a prateria, per una fascia di ampiezza pari a 100 m a monte e a valle della strada.

9. per accertare l'effettiva frequentazione da parte di *Papilio alexanor* delle aree interferite, il proponente dovrà presentare uno specifico piano di monitoraggio le cui modalità saranno concordate con il Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte e con il Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte.

10. dovranno essere realizzate misure di valorizzazione del sentiero del Vallone del Saben in accordo con l'Ente di gestione del Parco naturale regionale delle Alpi Marittime, anche attraverso la realizzazione e la posa di pannelli informativi che illustrino le caratteristiche peculiari del S.I.C. Il contenuto di tale segnaletica dovrà essere concordato con il Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte.

Il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, dovranno trasmettere al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa l'inizio delle attività dei lavori e l'attuazione di tutte le misure prescrittive e di mitigazione incluse nello Studio di Incidenza Ecologica presentato ed integrate con quelle adottate con il parere conclusivo del procedimento amministrativo relativo al progetto in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 16 febbraio 2006, n. 90

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Approvazione

ne della Variante al II Lotto funzionale del progetto presentato dal Comune di Vinovo per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde ed il cui avvio stato stabilito con Determinazione Dirigenziale n. 319 del 9 giugno 2004.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare, come previsto dal paragrafo 4.11 dell'Allegato B "Procedure e norme per la gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi cofinanziati a valere sulla misura 3.1b "Sistema della Corona Verde", alla Determinazione Dirigenziale n. 319 del 9 giugno 2004 e Convenzione Rep. n. 9345 del 20 luglio 2004, la Variante al II Lotto funzionale "Realizzazione di un Parco urbano" dell'intervento complessivo "Riassetto naturalistico e paesaggistico di un'area presso il Torrente Chisola con realizzazione di aree boscate e di strutture per la fruizione", proposta con nota n. 212 dell'11 gennaio 2006 (Prot. n. 712/21.5 del 12 gennaio 2006) dal Comune di Vinovo per il finanziamento nell'ambito della Misura 3.1b "Sistema della Corona Verde" del DOCUP 2000/2006

Il nuovo Quadro economico e il nuovo Cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione dei lavori relativi al II Lotto funzionale proposti dal Comune di Vinovo sono i seguenti:

Secondo lotto funzionale - Realizzazione di un Parco urbano

Quadro economico

Importo complessivo lordo - Euro 357.000,00

Spesa ammissibile - Euro 299.475,00

Contributo pubblico ammesso - Euro 230.000,00

Quota di cofinanziamento - Euro 69.475,00

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro 28 febbraio 2006

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro 31 marzo 2006

Inizio lavori - entro 15 aprile 2006

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro 30 maggio 2006

Fine lavori - entro 31 agosto 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori - entro 30 settembre 2006

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 91

L.R. 6/77 - L.R. 16/2005, art. 1, comma 2 - D.G.R. n. 47 - 991 del 3/10/2005 - D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006. Impegno di spesa, Euro 12.000.000,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 23414/2006 (acc. n. 100421), a favore del "Comitato per i Giochi Paralimpici Torino 2006" per l'organizzazione e lo svolgimento dei "IX Giochi Paralimpici Invernali - Torino 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare la somma di Euro 12.000.000,00, o.f.i., accantonata (acc. n. 100421) con la D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006, sul cap. 23414 (ex 20048) - UPB S1992 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, a favore del "Comitato per i Giochi Paralimpici Torino 2006", per l'organizzazione e lo svolgimento dei "IX Giochi Paralimpici Invernali - Torino 2006", con sede in Torino, P.zza Palazzo di Città 1, c.a.p. 10121, (omissis).

L'importo impegnato sarà liquidato dal Responsabile del Settore Sport a favore del "Comitato per i Giochi Paralimpici Torino 2006", per l'organizzazione e lo svolgimento dei "IX Giochi Paralimpici Invernali - Torino 2006", con sede in Torino, P.zza Palazzo di Città 1, c.a.p. 10121, (omissis) dietro presentazione di una Relazione nella quale viene riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo. A conclusione dell'evento, in ogni caso deve essere trasmessa da parte del Comitato al Settore Sport della Regione Piemonte, la documentazione contabile e una rendicontazione giustificativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 92

Azioni di comunicazione e immagine - acquisto gadget dedicati all'evento dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 - impegno di spesa di Euro 4.380,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare corso, in esecuzione alla DGR n. 28 - 2124 del 07.02.2006, ed alle condizioni indicate in premessa, ai sensi della L.R. 8/84, all'acquisto di gadget a scopo di rappresentanza dalle ditte fornitrici in esclusiva del marchio olimpico, nell'ambito dell'evento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, per un importo complessivo di Euro 4.380,00 o.f.i., come di seguito specificato:

- ditta ASICS Italia s.p.a. - Via F.lli Ceirano 3/A, Fraz. Madonna dell'Olmo, 12020

Cuneo - (omissis)- n. 100 t-shirt Tuscumbia al costo unitario di Euro 9,00 per un importo totale di Euro 1.080,00 o.f.i.;

- ditta The Swatch Group Italia s.p.a. - Centro Direzionale Milanofiori Strada 7 - palazzo R1, 20089 Rozzano, Milano - (omissis) - n. 25 orologi al costo unitario di Euro 22,00 cad per un importo totale di Euro 660,00 o.f.i.;

- ditta Trofè s.r.l. - C.so Matteotti, 32/a 10121 Torino - (omissis) - n. 880 Pins al costo unitario di Euro 2,50 per un importo totale di Euro 2.640,00 o.f.i.;

- di impegnare la somma complessiva Euro 4.380,00 sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006;

- di liquidare le singole competenze relative al suddetto acquisto, alle ditte sopra specificate, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalle stesse, entro 90 giorni dalla data di ricevimento di fatture intestate alla Regione Piemonte, vistate dal Direttore regionale della Direzione competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 95

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Caprice di Allais Giam-piero con sede in Avigliana (TO) per realizzazione albergo - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 42

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 96

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Michelin Salomon Giovanni con sede in Bobbio Pellice (TO) per realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 2

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 97

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". - Approvazione - seconda variante - al progetto proposto dalla Società Marche s.r.l. con sede in Torino, per la realizzazione di nuovo albergo. - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 176

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 98

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società SO.GE.RI di Saggia Renzo & C. s.n.c. con sede in Vercelli per la realizzazione di nuovo albergo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 100

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 99

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Riviello Donato con sede in Isola d'Asti (AT) per adattamento di immobile ad affittacamere - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 22.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 100

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Tarasco Mara con sede in Castellinaldo (CN) per la ristrutturazione di fabbricato uso affittacamere - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 66

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 101

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla società SO.AL.TUR s.r.l. con sede in Carrù (CN) per Adattamento di Immobile ad Albergo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 13

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 febbraio 2006, n. 102

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla società Albergo Royal di Bianchini & C. s.a.s. con sede in Acqui Terme (AL) per la realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2003 - istanza n.36

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21

D.D. 21 febbraio 2006, n. 103

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Phasing out - Progetto: "Ristrutturazione ex colonia alpina da destinare ad ostello" del Comune di Rora' - Presa d'atto del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa (pari a Euro 203.091,37) relativo all'intervento "Ristrutturazione ex colonia alpina da destinare ad ostello" del Comune di Rorà, finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000-06 - Area Phasing out, non evidenzia un "ribasso d'asta" di entità tale da comportare riduzioni della spesa di investimento ammessa con D.D. n. 169/21 del 6/4/2005 e successiva integrazione con D.D. n. 858/21 del 22/11/2005 (Euro 201.923,65) e quindi di conseguenza del relativo contributo assegnato, pari all'80% della stessa spesa ammessa (contributo di Euro 161.538,92 comprensivo di quota premiale);

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 104

D.G.R. n. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla realizzazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi anno scolastico 2005 - 2006. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - acc. n. 100418

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di compartecipare, alla realizzazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi G.S.S. anno scolastico 2005 - 2006, organizzati dalla Direzione Generale Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ufficio Scolastico Regionale, con sede in via Pietro Micca, 20 Torino, attraverso la Commissione Organizzatrice (COR).

- di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 50.000,00 o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore del Liceo scientifico "Amedeo Avogadro" con sede in corso Palestro, 29 - 13100 Vercelli - (omissis) incaricato di svolgere le attività di cassa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e Liceo scientifico "Amedeo Avogadro" con sede in corso Palestro, 29 - 13100 Vercelli - (omissis), ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La somma di Euro 50.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, dietro presenta-

zione della nota di debito, vistata per regolarità da un funzionario del Settore Sport.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 / 2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 22 febbraio 2006, n. 105

D.G.R. n. 73 - 1860 del 19/12/2005 Approvazione dello schema di convenzione relativo all'affidamento di incarico per la realizzazione del progetto "Short Breaks in Piemonte: campagna nel Regno Unito" all'agenzia di comunicazione Mc Cluskey International Limited. Impegno di spesa di Euro 270.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. 100410) ed Euro 270.000,00 o.f.i. sul cap. 40660/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 31), comma 1°, lettera g), l. r. 23.01.1984, n. 8 e s.m. e i., l'incarico per la realizzazione del progetto di comunicazione e promozione turistica denominato "Short Breaks in Piemonte" all'agenzia Mc Cluskey International Limited con sede a 4 Vencourt Place - Hammersmith London W6 9NU, GB7261016 68, rappresentata dalla persona della Signora Judy Mc Cluskey in qualità di Direttore e Titolare.

* Di autorizzare la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte - Settore Coordinamento Promozione Turistica della Giunta regionale - e l'agenzia sopra generalizzata.

* Di impegnare la somma complessiva di Euro 540.000,00 di cui Euro 270.000,00 sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. 100410) sull'UPB 21011 e la parte residua di Euro 270.000,00 derivanti dal contributo ENIT, da accertare ed incassare in partita di giro in entrata sul cap. 9980/2006 (ex cap. 3050), in spesa sul cap. 40660/2006 (ex cap. 40170) del bilancio 2006 tenendo conto che la somma di Euro 270.000,00 di contributo da parte dell'ENIT, sia in entrata che in spesa, sarà rapportata all'effettiva spesa sostenuta.

* Di liquidare all'agenzia sopra generalizzata le spettanze per la realizzazione del progetto in questione fino alla concorrenza massima di Euro 540.000,00 nel rispetto dei tempi e dei criteri indicati in Convenzione. Le somme in questione saranno liquidate mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dall'agenzia Mc Cluskey entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura intestata alla Regione Piemonte - Assessorato al Turismo - Settore coordinamento Promozione Turistica vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 106

Compartecipazione alla Cev Cup Woman 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 72.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Cev Cup Woman 2006 che si svolgerà dal 3 al 4 marzo a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 72.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore della Fipav Comitato Regionale Piemonte con sede in strada del Meisino, 19 - 10132 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Fipav Comitato Regionale Piemonte.

La somma di Euro 72.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Fipav Comitato Regionale Piemonte, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 107

Impegno di spesa Euro 32.500,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 32.500,00, o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis) iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 16-14017 del 22/11/2004.

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis), dietro presentazione di nota debito, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 108

Compartecipazione alla Ensemo S'La Nev. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Ensemo S'La Nev che si svolgerà il 26 febbraio, il 5 marzo e il 12 marzo ad Ostana (Cn);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell'Associazione Amici della Montagna con sede in via Roma, 54 - 12030 - Ostana (Cn);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Amici della Montagna.

La somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Amici della Montagna, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 109

Compartecipazione al Campionato Italiano di Serie A1 - A2 di ginnastica ritmica. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 10.000,00, o.f.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Campionato Italiano di Serie A1 - A2 di ginnastica ritmica che si svolgerà il 25 febbraio a Trivero;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore della Società Ginnastica La Marmora con sede in via La Marmora, 12 - 13900 Biella;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipu-

larsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Ginnastica La Marmora.

La somma di Euro 10.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Ginnastica La Marmora, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.5

D.D. 23 febbraio 2006, n. 114

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 12.948,30 (o.f.i.) (Capitolo 13611/2006)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di garantire lo svolgimento, per le motivazioni espresse in premessa, delle seguenti attività promozionali, scientifiche ed informative del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree protette e degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

Realizzazione del Progetto grafico del cartoncino di invito alla presentazione degli Atti del Convegno "Religioni e Sacri Monti" che si svolgerà presso il Museo della Montagna di Torino il 10 marzo 2006.

Affidamento incarico all'Arch. Raffaella Cardia, Via Palmieri n. 40, 10138 Torino (omissis).

Euro 428,40 (o.f.i.)

Stampa degli Atti della III Conferenza Nazionale dei Siti UNESCO dedicata alla presentazione dei piani di gestione e svoltasi a Torino e Racconigi dal 20 al 22 maggio 2005.

Affidamento incarico alla Società Diffusioni Grafiche S.p.A., Statale n. 31 (Casale - Vercelli) km 22, 13030 Villanova Monferrato, Alessandria (omissis) per la realizzazione grafica e la stampa del volume e la fornitura alla Regione Piemonte di 750 copie.

Euro 8.051,20 (o.f.i.).

Servizio di deposito di attrezzature, di strutture espositive, di materiale informativo e documentario e di trasporto di materiale informativo e documentario inerente le Aree protette regionali.

Affidamento incarico alla Ditta Studio PRAP S.a.s., Strada Sanda n. 80, 10024 Moncalieri, Torino (omissis)

Euro 4.000,00 (o.f.i.)

Rinnovo del servizio assicurativo per il rischio R.C.T. per l'impiego da parte dei dipendenti della Regione Piemonte di n. 15 biciclette acquistate dal Settore Pianificazione Aree protette ed assegnate alle Strutture regionali (Periodo assicurativo 22 gennaio 20056 - 22 gennaio 2007).

Affidamento incarico alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C., Via Sambuy n. 5, 10026 Santena (omissis).

Euro 468,70 (o.f.i.)

Di impegnare la somma complessiva di Euro 12.948,30 (o.f.i.) con lo stanziamento di Euro 100.000,00 disponibile sul Capitolo 13611 del Bilancio di Previsione per l'anno 2006 (Acc. 100444) accantonato e assegnato a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 16-2161 del 13 febbraio 2006.

Di regolare le attività affidate all'Arch. Raffaella Cardia, alla Società Diffusioni Grafiche S.p.A., alla Ditta Studio PRAP S.p.A. e alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. mediante la stipula di specifiche lettere contratto ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., secondo gli schemi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere alla liquidazione delle somme impegnate a favore dell'Arch. Raffaella Cardia, della Società Diffusioni Grafiche S.p.A., della Ditta Studio PRAP S.p.A. e della Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. a seguito della presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 3 marzo 2006, n. 143

Determinazione Dirigenziale n. 259 del 20 maggio 2004. Presa d'atto della modifica della natura sociale della Società Pozzo Gros Monti

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto di quanto comunicato dalla Società Pozzo Gros Monti S.r.l. con nota del 12 dicembre 2005 (prot. 26442/21.5 del 19 dicembre 2005) per cui il beneficiario dell'impegno di Euro 5.580,83 (o.f.i.) stabilito con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 20 maggio 2004 sono da individuare per Euro 2.790,00 (o.f.i.) nella Società Pozzo Gros Monti S.r.l., Corso Re Umberto, 79, 10128 Torino (omissis) e per Euro 2.790,00 nella Società A.A.G. Printing Stars S.r.l., Via Cernaia, 59, 10024 Moncalieri, Torino (omissis).

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 6 marzo 2006, n. 144

L.R. 36/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per acquisto attrezzature necessarie alle attività delle discipline sportive della Pallapugno e Pallatamburello - anno 2005"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici legittimati a presentare le domande relative ad acquisto attrezzature per attività delle discipline della Pallapugno e della Pallatamburello, così definiti:

- l'elenco A), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concedibile;

- l'elenco B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati che risultano non ammessi a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad acquisto attrezzature per attività delle discipline della Pallapugno e della Pallatamburello - anno 2005, e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare a favore dei soggetti giuridici, per i progetti ammessi a finanziamento, i contributi in conto capitale, su presentazione della rendicontazione che dovrà essere prodotta su modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000, che sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;

di stabilire che le risorse disponibili sul cap. 20938/2005 che ammontano a Euro 30.000,00 (imp. 6283) consentono la copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali, tenuto conto che con tale assegnazione non si esauriscono le risorse disponibili del competente capitolo;

di stabilire che con successivo provvedimento amministrativo si provvederà alla copertura finanziaria delle proposte progettuali ammissibili con eventuali risorse disponibili derivate dalle rinunce, revoche o riduzioni dei beneficiari del contributo regionale;

avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

ELENCO A)

L.R. 36/2003 - ELENCO ACQUISTO ATTREZZATURE AMMESSI ANNO 2005.						
N. Pratica	Soggetto Beneficiario	Titolo Progetto	Provincia	Spesa Ammissibile	% Conto Capitale	Contributo Regionale
36/2005/4	POLISPORTIVA MARIO DE NEGRI	Acquisto attrezzature per la pratica sportiva della Pallatamburello	AL	€ 3.600,00	60	€ 2.160,00
36/2005/3	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA LA NIGELLA	Acquisto attrezzature per la pratica sportiva della Pallapugno	CN	€ 1.960,00	60	€ 1.176,00
36/2005/2	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BALA CLUB MOMBELLO	Acquisto attrezzature necessarie per la pratica sportiva della Pallatamburello	TO	€ 1.874,00	60	€ 1.124,00

ELENCO B)

L.R. 36/2003 - ELENCO ACQUISTO ATTREZZATURE NON AMMESSI ANNO 2005.				
N. Pratica	Soggetto Beneficiario	Titolo Progetto	Provincia	Non Ammesse (omissis)
36/2005/1	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA TAMBURELLO TONCO	Acquisto attrezzature per esercizio dell'attività	AT	

Codice 21.4

D.D. 6 marzo 2006, n. 145

L.R. 36/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti ad interventi concernenti le discipline sportive della Pallapugno e Pallatamburello - anno 2005"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici legittimati a presentare le domande relative ad interventi concernenti le discipline della Pallapugno e della Pallatamburello, così definiti:

- l'elenco A), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concedibile;

- l'elenco B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati che risultano non ammessi a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi concernenti le discipline della Pallapugno e della Pallatamburello - anno 2005, e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare a favore dei soggetti giuridici, per i progetti ammessi a finanziamento, i contributi in conto capitale, su presentazione della rendicontazione che dovrà essere prodotta su modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000, che sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;

di stabilire che le risorse disponibili sul cap. 20933/2005 che ammontano a Euro 100.000,00 (imp. 4428) consentono la copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 23 ad eccezione del Comune di Cerrina, il cui contributo regionale secondo le disponibilità sopracitate è riconosciuto per un importo di Euro 6.450,00 pari solo a circa il 77% del contributo concedibile della proposta progettuale, tenuto conto che con tale assegnazione si esauriscono le risorse disponibili del competente capitolo;

di stabilire che con successivo provvedimento amministrativo si provvederà alla copertura finanziaria delle proposte progettuali ammissibili con eventuali risorse disponibili derivate dalle rinunce, revoche o riduzioni dei beneficiari del contributo regionale;

avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

ELENCO A)

L.R. 36/2003 - ELENCO AMMESSI ANNO 2005.								
N. Pratica	Soggetto Beneficiario	Titolo Progetto	Provincia	Spesa Ammissibile	% Conto Capitale	Contributo Regionale	Azione	Punteggio
36/2005/17	COMUNE DI CREMOLINO	Manutenzione straordinaria campo per pallatamburello	AL	€ 50.090,00	50	€ 25.000,00	2.2	33
36/2005/19	COMUNE DI DIANO D'ALBA	Manutenzione straordinaria e messa a norma sferisterio	CN	€ 37.000,00	50	€ 18.500,00	2.2	27
36/2005/24	COMUNE DI CORTEMILIA	Ristrutturazione spogliatoio sferisterio	CN	€ 87.852,00	50	€ 30.000,00	2.2	27
36/2005/10	COMUNE DI BENEVELLO	Manutenzione straordinaria sferisterio comunale	CN	€ 40.100,00	50	€ 20.050,00	2.2	24
36/2005/5	COMUNE DI CERRINA	Opere di manutenzione straordinaria dello sferisterio, potenziamento ed adeguamento	AL	€ 16.700,00	50	€ 8.350,00 contributo concesso pari a € 6.450,00	2.2	23
36/2005/1	COMUNE DI CAMERANO CASASCO	Manutenzione straordinaria, potenziamento sferisterio	AT	€ 51.700,00	50	€ 25.850,00	2.2	22
36/2005/14	COMUNE DI AZZANO D'ASTI	Manutenzione straordinaria sferisterio	AT	€ 60.654,00	50	€ 30.000,00	2.2	22
36/2005/21	COMUNE DI GABIANO	Manutenzione straordinaria e messa a norma sferisterio	AL	€ 16.736,00	50	€ 8.368,00	2.2	19
36/2005/13	COMUNE DI MONCALVO	Lavori di manutenzione straordinaria sferisterio	AT	€ 89.400,00	50	€ 30.000,00	2.2	18
36/2005/22	COMUNE DI GOTTASECCA	Lavori di adeguamento normativo sferisterio	CN	€ 55.466,00	50	€ 27.733,00	2.2	18
36/2005/23	COMUNE DI MOMBELLO DI TORINO	Manutenzione straordinaria, potenziamento dello sferisterio	TO	€ 36.982,00	50	€ 18.491,00	2.2	17
36/2005/2	COMUNE DI PIEA	Lavori di messa a norma del campo per Pallatamburello	AL	€ 65.000,00	50	€ 30.000,00	2.2	16

ELENCO A)

N. Pratica	Soggetto Beneficiario	Titolo Progetto	Provincia	Spesa Ammissibile	% Conto Capitale	Contributo Regionale	Azione	Punteggio
36/2005/3	COMUNE DI ANTIGNANO	Lavori di potenziamento sferisterio e Pallatamburello	AT	€ 25.000,00	50	€ 12.500,00	2.2	16
36/2005/11	COMUNE DI BISTAGNO	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e messa a norma sferisterio con sistemazione area di pertinenza a parcheggio	AL	€ 131.821,00	50	€ 30.000,00	2.2	11
36/2005/18	COMUNE DI CLAVESANA	Potenziamento sferisterio comunale	CN	€ 21.000,00	50	€ 10.500,00	2.2	11
36/2005/4	COMUNE DI TONCO	Ristrutturazione potenziamento locali spogliatoi a servizio sferisterio di Tamburello	AT	€ 155.000,00	50	€ 30.000,00	2.2	10
36/2005/20	COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO	Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma sferisterio	CN	€ 80.000,00	50	€ 30.000,00	2.2	9
36/2005/25	COMUNE DI MONALE	Lavori di completamento campo sportivo, sistemazione fosso calatore e preparazione fondo campo tamburello	AT	€ 44.500,00	50	€ 22.250,00	2.2	6

ELENCO B)

L.R. 36/2003 - ELENCO NON AMMESSI ANNO 2005.					
N. Pratica	Soggetto Beneficiario	Titolo Progetto	Provincia	Non Ammesse	(omissis)
36/2005/15	COMUNE DI BASALUZZO	Acquisto attrezzatura per campo gioco e nuovo posizionamento cartellonistico stradale	AL		
36/2005/7	COMUNE DI CINAGLIO	progetto di potenziamento strutture sportive	AT		
36/2005/8	COMUNE DI BUBBIO	potenziamento strutture a servizio dello sferisterio	AT		
36/2005/9	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	Realizzazione impianto di illuminazione sferisterio	AT		
36/2005/6	COMUNE DI PEVERAGNO	valorizzazione sferisterio	CN		
36/2005/12	COMUNE DI CASTELLETO UZZONE	Sistemazione impianto sportivo destinato alla pallapugno	CN		
36/2005/16	COMUNE DI PRIERO	Manutenzione straordinaria e potenziamento per pallapugno	CN		
36/2005/26	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO - LOCO CI CANOVE	Manutenzione straordinaria, potenziamento sferisterio	CN		

Codice 21.5

D.D. 7 marzo 2006, n. 150

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel Parco naturale della Collina di Torino e nella Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj per il periodo 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il Piano di gestione e controllo per il periodo 2006 del Parco naturale della Collina di Torino e della Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj presentato dall'Ente di gestione delle Aree protette della Collina Torinese con nota n. 53 del 1 febbraio 2006 (Prot. n. 2686/21.5 del 13 febbraio 2006).

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e della Provincia di Torino competente per territorio (Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70, articolo 29, comma 8).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 7 marzo 2006, n. 151

L.R. 36/2003. D.P.R. 445/2000. Approvazione "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà", art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti presentati per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i "Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per i progetti di intervento presentati per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione di tutti gli stati, qualità personali o fatti in esso contenuti.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascun progetto di intervento finanziato e portato a termine, alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro i termini stabiliti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

Legge Regionale 36/2003

SEZIONE A

VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLONOTE ESPLICATIVE SULLA PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA
AMMESSA**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 145 DEL 06/03/2006****CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Il termine per la presentazione a codesto Settore della domanda, per accedere all'erogazione del contributo in conto capitale, da parte dei soggetti giuridici legittimati, è stabilito in 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo regionale.

PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Gli interventi sugli impianti sportivi ammessi al contributo in conto capitale, dovranno essere iniziati entro e non oltre un anno dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo regionale.

I contributi previsti in conto capitale saranno erogati nella misura del 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo. Il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta.

Gli interventi sugli impianti sportivi di cui sopra dovranno comunque essere realizzati non oltre i tre anni successivi alla data della comunicazione dell'ammissione del contributo, se non diversamente stabilito dallo stesso provvedimento per casi specifici e motivati. Eventuali proroghe del termine di inizio e di fine lavori potranno essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

SOGGETTI DI NATURA PUBBLICA

Per i soggetti di natura pubblica dovrà essere compilato il modulo di domanda 1 con l'allegato previsto.

VARIANTI

Il beneficiario dovrà sottoporre alla Regione solo le varianti sostanziali del progetto introdotte successivamente alla presentazione dello stesso alla Regione. In ogni caso, dette varianti non devono modificare l'impostazione originale del progetto.

NORME GENERALI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO - NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

SOGGETTI PUBBLICI**Modulo di domanda 1****VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO
LEGGE REGIONALE N. 36/2003****Modulo di domanda per la concessione/erogazione del contributo regionale in
c/capitale****DETERMINA DIRIGENZIALE N. 145 DEL 06/03/2006**

Spett.

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Con sede in Via

_____ n. civico _____ CAP _____ Prov _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Con riferimento alla comunicazione della Regione Piemonte Direzione Turismo Sport e Parchi –
Settore Sport prot. n° del relativa all'ammissione del Progetto:.....
.....
la cui copia fotostatica semplice è allegata alla presente**SEGNALA**

Che il referente dell'intervento ammesso all'agevolazione regionale è il Sig.

..... Tel..... Fax.....

CHIEDE*(Riportare nella domanda solo il punto di interesse individuato
tra quelli sotto indicati: A – B – C - D)***A - La concessione del contributo per il progetto di cui sopra**, e dichiara di essere a conoscenza che lo stesso dovrà essere iniziato entro un anno e concluso entro tre anni dalla comunicazione della disponibilità finanziaria. Si impegna inoltre al momento dell'intervento ad inoltrare il certificato di consegna lavori all'Ente in indirizzo.**B - L'erogazione del 50 % del contributo in c/capitale assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 06/03/2006.**

A tal fine trasmette il presente modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato il modulo A.

C - La liquidazione finale del contributo (saldo del 50%) assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 06/03/2006.

A tal fine trasmette il presente modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato modulo A.

D - L'erogazione in unica soluzione del contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 06/03/2006.

A tal fine trasmette il presente modulo di domanda di richiesta di contributo, debitamente sottoscritto e compilato in ogni sua parte, con in allegato modulo A.

(Comune)

(data)

(firma leggibile)

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE REGIONALE TURISMO SPORT E PARCHI
SETTORE SPORT

Legge Regionale 36/2003

DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER I
SOGGETTI DI NATURA PUBBLICA**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 145 DEL 06/03/2006****Certificazione del Responsabile del Procedimento**

Il Sottoscritto,

Cognome Nome in qualità di
Responsabile del Procedimento relativo al progetto.....
.....

presentato dal Comune diprov.....

ammesso al contributo regionale con D.D. N. 145 del 06/03/2006 e comunicato con lettera prot.

N.... del della Regione Piemonte, Direzione Turismo Sport e Parchi – Settore Sport

CERTIFICA

1. che con delibera consiliare n° del (antecedente alla delibera di approvazione del progetto), esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano economico finanziario previsto dal comma 2 dell'art. 201 del D. Lgs. n° 267/2000;
2. che il progetto definitivo/esecutivo dell'opera di munito dell'allegato parere del CONI (è stato approvato dalla Giunta/Organo competente con deliberazione n° del, esecutiva ai sensi di legge;
3. che nella suddetta delibera si è dato atto, ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e dell'art. 200 del D. Lgs.vo n. 267/2000, dello stanziamento nel bilancio pluriennale originario, degli oneri finanziari e di gestione occorrenti, con l'impegno di inserire nei successivi bilanci pluriennali le ulteriori e maggiori previsioni di spesa pertinenti agli esercizi futuri;
4. che l'area sulla quale insisteranno le opere, contraddistinta in catasto alla partita n° foglio n°..... particelle, è di piena proprietà dell'Ente e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli ovvero
5. che esiste nel bilancio comunale idonea copertura finanziaria per la parte di intervento non coperta dal contributo regionale tramite:

- | | |
|------------------------------|---------|
| a) risorse proprie | € |
| b) altri contributi | € |
| c) mutuo acceso presso | € |
| d) altre fonti | € |

Totale €.....

6. che i lavori sono iniziati in data e la data prevista di ultimazione degli stessi è e che sono stati eseguiti e spesi lavori per € pari al 50% della spesa ammessa (*in caso di richiesta di liquidazione della prima parte del contributo Regionale*).

7. che i lavori iniziati in data sono stati ultimati il e che sono stati eseguiti e spesi lavori per € per il saldo del secondo 50% ovvero, in caso di richiesta di liquidazione del contributo Regionale, in unica soluzione al termine dei lavori

8. che i lavori sono stati regolarmente completati e/o eseguiti conformemente al progetto autorizzato e finanziato e che, conseguentemente, l'opera sportiva oggetto dell'intervento è collaudabile ed agibile.

Comunica inoltre che gli estremi per l'accredito del contributo sono:

intestatario del C/C

Tipo C/C (1=bancario; 2=postale) () (*indicare tra i codici a fianco elencati*)

N. C/C

solo per C/C Bancari

Banca cab.....abi.....

Da assenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Il Responsabile del Procedimento

.....

(Nome, Cognome e Firma)

Comune

Data.....

Codice 21.4

D.D. 7 marzo 2006, n. 152

L.R. 36/2003. D.P.R. 445/2000. Approvazione “Modelli di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà”, art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per acquisto attrezzature per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i “Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici, destinatari del contributo concesso in conto capitale per acquisto attrezzature per l'anno 2005, ai fini della rendicontazione di tutti gli stati, qualità personali o fatti in esso contenuti.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascun progetto di intervento finanziato e portato a termine, alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, entro i termini stabiliti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

MODELLO A

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Sport
Via Avogadro, 30
10121 Torino

MODULO CONSUNTIVO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____
residente in _____ prov. _____
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente di promozione sportiva/ Associazione sportiva
denominata _____

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. _____ del _____, per l'acquisto di attrezzature anno 2005, a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

D I C H I A R A

- che sono stati percepiti altri contributi dai seguenti soggetti: _____;
- che l'acquisto delle attrezzature ha comportato, una spesa complessiva di €.
_____.

Nel riquadro devono essere riportati gli estremi delle fatture, ricevute fiscali (intestate all'Associazione o all'Ente locale) ed ogni altro giustificativo di spesa (es. ricevute per rimborsi) riconducibili all'acquisto delle attrezzature.

QUALORA LE SPESE DICHIARATE RISULTINO INFERIORI AL PREVENTIVO A SUO TEMPO INDICATO NELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, SI PROCEDERÀ AD UNA RIDUZIONE IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO STESSO.

SI RICHIEDE DI ALLEGARE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI FISCALI ELENCATI

[illegible]

- L'iniziativa ☒ HA ☐ NON HA (barrare la voce che interessa) subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale;
- Di essere esente da tassa IRPEG ☐ SI ☒ NO (barrare la voce che interessa);
- Numero di codice fiscale/partita Iva del soggetto giuridico dichiarante:

- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____ intestato a _____ (Ente Richiedente) _____

Istituto bancario _____

Agenzia n. _____

Comune _____ Prov. _____

Cod.ABI_____Cod. CAB_____

Oppure:

conto corrente postale n._____ intestato a (Ente Richiedente)_____

Cod. ABI_____Cod. CAB_____

- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19.

Al fine di effettuare tale controllo e per evitare ulteriore invio di documentazione, si richiede la compilazione dell'allegato B "Dichiarazione di conformità agli originali" relativo ai giustificativi di spesa prodotti in copia.

L' Amministrazione Regionale può, comunque, effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport -
Parchi

Settore Sport

MODELLO B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI (Art. 19 T.U. 445/2000)

Resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 75 e 76 del T.U. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

nato/a a(Prov.....) il.....

residente in(Prov.....)

Via.....n.....

presidente della.....

legale rappresentante

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli articoli 75 e 76 del T.U. 445/2000

DICHIARA

che le copie dei giustificativi di spesa relativi al contributo regionale ai sensi della L.R. 36/2003 anno 2005, sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto

TORINO, lì

Firma del dichiarante.....

I dati del richiedente saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675. (Trattamento dei dati personali).

Via Avogadro, 30
10121 Torino
Tel. 011.4321506
Fax. 011.4324840

Codice 21.4

D.D. 8 marzo 2006, n. 153

Impegno di spesa Euro 70.000,00, o.f.i., per l'anno 2006 - Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 70.000,00, o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. 100418), a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis) iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 16-14017 del 22/11/2004.

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis), dietro presentazione di nota debita, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 8 marzo 2006, n. 154

Rettifica determinazione dirigenziale n. 103/21 del 21/2/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di stralciare dal quadro economico dell'intervento "Ristrutturazione ex colonia alpina da destinare ad ostello realizzato dal Comune di Rorà", finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 - Area Phasing out, i costi relativi ai lavori di sistemazione dell'area esterna all'ex colonia, in quanto finanziati con fondi di origine statale e regionale e pertanto non cumulabili con il contributo del Docup;

di rettificare, alla luce di quanto sopra esposto, la determinazione dirigenziale n. 103/21 del 21/2/2006 nella parte relativa alla definizione degli importi della spesa ammissibile e del relativo contributo attribuiti - a seguito dell'aggiudicazione dei lavori - all'intervento summenzionato, secondo i valori indicati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 8 marzo 2006, n. 155

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - Progetto: "Bimbinciclo: centro per l'educazione stradale" del Comune di Druogno (VB)- Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa (pari a Euro 737.684,01) dell'intervento "Bimbinciclo: centro per l'educazione stradale" del Comune di Druogno - finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006, area ob2 - non evidenzia un "ribasso d'asta" tale da comportare riduzioni della spesa di investimento ammessa con D.D. n. 137/21 del 25-3-2004 (Euro 618.952,81) e quindi conseguentemente del relativo contributo assegnato, pari all'80% della stessa spesa ammessa (contributo di Euro 495.162,25 comprensivo di quota premiale).

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 marzo 2006, n. 156

Legge 363/2003. Approvazione elenchi allegati A) e B) concernenti i progetti ammissibili a finanziamento e quelli non ammessi a contributo in conto capitale per iniziative presentate inerenti la messa in sicurezza delle piste da sci - anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi allegati A) e B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici legittimati a presentare le domande relative ad interventi concernenti la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, così definiti:

- l'elenco A), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concedibile;

- l'elenco B), contenenti i progetti di intervento presentati dai soggetti giuridici sopra indicati che risultano non ammessi a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale relative ad interventi

concernenti la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte - anno 2005, e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare a favore dei soggetti giuridici, per i progetti ammessi a finanziamento, i contributi in conto capitale, su presentazione della rendicontazione che dovrà essere prodotta alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, la seguente documentazione:

- relazione tecnico-illustrativa di quanto realizzato;
- rendiconto dettagliato delle spese sostenute con allegate le copie fotostatiche dei giustificativi contabili;
- numero conto corrente bancario intestato al beneficiario per l'accredito del contributo;

di stabilire che le risorse disponibili sul cap. 25620/2005 che ammontano a Euro 591.614,38 (imp. 6395) consentono la copertura finanziaria in proporzione a tutte le proposte progettuali, tenuto conto che con tali assegnazioni si esauriscono le risorse disponibili del competente capitolo;

avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

ELENCO A)

Elenco Ammessi - Legge 24 dicembre 2003 n. 363, anno 2005. Messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte.							
N.	Beneficiario	Comune	Provincia	Località dell'impianto	Mt. Piste	Mt. Piste omologate	Contributo Regionale
2	Sci Club Valle Anzasca	CEPPO MORELLI	VB	CEPPO MORELLI	5.000	5.000	€ 4.550,00
3	Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.a.	LIMONE PIEMONTE	CN	LIMONE PIEMONTE	80.000	11.000	€ 66.100,00
4	Società S4 S.r.l.	MASINO	NO	STRESA/OMEGNA	13.800	914	€ 11.369,40
5	Sciovie Lusentino Moncucco S.r.l.	DOMODOSSOLA	VB	DOMODOSSOLA	12.000	5.660	€ 10.288,00
6	Comune di Entracque	ENTRACQUE	CN	ENTRACQUE	25.000	5.000	€ 20.750,00
7	Comune di Ceresole Reale	CERESOLE REALE	TO	CERESOLE REALE	5.320	5.000	€ 4.809,20
8	Società Sestrieres S.p.a.	SESTRIERE	TO	SESTRIERE	352.000	18.986	€ 288.018,60
9	Società Gidue S.r.l.	GARESSIO	CN	GARESSIO	30.000	3.439	€ 24.643,98
10	Piandisole Sci S.r.l.	PREMENO	VB	PREMENO	2.800	530	€ 2.321,00
11	Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a.	TRIVERO	BI	PIATTO	8.680		€ 7.030,80
12	Sporting Sci Club Artesina	FRABOSA SOTTANA	CN	FRABOSA SOTTANA	3.250	3.250	€ 2.957,50
13	Artesina S.p.a.	FRABOSA SOTTANA	CN	FRABOSA SOTTANA	49.680	7.515	€ 41.927,30
14	Seggiovie di Chiomonte S.r.l.	TORINO	TO	CHIOMONTE	13.000	1.200	€ 10.650,00
15	Società Cooperativa Robur	ROBURENT	CN	ROBURENT	15.950	4.100	€ 13.329,10
16	Società Pratonevoso Ski S.p.a.	FRABOSA SOTTANA	CN	FRABOSA SOTTANA	44.950	7.150	€ 37.124,00
17	Società Colomion S.p.a.	BARDONECCHIA	TO	BARDONECCHIA	54.576	15.390	€ 45.745,50

ELENCO B)

Elenco Non Ammessi - Legge 24 dicembre 2003 n. 363, anno 2005. Messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte.							
N.	Beneficiario	Comune	Provincia	Località dell'impianto	Mt. Piste	Mt. Piste omologate	Non Ammesse (motivi)
1	Servizi Turistici Valsesiani S.r.l.	GRESSONEY	AO	ALAGNA VALSESIA	12.500	1	

Codice 21.5

D.D. 9 marzo 2006, n. 157

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4; legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004. Approvazione del Piano di gestione e controllo delle specie cervo (*Cervus elaphus*) e daino (*Dama dama*) nel Parco Regionale la Mandria (Aggiornamento 2006) e disposizioni in merito alle attività di controllo della specie cinghiale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, il Piano di gestione e controllo (Aggiornamento 2006) delle specie cervo (*Cervus elaphus*) e daino (*Dama dama*) presentato dall'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria con nota n. 200 del 13 febbraio 2006.

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a) e della Provincia di Torino competente per territorio (Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70, articolo 29, comma 8).

Di stabilire inoltre che il controllo della popolazione della specie cinghiale debba avvenire in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 per cui l'entità del prelievo deve essere commisurato alla perseguimento di condizioni di compatibilità con l'ambiente e con la presenza di attività agricole; a tal fine è necessario garantire una parallela attività di monitoraggio dei danni alle colture per verificarne l'andamento.

L'Ente di gestione allo scopo recherà la massima integrazione e coerenza degli interventi in tutto il territorio dell'Area protetta, nonché la collaborazione della Provincia per quanto riguarda la verifica dei danni alle coltivazioni agricole.

L'Ente di gestione, in considerazione della particolare entità dei danni costantemente registrati negli ultimi anni, provvederà inoltre alla redazione di un Piano che dovrà garantire una strategia di intervento più efficace, coordinata e responsabile sull'intero territorio dell'Area protetta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 158

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla Sig.ra Susanna Mortara relativo alla realizzazione di un Bed & Breakfast nel Comune di Bonvicino (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 267/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 159

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Firmino Peradotto relativo alla realizzazione di un agriturismo nel Comune di Valperga (TO). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 732/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 160

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla società "Immobiliare Aurelia 83 s.r.l." con sede nel Comune di Pinerolo (TO) relativo all'ampliamento e riqualificazione dell' "Hotel Cavalieri". Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 312/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 161

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla società "Maga s.r.l." con sede nel Comune di Claviere (TO) relativo alla riqualificazione dell'Hotel "Passero Pellegrino". Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 265/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 162

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda agricola Bauducco Aldo - Istanza n. TO/18.01/377 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 10 marzo 2006, n. 163

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Mondole' S.r.l. - Istanza n. CN/18.02/555 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 169

Compartecipazione alla 17^a Maratonina di Primavera e Stransangano. Impegno di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa, sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Maratonina di Primavera e Stransangano che si svolgerà il 19 marzo 2006 a Sangano (TO);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore della L'Associazione dilettantistica sportiva Sangano (omissis), con sede in Via Cascina Nuova n. 23, a Bruino (TO)

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la L'Associazione dilettantistica sportiva Sangano con sede in Via Cascina Nuova n. 23, a Bruino (TO)

La somma di Euro 10.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della L'Associazione dilettantistica sportiva Sangano (omissis), con sede in Via Cascina Nuova n. 23, a Bruino (TO), dietro presentazione della nota di debito vistata per regolarità contabile dalla dott.ssa Marcella Agosto e che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.1

D.D. 14 marzo 2006, n. 170

Azioni di comunicazione e immagine - Incarico all'ATL 2 Montagne Doc dell'aggiornamento della situazione nivometrica piemontese. Impegno di spesa Euro 18.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (acc. n. 100410)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di affidare l'incarico, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi dell'art. 33, c. 2 lett. c) della l.r. 8/1984, all'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Montagne Doc - Viale Giolitti 7/9 - Pinero (omissis) per l'aggiornamento della situazione nivometrica delle stazioni sciistiche piemontesi sul sito Internet regionale fino al termine della corrente stagione, al costo di Euro 18.000,00 o.f.i.

* Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 18.000,00 o.f.i., sul cap. 13530 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100410) a favore dell'Agenzia sopra generalizzata.

* Di liquidare a favore dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Montagne Doc mediante accredito

su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta presentazione della fattura, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 15 marzo 2006, n. 171

Impegno di spesa a favore dell'Agenzia Adam & Partner Italia s.r.l., per rimborso spese connesse all'espletamento dell'incarico di cui alla D.D. n. 910 del 29/11/2005, di Euro 3.000,00 o.f.i. sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. 100410)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di riconoscere all'agenzia Adam & Partner Italia s.r.l., ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Repertorio N. 10766 del 5 dicembre 2005, (omissis) con sede in Torino - corso Marconi 33 - rappresentata dalla persona della Dr.ssa Laura Marchesi in qualità di legale rappresentante della ditta per la specifica parte inerente il rimborso spese per trasferte e/o spese connesse all'incarico ad essa affidato con D.D. n. 910 del 29 novembre 2006 sino alla concorrenza dell'ammontare massimo pari ad Euro 3.000,00 (tremila) o.f.i.

* Di impegnare la somma complessiva di Euro 3.000,00 sul cap. 13530/2006 (ex cap. 14600 - acc. 100410) sull'UPB 21011.

* Di liquidare all'agenzia sopra generalizzata le spettanze per il rimborso spese per trasferte e/o spese connesse all'incarico ad essa affidato fino alla concorrenza massima di Euro 3.000,00 o.f.i. nei modi e nei tempi specificati in premessa. La liquidazione delle somme spettanti sarà effettuata mediante accredito su conto corrente bancario indicato dall'agenzia Adam & Partner Italia s.r.l., entro 60 giorni dalla data di ricevimento di fattura intestata alla Regione Piemonte - Assessorato al Turismo - Settore coordinamento Promozione Turistica vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 174

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cooperativa Agricola Valli Unite S.C.R.L. - Istanza n. AL/18.02/355 - Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 175

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: LO.GI. S.n.c. di Giolito Pietro - Istanza n. AT/18.03/177 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 22.8

D.D. 30 giugno 2006, n. 152

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 - art. 9 del Bando 2005 diretto alla concessione di un prestito agevolato a favore delle imprese che realizzano o potenziano reti di teleriscaldamento urbano. Approvazione della graduatoria dei progetti idonei e quelli non idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare sulla scorta delle argomentazioni illustrate in premessa:

1. la graduatoria dei cinque progetti valutati idonei dal Comitato Tecnico istituito presso Finpiemonte S.p.A. e provvisti di copertura finanziaria, come da Tabella 1 allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. l’elenco delle domande valutate non idonee al prestito agevolato riportate nell’allegata Tabella 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il progetto presentato dalla Società SEI S.p.A. per l’ampliamento della rete di teleriscaldamento della Città di Rivoli è ritenuto idoneo ma privo di copertura finanziaria per esaurimento dei fondi a disposizione;

- di dare atto che i due progetti “Allacciamenti” e “Feeder”, proposti dalla Società SEI S.p.A., sono stati considerati un unico progetto, denominato “Allacciamenti - Feeder”;

- di dare, altresì, atto che Finpiemonte S.p.A. informerà i soggetti richiedenti in merito all’esito della valutazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dall’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Tabella 1

Bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento urbano attraverso un fondo rotativo.

Progetti idonei ammessi a finanziamento

Società	Rete di teleriscaldamento	Investimento nella rete di teleriscaldamento euro	Finanziamento ammesso euro
AMC Casale	Casale	3.865.936	1.000.000
SEI Allacciamenti -Feeder	Settimo Torinese	4.669.872	1.000.000
EGEA	Alba	3.461.577	1.000.000
Collenergia	Collegno	3.196.550	1.000.000
Nove	Grugliasco	5.008.500	1.000.000
		20.202.435	5.000.000

Progetto idoneo ma privo di copertura finanziaria:

Società	Rete di teleriscaldamento	Investimento nella rete di teleriscaldamento euro
S.E.I. S.p.A.	Rivoli	835.200

Tabella 2

Bando diretto alla concessione di un prestito agevolato per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento urbano attraverso un fondo rotativo

Progetti non idonei

Società	Rete di teleriscaldamento	Motivazione (omissis)
Azienda ATC	Corso Taranto (Torino)	
Società C.EN.T.O S.p.A.	Rivoli	
S.E.I. S.p.A.	Lotti 4A-4B e Lotti 3B-4C	

Codice 29.3

D.D. 21 aprile 2006, n. 66

Modalità' di attuazione e definizione dei protocolli operativi dell'attività rivolta alla verifica della corretta codifica della Scheda di dimissione ospedaliera, così' come previsto dalla D.G.R. 41-2372 del 13.3.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 41-2372 del 13.3.2006, le modalità operative generali sul controllo della corretta codificazione delle SDO in riferimento ai contenuti e alla documentazione della cartella clinica, così come definite nell'allegato A) al presente provvedimento avente come oggetto "Modalità di attuazione della D.G.R. n. 41-2372 del 13.3.2006 - Protocollo operativo dell'attività di controllo sulla corretta codifica delle schede di dimissione ospedaliera (SDO)" del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di stabilire che l'attività di controllo debba essere opportunamente documentata e verbalizzata sotto la diretta responsabilità del Direttore sanitario di ogni singola struttura di ricovero così come definito nell'allegato A);

- Di stabilire che i contenuti del presente provvedimento debbano essere osservati da tutte le strutture eroganti prestazioni per il SSN (Aziende Sanitarie Regionali, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Ospedali classificati ai sensi dell'art. 43 della L. 833/78, le strutture private accreditate/provvisoriamente accreditate e la S.p.A. Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omegna) in particolare riguardo le dimissioni ospedaliere che decorrono dall'1.1.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Allegato

ALLEGATO A**MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 41-2372 DEL 13.3.2006
PROTOCOLLO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLA
CORRETTA CODIFICA DELLE SCHEDE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA (SDO)***1) Premessa*

Con D.G.R. n. 41-2372 del 13.3.06 sono state definite le modalità a cui deve riferirsi l'attività di controllo delle SDO a partire dai dimessi nell'anno 2005 dalle strutture eroganti prestazioni per il SSN (Aziende Sanitarie Regionali, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Ospedali classificati ai sensi dell'art. 43 della L. 833/78, le strutture private accreditate/provvisoriamente accreditate e la S.p.A. Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omegna).

Il presente documento fornisce indicazioni circa le varie fasi che dovranno accompagnare l'attività di verifica della corretta codificazione delle Schede di dimissione ospedaliera ed in particolare della rappresentazione dei contenuti della cartella clinica codificati attraverso il sistema di Classificazione ICD-9-CM.

2) Selezione della casistica da sottoporre a verifica

L'Assessorato regionale alla sanità in collaborazione con il "Nucleo tecnico di supporto per la valutazione ed il monitoraggio dell'attività di ricovero" individua, secondo le modalità indicate dalla citata DGR 41-2372/06, un campione di SDO selezionate sulla base di studi rivolti alla complessiva attività di ricovero, per le quali occorre una verifica in raffronto ai contenuti della cartella clinica.

Le schede così selezionate sono trasmesse con nota esplicativa alle strutture eroganti con facoltà, da parte degli uffici regionali, di convocare le direzioni sanitarie per una valutazione complessiva dell'attività da svolgere, al fine di consentire i necessari chiarimenti ed approfondimenti utili, ed agevolare così il coordinamento dei lavori per il corretto svolgimento di tale attività.

3) Compiti delle strutture sottoposte a verifica

Le Direzioni sanitarie dei presidi di cura dovranno effettuare l'attività di verifica sulle SDO selezionate dalla Regione e sotto la propria responsabilità potranno costituire organismi interni formati da personale qualificato per l'adempimento di tale compito.

Sul complesso dell'attività di controllo il Direttore sanitario si rapporterà con il Direttore generale dell'ASR (o con l'analoga funzione presente nelle varie istituzioni o case di cura) oltre che con le altre strutture aziendali per gli specifici ambiti di competenza.

Le verifiche, da effettuare sulla base dei tracciati informatici delle SDO, andranno condotte confrontando il contenuto dei relativi campi del tracciato informatico con quello cartaceo e quindi con i contenuti della documentazione clinica, al fine di valutare eventuali incongruenze, errori di codifica o altre condizioni che richiedano la regolarizzazione sia sul tracciato informatico che sulla SDO.

Si precisa inoltre che non riveste minore importanza la verifica della correttezza dei dati anagrafici registrati e la corrispondenza della documentazione presente nella cartella clinica con il paziente di riferimento.

Per ogni scheda segnalata dovranno essere effettuati i controlli dei campi sottoelencati; tale modello andrà compilato e sottoscritto per ogni SDO oggetto di verifica.

SDO n. _____			
CAMPI DA CONTROLLARE	RIF. CAMPI TRACCIATO INFORMATICO SDO	ANOMALIE RISCONTRATE	CORREZIONI DA EFFETTUARE
Cognome	6.0		
Nome	7.0		
Codice Fiscale	8.0		
Sesso	9.0		
Data di nascita	11.0		
Regione di residenza	14.0		
ASL di residenza	16.0		
Data di ricovero	24.0		
Provenienza dell'assistito (Per le case di cura, nei casi previsti, verifica della prescrizione al ricovero del medico di MMG o Pds)	25.0		
Tipo di ricovero ordinario	26.0		
Ricovero in codice 40 SPDC	71.0		
Motivo di ricovero diurno	27.0		
Data dimissione	34.1		
U.O. dimissione e precisazione disciplina di riferimento nei casi di day hospital multispecialistico (codice 02)	34.2 e 69.0		
Modalità di dimissione	35.0		
Giornate di presenza in ricovero diurno	54.0		
La diagnosi principale descritta sulla SDO corrisponde alla condizione, identificata alla fine del ricovero, che risulta essere la principale responsabile del bisogno di trattamento e/o indagini diagnostiche o che se nel corso del ricovero si evidenzia più di una condizione con caratteristiche analoghe, è selezionata quale principale quella che è risultata essere responsabile dell'impiego maggiore di risorse ed è documentata in cartella clinica. (cfr. Linee guida regionali)	37.0		
Le diagnosi secondarie descritte sulla SDO corrispondono alle condizioni che coesistono al momento del ricovero o che si sviluppano in seguito e che influenzano il trattamento ricevuto e/o la durata della degenza (Le diagnosi correlate ad un precedente ricovero che si ritiene non abbiano influenza sul ricovero in esame non devono essere segnalate) e sono documentate in cartella clinica. (cfr. Linee	Da 38.0 a 42.0		

guida regionali)			
L'intervento/procedura principale descritto sulla SDO corrisponde a quello che ha implicato il maggior assorbimento di risorse durante il ricovero ed è documentato in cartella	43.2		
La data di esecuzione dell'intervento principale come identificato nel campo precedente deve corrispondere a quanto riportato in cartella	43.1		
Gli altri interventi/procedure descritti sulla SDO sono documentati in cartella e vengono identificati secondo le indicazioni del punto 5.1.2 delle Linee guida	44.2, 45.2, 46.2, 47.2, 48.2		
La protesi riportata nella SDO corrisponde a quella utilizzata nel corso del ricovero	50.1, 51.1, 52.1		
Il numero di protesi di cui al campo precedente corrisponde a quelle utilizzate nel corso del ricovero	50.2, 51.2, 52.2		
Case di cura accreditate o provvisoriamente accreditate Autorizzazione prolungamento ricovero da parte dell'ASL con relative date e periodi (DGR 34-251 del 19.6.2000 e DGR 57-644 del 31.7.2000)	Da 63.0 a 67.0		

Inoltre la Regione potrà richiedere controlli ulteriori in relazione alla tipologia di schede da analizzare.

Sarà ovviamente facoltà delle direzioni sanitarie integrare tale attività con ulteriori controlli.

Eventuali scostamenti tra il tracciato informatico e la complessiva documentazione attestante ogni singolo episodio di ricovero saranno considerati come errori di registrazione a cui dovranno seguire le dovute rettifiche.

La direzione sanitaria curerà i rapporti con i responsabili della compilazione delle SDO al fine di proporre eventuali modifiche che andranno riportate chiaramente nella SDO allegata alla cartella clinica e controfirmate dal responsabile.

Potrà anche essere allegato un verbale integrativo alla stessa SDO dell'avvenuta modificazione.

E' necessario tener presente che la corretta codifica sia verificata alla luce delle linee guida regionali vigenti al momento della codifica e della normativa in argomento oltre che al rispetto delle indicazioni contenute nei provvedimenti regionali inerenti il "Flusso informativo dei ricoveri ospedalieri - Sistema dei controlli e della tariffazione", periodicamente aggiornato.

Ogni attività di controllo dovrà concludersi con la stesura di un verbale, di cui si allega facsimile. Tale documento è finalizzato alla registrazione dell'attività svolta, comprensivo degli esiti delle verifiche nel loro insieme e delle soluzioni adottate.

La parte in originale del verbale redatto resterà agli atti della struttura controllata, mentre una copia corredata delle schede relative alle SDO per le quali è stato necessario effettuare una verifica, andranno trasmessi da parte delle direzioni sanitarie alla Direzione Controllo Attività Sanitarie – Settore Assistenza Territoriale e Ospedaliera.

I termini di chiusura delle singole attività verranno specificati nelle note di trasmissione della casistica oggetto di controllo.

Gli uffici regionali potranno richiedere ulteriori chiarimenti ed integrazioni riferiti alla documentazione prodotta dall'erogatore.

4) *Attività delle Commissioni di controllo e contraddittorio*

Nel caso in cui le informazioni fornite o i verbali siano considerati incompleti o incongruenti, o comunque non esaustivi potrà essere nominata apposita commissione dall'assessorato alla Sanità con il compito di effettuare le necessarie verifiche.

Le Commissioni effettueranno la loro attività sulla base dell'apposito provvedimento dirigenziale di costituzione.

Tali commissioni segnaleranno alle aziende sottoposte a controllo l'elenco delle SDO da verificare in un periodo compreso tra le 48 e 72 ore antecedenti il sopralluogo.

La verifica potrà anche effettuarsi presso gli uffici regionali e la direzione sanitaria del presidio controllato pertanto sarà tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria.

Alle operazioni di controllo potrà essere presente un delegato dell'Azienda che sarà titolato al contraddittorio per l'esame delle SDO e della relativa documentazione clinica e che potrà fornire adeguata assistenza anche tramite il supporto di altro personale.

Per ogni SDO dovrà essere disponibile la documentazione relativa ed in particolare la cartella clinica completa dei suoi allegati (referti, documentazione varia ecc.). Potrà altresì essere richiesta la visione della cartella infermieristica, di quella anestesiologicala e del registro operatorio.

Le correzioni proposte saranno il risultato del confronto fra il tracciato SDO registrato dal CSI Piemonte con la documentazione cartacea in possesso dell'azienda. L'azienda sarà tenuta ad apportare le correzioni che sono concordate durante il sopralluogo da parte della Commissione sul tracciato informatico di registrazione delle SDO.

In ogni caso le proposte di correzione della commissione saranno utilizzate dai competenti uffici dell'assessorato al fine del riconoscimento tariffario.

Periodicamente gli uffici regionali competenti verificheranno che le correzioni concordate siano correttamente effettuate sia sulle relative SDO che sui corrispondenti tracciati informatici.

Ogni attività di controllo si concluderà con la stesura di un verbale, sottoscritto dai componenti la commissione e dal Direttore Sanitario o suo delegato, dove potranno essere indicate le motivazioni eventuali riferite alla non condivisione delle modifiche proposte da parte del rappresentante della struttura controllata.

Tale documento è rivolto alla registrazione dell'attività svolta e degli esiti delle verifiche. Nel caso in cui non siano reperibili delle SDO tra quelle segnalate per il controllo o la relativa cartella clinica, le stesse saranno considerate errate e non tariffabili dal CSI.

Per le case di cura private accreditate/provvisoriamente accreditate ed i presidi sanitari di cui all'art. 43 della legge 833/78 tali verifiche andranno svolte dalle Commissioni di vigilanza su indicazione regionale, con modalità analoghe a quelle utilizzate dalle suddette commissioni di nomina regionale.

Gli uffici regionali competenti, con il supporto del Nucleo tecnico, forniranno relazione riassuntiva all'Assessore competente circa gli esiti di tale attività di verifica nella quale saranno poste in evidenza le eventuali anomalie e problematiche riscontrate.

Fac simile di verbale

Presidio _____ (dell'ASR____) o Casa di cura _____
 Sede _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

VERBALE DI VERIFICA n. _____ del _____

Il giorno _____ alle ore _____ i sottoscritti:

Direttore Sanitario _____ e i componenti della Commissione (o gruppo di lavoro) _____, hanno effettuato le verifiche riguardanti le S.D.O. segnalate dagli uffici regionali con nota n. _____ del _____ ai sensi delle normative vigenti e al controllo delle seguenti cartelle cliniche per le quali è stata riscontrata congruenza tra il contenuto del tracciato informatico della SDO e quello della cartella clinica:

CODICE ISTITUTO DI CURA (hsp11 + bis)	NUMERO CARTELLA	NOTE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

E' stata riscontrata incongruenza tra la SDO del tracciato informatico fornito dal CSI ed i contenuti della cartella clinica, con riferimento quindi alla complessiva documentazione attestante ogni episodio di ricovero (o dalla stessa SDO ivi allegata). Sono state pertanto individuate le opportune correzioni secondo le indicazioni analiticamente riportate di seguito per ogni scheda allegata al presente verbale, di cui fanno parte integrante. (sono registrate solo le correzioni).

Si precisa inoltre che le correzioni vengono apportate dai responsabili della codifica anche sulla S.D.O. allegata alla cartella clinica.

Altro:

Firmato
 Il Direttore sanitario di presidio

I componenti la commissione

Fac simile di Verbale della commissione regionale di controllo
nominata con provvedimento n. _____

VERBALE DI ACCERTAMENTO n. _____ del _____

Il giorno _____ alle ore _____ i sottoscritti:

componenti della Commissione _____, si sono recati presso la struttura ospedaliera (oppure hanno visionato la documentazione fornita dalla direzione sanitaria presso _____):

Alla presenza di _____
nato a _____ in data _____
e residente a _____ in Via _____
delegato della _____

hanno provveduto, ai sensi delle normative vigenti, al controllo delle seguenti cartelle cliniche, per le quali è stata riscontrata congruenza tra il contenuto del tracciato informatico della SDO e quello della cartella clinica:

CODICE ISTITUTO DI CURA	NUMERO CARTELLA	ESITO CONTROLLO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Per le cartelle di seguito indicate non è stata fornita la documentazione necessaria per la loro verifica:

CODICE ISTITUTO DI CURA	NUMERO CARTELLA
_____	_____
_____	_____
_____	_____

E' stata riscontrata incongruenza tra la SDO del tracciato informatico fornito dal CSI ed i contenuti della cartella clinica, con riferimento quindi alla complessiva documentazione attestante ogni episodio di ricovero (o dalla stessa SDO ivi allegata). Sono state pertanto individuate le opportune correzioni secondo le indicazioni analiticamente riportate di seguito per ogni scheda allegata al presente verbale di cui fanno parte integrante. (sono registrate solo le correzioni).

Si precisa inoltre che le correzioni vengono apportate dai responsabili della codifica anche sulla S.D.O. allegata alla cartella clinica.

Altro:

Firmato
Componenti commissione

Codice 29.6

D.D. 27 aprile 2006, n. 68

Determinazione dirigenziale n. 295 del 30.11.2005. Pro-ruga termini Piano Programmatico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare di 60 gg. i termini di presentazione della proposta programmatica di cui alla determinazione dirigenziale n. 295 del 30.11.2005, in attesa che la normativa regionale di riferimento, conforme a quanto enunciato nella stessa determinazione, abbia completato l'iter burocratico per la sua definitiva validità.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 32.3

D.D. 2 maggio 2006, n. 69

Legge regionale 38/2000 - Iscrizione all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - Anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 2 della legge regionale 38/2000, delle dd.gg.rr. n. 37-381 del 4 luglio 2000 e n. 38-2290 del 19 febbraio 2001, nonché degli articoli 1 e 2 del regolamento di cui ai decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001, l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari delle 17 Associazioni di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante delle presente determinazione.

* di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

L'edizione 2006 dell'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari - comprendente sia i 17 neo-iscritti che i 322 soggetti già inclusi nell'Albo 2005 - verrà pubblicata con idoneo comunicato di questa Direzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'articolo 4 del regolamento di cui a decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento, l'iscrizione delle Associazioni all'Albo approvata con la presente determinazione ha validità decennale, fatte salve cancellazioni d'ufficio o su istanza di parte. Trascorsi dieci anni le Associazioni iscritte potranno confermare con apposita istanza scritta, pena la cancellazione, l'iscrizione all'Albo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento

di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 29.6

D.D. 30 giugno 2006, n. 137

D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - G.U. n. 60 del 28.3.2006 - G.U. n. 44 del 13.6.2006. Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Elenco dei candidati ammessi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto che risultano in possesso dei requisiti previsti dai citati artt. 2 e 3 del bando di concorso pubblicato sul BURP n. 5 del 2.2.2006 secondo l'elenco di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

L'elenco nominativo dei candidati ammessi (allegato 1) è pubblicato su questo Bollettino Ufficiale nel comunicato dell'Assessorato alla tutela della salute (Ndr)

COMUNICATI

Avviso di rettifica

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39)

Nella tabella del comunicato in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 26 - parte I - del 29 giugno 2006, è stato erroneamente indicato nella terza riga l'Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand anziché l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea.

Si ripubblica pertanto la tabella in modo corretto, rimane invariata la data di presentazione delle candidature fissata al 17 luglio 2006:

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand – (Art. 9, comma 11, legge regionale n. 12/90 e s.m.i.) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Tronca – (Art. 9, comma 9, legge regionale n. 12/90) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale		esperienza in materia forestale, agronomica, e turistica	L.r. n. 33/76

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute

Convocazione per espletamento della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale. D.G.R. n. 44-2047 del 23.1.2006 - BURP n. 5 del 2.2.2006 - G.U. del 28.3.2006 - G.U. n. 44 del 13.6.2006

Si invitano i medici sotto elencati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso approvato con D.G.R. n. 44-2047 del 21.1.2006 a presentarsi alle ore 8,00 del giorno 20 settembre 2006 presso i locali dell'Hotel Royal - C. so Regina Margherita 249 Torino, per sostenere la prova scritta del concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale.

Si ricorda che i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido per il riconoscimento (carta di identità, patente rilasciata dalla Prefettura, passaporto, etc).

L'inizio della prova concorsuale è fissato per le ore 9,00.

Si specifica inoltre che:

* La prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica.

* I questionari sono inviati dal Ministero della salute in plico sigillato. Il plico sarà aperto il giorno fissato dal Ministero della salute e all'ora prevista per la prova d'esame.

* La prova ha la durata di due ore.

* Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di uscire dai locali in cui si svolge la prova di esame e di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

* I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura. A tal riguardo l'Amministrazione regionale comunica che il materiale in argomento verrà ritirato dai funzionari preposti al controllo e declina sin da ora ogni responsabilità per ogni eventuale danno e/o furto che si perpetrasse durante le ore di svolgimento delle prove concorsuali.

* Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

Elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame:

Cognome	Nome
ACCETTONE	ELISABETTA
ACCORNERO	SILVIA MARIA
ACUCELLA	GABRIELLA
AGHEMO	FRANCESCA
AGUILAR MARUCCO	DIEGO
AIMASSO	UMBERTO
ALBERGHINO	ROBERTA
ALBINI	FABRIZIO BATTISTA VITTORIO
ALIBERTI	SANDRA
ALICE	ALESSANDRA
ALLERA	OMAR ALBERTO
ALLETTO	GIUSEPPA
ALTEPETER	ROBERT
ALTIERI	TIZIANA
ANDREINI	ANGELO
ANOICA	MIHAELA BIANCA
ARDITO	FLAVIA
ARGENTIERI	RITA

ARIAS	ODALYS
ARIOTTI	ALESSANDRO
ASCHI	DANIELA
AVERONO	GIANLUCA
AZZARO	CORRADO
BADINO	PATRIZIA
BALSAMELLI	FILIPPO
BARAVALLE	CARLO
BARONE	ELENA
BELDI'	DEBORA
BELLIGNI	ELGA
BERARDI	DOMENICO
BERRUTTI	MARA
BIMBATTI	MANUELA
BLANGIARDO	ROSANNA
BONGIANINO	ALESSANDRA
BONO	DAVIDE
BOSCO	GIULIA
BRAMINI	CLAUDIO
BRESCIANINI	ALESSIA
BRONGO	MAURO
BRUSTIA	FRANCESCA
BRUZZONE	ANDREA
BUSI	MARCELLA
BUTERA	CALOGERA
BUTERA	ANNA CLAUDIA
CACELLO	ELENA
CALZONI	SILVIA
CAMPANARO	GIOVANNI
CANALE	DAVIDE
CAPPUCCIO	ANTONINO
CAPUANO	ANDREA
CARAVELLI	DANIELA
CARLINI	GUSTAVO CESAR
CARNIO	SIMONA
CASSETTA	DIEGO
CASTAGNO	DAVIDE
CASTELLI	FEDERICA
CAVALETTO	LUCIA
CERRI	GERMANA
CERUTI	MICHELE
CERUTTI	CHIARA
CHIOLINI	ROBERTA
CHIRIO	MASSIMO
CIALDELLA	GIUSEPPE FABIO
CIGNINI	EMANUELE
COLOMBO	ALESSIA
COLOMBO	MARGHERITA
COMINO	ILARIA
COMO	GIOVANNA
CORELLI	ANNA MARIA CATERINA BICE
CORNI	VALENTINA
COSCIA	LARA TERESINA
COSTA	ANNA MARIA
COSTANTE	LAURA
CROVERI	ELENA
CUCCU	GIOVANNI ANTONIO
DABBENE	ALESSANDRO
D'ALFONSO	ANGELA
D'AULERIO	DANIELE
DE ALBERTI	PATRIZIA
DE BENEDITTIS	BEATRICE
DE BLASI	TIZIANO
DE CHECCHI	STEFANIA

DE MARCO	EMANUELA	MAGISTRELLO	MICHELA
DE SANCTIS	ALICE	MARAGO'	CONCETTINA
DEANDREIS	MAURA	MARCHETTO	CRISTINA
DEANTONI	VERONICA	MARCHIO'	GIULIANA
DESTEFANIS	GIANVITO	MARLETTO	FABIO PAOLO
DI CARLO	ORNELLA	MARRA	ANNAMARIA
DI MURO	MICHELA	MASERA	SILVIA
DI SALVO	MAURIZIO	MASI	ILARIA
EINAUDI	ANDREA	MASTROGIOVANNI	MONICA
EIRALE	CRISTIANO	MAZZARINO	ALESSANDRO
FACILISSIMO	IVAN	MAZZOLA	BARBARA
FASSI	FABRIZIO	MESIANO	MARIA ANNA
FAVA	PAOLO	MICHELETTI	GIORGIA
FAVARETO	FLAVIA	MICHELIS	GIULIANA
FAZIO	PROVVIDENZA	MICUCCI	MARCO
FEDELE	MONICA	MIGLIOZZI	CLAUDIA
FILTRI	LUCIA	MILANESE	CRISTINA
FISSORE	LAURA	MILANO	MANLIO MARCELLO
FRANZIL	ANNAMARTINA	MILIA	MARIA ELISA
FUMAGALLI	ALISON	MILOCCO	RICCARDO REMO
GALIZIA	DANILO	MINESE	MARIA INCORONATA
GALLENCA	FEDERICA	MOHAMUD	OSMAN ABDI
GALLI	SIMONA	MOJICA	GERMANA
GAMBA	STEFANO	MONARO	STEFANIA
GARAMPAZZI	ANDREA	MONTALI	NICOLO'
GARAZZINO	SILVIA	MORENA	VITTORIO
GARIGLIO	FEDERICO	MORERA	RAFFAELE
GERMANA'	SAVIANA	NOVARESIO	CHIARA
GHIGGIA	FEDERICA	NUZZOLO	GLORIA
GHIUGI	STEFANIA	OBAZE	ANTHONY AZUBUIKE
GIACHINO	ALDA	OGUNO CHIKE	ANTHONY
GIANOGLIO	DEBORAH	OPPEZZO	ANNALISA
GIARELLI	NADIA	PAGELLA	SIMONETTA
GIOLO	ELENA	PALMAS	ENRICO
GIOTTO	DIEGO	PALMIERO	MARTA
GIOTTO	VALENTINA	PALOMBELLA	TIZIANA
GISSI	MARIO	PANARO	ERIKA
GIUFFRÌ	MARIA VALERIA	PANDULLO	PASQUALE
GIUGIARIO	MICHELA	PERLA	CATELLO
GIULIANI	FRANCESCA	PETRACCHINI	MASSIMO
GRAMEGNA	FULVIA	PETRINI	SIMONA
GRANDE	SUSANNA	PINZI	DAVIDE
GRASSI	MASSIMILIANO	POLETTI	SILVIA
GRASSINO SANTORO	VALENTINA	PONTICELLI	GIULIA
GRASSO	GIUSEPPE	PONZETTO	ESTER
GREGGIO	GABRIELE	POPESCU	AMALIA
GUASTI	ELISA	POZZO	GABRIELE
GUIDO	ORNELLA	PREITE	FABRIZIO
GURIN	ELISA	PROT	SARA
IMERTI	PIETRO	PUGNANI	ENRICO PIETRO
INVERNIZZI	DANIELA	PUGNI	CHIARA
KOUDIAKOVA	ALLA	QUAGLIA	SILVIA
LA DELFA	VINCENZO	QUARANTA	LAURA
LA DELFA	SALVATORE	RABBIA	SARA
LA TERRA MAGGIORE	GIAN MARCO	RAMELLA GIGLIARDI	VALENTINA
LABRIOLA	DOMENICO	RAPETTI	SILVIA
LAURO	ROBERTO	RE	RAFFAELLA
LAZZARINI	ALESSANDRO	RESTIFO	MARIA CATENA
LIAROU	CHRYSOULA	RICCA	PAOLA
LIBORIO	MASSIMO	RICCIO	CRISTIANA
LISTELLO	MANUELA	RIVOIRO	CHIARA
LORO PIANA	ANTONELLA	RIZZATO	SILVANA
MACCAGNO	ANNA	RONCATI	DANIELE
MAGGIORA	GIOVANNI	ROSSI	LUIGI

ROSSO	GIAN LUCA
ROSSOTTO	FLORIANA
ROTONDELLA	CINZIA
RUSO	ALESSANDRA
RUSO	LUIGI
SAITA	GAETANA GIUSEPPA
SALE	PIERLUIGI
SALES	PAOLA
SALOMONE	LEA
SALVADORI	ANGELICA
SALVAGGIO	GIOVANNI
SALVINI	EMANUELE
SANFILIPPO CERASO	CHIARA
SANTANIELLO	GIOVANNA
SAPIA	GIOVANNI PAOLO
SAPONE	NICOLETTA
SCAGLIA	ELENA
SCARAVILLI	CALOGERO
SCAVINO	DANIELE
SCHILLACI	ANTONIETTA
SCIGLIANO	ROSSELLA
SERRA	ILARIA
SIANO	EMANUELE
SINATRA	ALFIO
SIVIERO	MARCO
SOIA	MICHELA
SPANDRE	SABINA
SQUILLACE	VITTORIO
STAGLIANO*	LUCIA
STRAUSS	STEFANIE
STROMMILLO	MARINA
STROPPIANA	FEDERICO
STROSCIA	MORENA
TANCREDI	ROSINA
TELLO	AURELIO
TOLLI	ANDREA
TOMASELLI	FRANCESCO
TORRE	GIOVANNI
TOTA	DONATELLA
TRAPANI	FEDERICA
TRAPANI	LUCIA
TREDICI	MIRKO
TRIGILIA	RAFFAELLA
TRIONE	ANNAMARIA
TULLETTI	VALENTINA
UCCELLATORE	MARIA BARBARA
VACCA	FRANCESCA
VEDELAGO	GIULIANA
VESCO	SARA
VIAZZI	FRANCO
VIGOTTI	FEDERICA
VILLOSIO	LAURA
VISCONTI	MAURIZIO
VOCI	ROSA
VORMOLA	ROBERTO
ZANELLO	DAVIDE
ZAPPATORE	ANTONIO
ZOCCA	EDOARDO
ZOLLESI	GERMANA
ZUMPARO	ELENA

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Comunicato del Presidente della Regione Piemonte

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Biella - Presentazione candidature

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni il Direttore Generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C.

Il trattamento giuridico del Direttore Generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'A.T.C. di Biella è quello previsto dalla D.G.R. n. 220-17245 del 3.03.1997.

I compiti e le responsabilità del Direttore Generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

- spedizione tramite lettera raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Edilizia - Via Lagrange, 24 10123 Torino;

oppure:

- invio tramite fax al numero 011 -4322632;

oppure

- consegna a mano presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte di Via Lagrange 24, Torino dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Termine ultimo di presentazione delle domande: 21 luglio 2006. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e datato, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Unitamente alla domanda deve essere rilasciata espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Mercedes Bresso

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di due Membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, del Collegio Sindacale di AG.I.R.E. S.c.ar.l. - Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere ad indicare i nominativi di due membri del Collegio Sindacale di AG.I.R.E. S.c.ar.l..

L'art. 16 dello Statuto di AG.I.R.E. S.c.ar.l. prevede che l'assemblea nomini il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, aventi i requisiti di legge. Due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, sono nominati su indicazione della Giunta regionale del Piemonte.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6.11.1995. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al n. 011/4325170, entro il 19 luglio 2006 a:

Assessorato Attività Produttive Artigianato - Direzione Commercio Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato P.zza Nizza, 44 - 10126 - Torino (fax. 011/4325170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature devono essere presentate utilizzando la modulistica allegata al presente comunicato che contiene pena l'irricevibilità, il curriculum personale da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) il titolo di studio e requisiti specifici: iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili;
- c) attività lavorativa ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;
- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità;
- g) dichiarazione di accettazione della nomina alla candidatura.

Le cause d'ineleggibilità che si rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Rispetto ai soggetti indicati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente ai fini del procedimento di indicazione di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

Il modulo necessario per la presentazione delle candidature allegato al presente comunicato e ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in P.zza Nizza, 44, Torino (Tel. 011/4324950).

Allegato

Assessorato Attività Produttive
 Artigianato
 Direzione Commercio Artigianato
 Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato
 P.zza Nizza 44
 10126 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a ail.....
 residente a.....Via.....
 domiciliato/a aVia.....
 tel.....fax.....

presenta la propria candidatura per l'indicazione a Sindaco nel Collegio Sindacale di AG.I.R.E. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - Società consortile a responsabilità limitata con sede in Torino
 a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dalo di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie interessata)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività): Incarico

Inizio attività.....

Descrizione.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

5) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

6) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

9) di accettare preventivamente la nomina.

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure è inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del presente procedimento.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale e la mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.